

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	11/10/2018	18	Il maltempo flagella anche la Sardegna Crolla un ponte, paura sulla statale <i>Redazione</i>	9
AVVENIRE	11/10/2018	9	È crollato un altro ponte Paesi isolati in Sardegna <i>Giovanni Maspero</i>	10
AVVENIRE	11/10/2018	10	Intervista a Pierluigi Malavasi - Ambiente e povertà, una sola sfida <i>Fulvio Fulvi</i>	11
AVVENIRE	11/10/2018	22	Al sicuro le infrastrutture strategiche <i>Silvia Camisasca</i>	12
CORRIERE DELLA SERA	11/10/2018	8	Bomba d'acqua, cede la strada = Cagliari, la pioggia inghiotte la strada <i>Agostino Pinotti Gramigna</i>	13
CORRIERE DELLA SERA	11/10/2018	9	Alluvione devastante 10 morti a Maiorca Nadal ospita gli sfollati <i>Ferruccio Pinotti</i>	14
FATTO QUOTIDIANO	11/10/2018	8	Crolla un ponte in Sardegna, allerta in Liguria = Sardegna, crolla un ponte stradale Allerta in Liguria: scuole chiuse <i>Paola Pintus</i>	15
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	11/10/2018	5	Crolla un ponte della statale la Sardegna tagliata in due <i>Manuel Scordo</i>	16
GAZZETTA DELLO SPORT	11/10/2018	41	La pioggia fa crollare un ponte a Cagliari l'Italia resta ostaggio di questo pazzo meteo <i>Francesco Rizzo</i>	17
GAZZETTA DELLO SPORT	11/10/2018	41	Ecco l'uragano Michael, la Florida trema <i>Redazione</i>	19
GIORNALE	11/10/2018	14	Il maltempo flagella l'Italia: crolla un ponte in Sardegna <i>Lodovica Bulian</i>	20
LIBERO	11/10/2018	15	Crolla un ponte in Sardegna a Cagliari Dieci morti e un bimbo disperso a Maiorca <i>Miriam Romano</i>	21
METRO	11/10/2018	3	Il maltempo spazza via un ponte in Sardegna = Maltempo in Sardegna giù il ponte sulla statale 195 <i>Redazione</i>	22
NOTIZIA GIORNALE	11/10/2018	6	Arriva la pioggia e in Sardegna crolla un altro ponte <i>Redazione</i>	23
SECOLO XIX	11/10/2018	12	Crolla un viadotto in Sardegna In Liguria scatta l'allerta meteo <i>Roberto Sculli</i>	24
STAMPA	11/10/2018	15	Maltempo in Sardegna Travolto dalle onde il ponte sulla statale dei vacanzieri <i>Nicola Pinna</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	10/10/2018	1	Spagna, piogge torrenziali e inondazioni a Maiorca: 9 vittime <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	10/10/2018	1	Uragano Michael "estremamente pericoloso", manca poco all'impatto in Florida <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	11/10/2018	1	- Scossa di terremoto magnitudo 6 in Indonesia: almeno 3 morti e 4 feriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Maltempo Sardegna: corsi d'acqua a rischio esondazione, scuole chiuse anche a Muravera e Castiadas - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Monte Bianco: identificati due alpinisti dispersi dal 1992 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Uragano Michael, il confronto con il passato: ecco perché potrebbe essere la tempesta più forte nella storia della Florida - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Maltempo Calabria: ancora senza esito le ricerche del piccolo Nicolò - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	11/10/2018	1	- Palermo: recuperati due alpinisti bloccati su Monte Pellegrino - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	11/10/2018	1	- Maltempo in USA: alluvioni in Texas, nessuna traccia dei 4 dispersi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Esplosione in raffineria in Bosnia: un morto e 9 feriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	11/10/2018	1	- Maltempo Liguria: piogge intense e allagamenti, situazione sotto controllo in Valpolcevera - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

meteoweb.eu	09/10/2018	1	Terremoto Etna, nuova scossa nella notte tra Biancavilla, Adrano e Santa Maria di Licodia: torna la paura [MAPPE e DATI INGV] <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	09/10/2018	1	Terremoti sull' Etna: sciame sismico tra Ragalna, Biancavilla e Milo [MAPPE e DATI INGV] <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Maltempo, allerta arancione in Liguria: niente scuole chiuse a Genova - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	10/10/2018	1	- Terremoto e tsunami in Indonesia: 2.045 morti, migliaia di persone disperse - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	41
adnkronos.com	10/10/2018	1	Indonesia, nuova forte scossa <i>Redazione</i>	42
adnkronos.com	10/10/2018	1	Il meteo di gioved? 11 ottobre <i>Redazione</i>	43
ansa.it	10/10/2018	1	Dispersi dal `92 sul Bianco,identificati - Valle d`Aosta <i>Redazione</i>	44
ansa.it	10/10/2018	1	Indonesia, scossa 6.0 al largo di Bali - Asia <i>Redazione</i>	45
ansa.it	10/10/2018	1	Terremoto in Indonesia, scossa 6.0 al largo di Bali - Mondo <i>Redazione</i>	46
ansa.it	11/10/2018	1	Sisma del 6.8 nelle Isole Curili - Asia <i>Redazione</i>	47
ansa.it	10/10/2018	1	Due forti scosse in Papua Nuova Guinea - Ultima Ora <i>Redazione</i>	48
ansa.it	11/10/2018	1	Sisma al largo di Bali, tre morti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	49
ansa.it	11/10/2018	1	Due forti scosse in Papua Nuova Guinea - Oceania <i>Redazione</i>	50
ansa.it	10/10/2018	1	Disperso trovato morto nel Piacentino - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	51
ansa.it	11/10/2018	1	Sisma al largo di Bali, tre morti - Asia <i>Redazione</i>	52
ansa.it	10/10/2018	1	22 studenti soccorsi su monte veronese - Veneto <i>Redazione</i>	53
ansa.it	10/10/2018	1	L`uragano Michael visto dallo spazio, si sta rafforzando - Terra & Poli <i>Redazione</i>	54
ansa.it	10/10/2018	1	Michael: Trump presto in zone colpite - Nord America <i>Redazione</i>	55
askanews.it	10/10/2018	1	L`uragano Michael ha toccato la Florida <i>Redazione</i>	56
askanews.it	10/10/2018	1	Alluvioni a Maiorca: nove morti e vari dispersi <i>Redazione</i>	57
askanews.it	10/10/2018	1	Domenica Baviera al voto, rischio terremoto a Berlino e in Ue <i>Redazione</i>	58
askanews.it	10/10/2018	1	Maltempo, in Sardegna resta chiusa la statale 195 Sulcitana <i>Redazione</i>	59
askanews.it	10/10/2018	1	Maltempo, anche per domani allerta rossa in Sardegna <i>Redazione</i>	60
askanews.it	10/10/2018	1	Allerta rossa in Sardegna, crolla un ponte sulla statale <i>Redazione</i>	61
askanews.it	10/10/2018	1	Almeno 8 morti per le piogge torrenziali a Maiorca <i>Redazione</i>	62
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Uragano Michael spaventa gli Usa: categoria 4, toccherà la Florida e l`Alabama VIDEO <i>Redazione</i>	63
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Scuole chiuse in Liguria giovedì 11 ottobre per allerta maltempo <i>Redazione</i>	64
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Sardegna, allerta maltempo per giovedì 11 ottobre: scuole chiuse in molti comuni <i>Redazione</i>	65
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo: in Sardegna torrenti esondati, allagamenti, 4 soccorsi, scuole chiuse. Allerta Liguria e Piemonte <i>Redazione</i>	66
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Terremoto Indonesia, scossa di magnitudo 6 al largo di Bali <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Sardegna, crolla un ponte sulla statale 195 dopo l'esondazione del Rio Santa Lucia <i>Redazione</i>	68
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Lugagnano (Piacenza), va a cercare castagne e ha un malore: trovato morto <i>Redazione</i>	69
blitzquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna. Allerta anche in Liguria, Toscana e Piemonte <i>Redazione</i>	70
espresso.repubblica.it	10/10/2018	1	Dopo Genova la Sardegna: ecco perché stanno crollando i ponti italiani <i>Redazione</i>	72
ilmattino.it	10/10/2018	1	L'uragano Michael devasta gli Stati Uniti, emergenza in Florida e Alabama, 13 morti in America centrale <i>Redazione</i>	75
ilmattino.it	10/10/2018	1	Spagna, piogge torrenziali a Maiorca: almeno cinque morti <i>Redazione</i>	76
ilmattino.it	10/10/2018	1	Terremoto in Indonesia, nuova scossa magnitudo 6 al largo di Bali <i>Redazione</i>	77
ilmattino.it	10/10/2018	1	Maltempo, Sardegna in ginocchio: ponti crollati e allagamenti. Allerta anche in Liguria e Piemonte <i>Redazione</i>	78
ilmattino.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, strade allagate a Castiadas <i>Redazione</i>	79
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo, ? allerta rossa: crolla ponte a Cagliari <i>Redazione</i>	80
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Alluvione a Maiorca: 5 morti <i>Redazione</i>	82
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo: assessore veneto, per la Sardegna la nostra Protezione civile ? pronta <i>Redazione</i>	83
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo, crolla un ponte in Sardegna. La Statale spaccata in due <i>Redazione</i>	84
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Padova: principio d'incendio alla Mostra sulla Guerra, chiusa per pochi giorni <i>Redazione</i>	85
liberoquotidiano.it	10/10/2018	1	Infrastrutture: assessore veneto, intervenire subito per rischio idraulico Basso Tagliamento <i>Redazione</i>	86
quotidiano.net	10/10/2018	1	Uragano Michael punta la Florida. Ora fa paura. Salirà a categoria 4 <i>Redazione</i>	87
quotidiano.net	10/10/2018	1	Maltempo, oggi nubifragi sulla Sardegna. Allagamenti ed esondazioni <i>Redazione</i>	88
quotidiano.net	11/10/2018	1	Maltempo, una donna dispersa nel Cagliaritano. Ancora allerta rosso in Sardegna <i>Redazione</i>	89
repubblica.it	11/10/2018	1	Terremoto, nuova scossa in Indonesia: 3 morti e 4 feriti. La terra trema anche in Papua Nuova Guinea e isole Curili <i>Redazione</i>	90
today.it	10/10/2018	1	Violenta alluvione nel paradiso dei turisti: ci sono morti e dispersi <i>Redazione</i>	91
today.it	11/10/2018	1	Maltempo, ? ancora allerta rossa: dispersa una donna <i>Redazione</i>	92
today.it	10/10/2018	1	Meteo, violenti temporali e allerta gialla della Protezione Civile <i>Redazione</i>	93
today.it	10/10/2018	1	Cagliari, maxi voragine sulla statale: crolla un tratto di ponte <i>Redazione</i>	94
today.it	09/10/2018	1	Grecia: Conapo, su incendi mai abbassare guardia in Italia <i>Redazione</i>	95
corriere.it	10/10/2018	1	Uragano Michael ancora pi? forte: 500 mila in fuga in Florida <i>Redazione</i>	96
corriere.it	10/10/2018	1	In arrivo forti piogge sul Nord-Ovest - Allagamenti nel Sud della Sardegna <i>Redazione</i>	97
corriere.it	10/10/2018	1	Uragano Michael diretto in Florida: ?? estremamente pericoloso, scappate? <i>Redazione</i>	98
huffingtonpost.it	10/10/2018	1	Esondazioni in Sardegna: crolla un ponte su una statale. Allerta maltempo in Liguria <i>Redazione</i>	99
huffingtonpost.it	10/10/2018	1	L'uragano Michael si dirige verso la Florida. Il governatore: "Rischio devastazione totale" <i>Redazione</i>	100

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

ilfoglio.it	10/10/2018	1	L`uragano Michael, che sta per colpire la Florida, visto dallo spazio <i>Redazione</i>	101
ilfoglio.it	10/10/2018	1	Alluvione a Maiorca: 5 morti <i>Redazione</i>	102
ilfoglio.it	10/10/2018	1	Maltempo: assessore veneto, per la Sardegna la nostra Protezione civile ? pronta <i>Redazione</i>	103
ilfoglio.it	10/10/2018	1	Padova: principio d`incendio alla Mostra sulla Guerra, chiusa per pochi giorni <i>Redazione</i>	104
ilfoglio.it	10/10/2018	1	Immigrazione, l`Europa fra blindati e (poca) solidariet? <i>Redazione</i>	105
ilgiornale.it	10/10/2018	1	Un imam incitava al terrorismo. E Salvini firma la sua espulsione <i>Redazione</i>	106
ilgiornale.it	10/10/2018	1	Maltempo al Nord-Ovest La Sardegna sott`acqua <i>Redazione</i>	107
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	- Maltempo, Sardegna flagellata: bomba d`acqua su Cagliari <i>Redazione</i>	108
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	- Allerta arancione, primo stop alle scuole <i>Redazione</i>	109
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	- Allerta rossa fino alle 15 in tutto il Ponente ligure <i>Redazione</i>	110
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	Maltempo,donna dispersa nel Cagliariitano <i>Redazione</i>	111
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	- Allerta rossa, scuole chiuse in quasi tutto il savonese <i>Redazione</i>	112
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	Due forti scosse in Papua Nuova Guinea <i>Redazione</i>	113
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	Sisma al largo di Bali, tre morti <i>Redazione</i>	114
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	Maltempo: crolla ponte su statale 195 <i>Redazione</i>	115
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	Maltempo: allerta rossa in Sardegna <i>Redazione</i>	116
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	- Bomba d`acqua e inondazioni a Maiorca: 8 morti. Tra loro due turisti britannici <i>Redazione</i>	117
ilsecoloxix.it	11/10/2018	1	- Liguria, allerta meteo rossa nel Ponente. Arancione nel resto della regione <i>Redazione</i>	118
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	- Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna. Allerta in Piemonte e Liguria <i>Redazione</i>	120
ilsecoloxix.it	10/10/2018	1	Michael: Trump presto in zone colpite <i>Redazione</i>	121
lanotiziagiornale.it	10/10/2018	1	Allerta rossa in Sardegna. In arrivo piogge e temporali anche su Piemonte, Liguria, Toscana <i>Redazione</i>	122
lanotiziagiornale.it	10/10/2018	1	Allerta rossa in Sardegna. A Cagliari a causa del maltempo crolla un ponte, la statale 195 ora è tagliata in due <i>Redazione</i>	123
lapresse.it	10/10/2018	1	Brutto tempo in arrivo sull`Italia: il meteo del 10 e 11 ottobre <i>Redazione</i>	124
lapresse.it	10/10/2018	1	Alluvione nel cagliaritano: le immagini dall`alto <i>Redazione</i>	126
lapresse.it	11/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, dispersa una donna nel Cagliariitano: cercava di mettersi in salvo <i>Redazione</i>	127
lapresse.it	10/10/2018	1	L`uragano Michael colpisce la Florida: `Potenzialmente catastrofico` <i>Redazione</i>	128
lapresse.it	10/10/2018	1	Def, pioggia e social sushi, gli eventi da non perdere di giovedì 11 ottobre <i>Redazione</i>	129
lapresse.it	10/10/2018	1	Meteo, le previsioni di mercoledì 10 ottobre <i>Redazione</i>	130
lapresse.it	10/10/2018	1	Maiorca: bomba d`acqua devasta l`isola, almeno 5 morti <i>Redazione</i>	131
lapresse.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, crolla un ponte a Cagliari <i>Redazione</i>	132
lapresse.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas <i>Redazione</i>	133

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

lapresse.it	10/10/2018	1	Spagna, tempesta a Maiorca: almeno 9 morti e 5 dispersi. È allerta a Ibiza e Formentera <i>Redazione</i>	134
lastampa.it	10/10/2018	1	Meteo: allerta rossa per forti piogge dalle 3 fino alle 15 di domani, gioved? 11 <i>Redazione</i>	135
lastampa.it	11/10/2018	1	Maltempo: notte da incubo in Sardegna, allagamenti ed evacuazioni. Dispersa una donna <i>Redazione</i>	136
lastampa.it	10/10/2018	1	Nadal in soccorso delle vittime dell'&rsquo;alluvione: i precedenti di Djokovic e Gasol <i>Redazione</i>	137
lastampa.it	10/10/2018	1	Bomba d'&rsquo;acqua e inondazioni a Maiorca: 5 morti. Tra loro due turisti britannici <i>Redazione</i>	138
lastampa.it	10/10/2018	1	In arrivo piogge e temporali, allerta arancione nel savonese <i>Redazione</i>	139
lastampa.it	10/10/2018	1	Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna <i>Redazione</i>	140
lettera43.it	10/10/2018	1	Le cose da sapere sull'uragano Michael <i>Redazione</i>	141
lettera43.it	10/10/2018	1	Allera meteo arancione su tutta la Liguria <i>Redazione</i>	142
lettera43.it	10/10/2018	1	Allerta meteo rossa per il maltempo in Sardegna <i>Redazione</i>	143
online-news.it	10/10/2018	1	Spagna, piogge torrenziali a Maiorca: almeno nove morti <i>Redazione</i>	144
protezionecivile.gov.it	10/10/2018	1	Maltempo: Liguria innalza livello allerta da arancione a rossa sui bacini di Ponente <i>Redazione</i>	145
protezionecivile.gov.it	10/10/2018	1	Maltempo: allerta rossa in Sardegna <i>Redazione</i>	146
protezionecivile.gov.it	10/10/2018	1	Maltempo: temporali in arrivo su Sardegna e Piemonte <i>Redazione</i>	147
rainews.it	10/10/2018	1	Uragano Florida, governatore:"Scappate" <i>Redazione</i>	148
rainews.it	11/10/2018	1	Meteo Sardegna, uffici e scuole chiusi <i>Redazione</i>	149
rainews.it	10/10/2018	1	Maltempo,si aggrava situazione Sardegna <i>Redazione</i>	150
rainews.it	10/10/2018	1	Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna: scuole e strade chiuse <i>Redazione</i>	151
rainews.it	10/10/2018	1	Usa, l'uragano Michael a 300 km dalla Florida. Il Governatore: "Scappate" <i>Redazione</i>	152
rainews.it	10/10/2018	1	Indonesia, scossa di magnitudo 6 al largo di Bali <i>Redazione</i>	153
rainews.it	11/10/2018	1	Maltempo, notte da incubo nel Sud della Sardegna. Decine di interventi, dispersa una donna <i>Redazione</i>	154
rainews.it	10/10/2018	1	Sisma 6.0 gradi Richter in Indonesia <i>Redazione</i>	156
rainews.it	11/10/2018	1	FMI: no variazione a lavori per sisma <i>Redazione</i>	157
rainews.it	10/10/2018	1	Usa, Uragano Michael in Florida. Governatore: ora troppo tardi per evacuare <i>Redazione</i>	158
rainews.it	11/10/2018	1	Papua N.Guinea.2 forti scosse terremoto <i>Redazione</i>	159
rainews.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, crolla ponte sulla statale 195. Scuole e strade chiuse <i>Redazione</i>	160
rainews.it	11/10/2018	1	Indonesia. Almeno 3 morti per sisma <i>Redazione</i>	162
statoquotidiano.it	10/10/2018	1	Maltempo: allerta meteo rossa sulla Sardegna, crolla ponte sulla 195 <i>Redazione</i>	163
televideo.rai.it	11/10/2018	1	MALTEMPO SARDEGNA, UNA DISPERSA,49 EVACUATI <i>Redazione</i>	164
televideo.rai.it	10/10/2018	1	MALTEMPO, SI AGGRAVA SITUAZIONE SARDEGNA <i>Redazione</i>	165
televideo.rai.it	10/10/2018	1	SISMA 6.0 GRADI RICHTER IN INDONESIA <i>Redazione</i>	166

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

televideo.rai.it	11/10/2018	1	FORTI SCOSSE TERREMOTO <i>Redazione</i>	167
televideo.rai.it	10/10/2018	1	MALTEMPO SU MAIORCA, 5 MORTI,MOLTI DISPERSI <i>Redazione</i>	168
televideo.rai.it	10/10/2018	1	Rai MALTEMPO LIGURIA, ALLERTA ARANCIONE <i>Redazione</i>	169
vigilfuoco.it	10/10/2018	1	Padova, in fiamme una catasta di legna e il sottoportico di un'abitazione <i>Redazione</i>	170
vigilfuoco.it	10/10/2018	1	L'ISA ospita il convegno "Scienza, territorio e Protezione Civile" - 23 ottobre 2018 <i>Redazione</i>	171
agi.it	10/10/2018	1	L'allarme maltempo in Sardegna e Liguria? <i>Redazione</i>	172
agi.it	10/10/2018	1	Nadal?? sceso in strada per aiutare i soccorsi dopo l'alluvione di Maiorca? <i>Redazione</i>	174
agi.it	10/10/2018	1	Uragano Michael alle 18 sulla Florida, "Potenziale catastrofe" <i>Redazione</i>	175
agi.it	10/10/2018	1	Maltempo: Allerta arancione in Liguria. Preoccupa il?Polcevera?a Genova osservato speciale? <i>Redazione</i>	176
agi.it	10/10/2018	1	In Sardegna l'allerta meteo ? massimo. Si teme per la notte di nubifragi <i>Redazione</i>	177
agi.it	10/10/2018	1	Maiorca: si aggrava il bilancio dell'alluvione, 9 morti? <i>Redazione</i>	178
dire.it	10/10/2018	1	Maltempo, in Sardegna crolla un ponte <i>Redazione</i>	179
ilfattoquotidiano.it	10/10/2018	1	Florida, arriva l'uragano Michael: "È il peggiore in 100 anni". Il governatore: "Il tempo per evacuare è finito" - <i>Redazione</i>	180
ilfattoquotidiano.it	10/10/2018	1	Sardegna, esonda il rio Santa Lucia: crolla ponte sulla statale 195 tra Cagliari e Capoterra - FOTO E VIDEO - <i>Redazione</i>	181
ilfattoquotidiano.it	10/10/2018	1	Maiorca, alluvione nell'Est dell'isola: 9 morti e centinaia di sfollati. Sánchez: "Devastante". Allerta a Ibiza e Formentera - <i>Redazione</i>	182
ONUITALIA.COM	10/10/2018	1	Tsunami Indonesia: INTERSOS giunta a Palu, per Save the Children grave rischio di epidemie Onultalia <i>Redazione</i>	183
regioni.it	10/10/2018	1	Territorio - GENOVA, TOTI: DIRETTORE GENERALE POSSIBILE CAPO STRUTTURA - COMMISSARIALE - Regioni.it <i>Redazione</i>	184
regioni.it	10/10/2018	1	Abruzzo - AIB 2018: 11/10 RELAZIONE DI MAZZOCCA SULLE ATTIVITA' SVOLTE - Regioni.it <i>Redazione</i>	185
regioni.it	10/10/2018	1	Sardegna - MALTEMPO, PIGLIARU SEGUE EVOLUZIONE DELL'ALLERTA NELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - Regioni.it <i>Redazione</i>	186
regioni.it	10/10/2018	1	Toscana - Incendio Monti Pisani, il presidente Rossi giovedì 11 a Calci fa il punto sul superamento dell'emergenza - Regioni.it <i>Redazione</i>	187
regioni.it	10/10/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Prot.civile: Riccardi, interdetta area frana Foronon del Buinz - Regioni.it <i>Redazione</i>	188
regioni.it	10/10/2018	1	Territorio - TOTI IN AUDIZIONE PRESSO LE COMMISSIONI AMBIENTE E TRASPORTI DELLA CAMERA - Regioni.it <i>Redazione</i>	189
regioni.it	10/10/2018	1	News - Terremoto: Ceriscioli, infrastrutture sono strategiche - Regioni.it <i>Redazione</i>	192
regioni.it	10/10/2018	1	Toscana - Maltempo, codice giallo domani, giovedì, per temporali su costa e Arcipelago - Regioni.it <i>Redazione</i>	193
regioni.it	08/10/2018	1	Protezione civile: Riccardi, 13/10 anche in Fvg torna "Io non rischio" <i>Redazione</i>	194
regioni.it	10/10/2018	1	Umbria - "Io non rischio": sabato 13 volontari in cinque piazze umbre per diffondere buone pratiche di protezione civile. si replica domenica 14 - Regioni.it <i>Redazione</i>	195
regioni.it	10/10/2018	1	Veneto - MALTEMPO IN SARDEGNA. BOTTACIN: "LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE E' PRONTA IN CASO DI BISOGNO" - Regioni.it <i>Redazione</i>	197

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

regioni.it	10/10/2018	1	Protezione civile - IL PUNTO = Genova: Cantone, troppi poteri al commissario = - Regioni.it <i>Redazione</i>	198
regioni.it	10/10/2018	1	Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONI CHIEDONO ESTENSIONE SANATORIA - - - - PICCOLI ABUSI - Regioni.it <i>Redazione</i>	200
regioni.it	10/10/2018	1	Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONE UMBRIA: DOTARE DI PERSONALE CUC - - - - E AGGREGATORI - Regioni.it <i>Redazione</i>	201
regioni.it	10/10/2018	1	Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONE MARCHE: POTENZIARE RISORSE - - - - PERSONALE RICOSTRUZIONE - Regioni.it <i>Redazione</i>	202
regioni.it	10/10/2018	1	Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, ABRUZZO: PROROGARE STRUTTURA - - - - COMMISSARIALE - Regioni.it <i>Redazione</i>	203
regioni.it	10/10/2018	1	Veneto - RISCHIO IDRAULICO SUL BASSO TAGLIAMENTO E LIVENZA, INCONTRO A LATISANA. BOTTACIN: "DOVEROSO INTERVENIRE, SENZA INDUGI PERO'" - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	204
regioni.it	10/10/2018	1	News - Terremoto: Anas, 1 miliardo per 1550 interventi su criticità - Regioni.it <i>Redazione</i>	205
regioni.it	10/10/2018	1	Liguria - PROTEZIONE CIVILE: OGGI, MERCOLEDI` 10 OTTOBRE, ALLE 17, PUNTO STAMPA METEO (SALA STAMPA PROTEZIONE CIVILE, VIALE BRIGATE PARTIGIANE 2) - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	206
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - Maltempo a Catania: Comune chiede lo stato di calamità - - <i>Redazione</i>	207
tg24.sky.it	11/10/2018	1	- - - - Maltempo in Sardegna: donna dispersa. Ancora piogge, allerta al Nord - - <i>Redazione</i>	208
tg24.sky.it	11/10/2018	1	- - - - Meteo, le previsioni di oggi giovedì 11 ottobre - - <i>Redazione</i>	209
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - L`uragano Michael visto dallo spazio. VIDEO - - <i>Redazione</i>	210
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - Terremoto in Indonesia, scossa di 6.0 al largo di Bali - - <i>Redazione</i>	211
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - Maltempo, allagamenti in Sardegna: allerta meteo nel sud dell`isola - - <i>Redazione</i>	212
tg24.sky.it	09/10/2018	1	Terremoto Catania, sciame sismico sull`Etna: scosse di assestamento <i>Redazione</i>	213
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - Alluvione in Spagna, piogge devastano Maiorca: 5 morti - - <i>Redazione</i>	214
tg24.sky.it	10/10/2018	1	- - - - Maltempo in Liguria: allerta arancione in tutta la regione - - <i>Redazione</i>	215
tuttoggi.info	10/10/2018	1	Previsioni per l`11 ottobre, generalmente stabile al mattino ma con cieli nuvolosi <i>Redazione</i>	216
tuttoggi.info	10/10/2018	1	Tre Valli tra Umbria e Marche, il punto sui cantieri tra Norcia e Arquata del Tronto <i>Redazione</i>	217
video.corriere.it	11/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, notte di pioggia senza fine e di paura - Corriere TV <i>Redazione</i>	218
video.corriere.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas - Corriere TV <i>Redazione</i>	219
video.corriere.it	10/10/2018	1	Maltempo, Sardegna sotto la pioggia: a Castiadas strade chiuse e campi allagati - Corriere TV <i>Redazione</i>	220
video.corriere.it	10/10/2018	1	Sardegna, ponte crollato: le immagini | VIDEO - Corriere TV <i>Redazione</i>	221
video.repubblica.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, il ponte tagliato in due dalla voragine <i>Redazione</i>	222
video.repubblica.it	10/10/2018	1	Maltempo, strade come fiumi a Maiorca: auto trascinate via dalla potenza dell`acqua <i>Redazione</i>	223
video.repubblica.it	10/10/2018	1	Maltempo, la voragine sulla statale per Cagliari prima del crollo del ponte <i>Redazione</i>	224
video.repubblica.it	10/10/2018	1	Maltempo in Sardegna, nubifragio a Castiadas: pioggia e vento allagano la cittadina <i>Redazione</i>	225
FRONTIERARIETI.COM	10/10/2018	1	Ricostruzione, bisogna fare presto: il rischio è lo spopolamento <i>Redazione</i>	226

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-10-2018

giornalettismo.com	11/10/2018	1	Maltempo a Cagliari: 49 persone evacuate a Uta, una donna dispersa ad Assemini <i>Redazione</i>	227
giornalettismo.com	10/10/2018	1	Sardegna: esonda rio Santa Lucia e la statale 195 crolla VIDEO <i>Redazione</i>	228

ALLUVIONE ESONDA UN TORRENTE, STRADE INTERROTTE E PAESI IN ALLARME

Il maltempo flagella anche la Sardegna Crolla un ponte, paura sulla statale

[Redazione]

ALLUVIONE ESONDA UN TORRENTE, STRADE INTERROTTE E PAESI IN ALLARME Il maltempo flagella anche la Sardegna Crolla un ponte, paura sulla statale CAGLIARI. Sardegna in ginocchio per l'ondata di maltempo che ha colpito l'isola. Abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. Crollati due ponti che collegano Cagliari a Capoterra sulla SS 195 e sulla Sp 91. L'immensa quantità d'acqua caduta sui monti di Capoterra, comune dell'hinterland, ha attraversato i compluvi e ha raggiunto il mare sfondando letteralmente la litoranea. Critica anche la situazione nelle gallerie di Sarroch. La Sp91 è stata chiusa per il crollo strutturale della carreggiata accanto ad un ponte. Chiusa anche la strada SP1 tra Uta e Capoterra. I torrenti che scendono a valle hanno inondato anche il paese che quasi totalmente isolato. Critica anche la situazione nel carcere di Uta. La Protezione civile regionale ha emesso un avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. La situazione è in continua evoluzione con strade bloccate. ALLARME ROSSO La strada che congiunge Cagliari al comune di Capoterra Crollati due ponti che collegano Cagliari a Capoterra -tit_org-

È crollato un altro ponte Paesi isolati in Sardegna

Maltempo, cede l'asfalto: interrotta strada statale Oggi allerta rossa in Liguria, Piemonte e Toscana

[Giovanni Maspero]

Maltempo, cede l'asfalto: interrotta strada statali Oggi allerta rossa Liguria, Piemonte e Toscan^ GIOVANNI MASPERO Strade allagate, frane, un ponte crollato e case isolate. Da ieri nubifragi e forti piogge si sono abbattuti sull'isola, causando danni soprattutto nella parte meridionale: nel Cagliariitano, a Capoterra, è crollato un ponte lungo la strada che collega il capoluogo sardo. Per fortuna senza feriti. Nessuno rischi nulla. Il comportamento delle persone conta molto. Ognuno resti a casa, se possibile. In questo momento è bene ridurre al minimo i trasferimenti è l'appello che dal centro di coordinamento della Protezione civile regionale, a Cagliari, il presidente della Regione, Francesco Pigliaru, lancia in un video ai cittadini. Mezza Sardegna è sottacqua: cittadini messi in salvo e intere zone isolate, si parla di 30mila abitanti. È pesantissimo il bilancio dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'area centro meridionale dell'Isola. E che ha fatto tornare l'incubo alluvione. Capoterra, popoloso comune della città metropolitana di Cagliari, è stato il più colpito: ed è qui che nel 2008 la furia dell'acqua si era impadronita della cittadina uccidendo quattro persone. Qui, in meno di 24 ore sono caduti circa 250 millimetri di pioggia, la metà di quella registrata in media ogni anno. Ha piovuto tantissimo già dalla notte, proprio per questa ragione da subito abbiamo messo in campo tutti gli uomini disponibili e ho ordinato la chiusura delle scuole. Di sicuro è stata una giornata difficile, abbiamo avuto paura, confessa il sindaco di Capoterra, Francesco Dessi, che ha ancora vivo il ricordo dell'alluvione di dieci anni fa. Molte vie principali dei centri più colpiti sono state trasformate in fiumi d'acqua, con case isolate e persone che si sono rifugiate sui tetti. Decine le chiamate ai vigili del fuoco da parte di cittadini rimasti intrappolati nelle proprie abitazioni. La circolazione è paralizzata su varie arterie stradali e numerosi centri abitati del cagliariitano, del Campidano e dell'Iglesiente, risultano isolati per allagamenti diffusi in alcune vie di collegamento, per l'esonazione di corsi d'acqua e il crollo di due ponti. Un tratto della strada statale 195, tra la rotonda del Cacip e il ponte della Scafa, è stato interrotto e chiuso al traffico. La forte pioggia e la mareggiata hanno danneggiato l'asfalto, che è franato, creando una voragine estesa. Sempre sulla 195, che collega Cagliari con Capoterra, è crollato il ponte sul rio Santa Lucia. La strada provinciale 91, all'altezza di Sarroch, è stata chiusa alla circolazione: la carreggiata vi- cino a un ponte ha subito un crollo a livello strutturale. Chiusa al traffico anche la strada provinciale 1, nel tratto tra Uta e Capoterra. Tra i casi che la Protezione Civile ha dovuto affrontare ieri, anche quello di una donna incinta rimasta bloccata nella sua abitazione. La donna è stata portata in elicottero all'ospedale Brotzu. La situazione è in continua evoluzione e aggiornamento ma, viste le critiche condizioni meteorologiche, Comune di Cagliari e Regione hanno stabilito fin da ieri pomeriggio e per tutta la giornata di oggi la chiusura delle scuole e degli uffici regionali del capoluogo sardo, fatta eccezione per quelli che si occupano dei servizi essenziali. La perturbazione che ha colpito l'Italia conti nuerà ad interessare buona parte del nord ovest del Paese anche oggi, con piogge e temporali localmente anche molto intensi e accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento. C'è preoccupazione anche in Liguria, dove oggi molte scuole del Savonese e dell'Imperiese resteranno chiuse. Su tutta la regione l'allerta è arancione, rossa nell'estremo Ponente. A Genova, dove l'allerta sarà arancione, le scuole invece rimarranno aperte. Attese piogge di forte intensità anche in Piemonte, Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. -tit_org-

Intervista a Pierluigi Malavasi - Ambiente e povertà, una sola sfida

[Fulvio Fulvi]

Ambiente e povertà, una sola sfida Malavasi: La "Laudato si", progetto da studiare all'università Fulvio FULVI. Affermare la cultura della sostenibilità attraverso la ricerca, modelli di economia circolare e la formazione di figure professionali che abbiano nuove competenze verdi: lo scopo è promuovere sviluppo e cura della "casa comune" garantendo così presente e futuro della civiltà umana. Ecco la mission dell'Alta Scuola per l'Ambiente (Asa) dell'Università Cattolica che da dieci anni opera, in stretta collaborazione con enti e istituzioni, nel complesso terreno delle cosiddette "fragilità del pianeta". Il nostro impegno scientifico e formativo per l'ambiente e lo sviluppo umano, due aspetti interdipendenti che si intrecciano tra loro, si svolge nel solco del magistero della Chiesa precisa il direttore di Asa, Pierluigi Malavasi. E proprio per celebrare il compleanno della Scuola, nata a Brescia nel 2008 per iniziativa delle Facoltà di Scienze della formazione e di Scienze matematiche, fisiche e naturali, è stata organizzata una "tré giorni" di studio interdisciplinare su "Le povertà, lo sviluppo sostenibile, le tecnologie. Formazione, giovani, adattamento climatico".

Professor Malavasi, ma che rapporto esiste tra poveri e questione ambientale? Tra gli effetti combinati degli sconvolgimenti climatici in atto c'è anche quello, preoccupante, dell'immigrazione, per esempio. Vi sono comunque diversi tipi di povertà: tecnologica, ecologica, educativa, économicosociale; tutte profondamente legate, comunque, con le tematiche di emergenza climatica, come quella del riscaldamento globale. E la tecnologia come entra in questo contesto? La tecnologia non va considerata come una mera appendice dell'umano perché è in grado di rivoluzionare le stesse forme di sviluppo riconfigurando il rapporto con il mondo. Ma le diverse tecnologie non sono un "dio". Anzi, se vengono utilizzate in modo scriteriato enfatizzano e riproducono le iniquità. E qual è il ruolo dei giovani? Oggi aumentano le povertà e peggiora la qualità dell'ambiente. Le diverse parti della società e i giovani in modo particolare sono chiamati a individuare, nella responsabilità per la cura della casa comune, un metodo per attuare un nuovo modello di sviluppo e di benessere. Ma per fare questo è necessario formarsi alla coscienza storica, rendersi conto dei valori, delle istituzioni, dell' eredità che abbiamo ricevuto e amministrare. Dunque "prendersi cura delle povertà" implica fare tesoro di testimonianze e modelli, elaborare in modo critico esperienze ed attività che il passato ci trasmette. E il metodo che si impone è quello dell'incontro tra generazioni per progettare il futuro. Il nostro compito è educare. Seguendo però quale linea, in concreto? Abbiamo messo in campo, come Asa, diversi progetti. Quello "bandiera" intende promuovere la conoscenza dell'enciclica Laudato si' di Papa Francesco, attraverso l'analisi di pratiche virtuose, per favorire percorsi innovativi, sostenibili e solidali. Come si articola il "progetto Laudato si'"? Si sviluppa in tre aree: approfondimento scientifico-culturale del testo dell'enciclica (della sua ricezione sociale, politica, economica e formativa in specie); collaborazione (con enti, associazioni, movimenti, imprese) e dialogo interistituzionale, rispondendo attivamente all'appello del Santo Padre e alle richieste di Santa Sede e di Cei; consulenza riguardo ai diversi ambiti di divulgazione, ricerca e formazione sul tema "Laudato si'" con attenzione peculiare alle attività promosse dall'ateneo. Il convegno per i dieci anni di Asa è cominciato ieri a Brescia, riprende oggi sempre nella Sala della Gloria dell'università, e proseguirà il 23 novembre a Manerba del Garda. Quali temi restano ancora da affrontare? Quelli dell'ecologia integrale, della realizzazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu e, nella sessione di novembre, il tema riguardante protezione civile, tecnologie, prevenzione, adattamento climatico e formazione al rischio ambientale. Un'attenzione particolare sarà riservata al progetto di ricerca "Clic-Plan" che ha come obiettivo l'elaborazione di un modello-prototipo di Piano locale di adattamento partecipato per Comuni lacustriterritorio subalpino a forte vocazione turistica attraverso la conduzione di azioni pilota su centri della sponda bresciana del lago di Garda. Il direttore di Asa al convegno di Brescia dell'Università Cattolica: servono pratiche virtuose per favorire nuovi percorsi, sostenibili e solidali

Il professor Pierluigi Malavasi -tit_org-

Al sicuro le infrastrutture strategiche

Intesa tra Enea e Ingv per supportare la pubblica amministrazione

[Silvia Camisasca]

Al sicuro le infrastrutture strategiche. Intesa tra Enea e Ingv per supportare la pubblica amministrazione. SILVIA CAMISASCA Eisac Italia (European Infrastructure Simulation and Analysis Centre): è il misterioso acronimo del primo dei quattro centri europei per la sicurezza delle infrastrutture strategiche che, con la firma siglata a Roma dai presidenti Federico Testa (Enea) e Carlo Doglioni (Ingv, Istituto nazionale geofisica e vulcanologia), supporterà Pubblica amministrazione, operatori locali e gestori di reti nel garantire continuità ai servizi essenziali - distribuzione di elettricità e acqua, comunicazioni e trasporti - in caso di blackout e nel proteggere gli obiettivi sensibili da azioni terroristiche, cyber attacchi, eventi meteo e calamità. La struttura, che affiancherà la Protezione civile e sarà replicata in Germania, Francia, Spagna e Paesi Bassi, rappresenta un unicum cui tutta Europa guarda con molto interesse, come sottolineato da Testa: Siamo orgogliosi del modello studiato: si tratta di un laboratorio multidisciplinare dove confluiranno le competenze scientifiche e tecnologiche dei nostri due enti e dell'industria nazionale. Compiti e ruolo dell'Ingv sono stati riassunti da Doglioni: Valuteremo e cercheremo di prevedere rischi naturali e fenomeni estremi, sviluppando avanzati modelli di simulazione e testando la loro adozione per diverse tipologie di eventi, anche perché le pericolosità sismica, vulcanica e da tsunami sono troppo spesso sottovalutate, in particolare, per l'impatto sulle infrastrutture strategiche, per le quali è priorità assoluta l'adozione di criteri di prevenzione precauzionali. Tali infrastrutture ipercritiche e ipersensibili lo sono davvero, quanto sistemi transnazionali altamente connessi: ciò comporta che blackout a livello nazionale si propaghino in modo caotico, determinando corti circuiti a cascata sui servizi essenziali in diverse nazioni: Ecco perché Enea e Ingv, da oltre un decennio, collaborano con altri istituzioni di ricerca europee - ha puntualizzato il coordinatore di Eisac Italia Vittorio Rosato, responsabile del Laboratorio analisi e protezione infrastrutture critiche Enea - con 1 Obiettivo di fronteggiare al meglio ipotetici scenari di crisi. La realizzazione di un hub per l'erogazione dei servizi essenziali comporta lungo lavoro e ingenti risorse, soprattutto know how: Nello specifico, Eisac completerà le banche dati territoriali, seguirà raccolta e analisi di quelle satellitari e svilupperà sistemi di previsione meteo-climatica e oceanografica, allo scopo di potenziare la resilienza delle infrastrutture critiche - ha spiegato Rosato - vale a dire la loro capacità di resistere a eventi estremi e di ripristinare rapidamente condizioni standard di funzionamento. il patto Quattro centri europei in Germania, Francia, Spagna e Paesi Bassi Federico Testa e Carlo Doglioni -tit_org-

Bomba d'acqua, cede la strada = Cagliari, la pioggia inghiotte la strada

Maltempo, Sardegna divisa in due: fughe sui tetti, chiuse scuole e uffici. Allerta rossa in Liguria

[Agostino Pinotti Gramigna]

Bomba d'acqua, cede la strada di Agostino Gramigna e Ferruccio Pinotti1 maltempo flagella il Mediterraneo, Sardegna cede la strada sul rio 1 Santa Lucia lungo la statale 195 che parte da Cagliari, collega i comuni di Capoterra e Pula e termina a San Giovanni Suergiu. La forte pioggia, precipitata in particolare sul Sud dell'isola, ha fatto ingrossare il fiume che è esondato e ha distrutto la struttura. Per fortuna la statale era già stata chiusa dall'Anas. Nubifragi previsti anche in Liguria, dove i sindaci di alcuni comuni del Ponente hanno chiuso le scuole. A Maiorca, nelle Baleari, una violenta alluvione ha causato dieci vittime, alle pagine 8 e 9 Cagliari, il tratto della statale 195 verso Capoterra e Pula, dove la piena ha distrutto la strada Primo piano L'allarme Cagliari, la pioggia inghiotte la strada Maltempo, Sardegna divisa in due: fughe sui tetti, chiuse scuole e uffici. Allerta rossa in Liguria Abbiamo avuto molta paura, è stata davvero una giornata difficile. Francesco Dessì, sindaco di Capoterra (Cagliari), riassume così la situazione del suo comune, tra i più colpiti dal maltempo che da più di ventiquattro ore sta flagellando il Sud della Sardegna. In poche ore sono cadute dal cielo vere e proprie bombe d'acqua, fino a 300 millimetri, che hanno ingrossato fiumi e torrenti provocando esondazioni, allagamenti di campi e chiusura di scuole e uffici. Il fatto più grave, l'esondazione del rio Santa Lucia, ha provocato il crollo di un tratto lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Qualche chilometro prima una voragine s'era formata per il cedimento di un altro pezzo di strada. Le immagini dall'alto, diffuse dalla Guardia di Finanza, mostrano lo scenario apocalittico. Il paese di Capoterra è rimasto isolato per diverse ore. Squadre dei Vigili del fuoco sono intervenute in aiuto delle persone rimaste bloccate in casa o sui tetti. I pompieri sono entrati in azione anche in altre zone del Cagliaritano. Due famiglie sono state soccorse nel Serrabus. A Uta, dove è crollata un'altra strada, una famiglia ha chiamato i pompieri perché la casa era circondata da un metro di acqua. Un ponte è stato chiuso nella zona di Castidias. Il maltempo ha creato problemi anche nei trasporti aerei: molti i voli in ritardo in partenza dall'aeroporto di Cagliari-Elmas a causa di una tempesta di fulmini che ha impedito i rifornimenti degli aerei in pista. Data la situazione resteranno oggi chiusi uffici, scuole e parchi. L'università di Cagliari ha sospeso tutte le attività fino al 12 ottobre. Coldiretti, d'altro canto, afferma che si tratta di una mazzata che arriva a due mesi dalle bombe d'acqua di agosto. Solo nelle prossime ore faremo una stima dei danni. Dalla sala operativa della Protezione civile fanno sapere che la macchina organizzativa sta funzionando. Non ci sono stati incidenti sulla 195 perché abbiamo chiuso la strada prima del crollo. Purtroppo la pioggia ha ricominciato a scendere forte (dichiarazione delle 22 di ieri sera, i danni nel Cagliaritano per rotonda di maltempo è crollato un tratto d'asfalto sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari ai comuni di Capoterra Un tratto di strada, qualche chilometro prima, aveva già ceduto provocando una voragine il maltempo imperversa anche in altre zone dell'Italia: in Liguria è stata dichiarata l'allerta rossa a Ponente e si è decisa la chiusura delle scuole di alcune zone ndr) e l'allerta rossa sarà estesa fino a giovedì. Continueremo a monitorare le zone colpite con tutti gli uomini a disposizione: volontari, Vigili del fuoco e forze dell'ordine. Gli esperti parlano di circostanze assolutamente straordinarie del fenomeno meteo. Nelle prossime ore la perturbazione che ha colpito il Sud della Sardegna si sposterà più a Nord lungo la Penisola in direzione della costa toscana (dove sono possibili temporali forti associati a colpi di vento e grandinate per tutto il giorno), Liguria e basso Piemonte. Tra Genova e Imperia potrebbero cadere fino a 150 millimetri di pioviggine. Per queste ragioni l'allerta rossa è scattata su tutto il territorio ligure di Ponente. Molti comuni hanno deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, soprattutto quelli delle province di Imperia e di Savona (uniche eccezioni Albisola Superiore e Spotorno). Per precauzione non ci saranno lezioni anche in diversi comuni della Città metropolitana di Genova, tra i quali Recco e Chiavari. Agostino Gramigna è RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Bombaacqua, cede la strada - Cagliari, la pioggia inghiotte la strada

Tragedia alle Baleari**Alluvione devastante 10 morti a Maiorca Nadal ospita gli sfollati***Caduti 220 litri di pioggia per metro quadrato**[Ferruccio Pinotti]*

Tragedia alle Baleari Caduti 220 litri di pioggia per metro quadrato Almeno 10 persone 6 uomini e 4 donne sono annegate e un bambino di cinque anni risulta disperso: è il bilancio delle vittime provocate dalle piogge torrenziali e dalle inondazioni che hanno colpito da martedì la parte orientale di Maiorca. Le immagini dall'isola mostrano uno scenario desolante: detriti, auto ammassate le une sulle altre, strade impraticabili per la marea di fango. Sono più di 600 le persone che si sono messe al lavoro per i soccorsi, tra militari, polizia, vigili del fuoco e altro personale di emergenza. Duecento gli abitanti che hanno dovuto lasciare le loro case. Molti hanno passato la notte nel centro sportivo di Manacor. Per ospitare gli sfollati anche il campione di tennis Rafael Nadal, nato sull'isola, ha messo a disposizione il suo La vicenda Sono dieci (6 uomini, 4 donne) le vittime dell'alluvione che ha colpito la parte orientale di Maiorca, la principale isola dell'arcipelago delle Baleari Rafa Nadal Sports Centre e la Rafa Nadal Academy. Sono caduti 220 litri di pioggia per metro quadrato in appena quattro ore, ha spiegato il governo regionale delle Baleari. Iniziano a circolare le storie delle vittime. Tra loro c'erano anche dei turisti in vacanza nell'isola: una donna olandese e una coppia di turisti britannici. Questi ultimi sarebbero annegati in un taxi. Sembrano fragili anche le speranze di ritrovare vivo il bambino che ancora manca all'appello. Era con sua madre e sua sorella in macchina quando sono stati sorpresi dal diluvio. La donna, prima di morire, è riuscita a mettere in salvo l'altra figlia ma non ha avuto il tempo di fare altrettanto con il piccolo. Il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez è volato sull'isola e ha annunciato lo stato d'emergenza per la località di Sani Llorenç. L'area, ha detto, può contare sul sostegno del governo per tornare alla normalità il prima possibile. Anche l'Ue è intervenuta con il commissario per gli aiuti umanitari Christos Stylianides, che si è detto pronto a fornire tutta l'assistenza supplementare necessaria alla Spagna. Intanto l'ufficio meteo ha lanciato l'allarme per le isole di Ibiza e Formentera, come pure per parte della Catalogna, Barcellona compresa: l'agenzia meteo spagnola ha emesso per queste località l'allerta arancione, il terzo livello di gravità su quattro. Ferruccio Pinotti Il campione di tennis Rafael Nadal è nato a Manacor (15 chilometri da Sant Llorenç, l'epicentro del disastro), ha messo a disposizione i suoi centri sportivi per gli sfollati -tit_org-

INCUBO MALTEMPO Piogge e inondazioni Chiusa una statale nel Cagliariitano, 10 morti a Maiorca (Baleari)

Crolla un ponte in Sardegna, allerta in Liguria = Sardegna, crolla un ponte stradale Allerta in Liguria: scuole chiuse

q PINTUS A PAG. 8

[Paola Pintus]

INCUBO MALTEMPO Crolla un ponte in Sardegna, allerta in Liguria O PINTUSAPAG.8 CRONACA Piogge e inondazioni Chiusa una statale nel Cagliariitano, io morti a Majorca (Balean) Sardegna, crolla un ponte stradale Allerta in Liguria: scuole chiuse Cagliari TI ponte non c'è più. È crollato sotto la forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del Rio Santa Lucia, lungo la Statale 195 che porta a Capoterra, popoloso centro dell'hinterland cagliaritano. Al suo posto ora c'è un'unica distesa d'acqua fangosa dalla palude al mare. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, era già sprofondato provocando una voragine che ha costretto la polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa, all'uscita del capoluogo. Questo probabilmente ha evitato danni peggiori, in un'arteria solitamente trafficatissima di pendolari e mezzi pesanti. ORA LA STATALE è tagliata in due, con grosse difficoltà di collegamento verso Capoterra (23 mila abitanti): il paese, allagato dopo l'esondazione, ha vissuto momenti di forte tensione mentre durante tutta la giornata i vigili del fuoco intervenivano in aiuto di cittadini arrampicati sui tetti o bloccati in casa, "Per ora siamo riusciti a contenere i danni, soprattutto a evitare quelli alle persone - spiega il sindaco Francesco Dessi, - ma siamo ancora isolati dal capoluogo, noi e tutte le altre cittadine della costa Sud occidentale dell'isola: 40 mila persone che vivono enormi disagi con strade che sono quelle che sono, purtroppo. Si ripropone il problema delle infrastrutture viarie e della loro manutenzione". Intanto non smette di piovere, è la stessa perturbazione che ha investito il Mediterraneo occidentale e ha devastato l'isola di Maiorca alle Baleari, dove si contano almeno 10 morti e ci sono ancora diversi dispersi. In Italia come sempre le piogge autunnali fanno riemergere le condizioni problematiche del territorio e della rete viaria. Era già accaduto la scorsa settimana in Calabria dove è morta una mamma con i suoi due bambini e ora l'allerta meteo arancione è scattata anche in Liguria. Scuole chiuse in alcuni Comuni dell'Imperiese e del Savonese. IN SARDEGNA la Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. Oggi e domani sono ancora previste precipitazioni sulla Sardegna meridionale e orientale, anche di forte intensità, con "forti raffiche di vento" e di grandinate. "C'è preoccupazione" ammette il sindaco Dessi, che ricorda come il territorio di Capoterra abbia già vissuto tragiche alluvioni: il 22 ottobre 2008 era stato il Rio San Girolamo a esondare travolgendo case e auto, molte delle quali finirono in mare. Persero la vita quattro persone. RIPRODUZIONE RISERVATA I danni Isolate Capoterra, già alluvionata, e 40 mila abitanti della costa Rete viaria alla prova in tutta Italia Ixibhiottito dall'acqua Il ponte crollato lungo la Statale 195 -tit_org- Crolla un ponte in Sardegna, allerta in Liguria - Sardegna, crolla un ponte stradale Allerta in Liguria: scuole chiuse

MALTEMPO L'ACQUA HA TRAVOLTO L'INFRASTRUTTURA. NESSUN FERITO, LA STRADA ERA STATA CHIUSA AL TRAFFICO
Crolla un ponte della statale la Sardegna tagliata in due

[Manuel Scordo]

MALTEMPO L'ACQUA HA TRAVOLTO L'INFRASTRUTTURA. NESSUN FERITO. LA STRADA ERA STATA CHIUSA AL TRAFFICO CAGLIARI. Mezza Sardegna sott'acqua: esondazioni e allagamenti, voragini sulle strade e un ponte crollato, cittadini messi in salvo e intere zone isolate, si parla di 30mila abitanti. È pesantissimo il bilancio dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'area centro meridionale dell'Isola. E che ha fatto tornare l'incubo alluvione. Capoterra, popoloso comune della città metropolitana di Cagliari, è stato il più colpito: ed è qui che nel 2008 la furia dell'acqua si era impadronita della cittadina uccidendo quattro persone. Già durante la notte tra martedì e ieri ha iniziato a piovere incessantemente, e non ha mai smesso per tutta la giornata. Quelli che erano piccoli corsi d'acqua o torrenti si sono trasformati in fiumi in piena, erodendo inesorabilmente ampi tratti di strada. Le principali arterie di collegamento da Cagliari ai comuni dell'hinterland epicentro Capoterra ma anche Pula e Sarroch, dove c'è la raffineria della Saras - si sono completamente allagate. L'emergenza si è avuta sulla statale 195 Sulcitana, chiusa al traffico ieri fin dalle prime ore del mattino. Poi nel pomeriggio, dopo l'esondazione del rio Santa Lucia a Capoterra, un tratto di strada è stato letteralmente sgretolato dalla forza dell'acqua all'altezza di un ponte di pochi metri, che l'Anas definisce un'opera idraulica. E la statale è stata tagliata in due. Pochi chilometri prima, direzione Cagliari, sulla stessa statale si era aperta una voragine, costringendo la Polizia municipale a bloccare l'accesso alle auto. Un'altra voragine ha interessato anche provinciale tra Uta e Capoterra, anche questa chiusa, mentre molte altre arterie di collegamento sono risultate impraticabili a causa dell'acqua. Per diverse ore Capoterra è rimasta isolata. Qui, in meno di 24 ore sono caduti circa 250 millimetri di pioggia, la metà di quella registrata in media ogni anno. Ha piovuto tantissimo già dalla notte, proprio per questa ragione da subito abbiamo messo campo tutti gli uomini disponibili e ho ordinato la chiusura delle scuole. Di sicuro è stata una giornata difficile, abbiamo avuto paura, confessa il sindaco di Capoterra, Francesco Dessi, che ha ancora vivo il ricordo dell'alluvione di dieci anni fa. Per me l'unica cosa che conta, in questo momento, è che non ci siano stati feriti, i danni si possono riparare. Dieci anni fa. Ma anche cinque anni fa. Nel novembre del 2103 il ciclone Cleopatra colpì duro Sardegna: 18 morti complessivamente, la maggior parte in Gallura. Alcuni però anche Ogliastra, dove l'ultima ondata di maltempo ha lasciato il segno. A Tertemina è crollato, imbevuto di pioggia, il muro del campo sportivo, frane invece a valle e a monte del centro abitato. Centinaia le chiamate ai vigili del fuoco, decine le persone bloccate in casa o in auto, circondate dall'acqua, soccorse già nella notte nel Sarrabus. L'emergenza non è ancora finita. Oggi è di nuovo allerta rossa: scuole e uffici chiusi in tutta la Sardegna sud orientale. Manuel Scordo SARDEGNA Le immagini della Statale 195, diffuse dai Vigili del fuoco rendono bene l'idea della portata dell'emergenza causata dal maltempo -tit_org-

La pioggia fa crollare un ponte a Cagliari l'Italia resta ostaggio di questo pazzo meteo

[Francesco Rizzo]

La pioggia fa crollare un ponte a Cagliari l'Italia resta ostaggio di questo pazzo meteo Gravi danni nel Sud dell'isola: interrotta la statale 195 La perturbazione punta verso Nord, allerta rossa in Liguria di FRANCESCO RIZZO Le immagini di un ponte che crolla, di una voragine nell'asfalto, riaprono la recente ferita di Genova. Ma, stavolta, siamo nel sud della Sardegna. Spazzata da una forte perturbazione atlantica, la zona meridionale dell'isola resiste a fatica alla forza dell'acqua: torrenti esondati, strade impraticabili, crolli, località isolate, cittadini evacuati o recuperati dai vigili del fuoco mentre erano prigionieri delle loro auto. Sulla statale 195, che collega Cagliari al Sulcis, la forte pioggia e la mareggiata hanno prima creato una voragine nell'asfalto, poi sbriciolato il ponte sul rio Santa Lucia, nel tratto fra il capoluogo e Capoterra, Dove, in meno di 24 ore, sono caduti 250 millimetri: qui tutti ricordano l'alluvione del 2008, con quattro vittime ma anche i 18 morti e le migliaia di sfollati nel 2013. Mentre c'è chi punta il dito contro il disboscamento a scopo edilizio, l'ex governatore sardo Mauro Pili polemizza sui social (La fine drammatica di una strada che segna la negligenza di una giunta regionale di incapaci) e l'attuale presidente, Francesco Pigliaru, si rincuora: La strada è stata bloccata prima che si verificassero crolli, garantendo la sicurezza degli automobilisti. E ora la forte perturbazione sta raggiungendo la Liguria e il Piemonte. Dove sono previsti nubifragi che potrebbero raggiungere i 300 litri d'acqua per metro quadro in 12 ore. Nel Ponente ligure scatta l'allerta rossa fino alle 15 di oggi (sorvegliato speciale il rudere del Morandi), temporali sono previsti in Piemonte e di nuovo in Sardegna. Ma il maltempo potrebbe interessare anche Toscana ed Emilia-Romagna. Con il rischio idrogeologico moltiplicato, spiega Coldiretti, dai terreni resi secchi da un mese di settembre che ha fatto segnare il 61% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica. La stessa Coldiretti stima in 600 milioni i danni all'agricoltura causati, quest'anno, dagli eventi estremi. Veniamo dalla quinta estate più calda in Italia da 220 anni, stima il Cnr. E proprio il caldo anomalo sta determinando la nascita di violenti temporali nel Mediterraneo occidentale: le temperature sono ancora estive e proprio i contrasti termici innescano "mostri" temporaleschi, spiegano gli esperti di MeteoWeb.eu. Ne sanno qualcosa a Maiorca, nelle isole Baleari: dieci vittime, auto ammassate, marea di fango, 200 evacuati. Il tennista Rafa Nadal, originario della zona, ha messo a disposizione le strutture della sua Academy e del suo Sports Centre. C'è chi ha calcolato che, da fine 1700, oltre l'85% degli eventi alluvionali in Sardegna sia capitato tra ottobre e novembre. Come dire, il meteo impazzito non c'entra. O l'imputato è davvero il riscaldamento globale? Un singolo episodio non basta per chiamare in causa il riscaldamento globale risponde il meteorologo Luca Mercalli ma è vero che aumentano episodi estremi. È un po' come un fumatore con la bronchite: non è detto che la bronchite sia causata dalle sigarette ma le sigarette non migliorano la situazione. Non si può dire quanto, in percentuale, pesi il riscaldamento globale: si stanno conducendo studi specifici. Bisogna adottare strategie per mitigare l'effetto dell'inquinamento e proteggere il Paese. Strategie che però restano nei cassetti. Previsioni? Ottobre sarà più caldo della media. L'Onu ha già avvertito: il riscaldamento globale potrebbe superare la soglia di 1,5 gradi dai livelli pre-industriali già fra 12 anni, nel 2030. Servono quindi misure senza precedenti. O si aggraveranno i rischi di siccità, inondazioni, povertà per centinaia di milioni di persone, morte di ecosistemi. Intanto la Uè ha raggiunto un accordo sul ribasso delle emissioni inquinanti delle automobili. Entro il 2030 si prevede un taglio del 35% per le vetture - da sottrarre alla media dei 95 grammi al chilometro, da ottenere entro il 2021 - e del 30% per i furgoni commerciali. Oggi scattano i negoziati con il Parlamento Uè - che puntava a un taglio del 40% e con la Commissione Uè, che si accontentava del 30%. L'Associazione europea dei produttori d'auto teme per la competitività del settore. La federazione delle Ong per i trasporti e l'ambiente parla, invece, di intesa deludente. In mezzo, piove. Il maltempo^pisce un Paese fruite mahagiàic^usatodiecimortia L'esperto: Aumentano gli episodi estremi. Intanto la Uè litiga sulle emissioni delle auto Il ponte sul rio Santa Lucia dopo il crollo: la strada collega

Cagliari con la località di Capoterra ANSA -tit_org- La pioggia fa crollare un ponte a CagliariItalia resta ostaggio di questo pazzo meteo

Ecco l'uragano Michael, la Florida trema

[Redazione]

Ecco l'uragano Michael, la Florida trema Donald Trump, senza giri di parole, l'ha definito un mostro. Michael, l'uragano più devastante che la Florida abbia mai conosciuto dal 1860, è arrivato ieri (in Italia erano le 20) sulla costa dello Stato americano. Potenzialmente può essere catastrofico, dicono gli esperti. Era una piccola tempesta, qualche settimana fa, ha sottolineato il presidente degli Stati Uniti, visibilmente preoccupato per gli effetti che l'uragano potrà avere nelle prossime ore, ma che non ha sospeso il viaggio in Pennsylvania, dove ha tenuto alcuni comizi. E così, Michael da qualche ora ha iniziato a spazzare lo Stato americano, il problema più grave è causato dai venti, che soffiano a quasi 250 chilometri orari, provocando onde alte fino a 4 metri. La preoccupazione maggiore è dovuta al fatto che una parte della popolazione della Florida non ha lasciato le abitazioni. L'uragano Michael si è già abbattuto sulla costa della Florida ancora classificato di categoria 4. **8 MILIONI A RISCHIO** La categoria 5 scatterà qualora i venti salissero ancora di intensità. A fronteggiare l'emergenza ci saranno 2.500 uomini della Guardia nazionale. L'uragano potrebbe coinvolgere 8 milioni di persone. Trump, che su Michael aveva già twittato martedì, è in contatto costante con il governatore Rick Scott. Trump ha spiegato che non vuole interferire con la macchina dei soccorsi e per questo aspetterà qualche giorno prima di recarsi di persona nella regione colpita. Tempesta più forte rispetto alle previsioni Sono a rischio 8 milioni di persone Trump: È un mostro -tit_org- Eccouragano Michael, la Florida trema

L'ALLARME

Il maltempo flagella l'Italia: crolla un ponte in Sardegna

Comuni isolati nel Cagliaritano. Oggi in Liguria scuole e uffici chiusi. Piemonte, rischio idrogeologico

[Lodovica Bulian]

ATTUALITÀ to fc fcr-m âmaltempo flagella l'Italia: crolla un ponte in Sardegna Comuni isolati nel Cagliaritano. Oggi in Liguria scuole e uffici chiusi. Piemonte, rischio idrogeologico Lodovica Bulian Â Crolli, evacuazioni, strade interrotte, scuole e uffici chiusi. Dopo aver travolto Maiorca, alle Baleari, la violenta ondata di maltempo atlantica si è abbattuta sulla Sardegna spingendosi fino in Piemonte e Liguria. Nel cagliaritano è scattata l'allerta rossa, il massimo livello di allarme. L'incubo alluvione si è presentato di prima mattina, quando la forza dell'acqua, 250 millimetri in 24 ore, la metà di quella normalmente registrata in un anno, ha fatto esondare il rio Santa Lucia provocando il crollo del ponte lungo la statale 105 che parte da Cagliari e arriva a Capoterra. Già, Capoterra, proprio la stessa zona, che nel 2008 era stata colpita da un'alluvione che aveva causato quattro morti. Il centro abitato è stato allagato dall'esondazione del rio Santa Lucia ed è rimasto isolato per ore con le squadre della Protezione civile che hanno aiutato le persone a evacuare dalle case, dopo essersi rifugiate sui tetti. La strada statale che ora è letteralmente tagliata in due, era stata chiusa da Anas già nelle ore precedenti il crollo. Una precauzione che ha evitato conseguenze più gravi. Altre inondazioni hanno innescato disagi nei comuni vicini di Uta e Castiadas: scuole chiuse, ponti sbarrati, strade interrotte e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Chiusa anche la strada provinciale Uta-Capoterra, per una voragine che si è aperta nell'asfalto colpito dalle scariche dal cielo. C'è voluto l'intervento dei sommozzatori dei vigili del fuoco per liberare il conducente di un'automobile che era rimasta bloccata dalla furia dell'acqua. Il persistere delle piogge ha reso necessario un prolungamento dell'allerta rossa emanata dal Dipartimento della Protezione Civile fino a oggi per le zone orientali e meridionali della Sardegna. È stata trasformata da arancione a rossa invece quella nel ponente ligure. Quasi tutte le scuole oggi sono state chiuse nelle province di Imperia e Savona. I sindaci di diversi Comuni liguri hanno anche firmato l'ordinanza di chiusura di uffici pubblici, cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati. Stop alle lezioni scolastiche anche a Recco e Chiavari (Genova) e a Sarzana (La Spezia). Allerta, questa volta arancione, è scattata anche a Genova dove gli sfollati del ponte Morandi hanno dovuto smontare i gazebo e le aree coperte che erano state allestite all'indomani del disastro nella zona del presidio territoriale della Valpolcevera. Il livello di pericolo è giallo in Piemonte, dove c'è preoccupazione per le precipitazioni previste in val Susa nelle zone di Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Così come in Toscana, dove si prevedono per oggi temporali sulla costa e l'arcipelago. La Coldiretti ha lanciato l'allarme per le coltivazioni per un maltempo che si abbatte sull'Italia dopo un mese di settembre che ha fatto segnare il 61% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica, con i terreni secchi che amplificano il rischio idrogeologico. I timori sono soprattutto per la vendemmia e per la raccolta delle olive, dopo che dall'inizio dell'anno si contano perdite superiori ai 600 milioni di euro a causa degli eventi estremi. TRAGEDIA SFIORATA Il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra, crollato nel tardo pomeriggio di ieri a causa del forte maltempo -tit_org- Il maltempo flagella l'Italia: crolla un ponte in Sardegna

Allerta maltempo nel Mediterraneo

Crolla un ponte in Sardegna a Cagliari Dieci morti e un bimbo disperso a Maiorca

[Miriam Romano]

Allerta maltempo nel Mediterraneo Crolla un ponte in Sardegna a Cagliari Dieci morti e un bimbo disperso a Maiorca::; MIRIAM ROMANO L'acqua è caduta giù di peso dalle nuvole grigie come la pece. Una cascata di pioggia che insistente si è abbattuta su Maiorca, la più grande delle isole Baleari. Ne ha travolto le strade, ha sommerso le case e distrutto le auto che ora galleggiano come carcasse di ferro tra quell'acquazzone violento. Dieci morti e un bimbo disperso è il bilancio devastante delle piogge torrenziali e delle inondazioni che tra la notte di martedì e mercoledì si sono riversate tra le strade dell'isola. Un corso d'acqua è esondato dopo che 220 litri di pioggia per metro quadrato sono caduti. A essere colpita è stata la zona est dell'isola, piena di località turistiche, a circa 60 chilometri dalla capitale Palma di Maiorca. Qui si sono viste auto trascinate dalla corrente, finite le une sulle altre, distrutte e ricoperte di fango. L'acqua è entrata nelle abitazioni rubando alle stanze i materassi, i divani e i mobili che sono arrivati fino in strada, navigando tra la corrente violenta guidata dalla pioggia che cadeva dall'alto. Adesso è scattata l'allerta anche per le vicine isole di Ibiza e Formentera, come pure per parte della Catalogna, Barcellona compresa. L'agenzia meteo spagnola ha emesso per queste località un'allerta arancione, il terzo livello di gravità su quattro. Stando, infatti, alle previsioni il maltempo non si arresterà nei prossimi giorni. Il villaggio più colpito è quello di Sant Llorenç des Cardassar, devastato dall'esondazione del torrente che si è svuotato, finendo totalmente a secco. È questo villaggio che sono morte almeno quattro delle vittime, fra cui due britannici. Altre tre persone sono morte invece nel vicino villaggio di S'Illot, in riva al mare. Un testimone ha raccontato al Diario de Mallorca di essere stato sorpreso dalla pioggia mentre era alla guida della sua auto. Di colpo non ha visto più nulla davanti a sé: il finestrino appannato e l'acqua che saliva minuto dopo minuto. Prima fin sopra le gomme, poi è arrivata al parabrezza. L'uomo è stato costretto a uscire dal finestrino e nuotare per 500 metri sbattendo le braccia nella corrente per arrivare in una casa, dove gli è stato offerto riparo. Il maltempo in queste ultime ore si è riversato anche in Italia, colpendo in particolare la Sardegna meridionale. Allagamenti, strade interrotte, case evacuate e un ponte crollato. Il violento nubifragio ha fatto scattare fino alla giornata di oggi l'allerta rossa, il livello più alto. Il ponte sul rio Santa Lucia, lungo la statale 195, che collega Cagliari al comune di Capoterra, ha ceduto ieri poco prima delle 18. La forza dell'acqua che si è scatenata sulla zona ha fatto ingrossare il fiume che è esondato e ha distrutto il ponte. Dopo l'esondazione, l'acqua ha inghiottito quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del fiume. Un tratto di strada qualche chilometro prima era già ceduto provocando una voragine. E ora, con il crollo, la statale è tagliata in due. Intanto, a pochi chilometri di distanza, sulla provinciale 91, il ponte della Scafa è stato chiuso al traffico per una voragine che ha interessato gran parte del viadotto. In alcuni Comuni limitrofi i sindaci hanno deciso di tenere chiuse le scuole, come nel caso di Carbonia, Decimoputzu, Maracalagonis e San Giovanni Suergiu. In allarme anche il Piernón te dove nella giornata di ieri sono abbattuti rovesci e temporali, specie sui settori meridionali della regione. Le piogge sono state accompagnate da lampi, tuoni e forti raffiche di vento. La Protezione civile anche in questo caso ha diramato un avviso di allerta gialla. In Liguria, invece, è stata emessa l'allerta rossa e sarà in vigore fino al pomeriggio di giovedì.

RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Il maltempo spazza via un ponte in Sardegna = Maltempo in Sardegna giù il ponte sulla statale 195

A PAG. 3

[Redazione]

Il maltempo spazza via un ponte in Sardegna Maltempo in Sardegna giù il ponte sulla statale 195 CAGLIARI L'ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna ha fatto crollare il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 "Sulcitana" che collega Cagliari al comune di Capoterra. Nessuno è rimasto ferito perché il tratto di strada era stato chiuso in via precauzionale dopo l'apertura di una voragine qualche chilometro prima del ponte. La forza dell'acqua, con l'esondazione del rio e della laguna intema, ha inghiottito lo spezzone di strada già parzialmente sommersa. Uomini e mezzi di Anas sono al lavoro sul posto. Il ponte spezzato in due datta pressione della laguna./MÈTRO -tit_org- Il maltempo spazza via un ponte in Sardegna - Maltempo in Sardegna giù il ponte sulla statale 195

Arriva la pioggia e in Sardegna crolla un altro ponte

Tagliata in due la statale tra Capoterra e Cagliari. Oggi scuole chiuse

[Redazione]

Arriva la pioggia e in Sardegna crolla un altro pont Tagliata in due la statale tra Capoterra e Cagliari. Oggi scuole chiuse di DANIELA FRATINI Siamo il solita Paese del giorno dopo. Mai che riuscissimo una volta ad anticipare gli eventi. È successo per il Ponte Morandi ed è ricapitato ieri in Sardegna, dove l'alluvione ampiamente prevista già da domenica, ha fatto crollare il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale che parte da Cagliari e collega i comuni di Pula e Capoterra, quest'ultima colpita già nel 2008 da un alluvione che provocò morti e feriti. Almeno questa volta però non ci ha rimesso nessuno. La forte pioggia che si è abbattuta sulla zona ha fatto ingrossare il fiume che è esondato e ha distrutto il ponte. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto, per fortuna, la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del Allerta rossa ponte sulla Scafa. L'alluvione ha poi inghiottito quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa, ma con il crollo la statale adesso è letteralmente tagliata in due. La strada, da quanto è emerso da una serie di controlli, era stata chiusa da Anas già nelle ore precedenti il crollo. Una precauzione che ha permesso così di evitare conseguenze più gravi e vittime. Le forti piogge hanno portato alla chiusura anche degli uffici della Regione Sardegna dislocati a Cagliari nonché di tutte le strutture comunali e delle scuole, che resteranno chiuse anche in Liguria, flagellata dalla pioggia. Il Comune ha disposto il potenziamento del presidio territoriale in Valpolcevera, nella zona del crollo del ponte Morandi. La strada bloccata poco prima dall'Arias per evitare danni Istituti chiusi pure in Liguria flagellata dall'acqua -tit_org-

DIECI MORTI ALLE BALEARI

Crolla un viadotto in Sardegna In Liguria scatta l'allerta meteo

[Roberto Sculli]

DIECI MORTI ALLE BALEARI Crolla un viadotto in Sardegna In Liguria scatta l'allerta meteo Sulla regione si abatterà una doppia perturbazione. Livello massimo di pericolo nel Ponente Roberto Sculli /GENOVA La zona considerata più a rischio sarà l'Imperiese, dove è attesa la coda della perturbazione che ha devastato le Baleari, provocando dieci morti e un numero ancora imprecisato di dispersi, e poi ha colpito la Sardegna, spezzando un viadotto sulla statale 195, nel Cagliaritano. Tuttavia, se nell'estremo ponente lo scenario meteo ha convinto l'Arpal a diramare l'allerta rossa, i timori sono concreti anche per il resto della Liguria, dove l'allerta arancione avvolgerà tutta la regione almeno fino al tardo pomeriggio di oggi. La prospettiva ha indotto molti sindaci liguri a chiudere le scuole per precauzione, ma il provvedimento è adottato a macchia di leopardo. Con l'allerta arancione infatti non è di norma previsto alcun automatismo (fanno fede i piani di Protezione civile di ciascun Comune). Il sindaco di Genova, Marco Bucci, sulla base delle analisi del comitato operativo comunale, ha deciso di tenere le scuole aperte. Resta critica la situazione in Valpolcevera, dove il crollo del ponte Morandi, i cui detriti sono ancora in parte presenti nel greto del torrente, è tuttora fonte di rischi da un punto di vista idraulico. Gli altri tre capoluoghi di provincia. Imperia, Savona e La Spezia, hanno invece scelto di chiudere le scuole. Lo stesso hanno deciso i primi cittadini di un gran numero di centri di tutto il territorio ligure. Sulla regione dovrebbe abbattersi una coppia di perturbazioni e precisamente quella diramata dall'Arpal è una doppia allerta: quella arancione per i temporali - il livello massimo su due previsti - e quella arancione per le cosiddette piogge diffuse, in tutti i quadranti eccetto l'Imperiese, dove è invece rossa. Significa che esiste la possibilità che si sommino gli effetti di due fenomeni lievemente diversi: i temporali, capaci di scaricare enormi quantità di pioggia in un periodo relativamente breve e in una zona circoscritta, e per questo capaci di avere effetti deleteri soprattutto sui corsi d'acqua di piccole e medie dimensioni; e le più classiche piogge torrenziali, che possono gonfiare i fiumi più lentamente ma inesorabilmente. Il fronte proveniente da sud ha creato già enormi problemi. A Maiorca i morti sono 10 e i danni enormi, mentre in Sardegna sono stati colpiti soprattutto i Comuni del sud dell'isola. Il rio Santa Lucia, che collega i Comuni di Capoterra e Pula, ha sradicato parte di un viadotto, tagliando in due un collegamento primario. Ma danni sono registrati un po' ovunque, soprattutto alle vie di comunicazioni, e si stima che siano circa 30 mila le persone isolate. Oggi le piogge dovrebbero toccare ancora la Sardegna, dove la mobilitazione è massima, oltre a Piemonte e Liguria. Il picco dei fenomeni è atteso in mattinata e non è escluso che il livello di allerta cresca nel corso della giornata. I (Y NE ND ALCUNI DRITTI RISERVATI Il viadotto della Statale 195 crollato ieri in Sardegna ANSA -tit_org- Crolla un viadotto in Sardegna In Liguria scatta allerta meteo

Maltempo in Sardegna Travolto dalle onde il ponte sulla statale dei vacanzieri

Con il nubifragio trasporti interrotti e case isolate Oggi la pioggia si sposta nel Nord Ovest, massima allerta

[Nicola Pinna]

Con il nubifragio trasporti interrotti e case isolate Oggi la pioggia si sposta nel Nord Ovest, massima allerta NICOLA PINNA CAGLIARI Mare, fiumi e stagni hanno oltrepassato i loro confini e si sono uniti. La costa della provincia di Cagliari, vista dall'alto, è una gigantesca distesa d'acqua. Non ci sono più le strade, i ponti sono sommersi e le case tutte circondate. L'elicottero dei vigili del fuoco sorvola la Statale 195, quella che dal capoluogo porta alla zona di Capoterra e alle spiagge di Pula: l'asfalto non si vede più e tra un'onda e l'altra, all'improvviso, si nota una paurosa voragine. L'asfalto si è sgretolato, sventrato dalla furia dell'acqua scesa a valle dai monti e da quella ancora più violenta arrivata dal golfo. All'inizio sembrava un leggero cedimento, ma dopo ore e ore di pioggia e mareggiate il cemento non ha retto e così la principale arteria che collega Cagliari con il Sud-Ovest è spezzata in due. E non è l'unica interruzione, visto che il cantiere per l'ammodernamento della strada è bloccato da anni tra appalti, ricorsi e aziende fallite. Il traffico si ferma giusto in tempo e nessuna delle auto incolonnate arriva alla zona del crollo. Nel frattempo alla sala operativa della Protezione civile arrivano continuamente nuove segnalazioni: gente che non può uscire di casa e automobilisti che si ritrovano bloccati in mezzo alla strada. Le aziende agricole isolate, e quelle che hanno perso i campi e il raccolto, sono centinaia. Carabinieri, volontari, vigili urbani e vigili del fuoco corrono da una parte all'altra per bloccare il traffico, per evitare che qualcuno si avventuri nelle strade che rischiano di venire giù. E per portare in salvo chi non riesce a fuggire da solo. Non siamo tranquilli - raccontano gli abitanti - Temiamo che nelle prossime ore venga giù l'acqua che ora è ferma sui monti qui intorno. L'allarme sottovalutato L'allerta meteo era arrivato puntuale e anche stavolta forse era stato sottovalutato. Ma dopo una notte di acquazzoni, vento forte e tempeste di fulmini tutto il sud della Sardegna si è ritrovato a vivere l'incubo di un'alluvione. All'alba le campagne erano già totalmente sott'acqua, ma col passare delle ore la situazione si è fatta persino complicata. A fare i danni maggiori questa volta è il rio Santa Lucia, un mansueto fiumiciattolo che in poche ore è diventato aggressivo e violento. Scorre non lontano dal Rio San Girolamo, quello che nel 2008 - sempre a ottobre - provocò da queste parti una drammatica alluvione. Morirono in quattro e dopo dieci anni esatti gli interventi di messa in sicurezza del territorio sembra serviti a poco. Alcuni non sono stati neanche terminati. Ma nel frattempo il maltempo ha colpito ancora. L'80 per cento del territorio sardo è a rischio idrogeologico e in questi anni non si è fatto molto per porre rimedio protestano gli ambientalisti del Gruppo d'intervento giuridico - C'è bisogno di un grande piano di riassetto. Il flusso atlantico oggi dovrebbe spostarsi e dirigersi verso il Piemonte e la Liguria, dove l'allerta è già al massimo Decimomannui Macchiaiglifè 't ' Rio Santa Lucia livello. Ma soprattutto nella zona di Ponente dove le precipitazioni dovrebbero essere più violente. Sorvegliato speciale il Polcevera, il fiume che attraversa Genova dove si trovano i detriti del drammatico crollo del ponte Morandi. Sinal ";'. Selargius -tit_org-

Spagna, piogge torrenziali e inondazioni a Maiorca: 9 vittime

[Redazione]

Mercoledì 10 Ottobre 2018, 14:51 Sei persone sono ancora disperse, tre ferite e oltre 200 hanno dovuto lasciare le loro case 9 persone sono morte a causa delle piogge torrenziali e delle inondazioni che hanno travolto Maiorca, nelle isole Baleari, nelle ultime ore. Sei persone sono ancora disperse, tre ferite e oltre 200 hanno dovuto lasciare le loro case. Tra le vittime ci sono due turisti britannici. Le autorità dell'isola hanno dispiegato 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito sui luoghi più colpiti e oltre 100 soccorritori sono al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole, centinaia di persone sono state evacuate dalle loro case e hanno trovato riparo all'interno di un ippodromo e di un palazzetto dello sport. Secondo il servizio meteo spagnolo, ieri in alcune parti di Maiorca sono caduti 22 centimetri di pioggia in quattro ore. Per oggi è prevista ancora pioggia in tutta la parte orientale della Penisola iberica. Su Twitter il premier Pedro Sanchez ha definito le inondazioni "devastanti" e nel corso della giornata dovrebbe sorvolare in elicottero le zone più colpite. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Uragano Michael "estremamente pericoloso", manca poco all' impatto in Florida

[Redazione]

Mercoledì 10 Ottobre 2018, 12:26 La tempesta continua ad aumentare di potenza. Nonostante gli avvertimenti, pochissimi gli evacuati L'uragano Michael, dirigendosi in queste ore verso la Florida, si è rafforzato ulteriormente passando alla Categoria 4 categoria che raccoglie solo tempeste "estremamente pericolose". L'uragano, che dovrebbe arrivare sulla terraferma tra poche ore, ha venti sostenuti a 210 km/h, ma potrebbe addirittura aumentare di potenza prima di arrivare su suolo americano. Nonostante obbligo di evacuazioni, le autorità hanno segnalato che solo una piccola parte della popolazione è scappata dal territorio. [red/gp](#) (Fonte: BBC)

- Scossa di terremoto magnitudo 6 in Indonesia: almeno 3 morti e 4 feriti - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 6 in Indonesia: almeno 3 morti e 4 feriti
Terremoto in Indonesia: la scossa, che ha fatto tremare Bali e East Java, ha provocato la morte di almeno 3 persone
A cura di Filomena Fotia
11 ottobre 2018 - 07:05
terremoto indonesia
Una scossa di terremoto si è verificata ieri alle 20:44 ora italiana in Indonesia: evento, che ha scosso Bali e East Java, ha provocato la morte di almeno 3 persone, secondo quanto reso noto dalle autorità indonesiane. Ci sarebbero anche 4 feriti.
Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell'isola di Sulawesi. Almeno 5 mila le persone ancora disperse.

- Maltempo Sardegna: corsi d'acqua a rischio esondazione, scuole chiuse anche a Muravera e Castiadas - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sardegna: corsi d'acqua a rischio esondazione, scuole chiuse anche a Muravera e Castiadas
Maltempo Sardegna: alcuni corsi d'acqua nel Cagliariitano, a causa delle intense piogge delle scorse ore, sono a rischio esondazione. A cura di Filomena Fotia 10 ottobre 2018 - 10:19 [maltempo-puglia-forti-temporali-6] Alcuni corsi d'acqua nel Cagliariitano, a causa delle intense piogge delle scorse ore, sono a rischio esondazione: i carabinieri stanno presidiando, in via precauzionale, il ponte in località Camisa, a Castiadas (Sarrabus), il rio Gutturu Mannu e il Gutturreddu, nel Cagliariitano. Nella zona di Uta (Cagliari) gli allagamenti minacciano alcuni tratti della SP1 (la zona del carcere equella di Santa Lucia). Situazione critica tra San Vito e Muravera, nel Sarrabus, con la SS125 e la 125 var parzialmente bloccate a causa dei detriti. I sindaci di Muravera e Castiadas, oltre a quelli di Uta e Capoterra, hanno emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole. Questa mattina la pioggia era incessante: erano problemi alla viabilità e ho deciso di chiudere le scuole in via precauzionale. Attualmente la situazione è sotto controllo, in giro ci sono le squadre di volontari e della Protezione civile che monitorano la situazione, ha spiegato il primo cittadino di Capoterra.

- Monte Bianco: identificati due alpinisti dispersi dal 1992 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Monte Bianco: identificati due alpinisti dispersi dal 1992
Identificati i resti umani rinvenuti sul ghiacciaio del Miage, sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco
A cura di Filomena Fotia
10 ottobre 2018 - 15:50 [monte-bianco]
I resti umani rinvenuti il 23 agosto 2017 sul ghiacciaio del Miage, sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco, a circa 2.500 metri di quota, sono stati ufficialmente identificati: le analisi del Dna hanno confermato che si tratta di Frank Christian Bar (nazionalità tedesca, nato nel 1972), e di Asan Tarin (nazionalità turca, nato nel 1972). Il ritrovamento lo scorso anno era stato segnalato al Soccorso alpino dell'Guardia di finanza di Entrèves da un cacciatore di tesori che si trovava nell'area alla ricerca di oggetti di valore provenienti da aerei schiantatisi sul massiccio nei primi decenni del secondo dopoguerra. Nel giugno del 1992 i due alpinisti erano partiti da Chamonix per scalare la vetta del Monte Bianco, ma sono stati sorpresi dal maltempo, e non si erano più avute loro notizie. Si ipotizza siano precipitati sul ghiacciaio del Dome (che confluisce in quello del Miage), il cui movimento, con il passare degli anni, li ha portati verso valle. I resti di Asan sono stati trasferiti in Turchia, mentre quelli di Bar sono stati cremati prima del rientro in Germania.

- Uragano Michael, il confronto con il passato: ecco perché potrebbe essere la tempesta più forte nella storia della Florida - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Uragano Michael, il confronto con il passato: ecco perché potrebbe essere la tempesta più forte nella storia della Florida. Gli uragani Opal ed Eloise sono state due delle tempeste più distruttive e letali a colpire la Florida: anche se le traiettorie sono diverse, gli effetti della Storm Surge, degli alti venti e delle piogge torrenziali di Michael potrebbero essere simili. A cura di Beatrice Raso 10 ottobre 2018 - 15:55 uragano michael usa. L'uragano Michael continua a intensificarsi e ha ora venti di 233 km/h. Secondo gli ultimi aggiornamenti, la tempesta si muove verso nord a circa 20 km/h e si trova a circa 144 km a sud-ovest di Panama City, in Florida, dove dovrebbe toccare terra nelle prossime ore mettendo vite e proprietà in grande pericolo. Una raffica di vento di 91 km/h è stata registrata all'Apalachicola Regional Airport, riporta il Centro Nazionale Uragani. Oltre a produrre piogge torrenziali, le bande esterne di Michael possono produrre devastanti tornado, motivo per il quale dalla Florida alla Georgia sudoccidentale è in vigore un'allerta tornado. Anche se gli uragani e le loro traiettorie sono unici, Michael potrebbe avere un effetto simile o addirittura peggiore sulla Florida rispetto agli uragani Opal del 1995 ed Eloise del 1975. Se lo scocchio di Michael attraversasse la costa come uragano di categoria 4, quale è ora, sarebbe la prima volta di un simile evento sulla costa della Florida. In quel caso, si unirebbe ai pochi uragani di categoria 4 che hanno toccato terra negli USA nel mese di ottobre. Nel 1954 l'uragano Hazel, il cui landfall è però avvenuto lungo la costa della Carolina e non della Florida, è stata l'ultima tempesta a riuscirci. Opal ed Eloise sono due delle più forti tempeste ad aver toccato terra in quest'area. Anche se le traiettorie sulla terraferma sono state diverse da quella di Michael, gli effetti della Storm Surge, degli alti venti e delle piogge torrenziali lungo la Costa del Golfo potrebbero essere simili. Opal, 1995 uragano opal golfo del messico ottobre 1995. Opal, che era stato un uragano di categoria 4, ha toccato terra con intensità di 3 categoria vicino Pensacola Beach, in Florida, il 4 ottobre del 1995, con venti massimi di 185 km/h. È stato un uragano più forte di quella stagione, ha ucciso oltre 60 persone e causato danni per quasi 5 miliardi di dollari. Opal ha viaggiato sulla terraferma più ad ovest rispetto alla traiettoria prevista per Michael, provocando una Storm Surge di 4,5 metri a Pensacola e notevoli danni in tutta la Florida. uragano opal florida ottobre 1995. Una fascia di 1,6 km dell'Highway 98 è andata distrutta, così come lunghe strisce di dune protettive. La tempesta ha scaricato circa 508 mm di pioggia su parti dell'Alabama. Anche se si è rapidamente trasformato in una tempesta non tropicale, Opal ha continuato a produrre forti venti e una serie di blackout nell'entroterra degli USA sudorientali e sugli Appalachi centrali. 2 milioni di persone sono rimaste senza energia elettrica solo nel Sud. I tornado generati da Opal hanno provocato danni fino agli stati del Medio Atlantico. Come Michael, Opal si è formato nei Caraibi nordoccidentali, ma ha vagato sulla Penisola dello Yucatan prima di virare verso nord-est sul Golfo del Messico. Come Opal, Michael ha il potenziale di creare danni e blackout ben più a nord del punto di landfall, considerando che la tempesta dovrebbe viaggiare verso nord-est lungo la Georgia e la Carolina prima della fine di questa settimana. Eloise, 1975 uragano eloise golfo del messico settembre 1975. Due decenni prima, il 23 settembre del 1975, Eloise ha toccato terra vicino Panama City, in Florida, come un uragano di categoria 3 con venti massimi di circa 201 km/h. A differenza di Opal e Michael, Eloise ha avuto origine nell'Atlantico centro-meridionale. Dopo aver scaricato 838 mm di pioggia e terribili alluvioni su alcune parti di Porto Rico, Eloise ha raggiunto i Caraibi nordoccidentali e, come Opal, ha percorso la Penisola dello Yucatan, virando verso nord-est sul Golfo del Messico. uragano eloise golfo del messico settembre 1975. Eloise è stato un uragano più distruttivo e letale del 1975, causando circa 80 morti e danni per 560 milioni di dollari. In Florida si è verificata una Storm Surge di 5,5 metri e sono caduti fino a 381 mm di pioggia. Sono state stimate raffiche di vento di 249 km/h, forse associate ai tornado, che hanno demolito centinaia di edifici in Florida, tra cui 500 aziende. Se venti e tornado hanno causato danni a Sud,

le piogge torrenziali di Eloise e di una tempesta non tropicale hanno causato importanti alluvioni negli stati del Medio Atlantico, con 355 mm di pioggia registrati solo nel Maryland settentrionale. Michael dovrebbe passare più a sud-est rispetto ad Eloise, che ha viaggiato sugli Appalachi meridionali, sull'entroterra degli stati del Medio Atlantico e sul New England. Nonostante possano verificarsi alluvioni localizzate in parte del nord-est prima della fine della settimana, saranno causate da effetti indiretti di Michael. La Florida non è nuova agli uragani. Ci sono stati altri potenti uragani che hanno colpito la Florida nel corso degli anni: uragano Kate (21 novembre 1985), uragano Florence (26 settembre 1953) e due uragani che non hanno ricevuto un nome (20 settembre 1926 e 28 settembre 1917).

- Maltempo Calabria: ancora senza esito le ricerche del piccolo Nicolò - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Calabria: ancora senza esito le ricerche del piccolo Nicolò. Risultano ancora senza esito, nonostante l'impegno di decine e decine di persone, affiancate anche da alcuni volontari, le ricerche del piccolo Nicolò. A cura di Antonella Petris. 10 ottobre 2018 - 15:53 [8609218_small-640x427] Luigi Salsini - La Presse. Risultano ancora senza esito, nonostante l'impegno di decine e decine di persone, affiancate anche da alcuni volontari, le ricerche del piccolo Nicolò, il bambino di 2 anni scomparso giovedì notte dopo il nubifragio che ha interessato la zona del Lametino ed altre parti della Calabria. A San Pietro Lametino, nel Catanzarese, non si sono mai fermate le ricerche. I corpi della madre, Stefania Signore, e del fratellino del piccolo, Cristian, 7 anni, furono invece ritrovati il giorno seguente. Le ricerche interessano un'area sempre più ampia, considerato anche l'effetto provocato dall'onda di piena che ha travolto qualunque cosa. I corpi della madre e del figlio maggiore furono ritrovati completamente nudi, a conferma della violenza dell'acqua che li ha travolti. A rendere tutto più complicato è il fatto che il fango accumulato sul terreno, in alcune zone anche con un metro di altezza, inizia ad asciugarsi, rendendo più difficili le operazioni. A breve sarà anche impiegato un particolare strumento che consentirà di verificare la zona andando in profondità.

- Palermo: recuperati due alpinisti bloccati su Monte Pellegrino - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Palermo: recuperati due alpinisti bloccati su Monte Pellegrino
Intervento nella zona di Monte Pellegrino (Palermo), dove due alpinisti italiani sono rimasti bloccati a circa 80 metri da terra. A cura di Filomena Fotia
11 ottobre 2018 - 07:48 [Soccorso_Alpinologo-640x633]
Il Soccorso Alpino è intervenuto nella zona di Monte Pellegrino (Palermo), dove due alpinisti italiani sono rimasti bloccati a circa 80 metri da terra. I due, entrambi romani, si sono trovati in difficoltà mentre arrampicavano sulla roccia dello Schiavo, sulla Murtola. Alle 19:30, con arrivo del buio e privi di attrezzatura adeguata, hanno chiamato con il cellulare il 118 che, a sua volta, ha avvisato il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Due squadre del Cnsas in pochi minuti hanno raggiunto la zona. L'intervento è stato eseguito dall'alto: i tecnici che si sono calati per oltre 80 metri, hanno raggiunto i due alpinisti e, dopo averli messi in sicurezza, li hanno recuperati con le funi.

- Maltempo in USA: alluvioni in Texas, nessuna traccia dei 4 dispersi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo in USA: alluvioni in Texas, nessuna traccia dei 4 dispersi
Quattro persone sono disperse a causa di un'alluvione che ha colpito in questi giorni il Texas
A cura di Filomena Fotia
11 ottobre 2018 - 07:43
alluvioni texas
Quattro persone (3 uomini e una donna) sono disperse a causa di un'alluvione che ha colpito in questi giorni il Texas, interessato da forti piogge: le ricerche riprenderanno con la luce del giorno. I dispersi si trovavano a Junction, una città a circa 225 km a ovest di Austin, all'interno di un'area per camper e roulotte investita dall'esondazione del fiume South Llano.

- Esplosione in raffineria in Bosnia: un morto e 9 feriti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Esplosione in raffineria in Bosnia: un morto e 9 feriti Un'esplosione si è verificata in una raffineria di petrolio a Bosanski Brod, nel nord della Bosnia-Erzegovina A cura di Filomena Fotia 10 ottobre 2018 - 11:16 [incendio] Un'esplosione si è verificata ieri sera in una raffineria di petrolio a Bosanski Brod, nel nord della Bosnia Erzegovina: una persona è morta e altre 9 sono rimaste ferite, secondo quanto riportato dai media locali. L'incendio sviluppatosi è stato domato solo stamane. Le cause dell'esplosione non sono ancora note.

- Maltempo Liguria: piogge intense e allagamenti, situazione sotto controllo in Valpolcevera
- Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Liguria: piogge intense e allagamenti, situazione sotto controllo in Valpolcevera
Maltempo: piogge intense si registrano su tutta la Liguria dalla notte, ma al momento non vi sarebbero particolari criticità
A cura di Filomena Fotia
11 ottobre 2018 - 08:11 [MALTEMPO-TEMPORALI-CICLONE-ITALIA-7-640x640]
Piogge intense si registrano su tutta la Liguria dalla notte, ma al momento non vi sarebbero particolari criticità: la situazione è sotto controllo nella Valpolcevera, nell'area interessata dal crollo del ponte Morandi, ed anche a Ponente, dove è in vigore allerta rossa. Si rileva solo qualche allagamento di scantinati nell'Imperiese.

Terremoto Etna, nuova scossa nella notte tra Biancavilla, Adrano e Santa Maria di Licodia: torna la paura [MAPPE e DATI INGV]

[Redazione]

Biancavilla stanotte GUARDA le altre FOTOGALLERY Terremoti sull Etna: sciame sismico tra Ragalna, Biancavilla e Milo [MAPPE e DATI INGV] Terremoto nel Catanese, il sindaco di Biancavilla: Feriti lievi, danni a scuole e a edifici p...Terremoto sull'Etna, la terra continua a tremare: paura nella notte tra Biancavilla, Adrano e Santa Maria di Licodia Ancora una scossa di terremoto sul versante sud/occidentale dell Etna, tra Biancavilla, Adrano, Belpasso e Paternò: la terra ha tremato ancora alle 23:09 di questa notte, con una scossa di magnitudo 3.4 ad appena 4.1km di profondità. Epicentro proprio a Biancavilla, dov è tornata la paura dopo la scossa di sabato notte. Tanta paura anche ad Adrano e Santa Maria di Licodia. La scossa è stata avvertita anche a Pedara, Belpasso, Nicolosi, Viagrande e Centuripe. A Biancavilla la scossa ha provocato anche ulteriori danni con crepe nelle strade (vedi foto). Continua, quindi, lo sciame sismico che in questi giorni si sta caratterizzando per numerose scosse di magnitudo minore.

Terremoti sull'Etna: sciame sismico tra Ragalna, Biancavilla e Milo [MAPPE e DATI INGV]

[Redazione]

Sciame sismico nell'area dell'Etna, dopo la scossa di magnitudo 4.6 verificatasi il 6 ottobre: 8 gli eventi rilevati oggi dall'INGV. Prosegue lo sciame sismico nell'area dell'Etna, dopo la scossa di magnitudo 4.6 verificatasi alle 02:34 il 6 ottobre. Dalla mezzanotte di oggi sono 8 gli eventi rilevati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia tra Ragalna, Biancavilla e Milo. Le prime due (magnitudo 2.0 e 1.7) hanno avuto epicentro nei pressi di Milo, e si sono verificate alle 00:09 e alle 03:52. Successivamente si sono registrate 3 scosse vicino Ragalna alle 07:24 (magnitudo 2.2), alle 07:26 (magnitudo 2.0) e alle 07:48 (magnitudo 2.4), e 3 terremoti vicino Biancavilla, alle 04:39 (magnitudo 1.5), alle 07:33 (magnitudo 1.9) e alle 07:38 (magnitudo 1.7). Per approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoti-etna-ragalna-biancavilla-milo/id/1162199/#UbXUJ483Rjb1AYAG.99>

- Maltempo, allerta arancione in Liguria: niente scuole chiuse a Genova - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta arancione in Liguria: niente scuole chiuse a Genova
Il Centro operativo comunale di Genova ha deciso che le scuole resteranno aperte anche dopo l'emanazione dell'allerta arancione per piogge forti e nubifragi. A cura di Antonella Petris 10 ottobre 2018 - 18:19 [VENTO-GENOVA-8-640x426] La Presse / Giulia Molinari
Il Centro operativo comunale di Genova ha deciso che le scuole resteranno aperte anche dopo l'emanazione dell'allerta arancione per piogge forti e nubifragi. Le direzioni del Comune di Genova, i municipi e le aziende (Aster, Amiu e Amt) hanno attivato i piani di emergenza. Inoltre resteranno chiusi il Museo civico di storia naturale Doria e la Loggia di piazza Banchi. La metropolitana durante lo stato di allerta meteo idrologica arancione sarà in servizio sull'intera tratta Brin-Brignole. A La Spezia il sindaco ha disposto la chiusura di tutte le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, e degli enti di formazione (compreso il Conservatorio Puccini). Scuole chiuse anche a Lerici. A Imperia, inoltre, l'Asl1 ha deciso per giovedì anche la chiusura del Palasalute, della biblioteca civica e delle strutture espositive/museali.

- Terremoto e tsunami in Indonesia: 2.045 morti, migliaia di persone disperse - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Terremoto e tsunami in Indonesia: 2.045 morti, migliaia di persone disperse
Sempre più grave il bilancio delle vittime accertate per il terremoto magnitudo 7.5 e lo tsunami che hanno devastato l'isola di Sulawesi (Indonesia)
A cura di Filomena Fotia
10 ottobre 2018 - 15:17 [Terremoto-e-tsunami-in-Indonesia-continuano-le-ricerche-sotto-le-macerie-32-640x427] AFP/La Presse
Diventa sempre più grave il bilancio delle vittime accertate per il terremoto magnitudo 7.5 e lo tsunami che hanno devastato l'isola di Sulawesi (Indonesia) lo scorso 28 settembre: i morti sarebbero ormai 2.045, mentre si calcola che i dispersi siano circa 5.000. Le Ong straniere non sono autorizzate ad andare direttamente sul terreno. Tutte le azioni devono essere svolte con dei partner locali: lo ha precisato in una nota l'Agenzia indonesiana di gestione delle catastrofi, che annuncia nuove regole che vietano alle squadre straniere di procedere alle ricerche dei corpi di vittime nelle zone di Palu, proprio dove migliaia di persone mancano all'appello.

Indonesia, nuova forte scossa

[Redazione]

Pubblicato il: 10/10/2018 21:50 Un terremoto di magnitudo 6.0 ha scosso l'Indonesia e in particolare l'area anordest di Sumberanyar, come ha rilevato l'U.S. Geological Survey.[INS::INS]RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Il meteo di giovedì? 11 ottobre

[Redazione]

Pubblicato il: 10/10/2018 13:36 Piogge sull'Italia. Un vortice ciclonico presente sulla Spagna invierà un'intensa perturbazione atlantica sospinta dai venti occidentali e alimentata dallo Scirocco: il maltempo interesserà in particolare il Piemonte e la Sardegna, con forti piogge in provincia di Torino e di Cagliari, fanno sapere gli esperti de 'IlMeteo.it'. Giovedì 11 il giorno più critico. **NORD** - Temporali anche forti al Nordovest con rischio di locali nubifragi. Meglio altrove salvo per occasionali rovesci sull'Emilia Romagna. Temperature stazionarie. **CENTRO e SARDEGNA** - Rovesci sulla Sardegna orientale e sulla Toscana, qui con possibili locali nubifragi. Molte nubi altrove e non si escludono dei piovoschi sulle aree appenniniche. Temperature stazionarie. **SUD e SICILIA** - Qualche pioggia sulla Sicilia. Addensamenti sui settori peninsulari con isolati piovoschi sui monti. Temperature stazionarie. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Dispersi dal `92 sul Bianco, identificati - Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 10 OTT - Sono stati ufficialmente identificati i resti umani riaffiorati il 23 agosto 2017 dal ghiacciaio del Miage, sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco, a circa 2.500 metri di quota. Le analisi sul Dna hanno confermato che si tratta del tedesco Frank Christian Bar, classe 1972, e del coetaneo turco Asan Tarin. Erano partiti da Chamonix per scalare la vetta del Monte Bianco e, sorpresi dal maltempo, risultavano dispersi dal giugno del 1992. Verosimilmente erano precipitati sul ghiacciaio del Dome (che confluisce in quello del Miage), il cui movimento, con il passare degli anni, li ha portati verso valle. I resti di Asan sono tornati in Turchia, mentre quelli di Bar sono stati cremati prima del rientro in Germania. Il ritrovamento era stato segnalato al Soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves da un cacciatore di tesori che girovagava sul ciglio del ghiacciaio alla ricerca di oggetti di valore provenienti da aerei schiantati sul massiccio nei primi decenni del secondo dopoguerra.

Indonesia, scossa 6.0 al largo di Bali - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largo dell'isola di Bali, in Indonesia. Lo riferisce l'Usgs, istituto di geofisica americano. L'epicentro è stato individuato a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km. Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi. (ANSA).

Terremoto in Indonesia, scossa 6.0 al largo di Bali - Mondo

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largo dell'isola di Bali, in Indonesia. Lo riferisce l'Usgs, istituto di geofisica americano. L'epicentro è stato individuato a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km. Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi.

Sisma del 6.8 nelle Isole Curili - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Un terremoto di magnitudo 6.8 è avvenuto al largo delle isole Curili, territorio russo tra l'estremità nordorientale dell'isola giapponese di Hokkaido e la penisola russa della Kamcatka. Lo riporta l'Usgs. Non risulta alcun allerta tsunami, nè danni alle cose o alle persone. Il sisma è verificato all'1.16 ora italiana (le 11.16 locali), a una profondità di 10 chilometri. Queste isole sono note per essere soggette a frequenti e forti terremoti.

Due forti scosse in Papua Nuova Guinea - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l'altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'Usgs e anche dall'Ingv. Al momento non ci sono notizie di danni alle cose o alle persone, e non è stato emesso alcun allerta tsunami. Poche ore fa un altro terremoto, del 6.0, si è verificata al largo di Bali, in Indonesia, a circa tremila chilometri di distanza. Il Pacific tsunami warning center ha indicato in un primo momento un moderato allerta tsunami, ritirandolo poco dopo, prevedendo "possibili fluttuazioni di entità moderata delle onde sulle zone costiere nelle prossime ore". L'epicentro della primascossa è stato individuato a 130 chilometri da Kimbe, a una profondità di 81 chilometri. Quello della seconda non lontano da Bougainville, verso le isole Salomone, nel sudovest dell'oceano Pacifico, a oltre 100 chilometri di profondità.

Sisma al largo di Bali, tre morti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - BALI (INDONESIA), 11 OTT - Ha fatto almeno tre vittime il terremoto di magnitudo 6 che nella notte ha scosso la costa di Bali e East Java: lo riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono anche 4 feriti. L'Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell'isola di Sulawesi. Il terremoto di magnitudo 6 della notte scorsa non ha portato variazioni all'agenda dei lavori dei meeting annuali di Fmi e Banca Mondiale, al via in queste ore e in programma fino a domenica proprio nell'isola di Bali.

Due forti scosse in Papua Nuova Guinea - Oceania

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l'altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'Usgs e anche dall'Ingv. Al momento non ci sono notizie di danni alle cose o alle persone, e non è stato emesso alcun allerta tsunami. Poche ore fa un altro terremoto, del 6.0, si è verificata al largo di Bali, in Indonesia, a circa tremila chilometri di distanza. Il Pacific tsunami warning center ha indicato in un primo momento un moderato allerta tsunami, ritirandolo poco dopo, prevedendo "possibili fluttuazioni di entità moderata delle onde sulle zone costiere nelle prossime ore". L'epicentro della primascossa è stato individuato a 130 chilometri da Kimbe, a una profondità di 81 chilometri. Quello della seconda non lontano da Bougainville, verso le isole Salomone, nel sudovest dell'oceano Pacifico, a oltre 100 chilometri di profondità.

Disperso trovato morto nel Piacentino - Emilia-Romagna

[Redazione]

E' stato trovato morto l'uomo che nel tardo pomeriggio di ieri era stato dato per disperso nei boschi della Val d'Arda, nel comune di Lugagnano, in provincia di Piacenza. Vittorio Co', piacentino di 73 anni, aveva accusato un malore mentre stava cercando castagne in collina: con il cellulare era riuscito a chiedere aiuto, fornendo una vaga indicazione del luogo. Poi però non ha più risposto al telefono, e per cercarlo sono intervenuti anche i nuclei specializzati dei vigili del fuoco e il soccorso alpino. Le squadre lo hanno trovato solo dopo qualche ora, quando era già buio. Era riverso a terra privo di vita. Inutile ogni tentativo di rianimazione.

Sisma al largo di Bali, tre morti - Asia

[Redazione]

(ANSA) - BALI (INDONESIA), 11 OTT - Ha fatto almeno tre vittime il terremoto di magnitudo 6 che nella notte ha scosso la costa di Bali e East Java: riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono anche 4 feriti. L'Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell'isola di Sulawesi. Il terremoto di magnitudo 6 della notte scorsa non ha portato variazioni all'agenda dei lavori dei meeting annuali di Fmi e Banca Mondiale, al via in queste ore e in programma fino a domenica proprio nell'isola di Bali.

22 studenti soccorsi su monte veronese - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - VERONA, 10 OTT - Il Soccorso Alpino ha tratto in salvo un gruppo di 22 studenti di una scuola tedesca rimasti bloccati durante un'escursione sul Monte Baldo, in località Tratto Spino, nel comune di Malcesine, sopra il lago di Garda, al confine tra la provincia di Verona e di Trento. La comitiva era composta oltre i 22 studenti anche da due insegnanti, una delle quali è stata colpita da malore durante l'ascesa. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 con l'elicottero e gli uomini del Soccorso Alpino che hanno aiutato gli studenti a raggiungere la funivia per fare ritorno a Malcesine. L'insegnante invece è stata trasportata per accertamenti all'ospedale di Peschiera del Garda.

L'uragano Michael visto dallo spazio, si sta rafforzando - Terra & Poli

[Redazione]

L'uragano Michael è stato fotografato dallo spazio dal satellite Aqua della Nasa, mentre dalle coste occidentali di Cuba si muove verso la Florida, rafforzandosi. Classificato inizialmente di categoria 1, la più bassa in una scala di 5 che misura, in base alla velocità dei venti, intensità di un uragano e quella dei danni che può provocare, Michael sta crescendo di intensità. Secondo gli esperti del Centro nazionale uragani degli Stati Uniti (Nhc), potrebbe diventare il più intenso mai visto sulla Florida. Le immagini all'infrarosso realizzate dallo strumento AIRS (Atmospheric Infrared Sounder) a bordo del satellite Aqua mostrano, in particolare, alcune formazioni nuvolose fredde, con temperature che precipitano fino a -53 gradi centigradi. [55ccca63b779c787c6822bbb0917c973] L'uragano Michael sulle coste di Cuba, in rotta verso la Florida, fotografato dal satellite Aqua della Nasa (fonte: NASA Worldview, Earth Observing System Data and Information System/EOSDIS). Queste nuvole, secondo gli esperti della Nasa, sono in grado di produrre pioggia molto intensa. Un altro strumento del satellite Aqua, lo spettrometro Modis (Moderate resolution imaging spectroradiometer), ha inoltre permesso di scattare immagini nello spettro visibile che mostrano molto bene l'occhio del ciclone sull'isola di Cuba, mentre è in movimento verso Nord a una velocità di circa 19 chilometri orari, hanno aggiunto gli esperti del Centro nazionale uragani. I dati indicano che l'uragano ha generato finora venti che soffiano con raffiche a un massimo di 155 chilometri orari. Gli esperti non escludono, però, che l'uragano Michael possa intensificarsi nei prossimi giorni.

Michael: Trump presto in zone colpite - Nord America

[Redazione]

(ANSA) - NEW YORK, 10 OTT - "Probabilmente andrò nelle zone colpite dall'uragano Michael domenica o lunedì": lo ha detto il presidente americano Donald Trump durante un incontro alla Casa Bianca con alcuni alti funzionari sull'emergenza per l'uragano Michael, tra cui il commissario della protezione civile (Fema), Brock Long. Il tycoon ha detto di essere in contatto costante con il governatore Scott, mentre la tempesta sta per toccare terra in Florida, e ha spiegato che non vuole interferire con i soccorsi e per questo aspetterà qualche giorno prima di recarvisi di persona.

L'uragano Michael ha toccato la Florida

[Redazione]

Usa Mercoledì 10 ottobre 2018 - 19:52 L'uragano Michael ha toccato la Florida. Arrivato a Mexico Beach, l'uragano Michael ha toccato la Florida. New York, 10 ott. (askanews) L'uragano Michael ha toccato terra vicino a Mexico Beach, in Florida; lo ha reso noto il National Hurricane Center. La tempesta ha guadagnato forza nelle ultime ore e ora è quasi di categoria 5, con venti a 240 chilometri orari. Il National Weather Service ha descritto Michael come estremamente pericoloso. Il governatore Rick Scott ha definito una tempesta mostruosa e ha ripetuto ai residenti di scappare; l'allontanamento obbligatorio o volontario è stato ordinato in almeno 22 contee della Florida e lo stato di emergenza è stato esteso a 35 contee. Il presidente Donald Trump ha approvato la dichiarazione di emergenza, per fornire subito soldi e aiuti federali alla Florida. A24/pca/Int5

Alluvioni a Maiorca: nove morti e vari dispersi

[Redazione]

Ci sono anche alcuni dispersi Roma, (askanews) Forti alluvioni a Maiorca, isola principale dell'arcipelago spagnolo delle Baleari, hanno provocato almeno 9 morti e alcuni dispersi. Lo hanno annunciato i servizi di emergenza, che hanno diffuso alcune immagini su Twitter. Il numero di vittime provocato dall'intensa pioggia di ieri è aumentato a nove, hanno spiegato su Twitter. Apprendo le notizie sulle alluvioni di Sant Llorenç (Maiorca). Vogliò trasmettere la nostra gratitudine ai servizi di emergenza, che lavorano instancabilmente per servire tutti coloro che sono colpiti e per valutare i danni.

Domenica Baviera al voto, rischio terremoto a Berlino e in Ue

[Redazione]

Csu rischia di essere spodestata; Verdi e destra Afd incalzano Monaco di Baviera, (askanews) La Csu governa con la maggioranza assoluta in Baviera dal 1958, con una sola eccezione nel 2008 e comunque non è mai scesa sotto il 43% dei consensi. Alle elezioni del Land più ricco della Germania domenica 14 ottobre i cristiano-sociali, partito fratello della Cdu, rischiano grosso, perché non è scontata la soglia del 40% secondo i sondaggi sono datati tra il 33 e il 35% con prevedibili guai seri per il ministro dell'Interno Horst Seehofer, ma anche per la cancelliera Angela Merkel e in definitiva per l'Europa. Monika Volland-Kleemann, esponente della Csu: La Csu esiste solo in Baviera, ciò significa che lotta per la Baviera. Otto Seidl, esponente Csu e consigliere comunale di Monaco di Baviera: È davvero difficile da spiegare, ma credo che sarebbe un grande errore se la gente girasse le spalle alla Csu, perché è grazie alla Csu che in Baviera si sta così bene. Le difficoltà per la Csu sono rappresentate dai Verdi, che in base agli ultimi sondaggi sono dati al 18%, ma soprattutto dall'avanzata del partito di destra estrema Afd (Alternativa per la Germania), attualmente al 10%. Ludwig Hartmann, leader dei Verdi in Baviera: Abbiamo dei risultati molto buoni nei sondaggi, sono stabili da diversi mesi, siamo chiaramente la seconda forza politica della Baviera. Wilfried Biedermann, candidato dell'Afd a Monaco di Baviera: Siamo soddisfatti con la campagna elettorale, siamo soddisfatti con il sostegno degli elettori e siamo alle volte soddisfatti con i risultati dei sondaggi, perché solitamente riceviamo il 1 o il 2% in più alle elezioni di quello che i sondaggi predicano. E quindi potremmo essere la seconda forza politica al Parlamento della Baviera. Michael Gross, altro candidato di Afd a Monaco: Il nostro principale oppositore è la Csu perché la Csu promette molto ma non fa altrettanto. La Csu è parte del governo Merkel, non è parte dell'opposizione a Berlino, partecipa al governo ed è per questo responsabile di molti problemi.

Maltempo, in Sardegna resta chiusa la statale 195 Sulcitana

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 10 ottobre 2018 - 17:04
Esondata la laguna dal lato della statale Roma, 10 ott. (askanews) A causa delle forti piogge che stanno interessando la parte meridionale dell'Isola, permane la chiusura al traffico in entrambe le direzioni di un tratto della strada statale 195 Sulcitana, tra il km 9,000 e il km 11,000, nel territorio comunale di Capoterra, nell'area metropolitana di Cagliari. Le intense precipitazioni hanno causato l'erosione della laguna al lato della statale provocando lo scalzamento di una porzione della sede stradale in corrispondenza di un'opera di attraversamento idraulico, al km 9,300. La strada era già stata chiusa al traffico da Anas sin da questa mattina in conseguenza degli allagamenti che hanno interessato l'intera area. Il percorso alternativo in direzione Pula è costituito dalla statale 130 in direzione Carbonia, per proseguire sulla statale 293 da Siliqua in direzione Giba e reimmettersi sulla statale 195 in direzione Teulada, Pula e Sarroch. Viceversa in direzione Cagliari. Uomini e mezzi di Anas, coadiuvati dalle Forze dell'Ordine e dai Vigili del Fuoco, sono a lavoro sul posto per la sicurezza della circolazione.

Maltempo, anche per domani allerta rossa in Sardegna

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 10 ottobre 2018 - 17:09 Fenomeni temporaleschi intensi su Piemonte, Liguria, Toscana Roma, 10 ott. (askanews) La vasta circolazione depressionaria presente sull' penisola Iberica continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità anche sulle nostre regioni occidentali, con fenomeni temporaleschi, che risulteranno particolarmente intensi e persistenti su Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri e che prevede dalla serata di oggi, mercoledì 10 ottobre, precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, specie sui settori centro-occidentali, in estensione, dalle prime ore di domani, giovedì 11 ottobre, ad Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. Dalle prime ore di domani, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte, specie sui settori meridionali e sulla Sardegna, specie sui settori orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti è stata valutata per oggi e domani, allerta rossa sui settori orientali e meridionali della Sardegna e arancione sulla Gallura. Per la giornata di domani, giovedì 11 ottobre, è stata valutata allerta arancione sulla Liguria e allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese.

Allerta rossa in Sardegna, crolla un ponte sulla statale

[Redazione]

Maltempo Mercoledì 10 ottobre 2018 - 18:32 La 195 che collega Cagliari a Capoterra Roma, 10 ott. (askanews) Continua a piovere incessantemente nel Sud Sardegna, dove è crollato un pontile sulla statale 195 Sulcitana che collega Cagliari a Capoterra. Sempre nella stessa area ha ceduto un pezzo di strada sulla strada provinciale 91, che collega Uta e Capoterra: esondazione della laguna situata a lato della statale, infatti, ha provocato lo scalzamento di una porzione della sede stradale in corrispondenza con un'opera di attraversamento idraulico. Entrambi i tratti di strada sono al momento chiusi al traffico. L'allerta in Sardegna proseguirà, secondo le previsioni della Protezione Civile, fino a domani, rosso sui settori orientali e meridionali della Sardegna e arancione sulla Gallura. Nel mirino del maltempo anche la Liguria, dove è prevista l'allerta arancione dalle ore 00.00 alle ore 18 di domani, giovedì 11 ottobre. Il Cocom (Centro Operativo Comunale) si riunisce al Mattino alle ore 16 di oggi. Il Comune di Genova ricorda che durante il periodo di allerta meteo idrologica i cittadini sono tenuti ad adottare, in tutta la città, i comportamenti di autoprotezione. [Apa/int5](#)

Almeno 8 morti per le piogge torrenziali a Maiorca

[Redazione]

Alluvioni Mercoledì 10 ottobre 2018 - 14:02 Ci sono anche alcuni dispersi Maiorca, 10 ott. (askanews) È aumentato a otto il numero dei morti provocati dalle improvvise alluvioni che hanno colpito l'isola turistica spagnola di Maiorca, nelle Baleari. Lo hanno annunciato i servizi di emergenza, che hanno confermato inoltre la presenza di numerosi dispersi. Il numero di vittime provocato dall'intensa pioggia di ieri è aumentato a otto, hanno spiegato su Twitter. Queste inondazioni sono la conseguenza dell'esondazione di un torrente dopo 220 litri di pioggia per metro quadro caduti nelle ultime ore nella zona, ha aggiunto su Twitter il governo regionale delle Baleari. Fco/Int5

Uragano Michael spaventa gli Usa: categoria 4, toccherà la Florida e l'Alabama VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 15:43 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 2018 15:43 Uragano Michael Florida Alabama Uragano Michael Florida Alabama Uragano Michael spaventa gli Usa: categoria 4, toccherà la Florida e Alabama NEW YORK Uragano Michael di categoria 4 ed ha venti superiori ai 191 chilometri all'ora. Toccherà la Florida nelle prossime ore. E quanto prevede il centro uragani americano che lo descrive come estremamente pericoloso e in continuo rafforzamento. Michael è diretto verso la Florida che dovrebbe toccare nelle prossime ore. Il satellite Aqua della Nasa lo ha fotografato mentre era sulle coste occidentali di Cuba. Classificato inizialmente di categoria 1, la più bassa in una scala di 5 che misura, in base alla velocità dei venti, l'intensità di un uragano e quella dei danni che può provocare, Michael sta crescendo in intensità. [INS::INS] Secondo gli esperti del Centro nazionale uragani degli Stati Uniti (Nhc), potrebbe diventare il più intenso mai visto sulla Florida. Le immagini all'infrarosso realizzate dallo strumento AIRS (Atmospheric Infrared Sounder) a bordo del satellite Aqua mostrano, in particolare, alcune formazioni nuvolose fredde, con temperature che precipitano fino a -53 gradi centigradi. Queste nuvole, secondo gli esperti della Nasa sono in grado di produrre piogge molto intense, hanno spiegato. Un altro strumento di Aqua, lo spettrometro Modis (Moderate resolution imaging spectroradiometer), ha inoltre permesso di scattare immagini nello spettro visibile che mostrano molto bene l'occhio del ciclone sull'isola di Cuba, mentre è in movimento verso Nord a una velocità di circa 19 chilometri orari, hanno rilevato gli esperti Nhc. I dati raccolti indicano che l'uragano ha generato finora venti che soffiano a un massimo di 155 chilometri orari. Gli esperti non escludono, però, che l'uragano Michael possa intensificarsi nei prossimi giorni. Oltre alla Florida, l'uragano spaventa il vicino Stato dell'Alabama che come la Georgia e la Florida si affaccia sul Golfo del Messico. Un utente Instagram preoccupato dall'arrivo del ciclone ha pubblicato un video che mostra le onde alte e i venti forti. Il filmato è stato ripreso dall'Agenzia Vista di Alexander Jakhnagiev. [INS::INS][INS::INS]

Scuole chiuse in Liguria giovedì 11 ottobre per allerta maltempo

[Redazione]

di Redazione blitzPubblicato il 10 ottobre 2018 15:39 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 2018 15:40 maltempo liguria scuolemtempo liguria scuoleMaltempo, allerta arancione in Liguria: scuole chiuse giovedì 11 ottobreGENOVA Scuole chiuse quasi ovunque domani, giovedì 11 ottobre, in Liguria in previsione dell'ondata di maltempo che, secondo gli esperti meteo, dovrebbe giungere a partire da questa notte. Partendo da Ponente in seguito all'allerta arancione tra i primi comuni a prendere la decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado quelli delle province di Imperia e in quella di Savona (uniche eccezioni Albisola Superiore e Spotorno). [INS::INS] I sindaci di numerosi comuni liguri hanno anche firmato ordinanze di chiusura di cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati. Stop alle lezioni scolastiche anche a Recco e Chiavari (Genova) e a Sarzana (La Spezia). Allerta meteo arancione su tutta la Liguria Allerta meteo arancione su tutta la Liguria per piogge diffuse e temporali dalla tarda serata di oggi e fino a domani sera. Il provvedimento di criticità è stato emanato dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente della Liguria. Sono prevedibili fenomeni forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati si leggono nell'allerta. [INS::INS] È previsto un progressivo peggioramento dal pomeriggio di oggi con arrivi di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio temporale. Per giovedì condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumuli elevati su tutte le zone; una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. I venti saranno forti su tutta la Liguria. Mare in aumento fino ad agitato. Venerdì mattina saranno possibili locali precipitazioni residue anche a carattere di rovescio o temporale in progressivo esaurimento. [INS::INS]

Sardegna, allerta maltempo per giovedì 11 ottobre: scuole chiuse in molti comuni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 15:45 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 201815:45 sardegna maltempo sardegna maltempo Sardegna, allerta maltempo per giovedì 11 ottobre: scuole chiuse in molti comuni ROMA E diventata rossa allerta maltempo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. Quattro persone sono state soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. E sempre più emergenza a Capoterra: esondazione del rio Santa Lucia ha completamente allagato la cittadina costringendo il sindaco a chiudere le scuole e Anas diverse strade, su tutte la statale 195 Sulcitana. Il paese è isolato. Diverse squadre dei vigili del fuoco stanno ora intervenendo in aiuto delle persone rimaste bloccate in casa, alcune sono disabili. Si segnalano anche cittadini sui tetti delle case. [INS::INS] La situazione è in continua evoluzione con strade bloccate ultima chiusa dall'Anas è la statale 195 Sulcitana, nel comune di Capoterra e voli in ritardo in partenza dall'aeroporto di Cagliari-Elmas a causa di una tempesta di fulmini che ha impedito i rifornimenti degli aerei in pista. Precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità stanno interessando la fascia costiera orientale a sud-ovest di Cagliari, area metropolitana di Cagliari e la parte orientale dell'isola si legge nel nuovo bollettino. Oggi e domani sono ancora previste precipitazioni sparse a carattere temporalesco sulla Sardegna meridionale e orientale, anche di forte intensità e con cumulati sino a molto elevati. All'attività temporalesca potranno essere associati episodi di forti raffiche di vento e di grandinate. [INS::INS] I sindaci di Muravera e Castiadas hanno emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole analoga a quella di Capoterra. Questa mattina la pioggia era incessante ha evidenziato il primo cittadino di Capoterra Francesco Dessì: «È un problema alla viabilità e ho deciso di chiudere le scuole in via precauzionale. Attualmente la situazione è sotto controllo, in giro ci sono le squadre di volontari e della Protezione civile che monitorano la situazione. Al lavoro a San Vito, invece, Protezione civile, carabinieri e volontari. Proprio i militari hanno raggiunto alcune abitazioni rimaste isolate e hanno condotto gli occupanti in zone più sicure. [INS::INS]

Maltempo: in Sardegna torrenti esondati, allagamenti, 4 soccorsi, scuole chiuse. Allerta Liguria e Piemonte

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 10:42 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 201810:43 Maltempo: in Sardegna torrenti esondati, allagamenti, 4 soccorsi, scuole chiuse. Allerta Liguria e PiemonteMaltempo: in Sardegna torrenti esondati,allagamenti, 4 soccorsi, scuole chiuse. Allerta Liguria e PiemonteMaltempo: in Sardegna torrenti esondati, allagamenti, 4 soccorsi, scuole chiuse. Allerta Liguria e PiemonteCAGLIARI Quattro persone soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. È un primo bilancio della pioggia incessante che durante la notte si è abbattuta sulla provincia di Cagliari. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco dovuti al maltempo. A Uta, nella zona di Santa Lucia non troppo distante dall'oasi del WWF una famiglia è stata soccorsa dai pompieri. La casa era circondata da un metro d'acqua e i coniugi erano bloccati. Identica la situazione in località Camisa, anche in questo caso soccorsa una coppia di coniugi. Un ponte è stato chiuso dai vigili del fuoco nella zona di Castiadas, mentre un fiumiciattolo è esondato in località Sant'Angelo. [INS::INS] A Capoterra, centro ad una ventina di chilometri da Cagliari, torna il cubo alluvione. Le abbondanti piogge di martedì notte hanno fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di dieci anni fa, quando morirono quattro persone. Il maltempo di queste ore nel sud Sardegna sta creando disagi anche sulle strade. La Statale 125, dal chilometro 30 al 47, tra Burcei e San Priamo, è impraticabile a causa di allagamenti e detriti; discorso analogo lungo la Statale 125 var dal chilometro 98 al 102 nella zona di Tertenia, in Ogliastra, bloccata a causa di detriti lungo la strada. Proprio a Tertenia si sono registrati anche numerosi allagamenti nel centro urbano. [INS::INS] Scuole chiuse A causa dell'ondata di maltempo, il sindaco di Capoterra, Francesco Dessì, ha emesso per oggi una ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Questa mattina la pioggia era incessante ha evidenziato il primo cittadino erano problemi alla viabilità e ho deciso di chiudere le scuole in via precauzionale. Attualmente la situazione è sotto controllo, in giro ci sono le squadre di volontari e della Protezione civile che monitorano la situazione. Ma la situazione più difficile si registra nel versante opposto, tra San Vito e Muravera, nel Sarrabus, con la Statale 125 e la 125 var parzialmente bloccate a causa dei detriti. Dopo il soccorso da parte dei vigili del fuoco di una coppia a San Vito, attualmente sono in corso altri interventi. Alcune persone sono rimaste bloccate in strada o in casa a causa di allagamenti. [INS::INS] Anche i sindaci di Muravera e Castiadas hanno emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole analoga a quella di Capoterra. Al lavoro a San Vito, invece, Protezione civile, carabinieri e volontari. Proprio i militari hanno raggiunto alcune abitazioni rimaste isolate e hanno condotto gli occupanti in zone più sicure. Allerta in Liguria e Piemonte Un'allerta meteo nelle prossime ore è prevista per Piemonte e Liguria. Su Umbria, Abruzzo e Lazio è prevista mercoledì qualche debole pioggia. Giovedì continueranno molte piogge su Nord Ovest e Sardegna. [INS::INS][INS::INS]

Terremoto Indonesia, scossa di magnitudo 6 al largo di Bali

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 23:11 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 201823:11 Terremoto Indonesia, scossa del 6 al largo di Bali il 10 ottobreTerremotoIndonesia, scossa del 6 al largo di Bali il 10 ottobreROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largodell isola di Bali, in Indonesia, alle 20.44 del 10 ottobre ora italiana, le2.44 del mattino ora locale.Il sisma è stato registrato dalla rete dell Usgs e dell Ingv con ipocentro a10.4 chilometri di profondità ed epicentro a 40 chilometri da Sumberanyar. Almomento non risultano essere stati emessi allarmi tsunami dopo il terremoto.[INS::INS]Solo due settimane fa un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi. In quel casoallerta tsunami era stata ritirata troppo presto e l'onda anomala arrivata sull'isola ha aumentato il numero delle potenzialivittime.[INS::INS]

Sardegna, crolla un ponte sulla statale 195 dopo l'esondazione del Rio Santa Lucia

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 17:29 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 2018 17:43 CAGLIARI È crollato completamente il ponte della Scafa sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile. Gallery sardegna statale 195 sardegna statale 195 Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA[logo-lazy][ponte-scafa-1-] Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA[logo-lazy][ponte-scafa-2-] Un tratto della statale 195 verso Capoterra e Pula dove si è aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/STRINGER[logo-lazy][ponte-scafa-3-] Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA[INS::INS]

Lugagnano (Piacenza), va a cercare castagne e ha un malore: trovato morto

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 12:25 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 201812:25 (fotoAnsa)PIACENZA E stato trovato ormai senza vita Vittorio Co, uomo piacentino di 73 anni, cardiopatico, che nel tardo pomeriggio di martedì 9 ottobre era stato dato per disperso nei boschi della Val Arda, nel comune di Lugagnano, in provincia di Piacenza. Co aveva accusato un malore mentre stava cercando castagne in collina: con il cellulare era riuscito a chiedere aiuto, fornendo una vaga indicazione del luogo. Da quel momento, però, non ha più risposto al telefono. Per cercarlo sono intervenuti anche i nuclei specializzati dei vigili del fuoco e il soccorso alpino. Le squadre lo hanno trovato solo dopo qualche ora, quando era già buio. [INS::INS] L'uomo è stato ritrovato intorno alle 19:30: era riverso a terra all'ingresso di una piccola carraia, con accanto la sua borsa piena di castagne appena raccolte. Infermiere del 118 e i volontari hanno praticato a lungo il massaggio cardiaco, ma purtroppo per Co non era più nulla da fare. [INS::INS]

Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna. Allerta anche in Liguria, Toscana e Piemonte

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 10 ottobre 2018 18:03 | Ultimo aggiornamento: 10 ottobre 2018 18:03 maltempo sardegnamaltempo sardegnamaltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna. Allerta anche in Liguria, Toscana e PiemonteROMA Il maltempo si abbatte sull'Italia. In Sardegna, in provincia di Cagliari, è allerta rossa: quattro persone sono state soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. Allerta arancione fino a domani sera su tutta la Liguria per piogge diffuse e temporali. Quasi tutte le scuole sono state chiuse nelle province di Imperia e Savona. I sindaci di numerosi comuni liguri hanno anche firmato ordinanza di chiusura di uffici pubblici, cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati. Sardegna. È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questa mattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. [INS::INS] Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in diverse zone della provincia di Cagliari. A Uta, nella zona di Santa Lucia non troppo distante dall'oasi del Wwf una famiglia è stata soccorsa dai pompieri. La casa era circondata da un metro d'acqua e i coniugi erano bloccati. Identica la situazione in località Camisa, anche in questo caso soccorsa coppia di coniugi. Un ponte è stato chiuso dai vigili del fuoco nella zona di Castiadas, mentre un fiumiciattolo è esondato in località Sant'Angelo. A causa dell'ondata di maltempo, il primo cittadino di Capoterra, ha emesso per oggi una ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Proprio a Capoterra, centro ad una ventina di chilometri da Cagliari, torna l'incubo alluvione. Le abbondanti piogge di questa notte con la conseguente decisione del sindaco di chiudere le scuole hanno fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di dieci anni fa, quando morirono quattro persone. Il maltempo di queste ore nel sud Sardegna sta creando disagi anche sulle strade. La Statale 125, dal chilometro 30 al 47, tra Burcei e San Priamo, è impraticabile a causa di allagamenti e detriti; discorso analogo lungo la Statale 125 var dal chilometro 98 al 102 nella zona di Tertenia, in Ogliastra, bloccata a causa di detriti lungo la strada. Proprio a Tertenia si sono registrati anche numerosi allagamenti nel centro urbano. [INS::INS] I sindaci di Muravera e Castiadas hanno emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole analoga a quella di Capoterra, Carbonia, Decimoputzu, Maracalagonis e San Giovanni Suergiu. Liguria. Agenzia regionale di protezione dell'ambiente della Liguria ha emesso un'allerta meteo arancione: Sono prevedibili fenomeni forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati si legge nell'allerta. È previsto un progressivo peggioramento dal pomeriggio di oggi con arrivo di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio o temporale. Per giovedì condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone; una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. Toscana. Il codice giallo per temporali su costa e Arcipelago è stato emesso per domani, giovedì 11 ottobre, dalla Sala operativa unica della protezione civile regionale. Previsti possibili temporali forti, associati a colpi di vento e grandinate a partire dalle prime ore e per intera giornata, su Arcipelago, fascia costiera e zone adiacenti. A causa dell'avvicinamento della zona di bassa pressione tra Corsica e Sardegna c

he interessa le zone costiere e l'Arcipelago, la protezione civile ha emesso lo stato di vigilanza su questa zona. [INS::INS] Piemonte. È allerta gialla per temporali e piogge, anche forti, sul Piemonte. L'intenso flusso umido dovuto all'arrivo sull'Europa di una perturbazione atlantica sta portando condizioni di elevata instabilità sulla

Regione, in particolare tra questa sera e domani mattina. In deciso calo le temperature massime, associate a vento in montagna. Le precipitazioni più intense precisal Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sono previste su Val di Susa, Val Pellice e Val Chisone, nell'area metropolitana di Torino, ma anche su Cuneese, Astigiano, Alessandrino e, in particolare, sullo spartiacque al confine con la Liguria. Le zone potranno essere interessate da incrementi dei livelli idrometrici più significativi e da isolati fenomeni di versante, con attenuazione dalle ore centrali di domani.

Gallery[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Immagini della Statale 195 e della zona di Capoterra effettuate dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Crolla il muro dello stadio di Tertenia, 10 ottobre 2018. ANSA[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Esonda rio Santa Lucia a Capoterra, 10 ottobre 2018. ANSA[logo-lazy][MNB_SRequestMa] Un tratto della statale 195 verso Capoterra e Pula dove si è aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/STRINGER[logo-lazy][ponte-scafa-4-] Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA[logo-lazy][ponte-scafa-1-] Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA[logo-lazy][ponte-scafa-2-] Un tratto della statale 195 verso Capoterra e Pula dove si è aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli, Cagliari, 10 ottobre 2018. ANSA/STRINGER[logo-lazy][ponte-scafa-3-] Una voragine si è aperta sulla statale 195, Cagliari, 10 ottobre 2018. Il ponte della Scafa che collega Cagliari alla statale 195 verso Capoterra e Pula è stato chiuso al traffico. La polizia municipale presidia la strada per evitare che gli automobilisti si immettano sulla statale, impraticabile da questamattina a causa del maltempo. Tra la rotonda della Rumianca e il Cacip si è infatti aperta una voragine che non consente il transito dei veicoli. ANSA [INS::INS]

Dopo Genova la Sardegna: ecco perché stanno crollando i ponti italiani

[Redazione]

Un tratto della statale 195 verso Capoterra e Pula dove si è aperta una voragine. Genova attende. E nel frattempo crollano altri ponti: oggi vicino a Cagliari lungo la statale 195 è caduto il viadotto sul rio Santa Lucia in piena, pochi giorni fa l'acqua ha portato via il ponte delle Grazie in Calabria vicino a Lamezia Terme. La rete stradale e autostradale italiana è ormai al capolinea: cattiva manutenzione, errori di progettazione, anni di degrado e di risorse malinvestite. Basta qualche forte temporale per demolire infrastrutture che dovrebbero invece resistere per permettere il passaggio dei soccorsi. Mettersi in viaggio in queste condizioni è sempre più pericoloso. E Genova insegna: diventa un modello italiano di malgoverno sulla pelle dei cittadini non soltanto per la mancata prevenzione del disastro, ma anche per la pessima gestione dell'emergenza. Il ponte sul rio Santa Lucia, lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra, è crollato completamente. Le forti piogge che hanno colpito il Sud della Sardegna hanno fatto ingrossare il fiume, che è esondato. La strada in ogni caso era stata già chiusa da Anas nelle ore precedenti. Nelle riprese effettuate dall'elicottero della Guardia di Finanza è possibile osservare l'innalzamento del livello dell'acqua. Video: Guardia di Finanza. Dopo quasi sessanta giorni, sul crollo del ponte Morandi che ha diviso in due la Liguria e il suo capoluogo, l'Italia è ancora al punto di partenza. E lo stesso si può dire di tutta la rete autostradale: dal 14 agosto, quando quarantatré persone sono morte per il collasso del viadotto simbolo dell'ingegneria e oggi del degrado strutturale, né il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, né il premier, Giuseppe Conte, hanno deciso cosa fare per prevenire altri disastri. Eppure allarme sul rischio di nuovi cedimenti è forte e chiaro. ha lanciato pochi giorni fa proprio il ministero di Toninelli, rivelando anche una grave elusione delle norme: tanto che a fine gennaio, con un ritardo di cinque anni rispetto agli obblighi di legge, erano ancora in corso di approvazione i progetti di messa in sicurezza sismica di quattro viadotti dell'autostrada A16 che collega la Campania alla Puglia. Ma per i ritardi della Direzione del ministero per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, come scopre oggi Espresso, quei quattro interventi non sono stati ancora approvati. Nonostante ricadano in zona sismica 1, la più pericolosa. Venerdì 14 settembre ex funzionario dei servizi segreti Alfredo Principio Mortellaro, ora membro del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, il suo collega Gianluca Ievolella, il consigliere della Corte dei conti Francesco Lombardo, i professori di Tecnica delle costruzioni dell'Università Roma Tre, Camillo Nuti, e dell'Università di Chieti-Pescara, Ivo Vanzi, consegnano a Toninelli le conclusioni della loro indagine tecnico-amministrativa sul crollo di Genova. E, a pagina 74 della relazione, ecco una contestazione che non può essere lasciata cadere nel vuoto, come è invece successo in passato con innumerosi studi sulle condizioni del ponte Morandi inaugurato cinquant'anni fa sul torrente Polcevera: La procedura di controllo della sicurezza strutturale delle opere d'arte (ponti e viadotti, ndr) documentata da Autostrade per l'Italia, basata sulle ispezioni, scrivono i cinque membri della commissione ispettiva del ministero, è stata in passato ed è tuttora inadatta a prevenire i crolli e del tutto insufficiente per la stima della sicurezza nei confronti del collasso. I tecnici nominati dal ministro non si riferiscono soltanto a Genova: La procedura, in altre parole, è utile per quanto concerne gli stati limite di servizio, ma di poco significato per quanto concerne gli stati limite ultimi. Tale procedura era applicata al viadotto Polcevera ed è ancora applicata all'intera rete di opere d'arte di Autostrade per l'Italia. Tre mila chilometri. La società concessionaria, messa sotto accusa dalla Procura di Genova per il disastro lungo l'A10 per Savona, gestisce tremila chilometri di autostrada e sei mila cinquecento nazionali. E fa viaggiare cinque milioni di persone al giorno. Autostrade risponde punto per punto dal suo sito Internet alle contestazioni della commissione ispettiva. Il collasso del pilone numero 9 del ponte genovese dimostra però una sottovalutazione o quanto meno una non comprensione della situazione di pericolo che, trattandosi di procedure standard, secondo la commissione del ministero riguarda tutta la rete affidata alla società. Ma, indirettamente, coinvolge anche le autostrade gestite da altre concessionarie. I tecnici del ministro Toninelli denunciano

infatti la scarsa affidabilità dei metodi di indagine scelti per il ponte Morandi: che però sono gli stessi metodi impiegati da tutte le altre società lungo i tratti di loro competenza. Per questo le criticità segnalate vanno ben oltre inchiiesta penale ancora incorso a Genova e riguardano ogni nostro viaggio in autostrada. E non solo in autostrada. Indagando un mese sul crollo del ponte Morandi, la commissione ministeriale rivela una situazione drammatica che chiama in causa anche le dubbie capacità di vigilanza dello stesso ministero. Tra i documenti acquisiti, i commissari di Toninelli scoprono una nota del 30 gennaio 2018 con cui Autostrade sollecita approvazione di alcuni progetti, tra i quali oltre al progetto del Polcevera, erano presenti altri cinque progetti di messa in sicurezza sismica di altri viadotti della A14. Il direttore manutenzione ed esercizio di Autostrade, Michele Donferri Mitelli, tra i ventuno indagati per il crollo di Genova, spiega però che è un errore: i ponti sono quattro sull'A16 e non cinque sull'A14. Sono i viadotti: Ufita, Tre Torri, Serra dei Lupi e Leone tra i comuni di Flumeri e Grotta Minarda in provincia di Avellino. I quattro progetti, presentati al ministero il 19 settembre e il primo dicembre 2017, sono già stati esaminati dal Provveditorato opere pubbliche di Napoli. Ma, secondo Autostrade, non sono ancora stati approvati dalla Direzione generale per la vigilanza, ora sotto inchiesta per il disastro del 14 agosto: i quattro ponti continuano ad aver bisogno di adeguamento sismico, pur ricadendo in una delle zone più pericolose d'Italia. Colpa del sale La sicurezza non dipende soltanto dalle caratteristiche di progettazione. Varia in funzione della corrosione dei cavi di precompressione all'interno delle travi di cemento armato. E anche dei processi di carbonatazione del calcestruzzo: una rapida decomposizione chimica innescata dall'anidride carbonica che espone le armature di acciaio ai gas e ai liquidi inquinanti composti da acqua piovana, sale antigelo e idrocarburi. Questi processi non sono sempre visibili dall'esterno. E quando si tratta di ispezionare le parti invisibili con metodi di indagine indiretti, i risultati possono tradire. Proprio come sarebbe avvenuto sul viadotto di Genova per il quale, secondo i commissari del ministero, non era stata eseguita un'adeguata valutazione della sicurezza: Autostrade, scrivono nella relazione, era tenuta entro il marzo 2013 ad effettuare le valutazioni di sicurezza del viadotto Polcevera e di tutte le opere d'arte strategiche o rilevanti da cui sarebbe scaturita la (miglior possibile) stima della sicurezza strutturale rispetto al rischio crollo. Nella corrispondenza con il ministero, la società afferma, in data 23 giugno 2017, di aver effettuato tale valutazione. Ma dai documenti acquisiti da questa Commissione, tale valutazione non è stata effettuata. Il crollo di un ponte ad Annone in Brianza, caduto il 28 ottobre 2016 sulla superstrada Milano-Lecco gestita dall'Anas (un automobilista morto e sei feriti), ha confermato il ruolo dell'acqua piovana contaminata da sale antigelo e da idrocarburi nella lenta corrosione dei punti di appoggio delle travi di calcestruzzo. La caduta di un altro ponte il 9 marzo 2017 sulla A14 Adriatica tra Ancona e Loreto (due morti e tre feriti) ha invece rivelato, secondo i periti nominati dalla locale Procura, gravi errori di pianificazione ed esecuzione dei lavori, in corso quel giorno con l'autostrada aperta. Paurose coincidenze La concessionaria dell'A14 è sempre Autostrade per l'Italia: la società ha in carico i figli della coppia uccisa dal crollo ed è comunque indagata con due aziende del gruppo, Spea Engineering e Pavimental, e la ditta appaltatrice esterna Delabach. Il pubblico ministero di Ancona, Irene Bilotta, contesta i reati di omicidio colposo plurimo, disastro colposo e la violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro. Dalla relazione della commissione ispettiva si scopre ora che il disastro di Genova potrebbe essere stato provocato dalla sovrapposizione delle stesse condizioni che hanno fatto cadere i ponti in Brianza e ad Ancona: corrosione degli appoggi delle travi di calcestruzzo e lavori eseguiti senza un'attenta progettazione. Le travi: La valutazione delle sollecitazioni sulle travi di bordo dell'impalcato, scrivono in merito al ponte Morandi i professori Nuti e Vanzi, con gli altri commissari, è stata fatta con un modello che potrebbe avere sottostimato i relativi valori... La Commissione ritiene che le previsioni del progettista fossero addirittura ottimistiche, nonostante avessero dimostrato l'insufficienza del ponte a sostenere i carichi di norma. Le strutture tecniche di Autostrade e tutta la sua organizzazione non sono state in grado di cogliere la gravità della situazione presentata dal progettista... La verifica di sicurezza della trave di bordo non è soddisfatta per sollecitazioni sia di taglio, sia di flessione. Poi i continui lavori sul ponte: Non è documentata alcuna cura per evitare che, durante l'installazione di un carro ponte e di nuove barriere laterali, alle travi di bordo non vengano tranciati, in toto o in parte, le armature lente o precomprese degli

elementi strutturali originari. Tale mancanza di cura si rileva sia dai documenti di progetto sia dalle audizioni del personale di Autostrade. Tali lavorazioni ripetute nel tempo potrebbero aver diminuito la sezione resistente dell'armatura delle travi di bordo in maniera sostanziale e aver contribuito al crollo. Alla domanda sulle misure adottate per evitare il potenziale tranciamento delle armature, concludono i commissari del ministero, il personale di Autostrade ha risposto che non era in possesso di alcuna informazione. E quanti sono in Italia i ponti sfiorati dai continui lavori in corso? Tag Genova infrastrutture & copy Riproduzione riservata 10 ottobre 2018

L'uragano Michael devasta gli Stati Uniti, emergenza in Florida e Alabama, 13 morti in America centrale

[Redazione]

È allarme negli Stati Uniti per l'uragano Michael, che si sta rafforzando e prosegue la sua marcia verso la costa del Golfo della Florida. Il Sunshine State, insieme all'Alabama, ha dichiarato lo stato di emergenza per oltre 100 contee, e 2.500 uomini della Guardia Nazionale sono già stati mobilitati. In dieci contee è stata ordinata l'evacuazione obbligatoria, che coinvolge oltre 100 mila persone. L'uragano Florence devastante, i pompieri ripuliscono strade e autostrade dai pesci morti. Lo stato della Florida si sta preparando a fronteggiare l'arrivo dell'uragano #MICHAEL, atteso nella giornata di mercoledì. pic.twitter.com/wj079Ek5QU meteo & radar (@meteoeradar) 8 ottobre 2018 Michael è attualmente un uragano di forza due (su 5), con venti fino a 155 km/h, ma si sta intensificando e dovrebbe arrivare a categoria tre, colpendo la punta meridionale della Florida domani, portando fino a 30 cm di pioggia e alzando il livello del mare di 3,7 metri. Il National Hurricane Center ha avvertito che la tempesta è in rapido movimento e potrebbe toccare terra mercoledì pomeriggio vicino a Panama City, 160 km a ovest di Tallahassee. Potrebbe fare rotta su Alabama, Georgia, Carolina del Nord e Carolina del Sud. Al suo passaggio in America Centrale, Michael ha provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua. Florida, è un imperativo che prestiate attenzione alle indicazioni dello Stato e dei funzionari locali. Per favore siate preparati, prudenti e mettetevi al sicuro, ha scritto su Twitter il presidente americano Donald Trump. Il governatore della Florida, Rick Scott, ha detto che l'impatto dell'uragano potrebbe iniziare a sentirsi già dalle prossime ore: Si prevede che Michael sia la tempesta più distruttiva che ha colpito la Florida Panhandle in decenni. Sarà enorme e forse devastante. Il collega dell'Alabama, Kay Ivey, ha emesso lo stato di emergenza in previsione di massicce interruzioni di corrente, danni e detriti causati dai venti forti. E in Georgia il governatore Nathan Deal ha dichiarato lo stato di emergenza preventiva per 92 contee: Chiedo a tutti i cittadini di unirsi a me nella preghiera per la sicurezza della nostra gente, ed i tutti coloro che sono sulla traiettoria dell'uragano Michael, ha spiegato. AccuWeather ha calcolato che l'impatto economico sarà intorno ai 15 miliardi di dollari, una cifra inferiore ai 60 miliardi calcolati dall'agenzia meteorologica per l'uragano Florence, che ha colpito North e South Carolina il mese scorso. Il numero uno di AccuWeather, Joel Myers, ha spiegato che questo dipende dal fatto che Michael dovrebbe muoversi molto più velocemente di Florence.

Spagna, piogge torrenziali a Maiorca: almeno cinque morti

[Redazione]

L'isola di Maiorca è stata colpita nelle ultime ore da forti pioggetorrenziali, che hanno causato almeno cinque morti e cinque dispersi. Un'enorme ondata di acqua fangosa ha sommerso la città di Sant Llorenç, a 60 chilometri da Palma, dopo che un torrente, secco durante la maggior parte dell'anno, è straripato per le piogge fortissime che si sono abbattute sull'isola ieri pomeriggio. Secondo quanto riportato dai media locali, in poche ore sono caduti ben 220 mm di pioggia e le auto sono state spazzate via dalla furia delle acque. La Guardia Civil ha confermato un bilancio provvisorio di 5 morti. Due delle vittime, ha reso noto il sindaco di Sant Llorenç, sono turisti britannici. Mentre sono cinque le persone che risultano ancora disperse, tra cui l'autista di un taxi su quale stava viaggiando la coppia di turisti. Circa 300 operatori dei servizi di emergenza, della Guardia Civil, dei vigili del fuoco, della polizia locale e della Protezione civile, sono al lavoro nell'area colpita cercando di aiutare le persone intrappolate e individuare i dispersi.

Terremoto in Indonesia, nuova scossa magnitudo 6 al largo di Bali

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto in Indonesia: un sisma di magnitudo 6.0 si è verificato al largo dell'isola di Bali. Lo riferisce l'Usgs, istituto di geofisica americano. L'epicentro è stato individuato a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km. Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi. LEGGI ANCHE Aldo Montano e la moglie Olga a Domenica Live: Il nostro dramma del terremoto in Indonesia

Maltempo, Sardegna in ginocchio: ponti crollati e allagamenti. Allerta anche in Liguria e Piemonte

[Redazione]

In Sardegna, nel Cagliari, è allerta rossa per il maltempo: quattro persone sono state soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua dopo l'esondazione di un torrente. Il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra, è crollato. Si registrano allagamenti e molte strade sono impraticabili. Allerta arancione fino a domani sera su tutta la Liguria per piogge diffuse e temporali. Quasi tutte le scuole sono state chiuse nelle province di Imperia e Savona. I sindaci di numerosi comuni liguri hanno anche firmato l'ordinanza di chiusura di uffici pubblici, cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati. LEGGI ANCHE Meteo, allarme piogge e nubifragi al Nord-Ovest: le previsioni Sardegna. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in diverse zone della provincia di Cagliari. A Uta, nella zona di Santa Lucia non troppo distante dall'oasi del Wwf una famiglia è stata soccorsa dai pompieri. La casa era circondata da un metro d'acqua e i coniugi erano bloccati. Identica la situazione in località Camisa, anche in questo caso soccorsa coppia di coniugi. Un ponte è stato chiuso dai vigili del fuoco nella zona di Castiadas, mentre un fiume è esondato in località Sant'Angelo. A causa dell'ondata di maltempo, il primo cittadino di Capoterra, ha emesso per oggi una ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte sulla Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questa mattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile. "in Sardegna non piove mai" (cit.) pic.twitter.com/dKfZYqLWQr Leila (@LeilaBoocch) 10 ottobre 2018 Proprio a Capoterra, centro ad una ventina di chilometri da Cagliari, torna l'incubo alluvione. Le abbondanti piogge di questa notte - con la conseguente decisione del sindaco di chiudere le scuole - hanno fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di dieci anni fa, quando morirono quattro persone. Il maltempo di queste ore nel sud Sardegna sta creando disagi anche sulle strade. La Statale 125, dal chilometro 30 al 47, tra Burcei e San Priamo, è impraticabile a causa di allagamenti e detriti; discorso analogo lungo la Statale 125 var dal chilometro 98 al 102 nella zona di Tertenia, in Ogliastra, bloccata a causa di detriti lungo la strada. Proprio a Tertenia si sono registrati anche numerosi allagamenti nel centro urbano. [sardegna00] Liguria. L'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente della Liguria ha emesso un allerta meteo arancione: Sono prevedibili fenomeni forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati si legge nell'allerta. È previsto un progressivo peggioramento dal pomeriggio di oggi con l'arrivo di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio o temporale. Per giovedì condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone; una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. Piemonte. Allerta gialla per temporali e piogge, anche forti, sul Piemonte. Instabilità sulla Regione, in particolare tra questa sera e domani mattina. Indeciso calo le temperature massime, associate a vento in montagna. Le precipitazioni più intense - precisa l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - sono previste su Val di Susa, Val Pellice e Val Chisone, nell'area metropolitana di Torino, ma anche su cuneese, astigiano, alessandrino e, in particolare, sullo spartiacque al confine con la Liguria. Le zone potranno essere interessate da incrementi dei livelli idrometrici più significativi e da isolati fenomeni di versante, con attenuazione dalle ore centrali di domani.

Maltempo in Sardegna, strade allagate a Castiadas

[Redazione]

Allarme meteo in Sardegna: a Cagliari scuole e uffici pubblici chiusi oggi edomani. Esondazioni in provincia da Uta a Castiadas fino a Tertenia emergenza per i residenti delle zone di campagna più isolate. Un ponte è stato chiuso al traffico, chiusa la statale 195 al cavalcavia di Maramura e impraticabili alcuni tratti della 125. Nelle immagini dei social le strade allagate a Castiadas.

Maltempo, ? allerta rossa: crolla ponte a Cagliari

[Redazione]

Cagliari, 10 ott. (AdnKronos) - Crolli sulle strade. E piogge torrenziali, vento e temporali. In tutta Italia scatta l'allerta maltempo. Una forte perturbazione atlantica sta per impattare al Nordovest, mentre sta già portando situazioni alluvionali sulla Sardegna, dove sono crollati due ponti che collegano Cagliari a Capoterra sulla SS 195 e sulla Sp 91. L'immensa quantità d'acqua caduta dalle ore centrali della notte sui monti di Capoterra, comuni dell'hinterland, ha attraversato i compluvi e ha raggiunto il mare sfondando letteralmente la litoranea. Critica anche la situazione nelle gallerie di Sarroch. La Sp91 è stata chiusa per il crollo strutturale della carreggiata accanto ad un ponte. I carabinieri sono sul posto. Chiusa anche la strada SP1 tra Uta e Capoterra. I torrenti che scendono a valle hanno inondato anche il paese che quasi totalmente isolato. Difficile anche la situazione nel carcere di Uta. "La situazione a Capoterra è sotto controllo - assicura all'AdnKronos Gianluigi Marras, assessore alla Viabilità del Comune di Capoterra (Cagliari), zona fortemente colpita dal maltempo -. Ci sono stati danni ma per fortuna non alle persone: non ci sono feriti né dispersi, ma problemi alla viabilità e allagamenti in alcune case". Dopo il crollo del ponte sul Rio Santa Lucia, lungo la statale 195, "la statale è interrotta - riferisce Marras -. Non siamo completamente isolati perché ci sono alcune strade alternative che permettono a chi arriva da Cagliari di transitare verso Capoterra, ma comunque anche da quelle parti la viabilità non è scorrevole" a causa del maltempo. SARDEGNA - Sempre in Sardegna, la Protezione civile ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse, facendo scattare l'allerta rossa per rischio idrogeologico sino alla mezzanotte di giovedì 11 ottobre. La Protezione Civile ha inoltre incrementato il livello di rischio idrogeologico (elevato) e idraulica. E a partire da oggi e sino alla mezzanotte di giovedì è stata diramata l'allerta rossa su sull'intero versante sud orientale della regione, inclusi i comuni di Cagliari, di Campidano, Iglesiente, Flumendosa-Flumineddu. Il violento temporale che si è abbattuto sulla Sardegna meridionale ha creato numerosi disagi soprattutto in Ogliastra e nel Sarrabus. Situazione preoccupante sulla SS 125 in direzione Tertenia (Nu) per l'esondazione del Rio Quirra con numerosi detriti sulla strada. Al km 93 un camion è rimasto bloccato per l'esondazione che ha invaso la strada. Sempre lungo la SS 125, in comune di Burcei, è esondato il Rio Picocca e sono caduti dei massi per degli smottamenti dovuti alle violente precipitazioni. Per l'allerta meteo rossa, a Cagliari sono stati chiusi uffici pubblici e scuole di ogni ordine e grado, e resteranno chiusi per tutta la giornata di domani. Chiusi anche i parchi e i cimiteri cittadini. ALLERTA ROSSA ANCHE IN LIGURIA - L'allerta meteo non riguarda solo la Sardegna. Dalla sera e notte di mercoledì, piogge sempre più diffuse si abatteranno anche su Liguria e Piemonte con quantitativi d'acqua anche eccezionali e rischio idrogeologico sui settori montuosi. In Liguria, sulla base dell'analisi degli ultimi modelli di previsione meteo e dopo le valutazioni idrologiche, la Protezione civile regionale ha diffuso la modifica dell'allerta meteo per piogge e temporali emanata da Arpal e riguardante l'estremo ponente della regione, facendo salire da arancione a rosso il livello di allerta per il territorio della zona A della Liguria, compresa lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, inclusa l'intera provincia di Imperia e la valle del Centa. Per i bacini piccoli e medi l'allerta sarà gialla fino alla mezzanotte di mercoledì, per poi diventare arancione fino alle 3 di questa notte e rossa fino alle 15 di giovedì. Dalle 15 alle 18 tornerà in vigore il livello arancione e infine quello giallo, fino alle 20. Per quel che riguarda i bacini grandi invece l'allerta scattata oggi alle 18 rimarrà gialla fino a mezzanotte, poi arancione fino alle 3 della prossima notte e quindi rossa fino alle 15 di domani pomeriggio, per poi tornare ad arancione fino alle 20. Per le altre zone e classi di bacino non è stata prevista nessuna modifica. L'innalzamento al livello rosso dei piccoli e medi bacini della zona A è dovuto a un aumento delle precipitazioni previste in maniera diffusa nell'estremo Ponente. Occhi puntati sull'area del Polcevera per l'arrivo del maltempo a Genova, sotto quel che rimane di ponte Morandi, dove l'alveo del torrente, nel quale si trova ancora parte delle macerie del crollo, rimarrà osservato speciale per tutto il periodo di allertamento nelle prossime ore. "Entriamo in una allerta che è la prima significativa della stagione autunnale - ha spiegato oggi l'assessore alla protezione civile

regionale, Giacomo Giampedrone durante il punto stampa convocato dopo l'emanazione dell'allerta arancione sulla Liguria per piogge etemporali-. Il quadro è di una allerta abbastanza complessa. Riguardo Genova abbiamo una grande urgenza che è quella del Polcevera con del materiale chenoi stimiamo ancora tra i 700 e 800 metri cubi su cui si può intervenire limitatamente ma parte di quei materiali risultano ancora sequestrati. Quello è oggetto di un bollettino speciale, una valutazione della portata del Polcevera per il materiale ancora in alveo". Su tutta l'area cittadina di Genova il Comune in collegamento video con la sala della protezione civile regionale ha spiegato che verrà adottato il piano di emergenza previsto, con pattuglie per monitoraggio disposte sul territorio e la sala di emergenza aperta h24. Le scuole rimarranno regolarmente aperte mentre per la zona del Polcevera scatterà invece il piano operativo già adottato nelle settimane successive al crollo del Morandi che prevede l'evacuazione dell'area di lavoro in alveo con lo stop ad ogni attività e un'attenzione particolare all'evoluzione della situazione meteo: saranno presenti pattuglie disposte nella zona pronte in caso di necessità a chiudere il traffico e una postazione fissa della protezione civile a monte del viadotto per un monitoraggio visivo eseguire l'evoluzione del maltempo. "Avremo - hanno spiegato i previsori di Arpal - una perturbazione di origine atlantica, potente nel senso che sarà in grado di convogliare grandi quantità di aria calda e umida. Sarà persistente ed domani sarà bloccata da un anticiclone che la farà stazionare". Per un ritorno alla stabilità si dovrà attendere la giornata di venerdì. **ALLERTA GIALLA NELLE ALTRE REGIONI** - Domani il maltempo sarà incessante anche sul Piemonte con piogge e nubifragi. In Toscana sono possibili temporali forti, associati a colpi di vento e grandinate a partire dalle prime ore e per l'intera giornata di domani su Arcipelago, fascia costiera e zone adiacenti. Precipitazioni diffuse, nelle prime ore di domani, sono attese anche in Emilia-Romagna. Il dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha perciò emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse con l'allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole minori comprese.

Alluvione a Maiorca: 5 morti

[Redazione]

Madrid, 10 ott. (AdnKronos) - Almeno cinque persone sono morte e diverse risultano disperse in seguito all'improvvisa alluvione che ha colpito ieri sera la comarca di Llevant nell'isola di Maiorca, alle Baleari. Un'enorme ondata di acqua fangosa ha sommerso la città di Sant Llorenç, a 60 chilometri da Palma, dopo che un torrente, secco durante la maggior parte dell'anno, è straripato per le piogge fortissime che si sono abbattute sull'isola ieri pomeriggio. Secondo quanto riportato dai media locali, in poche ore sono caduti ben 220 mm di pioggia e le auto sono state spazzate via dalla furia delle acque. La Guardia Civil ha confermato un bilancio provvisorio di 5 morti. Due delle vittime, ha reso noto il sindaco di Sant Llorenç, sono turisti britannici. Mentre sono cinque le persone che risultano ancora disperse, tra cui l'autista di un taxi sul quale stava viaggiando la coppia di turisti. Circa 300 operatori dei servizi di emergenza, della Guardia Civil, dei vigili del fuoco, della polizia locale e della Protezione civile, sono al lavoro nell'area colpita cercando di aiutare le persone intrappolate e individuare i dispersi.

Maltempo: assessore veneto, per la Sardegna la nostra Protezione civile ? pronta

[Redazione]

Venezia, 10 ott. (AdnKronos) - Vista la situazione di allerta meteo che sta interessando la Sardegna, la protezione civile regionale del Veneto è pronta a mettersi a disposizione e intervenire in qualsiasi momento. Lo ha comunicato l'assessore alla protezione civile del Veneto, Gianpaolo Bottacin, in occasione di un incontro oggi pomeriggio a Latisana (Udine) con il capo del Dipartimento nazionale, Angelo Borrelli. L'assessore si è augurato che la situazione in Sardegna migliori rapidamente, ma ha assicurato che il Veneto in caso di bisogno è preparato a mettere in campo uomini e mezzi per portare aiuto alle popolazioni.

Maltempo, crolla un ponte in Sardegna. La Statale spaccata in due

[Redazione]

Per l'ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna ha ceduto un tratto della strada statale Sulcitana, compreso il ponte. Fortunatamente, quella tratta era stata chiusa in mattinata a causa delle forti piogge e degli allagamenti e nessuno è quindi rimasto coinvolto. Leggi anche: Violenta bomba d'acqua nell'isola di Maiorca: cinque morti in sostanza la laguna al lato della statale è esondata, scalzando una porzione della sede stradale, in corrispondenza - fa sapere l'Anas - di Capoterra. Il percorso alternativo in direzione Pula è la statale 130 in direzione Carbonia, per proseguire sulla statale 293 da Siliqua in direzione Giba e poi tornare sulla statale 195 in direzione Teulada, Pula e Sarroch. Viceversa in direzione Cagliari. Uomini e mezzi di Anas, in collaborazione con forze dell'ordine e dai vigili del fuoco, sono al lavoro sul posto.

Padova: principio d'incendio alla Mostra sulla Guerra, chiusa per pochi giorni

[Redazione]

Padova, 10 ott. (AdnKronos) - Un principio di incendio, prontamente e immediatamente sedato, è accaduto la notte scorsa, al Centro culturale AltinateSan Gaetano. A prendere fuoco è stata una centralina elettrica al piano dove è in corso la mostra 'Tavoli di guerra e di pace. 1918. Padova capitale al fronte da Caporetto a Villa Giusti', inaugurata pochi giorni fa. La risposta dell'impianto anti incendio è stata tempestiva, spegnendo immediatamente il focolare ed evitando così il verificarsi di danni sostanziali nell'edificio. La mostra resterà ad ogni modo chiusa per alcuni giorni, al fine di permettere la riparazione del danno e la pulizia delle sale. Dopodiché la mostra, curata da Marco Mondini, è promossa dal Comune di Padova Assessorato alla Cultura, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tornerà ad essere visitabile dal pubblico.

Infrastrutture: assessore veneto, intervenire subito per rischio idraulico Basso Tagliamento

[Redazione]

Udine, 10 ott. (AdnKronos) - Si è svolto oggi pomeriggio a Latisana (Udine) un incontro a cui hanno preso parte, alla presenza del capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile, Angelo Borrelli, che lo aveva convocato, le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e i comuni interessati alle problematiche di natura idraulica collegate al basso Tagliamento e al Livenza. "Sul piano della mitigazione del rischio idraulico come Veneto abbiamo messo in campo moltissimi interventi - ha sottolineato l'assessore alla difesa del suolo Gianpaolo Bottacin - e lo abbiamo fatto sempre utilizzando come base elementi e studi tecnici, che non possono essere lasciati al caso. E ciò va affrontato tanto più in materia idraulica, dove non ci si può fermare ai confini di natura geografica altrimenti, se perdiamo alcuni chiari riferimenti, tutto diventa molto più complicato".

Uragano Michael punta la Florida. Ora fa paura. "Salirà a categoria 4"

[Redazione]

2 min imageUragano Michael devasta CubaimageStato d'emergenza anche in Alabama per uragano MichaelWashington, 10 ottobre 2018 - L'uragano Michael ora fa davvero paura. Latepesta che incombe sugli Stati Uniti continua a rafforzarsi e gli esperti delNational Hurricane Center prevedono che salirà a categoria 4 (dall'attualecategoria 3) quando arriverà in Florida nelle prossime ore. Il Centro nazionaleuragani ha avvertito che Michael è "estremamente pericoloso". October 9 at 5 PM EDT (4 PM CDT): Here are the Key Messages for #Hurricane #Michael. Full advisory: <https://t.co/tW4KeGdBFb> pic.twitter.com/yLL8RjYgyb National Hurricane Center (@NHC_Atlantic) 9 ottobre 2018Potrebbe portare un'ondata fino a quattro metri in quella che potrebbe esserela peggiore tempesta nella zona negli ultimi decenni. Michael sta viaggiandocon venti che arrivano fino a 205 chilometri orari e verso Florida Panhandle,una striscia di terra a forma di dito sul Golfo del Messico, e l'area Big Bend.Si prevede che la tempesta arriverà mercoledì, portando venti di uragano eforti piogge, ha detto il National hurricane center (Nhc) di Miami. Si sposteràquindi attraverso gli Stati Uniti sudorientali per un altro giorno circa versol'Atlantico. Hurricane #Michael continues to strengthen and is now a major hurricane with the latest (4 PM CDT) update... Saffir-Simpson Wind Scale: Category 3 Maximum Sustained Winds: 120 mph Minimum Central Pressure: 957 mb Movement: North at 12 mph<https://t.co/meemB5uHAR> pic.twitter.com/DqNw6yyjxN NWS (@NWS) 9 ottobre 2018Dopo questo avviso, il governatore della Florida, Rick Scott, ha invitato lepersone a obbedire agli ordini di evacuazione. "Le famiglie sottoposte aevacuazione obbligatoria nel Panhandle e nel Big Bend devono trasferirsiinell'entroterra adesso", ha twittato Scott. "Le decisioni che voi e la vostrafamiglia prenderete nelle prossime ore potrebbero essere la differenza tra lavita e la morte", ha aggiunto.Riproduzione riservata

Maltempo, oggi nubifragi sulla Sardegna. Allagamenti ed esondazioni

[Redazione]

2 min L'uragano Michael visto dal satellite (foto Ansa, Noaa)Uragano Michael punta la Florida. Ora fa paura. "Salirà a categoria 4" Roma, 10 ottobre 2018 - La nuova ondata di maltempo, come annunciato dalle previsioni meteo e dalla Protezione Civile, è arrivata sull'Italia. NelCagliariitano, colpito da pioggia incessante, quattro persone soccorse da vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in diverse zone della provincia. Un ponte chiuso nella zona di Castiadas. Sono a rischio di esondazione alcuni corsi d'acqua. Nelle prossime ore, prevedono i principali siti meteo. pesanti nubifragi dovrebbero colpire anche Piemonte e Liguria?? Tra oggi e domani peggioramento che coinvolgerà soprattutto i versanti occidentali e le Isole maggiori.?? Attesi fenomeni anche intensi su Piemonte, Liguria e Sardegna?? SEGUITE PROSSIMI AGGIORNAMENTI su?? <https://t.co/XX2FecD0La>?? #maltempo #allertameteo #10ottobre pic.twitter.com/4OXhS8Zs39 3B Meteo (@3BMeteo) 10 ottobre 2018 Meteo Comunicato Ufficiale Urgente: da stasera a Giovedì piogge eccezionali, rischio ALLUVIONE, aggiornamenti <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/xBFOqwiBRQ> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 10 ottobre 2018 Situazione critica nel Mediterraneo, non solo in Italia. Almeno cinque persone sono morte a Maiorca a causa delle piogge torrenziali che hanno colpito l'isola nelle ultime ore. Lo riferisce El Pais che parla anche di cinque dispersi. Due delle vittime sono turisti britannici, secondo quanto riferito dal sindaco di Sant Llorenç, il comune più colpito a 60 chilometri da Palma. Riproduzione riservata

Maltempo, una donna dispersa nel Cagliaritano. Ancora allerta rosso in Sardegna

[Redazione]

2 min Maltempo in Sardegna, una voragine sulla statale tra Capoterra e Pula (Ansa)Maltempo, oggi nubifragi sulla Sardegna. Allerta rossa. Piemonte e Liguria nel mirinoMAIORCA_34225296_143958Alluvione Maiorca, le immagini della devastazione. Nadal tra i soccorritoriCagliari, 11 ottobre 2018 - Una donna di 60 anni è dispersa dalle 3 del mattino nelle campagne di Assemimi, a circa 10 chilometri da Cagliari. Nella notte sono continuate le devastanti precipitazioni, nel Cagliaritano, dove ieri le abitazioni sono state circondate dall'acqua, le strade sono impraticabili per allagamenti e torrenti esondati, e dove è crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a importanti centri come Pula, Capoterra e Sarroch, oltre che la raffineria della Saras. La donna dispersa si trovava in macchina insieme al marito ed alle tre figlie, in località Sa Traia e Cortexandra, tra le statali 130 e 131. L'auto sarebbe stata travolta dall'acqua, i cinque avrebbero tentato di fuggire abbandonando la vettura, ma della donna non c'è più traccia. La famiglia è stata soccorsa dai carabinieri e sono stati tutti portati in ospedale. Proibitive le condizioni in cui operano i soccorritori a causa delle piogge abbondanti che non hanno smesso di cadere per l'intera notte. Tra mezzanotte e le 4 del mattino la fase più critica. Decine le chiamate di diversi sindaci che hanno coordinato gli interventi in loco alla protezione civile regionale. I più colpiti i centri del cagliaritano come Capoterra, Uta e Assemimi. E nel Sarrabus: San Vito, Castiadas e Villaputzu. VIDEO Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas Molte persone intrappolate sono state portate in salvo dai Vigili del Fuoco. Altre due persone, date per disperse nelle notte, sono state localizzate e messe in salvo, sempre nelle campagne di Assemimi. Stamane si prevedono forti disagi per migliaia di pendolari che per motivi di lavoro si devono recare a Cagliari, praticamente impossibile da raggiungere da alcuni comuni. Resta comunque alta l'allerta con codice rosso: pioverà in modo abbondante per l'intera giornata. Riproduzione riservata

Terremoto, nuova scossa in Indonesia: 3 morti e 4 feriti. La terra trema anche in Papua Nuova Guinea e isole Curili

[Redazione]

Torna la paura a Bali e East Java, regioni già devastate a fine settembre dal sisma e poi dallo tsunami: più di duemila le vittime. **11 ottobre 2018** Terremoto, nuova scossa in Indonesia: 3 morti e 4 feriti. La terra trema anche in Papua Nuova Guinea e isole Curili. I danni del terremoto a Bali (afp) Diverse scosse di terremoto sono state registrate nella notte in diversi punti della Terra a distanza di migliaia di chilometri tra loro. La terra è tornata a tremare in Indonesia con un terremoto di magnitudo 6 che ha scosso Bali e East Java: lo riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono tre morti e 4 feriti. L'Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell'isola di Sulawesi. Migliaia di persone sono ancora disperse [140325281-] Esteri. Prima il terremoto di magnitudo 7.5, poi lo tsunami: Indonesia in ginocchio. Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l'altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'Usgs e anche dall'Ingv. Il Pacific tsunami warning center ha indicato in un primo momento un moderato allerta tsunami, ritirandolo poco dopo, prevedendo "possibili fluttuazioni di entità moderata delle onde sulle zone costiere nelle prossime ore", tali da consigliare prudenza lungo le coste ma non un allerta tsunami. L'epicentro della prima scossa è stato individuato a 130 chilometri dalla città di Kimbe, a una profondità di 81 chilometri. Quello della seconda non lontano da Bougainville, verso le isole Salomone, nel sudovest dell'oceano Pacifico. Al momento non si segnalano danni a persone e cose. La terra ha tremato anche al largo delle isole Curili, territorio russo tra l'estremità nordorientale dell'isola giapponese di Hokkaido e la penisola russa della Kamchatka. Non risulta alcun allerta tsunami, né danni alle cose o alle persone. Il sisma di magnitudo 6.8 si è verificato all'1.16 ora italiana (le 11.16 locali), a una profondità di 10 chilometri. Queste isole sono note per essere soggette a frequenti e forti terremoti. Tags Argomenti: Indonesia Papua nuova guinea Isole Curili Protagonisti:

Violenta alluvione nel paradiso dei turisti: ci sono morti e dispersi

[Redazione]

Approfondimenti Escursionisti sorpresi da un'onda anomala: 4 morti, anche una bimba 2 agosto 2018 Alluvioni e frane in Vietnam: 37 morti e decine di dispersi 12 ottobre 2017 Un'improvvisa e violenta alluvione ha colpito l'isola di Maiorca, in Spagna, una delle mete più gettonate dai turisti in questo periodo. Al momento si contano cinque morti, mentre diverse persone risultano ancora disperse. Un'enorme ondata di acqua fangosa ha sommerso la città di Sant Llorenç, a 60 chilometri da Palma, dopo che un torrente, secco durante la maggior parte dell'anno, è straripato per le piogge fortissime che si sono abbattute sull'isola ieri pomeriggio. Secondo quanto riporta il Diario de Mallorca, in poche ore sono caduti ben 220mm di pioggia e le auto sono state spazzate via dalla furia delle acque. La Guardia Civil ha confermato un bilancio provvisorio di 5 morti. Due delle vittime, ha reso noto sindaco di Sant Llorenç, sono turisti britannici. Mentre sono cinque le persone che risultano ancora disperse, tra cui l'autista del taxi su quale stava viaggiando la coppia di turisti. Circa 300 operatori dei servizi di emergenza, della Guardia Civil, dei vigili del fuoco, della polizia locale e della Protezione civile, sono al lavoro nell'area colpita cercando di aiutare le persone intrappolate e individuare i dispersi. Mallorca pic.twitter.com/dSwtoQ7EgB Señorita (@srta_esee) 10 ottobre 2018 Fonte: Diario de Mallorca?

Maltempo, ? ancora allerta rossa: dispersa una donna

[Redazione]

Approfondimenti Cagliari, maxi voragine sulla statale: crolla un tratto di ponte 10 ottobre 2018 Il maltempo continua a imperversare in Sardegna. Un padre e i suoi tre figli sono stati salvati da mezzi di terra e da un elicottero dell'Aeronautica militare decollato alle 3 di questa mattina dalla base dell'80 Centro Csar di Decimomannu, mentre la moglie risulta dispersa tra la Ss 130 e il Centro commerciale della Corte del Sole, a Sestu alle porte di Cagliari. I tre bambini sono stati salvati via terra, mentre l'uomo è stato prelevato dall'elicottero. Intanto proseguono le ricerche della donna. Stamani è previsto un nuovo volo. La strada risulta allagata e la situazione è critica. Maltempo Sardegna, allerta rossa Prosegue l'allerta rossa per rischio idrogeologico nella Sardegna Meridionale e Centro Orientale con precipitazioni intense per l'intera nottata. L'allerta resta valida fino a mezzanotte di oggi. Il Centro decentrato della Protezione civile spiega che nelle ultime ore le piogge sono diminuite di intensità ma "continuano le criticità idrogeologiche ed idrauliche nel Campidano e nel Sarrabus (allagamenti e smottamenti). Nella Sardegna sud-orientale, si registrano problemi nel Comune di San Vito che risulta in parte allagato per l'esonazione del Rio Flumini Uri". "Il Flumendosa - spiega il bollettino - è in calo, il ponte di ferro tra i Comuni di Villaputzu e Muravera è ancora chiuso. In agro di Uta, il livello della diga del Cixerri è sceso alla quota di 38,46 metri ed è sempre attiva la fase di pre-allerta per il rischio idraulico a valle con rilasci di 20 metri cubi al secondo. Uffici pubblici, scuole e parchi chiusi per precauzione in tutta l'area metropolitana di Cagliari. A Uta, secondo gli ultimi aggiornamenti della Regione Sardegna pubblicati sul profilo Facebook, hanno dormito fuori casa 49 persone, sei delle quali in centro comunali. Cagliari, maxi voragine sulla statale: crolla un tratto di ponte La strada ss195 è chiusa al traffico. La nuova ss125 è interessata da allagamenti e smottamenti all'altezza di Costa Rei. Sulla base della valutazione meteorologica si prevede una permanenza delle condizioni registrate nelle ultime tre ore". Il bollettino di monitoraggio delle 6,24 di stamani sulla base delle analisi dei dati pluviometrici e idrometrici della rete fiduciaria della Protezione civile spiega che "nelle ultime tre ore, i fenomeni hanno interessato anche la Sardegna centrale e le stazioni che hanno fatto registrare i cumuli maggiori sono: Orosei (30,2 mm), Is Baroccus (Isili) (29,4 mm), Sa Scova (28,6 mm), Laconi (25,2 mm) e Sanluri Onc (21,4 mm). Tutte le altre stazioni hanno fatto registrare cumuli inferiori ai 20 mm". Per quanto riguarda i livelli idrometrici, si segnala il superamento del livello 51 dell'idrometro di Fluminimannu a Decimomannu. Il livello idrometrico del Flumini Uri a San Vito è in calo e risulta ancora superiore alla soglia 51. In aumento i livelli dell'idrometro di Las Plassas, della diga Flumineddu di Seui, del rio Foddeddu a Tortolì e del Pramaera a Lotzorai. Allerta rossa anche in Liguria Sulla base dei fenomeni in atto e previsti la regione Liguria ha innalzato, dalla mattinata di giovedì 11 ottobre, il livello di allerta per rischio idrogeologico sui bacini di Ponente che passa da arancione a rosso. Allerta arancione confermata sui restanti settori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. #allertaROSSA domani, #11 ottobre, anche sui bacini di Ponente, in #Liguria. Aggiornamento h.19.20: sulla base dei fenomeni in atto e previsti la regione Liguria ha innalzato il livello di allerta. #allerta arancione sui restanti settori. ? <https://t.co/ECsI94jQBS> pic.twitter.com/2Ake7s7BwX Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) 10 ottobre 2018

Meteo, violenti temporali e allerta gialla della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Le previsioni meteo per mercoledì 10 ottobre 9 ottobre 2018 Meteo, "brutte sorprese" in arrivo da mercoledì in poi 8 ottobre 2018 Bomba d'acqua su Catania, la strada diventa un fiume in piena 3 ottobre 2018Maltempo insistente, con tanta pioggia su alcune zone della Penisola e delle isole maggiori. Una vasta circolazione depressionaria, presente tra la penisola Iberica e le isole Baleari, innesca sul Mediterraneo occidentale spiccate condizioni di instabilità, che tenderanno progressivamente a interessare anche le regioni più occidentali dell'Italia, con fenomeni temporaleschi, anche intensi, sulla Sardegna, in estensione al nord-ovest della Penisola, a partire dal Piemonte. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di mercoledì 10 ottobre, allerta gialla sui settori orientali e meridionali della Sardegna e sul Piemonte occidentale. Violento temporale nel Sulcis Un violento temporale con intensa attività elettrica e rovesci si sta abbattendo dalle ore centrali della notte sulla Sardegna meridionale e sul Sulcis in particolare. La Protezione civile ha emanato ieri un bollettino di allerta per rischio idrogeologico fino alle 24 di oggi, 10 ottobre. Intanto già da stamani all'alba arriva la prima ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nel comune di Uta (Su) firmata dal Sindaco Giacomo Porcu. "A seguito del persistere delle condizioni meteo avverse che potrebbero determinare un innalzamento dell'allerta meteo per rischio idraulico e idrogeologico nel corso della giornata del 10 ottobre 2018, si segnala la sospensione delle lezioni e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado nella giornata odierna (10 ottobre 2018). La presente - si legge - ha valore di ordinanza sindacale contingibile ed urgente, nelle more della pubblicazione dell'atto". Il bel tempo ha le ore contate: "Quantità d'acqua impressionante su questa zona"

Cagliari, maxi voragine sulla statale: crolla un tratto di ponte

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, weekend con tanta pioggia e rischio nubifragi: le zone colpite 5 ottobre 2018 Meteo, il maltempo non molla: temporali su tutta Italia 4 ottobre 2018 Il maltempo mette in ginocchio la Sardegna. I danni maggiori lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra, dove un piccolo tratto del ponte sul Rio Santa Lucia è crollato, trascinato via dalla furia dell'acqua. Come riferisce l'ANSA, già qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, un tratto di strada aveva ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte sulla Scafa. A seguito dell'erosione del fiume, la forza dell'acqua si è letteralmente portata via un tratto di ponte tagliando la statale in due. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile. Voragine Ponte Cagliari-2 Sardegna, diramata l'allerta meteo La Protezione civile della Sardegna ha diramato un nuovo avviso di condizioni meteo avverse. A partire da oggi, mercoledì 10, criticità elevata nel Campidano, Iglesiente, Flumendosa-Flumineddu. E Allerta Rossa per rischio idrogeologico sino a mezzanotte di giovedì 11 ottobre. La Protezione Civile ha incrementato il livello di rischio idrogeologico (elevato) e idraulica. A partire da oggi mercoledì 10 e sino a mezzanotte di giovedì 11 ottobre 2018, è stata diramata l'Allerta Rossa su Campidano, Iglesiente, Flumendosa-Flumineddu. Chiudono per l'Allerta Meteo Rossa Uffici Pubblici e Scuole di Cagliari. L'Allerta Meteo Rossa in vigore fino alla mezzanotte di domani, giovedì 11 ottobre ha portato all'adozione del provvedimento di chiusura degli Uffici da questo pomeriggio insieme alle scuole che offrono corsi serali. Dalle 9 di oggi, mercoledì 10 e fino alla mezzanotte di domani, giovedì 11, sono previsti, infatti, piogge, vento e temporali. Chiuse scuole e uffici. Gli Uffici e le Scuole di ogni ordine e grado di Cagliari resteranno chiusi per tutta la giornata di domani giovedì 11. Chiusi anche i parchi e i cimiteri cittadini. La Protezione Civile regionale ha diramato un avviso di allerta meteo di criticità elevata prevista sino alla mezzanotte di domani, giovedì 11 ottobre, su Cagliari, sui Comuni della Città metropolitana (Quartu Sant'Elena, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro e Uta), gli altri Sindaci stanno adottando le stesse misure tramite ordinanze. L'allerta riguarda l'intero versante sud orientale della Sardegna. Il Centro operativo comunale è convocato in Municipio per l'attivazione del piano di protezione civile. Al momento risulta chiusa al traffico la strada statale 195 in direzione Pula, si raccomanda la massima prudenza anche per la viabilità sul versante orientale, in particolare sulla 125. Il governatore: "Situazione critica" Il presidente della Regione Sardegna, Francesco Pigliaru, si è recato questamattina nella sala operativa della Protezione civile per monitorare la situazione di allerta meteo, in questo momento di colore 'rosso'. Massima attenzione sui fenomeni meteorologici di quest'oggi e domani per l'avviso di condizioni meteorologiche avverse che, con precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità, interessa in particolare il sud Sardegna, l'area metropolitana di Cagliari e la parte orientale dell'isola. In questo momento si registrano le maggiori criticità nelle zone di Capoterra e Ogliastra. La Protezione civile raccomanda ai cittadini di attenersi alle normali regole di precauzione, evitando di mettersi per strada nelle zone maggiormente esposte al maltempo e tengano d'occhio gli avvisi che la Sala operativa emette ogni 3 ore.

Grecia: Conapo, su incendi mai abbassare guardia in Italia

[Redazione]

Roma, 25 lug. (Labitalia) - Quest anno, in Italia, il numero degli incendi boschivi è per ora drasticamente calato rispetto agli eventi eccezionali del 2017, ma non bisogna abbassare la guardia. Per dirla in altri termini, non si può sperare solo nella pioggia, ma occorre avere un sistema di prevenzione e lotta agli incendi degno di tale nome". Lo afferma a Labitalia Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, commentando quanto sta accadendo in Grecia. "E in questo sistema - precisa - i Vigili del fuoco, specie dopo la soppressione del Corpo forestale dello Stato, devono assumere un ruolo sempre più centrale, in quanto unico Corpo in servizio di pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all anno, con potenzialità di intervento nei primi minuti dell incendio, unico modo per spegnere un incendio da terra. Se invece il primo intervento non è tempestivo, poi servono costosi mezzi aerei e si pagano prezzi elevati anche in termini di danni e rischi per le persone. La Grecia ci ha confermato un detto molto noto tra chi si occupa di emergenze: ciò che non avviene in mille anni accade in un ora, ma state sicuri che prima o poi accade, aggiungo. Ecco perché - spiega Brizzi - sin dall insediamento del nuovo governo M5S-Lega, come sindacato siamo impegnati costantemente nel sollecitare il ministro Salvini per investire più risorse finanziarie nelle assunzioni di vigili del fuoco. Mancano circa 3 mila uomini secondo le obsolete tabelle ministeriali, 5 mila invece è il numero necessario secondo le stime del nostro sindacato per essere al passo con i tempi. Ma servono anche investimenti sugli automezzi antincendio: abbiamo un parco mezzi con età media trentennale a causa della spending review, che vengono rattoppati con la buona volontà dei nostri uomini. Nella prossima legge di bilancio chiediamo che il governo Conte si ricordi anche di noi pompieri: si tratta di un investimento per la sicurezza e perambiente. Potrebbe interessarti: <http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/grecia-conapo-su-incendi-mai-abbassare-guardia-in-italia.html> Segui su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/Todayit/335145169857930>

L'uragano Michael ancora pi? forte: 500 mila in fuga in Florida

[Redazione]

diventato di categoria 4 con venti a 210 chilometri all'ora. Il governatore Rick Scott, molto pericoloso: le decisioni che prenderete nelle prossime ore potrebbero fare la differenza tra la vita e la morte di Paolo Virtuanidi A-A+L immagine dell'uragano Michael ripresa dal satellite Aqua (Nasa) L'immagine dell'uragano Michael ripresa dal satellite Aqua (Nasa) immagine dell'uragano Michael ripresa dal satellite Aqua (Nasa) shadow Stampa Email L'uragano Michael si ulteriormente rafforzato nelle prime ore del giorno passando sopra le acque calde del Golfo del Messico e ora stato classificato di categoria 4 (su cinque). Le parti frontali dell'uragano, che ha un diametro di 600 chilometri, sono giarrivate sulle coste nord-occidentali della Florida (denominate localmente Panhandle, ossia Manico della padella, e Big Bend, cio Grande curva) dove per 500 mila abitanti stata ordinata l'evacuazione da parte del governatore Rick Scott. Le decisioni che prenderete nelle prossime ore potrebbero fare la differenza tra la vita e la morte, ha detto. un uragano mostruoso, non pensate di poterlo controllare. Categoria 4 Il Centro nazionale degli uragani ha chiarito che si tratta di un ciclone molto pericoloso. occhio di Michael dovrebbe toccare la terraferma intorno alle 20 (ora italiana) e se dovesse essere confermata la categoria 4 sarebbe uno dei pi forti ad aver raggiunto la costa negli ultimi anni (sono stati 27 in 166 anni). Per esempio: nel 2005 Katrina arriv su New Orleans di categoria 3 (anche se poche ore prima era ancora di categoria 5) e Sandy nel 2012 nel New Jersey era di categoria 1. shadow carousel Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [AFP_19V6AQ] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-10] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-09] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-09] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [1048340594] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Stato di emergenza Sono 22 le contee della Florida in stato di emergenza non solo per i forti venti attesi in una zona che di solito viene risparmiata dagli uragani (l'ultimo fu nel 2005). Si temono infatti le alluvioni causate dalle fortissime precipitazioni previste (300 millimetri in poche ore) e le inondazioni dovute al rialzo fino a 4 metri del mare spinto dalle raffiche di vento a 210 chilometri all'ora sulla costa in un'area molto piatta e paludosa. Potrebbe essere la tempesta pi devastante che ha raggiunto la Florida da decenni, ha aggiunto il governatore Scott, precisando che 2.500 soldati della Guardia nazionale sono gi stati mobilitati per fronteggiare ogni evenienza. La traiettoria di Michael potrebbe poi interessare le aree di Nord e Sud Carolina gi colpite in settembre dall'uragano Florence, che ha lasciato dietro di una scia di 51 vittime. @PVirtus 10 ottobre 2018 (modifica il 10 ottobre 2018 | 10:53)

In arrivo forti piogge sul Nord-Ovest - Allagamenti nel Sud della Sardegna

[Redazione]

Allarme in Piemonte e Ponente ligure per il rischio idrogeologico. La perturbazione ha già causato cinque morti e alcuni dispersi a Maiorca, nelle Baleari. A+A+L alluvione a Sant Llorenç, sull'isola di Maiorca nelle Baleari (Epa) L alluvione a Sant Llorenç, sull'isola di Maiorca nelle Baleari (Epa) alluvione a Sant Llorenç, sull'isola di Maiorca nelle Baleari (Epa) shadow Stampa Email La perturbazione atlantica che ha già provocato cinque morti (tra i quali due inglesi) e alcuni dispersi nell'isola di Maiorca (Baleari, Spagna) arriverà tra la serata di oggi e giovedì mattina scaricando forti piogge sul Nord-Ovest in particolare su Piemonte e Ponente ligure. Sardegna La sue prime propagandine hanno causato allagamenti nella notte in Sardegna meridionale dove a Tertenia è crollato il muro del campo sportivo di Tertenia. I carabinieri stanno presidiando a scopo precauzionale il ponte in località Camisa, a Castiadas, il rio Gutturu Mannu e il Gutturreddu nel Cagliariitano. Nella zona di Uta (Cagliari) gli allagamenti minacciano la praticabilità di alcuni tratti della provinciale. Rischio idrogeologico C rischio idrogeologico e alluvionale nelle province di Imperia, Savona, Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Le piogge, anche molto intense localmente fino a 150 millimetri in dodici ore, provocheranno nubifragi anche in provincia di Genova. Poi il maltempo raggiungerà la Toscana, specie in provincia di Livorno e Pisa e l'isola Elba. Il meteo migliorerà nel fine settimana e sarà più soleggiato su gran parte d'Italia, a parte qualche occasionale temporale sulle due isole maggiori. Al Sud punte di 25 gradi Secondo 3bmeteo le temperature si manterranno superiori alle medie del periodo, per richiamo di aria molto umida di scirocco. Attese punte di oltre 24-25 gradi al Sud e sui versanti adriatici. Il mese di settembre risultato sopra la media del periodo a scala nazionale di 1,8 C. Il 2018 si candida a essere l'anno più caldo di sempre in Italia, dicono i previsori del sito meteo. @PVirtus 10 ottobre 2018 (modifica il 10 ottobre 2018 | 12:11)

‘uragano Michael diretto in Florida: ?? estremamente pericoloso, scappate?

[Redazione]

Il consiglio del governatore della Florida agli abitanti del nord dello Stato. Il ciclone di categoria 4 scaricherà enormi quantità di acqua anche su Nord e Sud Carolina dove il numero delle vittime dell'uragano Florence è salito a 51. Paolo Virtuanidi A-A+ Traiettoria prevista dell'uragano Michael (National Hurricane Center/Noaa) Traiettoria prevista dell'uragano Michael (National Hurricane Center/Noaa) Traiettoria prevista dell'uragano Michael (National Hurricane Center/Noaa) shadow Stampa Email Se vi dicono di scappare, scappate. un uragano mostruoso, non pensate di poterlo controllare. Sono gli avvisi perentori delle autorità della Florida in previsione dell'arrivo mercoledì dell'uragano Michael, che si è rafforzato a categoria 4 (su un massimo di 5) e si trova a meno di 300 km dalla Florida: estremamente pericoloso, dice il centro uragani americano. Il ciclone spintoda venti che arrivano fino a 210 chilometri all'ora e viaggia alla velocità di 19 chilometri all'ora: è stato diramato un ordine di evacuazione che riguarda 120 mila persone. Sono 35 le contee nelle quali è stato decretato lo stato di emergenza. Le famiglie sottoposte a evacuazione obbligatoria nel Panhandle e nel Big Bend devono trasferirsi nell'entroterra adesso, ha twittato il governatore della Florida, Rick Scott. Le decisioni che voi e la vostra famiglia prenderete nelle prossime ore potrebbero essere la differenza tra la vita e la morte, ha aggiunto. I numeri di Michael Il diametro di Michael copre 600 chilometri e al momento sta attraversando le acque calde del golfo del Messico, dove potrebbe acquistare maggiore potenza e aspirare ancora più umidità che poi scaricherà sulla terraferma una volta raggiunta la costa. proprio questa la principale minaccia: infatti il servizio meteorologico degli Stati Uniti (Noaa) prevede che Michael colpirà il nord-ovest della Florida, un'area caratterizzata da pianure e paludi dove l'uragano potrebbe causare un aumento di 3,70 metri del livello del mare. In alcune zone potrebbero cadere in poche ore fino a 300 millimetri di pioggia. shadow carousel Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [AFP_19V6AQ] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-10] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-09] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [2018-10-09] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Usa, uragano Michael diretto verso la Florida [1048340594] Usa, l'uragano Michael diretto verso la Florida Allarme in Carolina Anche gli Stati di Nord e Sud Carolina sono in allarme perché la traiettoria di Michael lo porterà a interessare le regioni che sono state colpite in settembre dall'uragano Florence. ultimo bilancio ha fatto salire a 51 i morti provocati dal passaggio di Florence. Michael ha attraversato la punta occidentale di Cuba (dove ha scaricato 30 centimetri di pioggia) e provocato tredici vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua. @PVirtus 9 ottobre 2018 (modifica il 10 ottobre 2018 | 10:16)

Esondazioni in Sardegna: crolla un ponte su una statale. Allerta maltempo in Liguria

[Redazione]

È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esonazione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. La forte perturbazione atlantica che ha già causato una decina di morti a Maiorca, nelle Baleari, sta raggiungendo il nord-ovest della penisola, in particolare la Liguria di ponente e il Piemonte, dove dalla serata sono previsti nubifragi che potrebbero raggiungere i 200-300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore. La Sardegna ha rivissuto l'incubo delle alluvioni: prima dell'alba è scattata l'emergenza nel sud per i violenti acquazzoni che hanno fatto esondare diversi fiumi. In particolare nella zona di Capoterra, a una ventina di chilometri da Cagliari, dove il 22 ottobre del 2008 c'era già stato un disastro che aveva provocato quattro vittime. Malgrado i lavori di messa in sicurezza, il centro abitato è rimasto isolato con le squadre delle protezioni civili che hanno aiutato la gente a mettersi al sicuro. Situazione critica anche nelle vicine Uta e Castiadas: scuole chiuse, ponti sbarrati, strade interrotte e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Chiusa la strada provinciale Uta-Capoterra. Il conducente di un'auto che era rimasta bloccata nell'acqua è stato liberato dai sommozzatori dei vigili del fuoco. Dall'alba sull'aeroporto di Cagliari-Elmas si è abbattuta una tempesta di fulmini che ha costretto l'Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per gli aerei pronti al decollo, bloccando lo scalo per tutta la mattinata. Nell'Ogliastra la statale 125 è stata interrotta in più punti, dal chilometro 30 al 47 (tra Burcei e San Priamo) e tra il chilometro 98 e il 102 (nella zona di Tertenia) a causa degli allagamenti. L'allerta maltempo per il sud della Sardegna è stata estesa fino alla mezzanotte di giovedì. Ora la preoccupazione si estende al nord-ovest della penisola: in Liguria è scattata l'allerta arancione per tutta la regione, in particolare nelle province di Imperia e Savona, dove molte scuole resteranno chiuse, ma anche nella stessa Genova. Allerta anche in Piemonte nelle zone di Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. La Coldiretti ha lanciato l'allarme per le coltivazioni per un "maltempo che si abbatte sull'Italia dopo un mese di settembre che ha fatto segnare il 61% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica, con i terreni secchi che amplificano il rischio idrogeologico". In particolare preoccupano le coltivazioni dove è in svolgimento la vendemmia e si iniziano a raccogliere le olive, "dopo che dall'inizio dell'anno si contano perdite superiori ai 600 milioni di euro a causa degli eventi estremi".

L'uragano Michael si dirige verso la Florida. Il governatore: "Rischio devastazione totale"

[Redazione]

La Florida si sta preparando all'arrivo dell'uragano Michael, classificato di categoria 4 con venti fino a 195 chilometri orari. Rick Scott, governatore dello Stato, ha parlato di una "tempesta mostruosa" e avverte: "Le previsioni diventano sempre più preoccupanti. Corriamo il rischio della devastazione totale". L'uragano ha oltrepassato il golfo del Messico e ora i suoi venti dovrebbero investire Miami in pieno. "La tempesta costituisce una vera e propria minaccia mortale perché diventa sempre più forte. Siamo pronti a qualunque emergenza" ha aggiunto Scott. Sono previste piogge torrenziali in tutta l'area investita dall'uragano. Circa 350.000 persone sono state evacuate in tutta la Florida. Entro giovedì la tempesta potrebbe investire anche la Georgia, Carolina del Nord e del Sud prima di tornare in mare aperto. Il presidente Donald Trump ha invitato la popolazione a "seguire le indicazioni dei funzionari locali e mettersi al sicuro". Here is the latest information on Major #HurricaneMichael from the 8pm EDT advisory. Michael continues to intensify and is looking healthier on satellite imagery as it moves north across the eastern Gulf of Mexico. Expect the next update around 11pm tonight. pic.twitter.com/2w3ViX0zZq NWS Tallahassee (@NWSTallahassee) 10 ottobre 2018

L'uragano Michael, che sta per colpire la Florida, visto dallo spazio

[Redazione]

La tempesta è "estremamente pericolosa" e si trova a meno di 300 chilometri da Panama City di Redazione 10 Ottobre 2018 alle 15:56 L'uragano Michael si è rafforzato a categoria 4 (su un massimo di 5 livelli): la tempesta si trova a meno di 300 chilometri dalla Florida ed è sostenuta da venti fino a 210 chilometri all'ora. Il Centro nazionale uragani (Nhc) ha avvertito che Michael è "estremamente pericoloso". La Florida, l'Alabama e la Georgia hanno dichiarato lo stato di emergenza. Più di 370.000 persone in Florida hanno ricevuto l'ordine di evacuazione e sono state incoraggiate a trasferirsi su terreni più alti, ma i funzionari stimano che molti siano rimasti a casa. A questo punto è troppo tardi per i residenti costieri per tentare di fuggire e chi è rimasto dovrebbe cercare riparo. "Non uscite di casa", ha dichiarato il governatore della Florida Rick Scott. "La cosa peggiore da fare ora è partire". Almeno 13 persone sono morte in America centrale durante la fine settimana a causa delle piogge torrenziali e delle inondazioni.

Alluvione a Maiorca: 5 morti

[Redazione]

10 Ottobre 2018 alle 12:00 Madrid, 10 ott. (AdnKronos) - Almeno cinque persone sono morte e diverse risultano disperse in seguito all'improvvisa alluvione che ha colpito ieri sera la comarca di Llevant nell'isola di Maiorca, alle Baleari. Un'enorme ondata di acqua fangosa ha sommerso la città di Sant Llorenç, a 60 chilometri da Palma, dopo che un torrente, secco durante la maggior parte dell'anno, è straripato per le piogge fortissime che si sono abbattute sull'isola ieri pomeriggio. Secondo quanto riportato dai media locali, in poche ore sono caduti ben 220 mm di pioggia e le auto sono state spazzate via dalla furia delle acque. La Guardia Civil ha confermato un bilancio provvisorio di 5 morti. Due delle vittime, ha reso noto il sindaco di Sant Llorenç, sono turisti britannici. Mentre sono cinque le persone che risultano ancora disperse, tra cui l'autista di un taxi sul quale stava viaggiando la coppia di turisti. Circa 300 operatori dei servizi di emergenza, della Guardia Civil, dei vigili del fuoco, della polizia locale e della Protezione civile, sono al lavoro nell'area colpita cercando di aiutare le persone intrappolate e individuare i dispersi.

Maltempo: assessore veneto, per la Sardegna la nostra Protezione civile ? pronta

[Redazione]

10 Ottobre 2018 alle 18:00 Venezia, 10 ott. (AdnKronos) - Vista la situazione di allerta meteo che sta interessando la Sardegna, la protezione civile regionale del Veneto è pronta a mettersi a disposizione e intervenire in qualsiasi momento. Lo ha comunicato l'assessore alla protezione civile del Veneto, Gianpaolo Bottacin, in occasione di un incontro oggi pomeriggio a Latisana (Udine) con il capo del Dipartimento nazionale, Angelo Borrelli. L'assessore si è augurato che la situazione in Sardegna migliori rapidamente, ma ha assicurato che il Veneto in caso di bisogno è preparato a mettere incampo uomini e mezzi per portare aiuto alle popolazioni.

Padova: principio d'incendio alla Mostra sulla Guerra, chiusa per pochi giorni

[Redazione]

10 Ottobre 2018 alle 19:00 Padova, 10 ott. (AdnKronos) - Un principio di incendio, prontamente e immediatamente sedato, è accaduto la notte scorsa, al Centro culturale Altinate San Gaetano. A prendere fuoco è stata una centralina elettrica al piano dove è in corso la mostra 'Tavoli di guerra e di pace. 1918. Padova capitale al fronte da Caporetto a Villa Giusti', inaugurata pochi giorni fa. La risposta dell'impianto anti incendio è stata tempestiva, spegnendo immediatamente il focolare ed evitando così il verificarsi di danni sostanziali nell'edificio. La mostra resterà ad ogni modo chiusa per alcuni giorni, al fine di permettere la riparazione del danno e la pulizia delle sale. Dopodiché la mostra, curata da Marco Mondini, è promossa dal Comune di Padova Assessorato alla Cultura, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tornerà ad essere visitabile dal pubblico.

Immigrazione, l'Europa fra blindati e (poca) solidarietà?

[Redazione]

La commissione Ue propone misure strutturali per la crisi dei migranti, l'Austria invece minaccia i carri armati. David Carretta 4 Luglio 2017 alle 21:16 L'Europa fra blindati e (poca) solidarietà. Jean-Claude Juncker (foto AP) Bruxelles. L'Italia chiede aiuto all'Unione europea per i migranti e l'Austria reagisce all'allarme minacciando di inviare l'esercito al Brennero, mentre la Commissione stila una serie di direttive per gestire in modo strutturale la crisi in Italia. Il ministro della Difesa austriaco, Hans Peter Doskozil, ha annunciato che i controlli al Brennero potrebbero essere operativi molto presto se non rallenterà il flusso di migranti provenienti dall'Italia. Vienna è pronta a mobilitare 750 soldati, mentre in Tirolo sono già pre-posizionati quattro carri armati. I preparativi (...) non sono solo giusti, ma anche necessari. Difenderemo il nostro confine del Brennero se sarà necessario, ha detto il ministro degli Esteri, Sebastian Kurz, stella nascente del Partito popolare che punta alla cancelleria. Come era accaduto lo scorso anno prima delle presidenziali, le elezioni legislative fanno alzare di molto i toni del dibattito. Con i populisti della Fpö che minacciano di diventare il primo partito nel voto del 15 ottobre, i due partiti della grande coalizione a Vienna, il socialdemocratico e il conservatore, si sono lanciati in un'escalation antiimmigrazione. Ma il pericolo di una rottura dentro l'Ue non è mai stato tanto elevato. La Farnesina ha convocato l'ambasciatore austriaco a Roma. Il ministro dell'Interno, Marco Minniti, ha parlato di iniziativa ingiustificata e senza precedenti, che se non immediatamente corretta comporterà inevitabili ripercussioni nella cooperazione sulla sicurezza. La Commissione si è nascosta dietro alle procedure per evitare di intervenire nella disputa subito e in pubblico. L'Austria non ha notificato nulla e, fino a quando non ha notificato, la Commissione non può reagire, ha detto il vicepresidente Frans Timmermans, presentando a Strasburgo un piano di sostegno all'Italia che sarà discusso dai ministri dell'Interno il 28 a Tallinn. Il documento non contiene nuove misure, se non alcuni milioni in più per gestire l'emergenza in Italia, rafforzare la Guardia costiera libica e incoraggiare i paesi africani a accettare accordi di rimpatrio. Non è bacchetta magica, ha spiegato Timmermans. La Commissione vuole accelerare ciò che è stato già deciso, come il ricollocamento dei richiedenti asilo dall'Italia e la riforma del sistema di Dublino. L'Italia avrà il compito di redigere il codice di condotta per le navi delle Ong al largo della Libia. Ma Francia e Spagna non accetteranno di far sbarcare migranti nei loro porti. Dobbiamo fare i conti con 27 stati membri che possono avere idee diverse, ha ammesso Timmermans. Così la Commissione vuole incoraggiare Tunisia, Egitto e Algeria a partecipare alle operazioni di soccorso e portare nei loro porti i migranti. Il piano di azione, richiamando l'Italia alle sue responsabilità, dimostra invece che l'Ue non intende avere un approccio molle alla crisi dei migranti. Il governo deve registrare urgentemente tutti gli eritrei, gli unici che hanno diritto alla relocation in altri stati membri, ma che probabilmente sono scappati verso altri paesi. L'Italia deve aumentare in tutta urgenza la capacità di detenzione ad almeno tremila posti e portare il periodo massimo di trattenimento in linea con il diritto Ue (18 mesi), dice il documento. Le richieste di asilo devono essere valutate con procedure spedite, i tempi dei ricorsi devono essere accorciati e il governo deve elaborare una lista nazionale di paesi sicuri i cui cittadini si vedranno rigettare quasi automaticamente la domanda. La Commissione chiede restrizioni alla libertà di movimento dei richiedenti asilo e di non fornire documenti di viaggio. L'obiettivo è procedere a espulsioni massicce di chi non ha il diritto alla protezione internazionale. La riserva di reazione rapida della Guardia di frontiera e costiera Ue (500 esperti di rimpatri) è pronta per essere dispiegata su richiesta dell'Italia.

La commissione Ue, ha annunciato la commissione. Timmermans ha detto di avere fiducia in Minniti, che ha compreso quali sono le misure strutturali necessarie. Ma il capitale politico impiegato su porti e Ong forse sarebbe speso meglio nei negoziati su Dublino per rimettere in discussione il principio del paese di primo approdo, dice una fonte Ue.

Un imam incitava al terrorismo. E Salvini firma la sua espulsione

[Redazione]

[1539181894-43607082-10156121757983155-6736845233876631552-n]Dopo la protezione civile revocata al gambiano che ha aggredito due agenti della polizia stradale a Foggia, Matteo Salvini firma l'ordine di espulsione di un imam che incitava al terrorismo islamico a Milano. Si tratta di Ahmed Elbadry Elbasiouny Aboualy, egiziano 36enne in Italia dal 2005 grazie a un permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro subordinato. L'uomo però aveva funzioni di imam in alcune moschee abusive e centri culturali islamici milanesi. Qui non si limitava a predicare la religione islamica, ma anche la jihad, con comportamenti ultraradicali. Materiali inneggianti al terrorismo sarebbero stati trovati anche sui suoi dispositivi telefonici. Gli inquirenti hanno evidenziato come avesse contatti con alcuni soggetti pericolosi, come Mohamed Game, l'autore dell'attentato alla caserma dell'esercito Santa Barbara di Milano. Inoltre nel 2009 si era già fatto notare per aver aggredito Daniela Santanché durante una manifestazione contro il velo integrale per le donne musulmane. "Firmata adesso espulsione di un Imam che incitava al terrorismo islamico in Italia: a casa!", ha scritto Salvini sui suoi profili social, condividendo la foto mentre - al Viminale - sigla l'ordine di espulsione per Aboualy.

Maltempo al Nord-Ovest La Sardegna sott'acqua

[Redazione]

[1533278727-rain-122691-960-720]Una fortissima perturbazione atlantica sta per abbattersi sul Nord-ovest. Piogge con rischio alluvione sono già presenti sulla Sardegna e potrebbero toccare nelle prossime ore il Piemonte e la Liguria. Secondo gli esperti meteo le precipitazioni potrebbero arrivare sulla Liguria di ponente con "quantitativi d'acqua anche eccezionali". Un vero e proprio cambiamento delle condizioni climatiche dovrebbe arrivare nel corso della notte. Nella giornata di domani il maltempo dovrebbe intensificarsi sempre sulla Liguria e sul Piemonte. Poi le piogge si dovrebbero spostare sulla Toscana con precipitazioni sulle province di Livorno e Pisa fino alla serata di domani. Antonio Sanò de ilmeteo.it prova a tracciare un quadro chiaro di quello che ci aspetta: "I quantitativi di pioggia attesi nelle prossime ore sulla Liguria e sul Piemonte potrebbero raggiungere anche i 200-300 litri d'acqua per metro quadro in sole 12 ore, con rischio alluvionale su queste regioni. Sanò annuncia infine un weekend più soleggiato su gran parte d'Italia, a parte qualche occasionale temporale sulle due isole maggiori".

- Maltempo, Sardegna flagellata: bomba d'acqua su Cagliari

[Redazione]

Cagliari - Non si placa emergenza maltempo in Sardegna. Come previsto, dopo una brevissima tregua è tornato a piovere incessantemente nel sud dell'isola. Una bomba d'acqua ha colpito Cagliari e i centri del circondario. Il violento nubifragio, durato oltre un'ora, è stato preceduto e seguito da una prolungata tempesta di fulmini e tuoni. Nel Capoluogo si registrano allagamenti di strade e scantinati nel quartiere di Pirri, presidiato già da polizia municipale e protezione civile, lungo viale Poetto, via degli Arcipelaghi nella zona di Marina Piccola e sull'asse Mediano. Più grave la situazione nel circondario: una corsia della Statale 131 a Monastir è completamente piena d'acqua e bloccata, sul posto ci sono le pattuglie della polizia stradale. Il traffico viene deviato su San Sperate e Sestu. Capoterra è isolata, perché accanto alla chiusura della Statale 195, anche la strada consortile per Macchiareddu si è allagata. Strade piene d'acqua anche tra Assemini e Sestu dove è stata parzialmente chiusa al traffico la Provinciale. Allagamenti anche sulla nuova 125 tra Muravera e San Vito e a Castiadas, dove sono state evacuate anche sei persone. Sorvegliato speciale un ponte tra Muravera e Villaputzu a causa del torrente che si va lentamente ingrossando. Nei comuni colpiti i sindaci hanno attivato il centro per le emergenze e comunicano gli aggiornamenti ai cittadini: dalle strade chiuse alle minime variazioni meteo con relative allerte. Tutte le scuole e gli uffici pubblici sono chiusi da ieri e lo resteranno fino alla conclusione dell'emergenza. C'è anche solidarietà in queste ore di allerta rossa: i gestori di alcuni locali di Cagliari e semplici cittadini stanno mettendo a disposizione le proprie abitazioni per ospitare le persone che non possono rientrare nei comuni rimasti isolati.

- Allerta arancione, primo stop alle scuole

[Redazione]

Chiavari - Prima allerta arancione oggi, dalle 6 alle 18, per gran partedelle zone del nostro Levante dall inizio dell anno scolastico 2018/2019. Escuole che restano tutte chiuse ad eccezione di Carasco e Leivi. La nostra è a300 metri di altezza e, se non è necessario, preferisco non cominciare achiuderla già11 ottobre, commenta, proprio da Leivi, il sindaco VittorioCentanaro. Allerta meteo rossa nel Ponente. Arancione nel resto della regione: tutti gliaggiornamenti |L agenzia regionale di protezione dell ambiente della Liguria ha emanato ieri amezziogiornoallerta arancione per piogge diffuse e temporali, per la giornatadi oggi., che tocca gran parte dei Comuni del Levante. Poco dopo, Rapallo è stato il primo Comune a mandare telefonate e messaggi ai cittadini, conAlertSystem, annunciando niente suono della campanella, per oggi. Chiusi per iltempo dell allerta gli impianti sportivi, i cimiteri, le strutture pubbliche. Scuole pubbliche e private chiuse, compresi gli asili nido: così la decisione aChiavari del sindaco Marco Di Capua. Qui, stamattina, dalle 6,apertura delCoc. E scattano tutte le misure di sicurezza e di autoprotezione. Anche aLavagna scuole e impianti sportivi chiusi. A Santa, come a Rapallo, sistema Alert System di informazione dei cittadinivia telefonata e sms, in modo tempestivo e via megafoni, in strada, con lapolizia locale. Il Coc, con i referenti, Emanuele Cozzio, vice sindaco condelega alla Protezione civile, e Mauro Mussi, comandante della poliziamunicipale, si è riunito già ieri alle 18. Chiusi impianti sportivi e pubblici,cimiteri, giardini pubblici. A Portofino è stato attivato il personale dellaProtezione civile. Chiusi il cimitero e il parco del Castello Brown. Avvisi sucartellonistica e sul tabellone luminoso di Paraggi. Niente scuola nemmeno aZoagli. Scuole chiuse in Val Fontanabuona, in linea con un protocollo ormai consolidato. La cintura del coraggio invece si snoda nel primo entroterra: salvo modifichedell ultima ora, tengono le scuole aperte, infatti, Carasco e Leivi. A SestriLevante e in Val Petronio scuole e asili chiusi oggi perallerta. Alle 6, stamane, viene aperto il Centro operativo intercomunale, allestito nel palazzocomunale sestrese. Per emergenze si può chiamare il 320 2397398 e si ricordache è possibile scaricare gratuitamente sul proprio cellulare la app ComuniCare per essere informati sulle allerte e il loro evolversi. Chiuso per il tempo dell allerta anche gli impianti sportivi. Tra valle Sturla e vald Aveto scuole tutte chiuse, oggi: a Santo StefanoAveto, a Rezzoaglio, Borzonasca e Mezzanego. Stessa decisione, in Val Graveglia. A Camogli: scuole chiuse, così come impianti sportivi, cimiteri. Da Recco aUscio, passando per Avegno, le scuole e i cimiteri saranno chiusi per tutta lagiornata di oggi. Ci sono poi alcuni provvedimenti a livello comunale dichiusura di impianti sportivi e di diverse strutture: a Uscio, per esempio chiusi i poliambulatori sotto piazza della Resistenza.

- Allerta rossa fino alle 15 in tutto il Ponente ligure

[Redazione]

Imperia - Si è trasformata da arancione a rossa allerta meteo per piogge etemporali nel ponente ligure. Nella serata di ieri Arpal ha modificato il bollettino diramato dalla Protezione civile regionale: il massimo grado di criticità è stato indicato dalle 3 della notte fino alle 15 di oggi e interesserà le province di Imperia e Savona. In tutto il resto della regione l'allerta resta arancione fino alle 20 di oggi. Naturalmente sono state predisposte da parte dei sindaci delle varie cittadine le ordinanze di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado in tutta la provincia (era già stato deciso quando l'allerta era solo arancione), così come non ci saranno i mercati, rimarranno chiuse le biblioteche, i musei, le sale pubbliche, le strutture educative, le strutture sportive, i parcheggi interrati, saranno annullate le manifestazioni, verranno chiusi parchi, giardini e cimiteri, interdetti i moli. Chiusa a Imperia la passeggiata detta Incompiuta. Allertato naturalmente il sistema di protezione civile. Liguria, allerta meteo rossa nel Ponente. Arancione nel resto della regione: tutti gli aggiornamenti. Disposta come da protocollo la chiusura a Imperia del Palazzo della Salute in tutte le sue attività e servizi. Si invitano i signori utenti a non recarsi presso la struttura sanitaria per tutta la durata dell'allerta - è un avviso dell'Asl - Tutti coloro che avevano in programma visite o esami specialistici verranno tempestivamente contattati dal personale sanitario per riprogrammare a breve tempo il nuovo appuntamento. Le previsioni parlano di fenomeni anche molto consistenti. L'innalzamento al livello rosso dei piccoli e medi bacini della zona A è dovuto a un aumento delle precipitazioni previste in maniera diffusa nell'estremo Ponente. L'allerta arancione per temporali è il massimo grado di allertamento per questo tipo di fenomeno. Le ultime corse modellistiche prefigurano un'intensificazione dei fenomeni nel ponente della regione. Le valutazioni idrologiche confermano risposte molto significative su tutte le classi di bacino della Liguria, associate a fenomeni temporaleschi anche molto forti, organizzati e persistenti. In sintesi bacini piccoli e medi rossa fino alle 15 di oggi poi arancione fino alle 18 e gialla fino alle 20. Bacini grandi: rossa fino alle 15 e poi arancione fino alle 20. Si raccomanda di tenersi informati sulle comunicazioni diffuse dalla Protezione Civile comunale, di restare in casa e in luoghi sicuri e di non uscire in strada per mettere in salvo beni di proprietà.

Maltempo,donna dispersa nel Cagliariitano

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 11 OTT - Una donna risulta dispersa ad Assemmini, nelCagliariitano, dove imperversa il maltempo nelle ultime ore. Si trovava inmacchina insieme al marito ed alle tre figlie, in località Sa Traia. Secondouna prima ricostruzione, l'auto sarebbe stata raggiunta dall'acqua e i quattroavrebbero tentato di fuggire. La famiglia è stata soccorsa dai Carabinieri esono stati tutti portati in ospedale. Della madre al momento nessuna traccia.Per tutta la notte la pioggia non ha dato tregua nel Cagliariitano. La macchinadella protezione civile regionale ha lavorato incessantemente per soccorrere lepersone in difficoltà e fare fronte alle criticità idrogeologiche edidrauliche. A Uta, secondo l'ultimo bollettino pubblicato sulla pagina Facebookdella Protezione civile regionale, sono state evacuate 49 persone, sei dellequali accolte nelle strutture comunali.

- Allerta rossa, scuole chiuse in quasi tutto il savonese

[Redazione]

Savona - Torna la pioggia, e in grande stile. Sarà una giornata difficile quella di oggi per la gran parte dei savonesi, alle prese con un'allerta meteo arancione diramata ieri dalla Regione per praticamente tutto il territorio ligure, e che ieri sera è stata innalzata a rossa per il Ponente, cioè da Ventimiglia fino a Noli. Com'è già accaduto in altre occasioni, sarà la zona tra il Ponente e il centro della regione ad accusare il colpo più pesante. Attesa la caduta di decine di millimetri di pioggia, forse anche in poche ore: impossibile annunciare bombe acqua in agguato, ma la possibilità che si verifichi è tutta. La perturbazione che attraverserà, molto rapidamente, la nostra regione è la stessa, proveniente dalle Baleari, che ieri ha colpito duramente la Sardegna, provocando esondazioni e danni soprattutto nel Cagliaritano. | Liguria, allerta meteo rossa nel Ponente. Arancione nel resto della regione: gli aggiornamenti | E così, quasi tutti i Comuni della provincia hanno deciso di chiudere scuole e strutture pubbliche, anche se le norme non lo imporrebbero. Tra le prime amministrazioni a scegliere la chiusura è stata quella del capoluogo, mentre anche i principali centri della provincia - Albenga, Alassio, Cairo, Carcare, Varazze, Loano - hanno scelto di non rischiare. A Savona, oltre alle scuole (e al Campus) è stata sospesa ogni manifestazione straordinaria a carattere commerciale, sportiva o del tempo libero in area pubblica; chiusi i cimiteri di Zinola, del Santuario e di San Bartolomeo del Bosco, gli impianti sportivi pubblici e privati. Vietato poi usare i sottopassi pedonali, sostare vicino a torrenti e rivi. Infine, sono parzialmente chiusi i posteggi di piazza del Popolo e di via Piave. Decisioni analoghe ad Alassio (chiusi cimiteri, sottopassi pedonali, i parcheggi sotterranei di piazza Partigiani e del campo sportivo Ferrando), dove si sono predisposte anche misure per prevenire i danni di una possibile mareggiata. Cimiteri e impianti sportivi off limits anche ad Albenga, mentre a Cairo è stato annullato il mercato. In controtendenza invece alcuni sindaci: nessuna chiusura prevista - almeno fino a ieri sera - ad Albisola Superiore, Quiliano, Celle (dove però sono chiusi la funicolare, il cimitero e i parchi pubblici, oltre a via Santuario della Pace, la ludoteca comunale, e i sottopassi dei Piani), Stella, Millesimo e Cengio. Situazione bizzarra a Spotorno, dove l'amministrazione ha disposto la chiusura dell'asilo privato Garrone e delle scuole elementari, mentre ha lasciato aperte le scuole medie e l'asilo comunale. L'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone ha spiegato che la chiusura di scuole e altri servizi o aree pubbliche dipende dal piano di protezione civile di ciascun Comune che deve scegliere su quella base. Il maltempo dovrebbe comunque lasciarci già domani pomeriggio.

Due forti scosse in Papua Nuova Guinea

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6.5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 22.48 (le 7.48 ora locale) e l'altra a mezzanotte (le 9 locali). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'Usgs e anche dall'Ingv. Al momento non ci sono notizie di danni alle cose o alle persone, e non è stato emesso alcun allerta tsunami. Poche ore fa un altro terremoto, del 6.0, si è verificata al largo di Bali, in Indonesia, a circa tremila chilometri di distanza. Il Pacific tsunami warning center ha indicato in un primo momento un moderato allerta tsunami, ritirandolo poco dopo, prevedendo "possibili fluttuazioni di entità moderata delle onde sulle zone costiere nelle prossime ore". L'epicentro della prima scossa è stato individuato a 130 chilometri da Kimbe, a una profondità di 81 chilometri. Quello della seconda non lontano da Bougainville, verso le isole Salomone, nel sudovest dell'oceano Pacifico, a oltre 100 chilometri di profondità.

Sisma al largo di Bali, tre morti

[Redazione]

(ANSA) - BALI (INDONESIA), 11 OTT - Ha fatto almeno tre vittime il terremoto di magnitudo 6 che nella notte ha scosso la costa di Bali e East Java: lo riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono anche 4 feriti. L'Indonesia è stata colpita lo scorso 28 settembre da un sisma e da un violento tsunami che hanno causato 2.045 vittime accertate nell'isola di Sulawesi. Il terremoto di magnitudo 6 della notte scorsa non ha portato variazioni all'agenda dei lavori dei meeting annuali di Fmi e Banca Mondiale, al via in queste ore e in programma fino a domenica proprio nell'isola di Bali.

Maltempo: crolla ponte su statale 195

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 10 OTT - È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, era già crollato provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte sulla Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questa mattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo l'arottura degli argini del Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile.

Maltempo: allerta rossa in Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 10 OTT - E' diventata rossa l'allerta maltempo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. La situazione è in continua evoluzione con strade bloccate - l'ultima chiusa dall'Anas è la statale 195 Sulcitana, nel comune di Capoterra - e voli in ritardo in partenza dall'aeroporto di Cagliari-Elmas a causa di una tempesta di fulmini che ha impedito i rifornimenti degli aerei in pista. "Precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità stanno interessando la fascia costiera orientale a sud-ovest di Cagliari, l'area metropolitana di Cagliari e la parte orientale dell'isola - si legge nel nuovo bollettino - Oggi e domani sono ancora previste precipitazioni sparse a carattere temporalesco sulla Sardegna meridionale e orientale, anche di forte intensità e con cumuli sino a molto elevati. All'attività temporalesca potranno essere associati episodi di forti raffiche di vento e di grandinate".

- Bomba d'acqua e inondazioni a Maiorca: 8 morti. Tra loro due turisti britannici

[Redazione]

Almeno otto persone sono morte a Maiorca a causa delle piogge torrenziali che hanno colpito l'isola nelle ultime ore. Secondo quanto riporta El Pais ci sono anche nove dispersi. Due delle vittime e due delle persone che non sono state rintracciate sono turisti britannici, ha riferito il sindaco di Sant Llorenç, il comune più colpito, 8 mila abitanti a 60 chilometri da Palma. Le immagini diffuse dalla tv pubblica spagnola e dai media locali mostrano le auto trascinate dalla corrente e case inondate. Altre due vittime delle piogge torrenziali e delle inondazioni che hanno colpito Maiorca sono a Sant Llorenç. Un'altra persona è morta nella città di S'illot. Le autorità dell'isola hanno dispiegato 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito sui luoghi più colpiti e oltre 100 soccorritori sono al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole, centinaia di persone sono state evacuate dalle loro case e hanno trovato riparo all'interno di un ippodromo e di un palazzetto dello sport. [553eab9798ee49f82d080ebd516d2d7d-k6mB-U1120705417608xsE-1024x500] Secondo il servizio meteo spagnolo, ieri in alcune parti di Maiorca sono caduti 220 litri di pioggia per metro quadrato nelle ultime ore. Per oggi è prevista ancora pioggia in tutta la parte orientale della Penisola iberica. Su Twitter il premier Pedro Sanchez ha definito le inondazioni devastanti e nel corso della giornata dovrebbe sorvolare in elicottero le zone più colpite. [7c8cadab64f83cfc52f1d90a4e21c28d-k6mB-U1120705417608aGG-1024x500]

- Liguria, allerta meteo rossa nel Ponente. Arancione nel resto della regione

[Redazione]

Genova - Come previsto è arrivato il flusso atlantico che ha portato precipitazioni anche abbondanti su tutta la Liguria, impattando soprattutto nelle zone dell'Imperiese e del Savonese. Nel corso del pomeriggio di oggi, l'area piovosa si muoverà verso il Genovese, coinvolgendolo in modo diretto ma con forza probabilmente inferiore rispetto al savonese. Allerta rossa nel ponente ligure a partire dalle 3E rossa allerta meteo nel ponente ligure dalle tre di questa notte fino alle 15 di oggi e interessa le province di Imperia e Savona. In tutto il resto della regione allerta resta arancione da questa notte alle 20 di domani. I dettagli e le disposizioni dell'allerta in tutte le province qui | Genova, allerta arancione e Polcevera sorvegliato speciale Con il maltempo di questa mattina e allerta arancione in corso, a Genova è il Polcevera da guardare, sorvegliato a vista. Ci sono le vie intorno al Morandi da chiudere in fretta in caso di minaccia di esondazioni. Ma è anche tutto il resto della città da controllare, sottopassi e rivi e aree soggette ad allagamenti. Siamo pronti ha detto ieri Sergio Gambino, consigliere delegato alla Protezione civile del Comune, annunciando, per tutta la durata dell'allerta, otto squadre di polizia municipale e Protezione civile in giro per Genova, più altre sette squadre di vigili solo per le strade limitrofe al Morandi, più una squadra di protezione civile a sorvegliare il livello del Polcevera. È quello il punto più critico. Ieri il martello pneumatico delle ditte che stanno lavorando nel fiume picchettava inesorabile il pilone di via Perlasca affacciato sul fiume. Sono lavori che dipendono dalla Procura, non da noi, ma per noi quel pilone è oggetto di molta attenzione, perché rappresenta un forte rischio idrogeologico ha sottolineato Giacomo Giampedrone, assessore in Regione. Così come, aggiunge, quei 700 metri cubi di detriti che ancora sono nel greto del fiume, sui quali possiamo agire con limitazioni perché sono sottosequestro. Un problema, perché in caso di piena di certo i detriti non aiutano. Il Centro operativo comunale, che si è riunito ieri pomeriggio al decimo piano del Matitone e ha messo in atto le azioni previste dal Piano comunale di emergenza per la gestione del rischio meteo-idrogeologico, ha deciso di ritardare la soglia di attenzione per la portata del torrente a un livello più basso, in relazione alla mole di detriti, per dare allarme prima che il livello dell'acqua salga troppo e consentire alla protezione civile di intervenire. La Regione ha fatto di più, avvisa Giampedrone, e ha scritto alla Procura: Naturalmente non sta a noi dire ai pm come devono lavorare premette. E però abbiamo segnalato che per noi inizia una stagione di piogge, e che prima si riesce a rimuovere quei detriti meglio è. Allerta arancione su Genova e provincia tra scuole chiuse e non i comuni più piccoli hanno deciso di chiudere le scuole, avverte Gambino: Chi ha piani di emergenza meno avanzati fa bene a non rischiare. Non è questo il caso di Genova, rassicura annunciando che per la giornata di oggi le scuole aperte, così come la metropolitana sull'intera tratta Brin-Brignole: Sedurante la notte le condizioni peggioreranno saremo in tempo ad avvisare le scuole domani mattina (oggi per chi legge, ndr). Ma se non ci sarà allerta rossa preferiamo che i ragazzi siano a scuola, dove comunque insegnanti e presidi sanno come agire. I piani di emergenza di Comune, Municipi e aziende (Aster, Amiu e Amt) sono già stati attivati e sono tali da consentirci di agire con rapidità e sicurezza dice Gambino: Oltre alle squadre per il monitoraggio visivo abbiamo tutte le strumentazioni di Comune e Arpal, che misurano il livello dei torrenti e la quantità di millimetri di pioggia, ma anche meteorologi in sala operativa h24. Stop alle lezioni scolastiche invece in diversi comuni della provincia di Genova, tra i quali Recco, Chiavari, Mezzanego, Santo Stefano, Rezzoaglio, tutte le scuole della Val Fontanabuona, Santa Margherita, Rapallo, Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Chiavari, Lavagna, Sori, Pieve Ligure, Bogliasco, Camogli, Recco, Avegno, Uscio, Cogorno e Borzonasca. A ponente, chiusi scuole e impianti sportivi a Cogoleto e Arenzano. Sono previsti anche venti forti e mare mosso, ma a preoccupare sono soprattutto le perturbazioni. Fino a venerdì, quando dovrebbero arrivare le prime schiarite. Allerta arancione sul resto della Liguria dalla mezzanotte del 10 ottobre Allerta meteo arancione sul resto della Liguria per piogge diffuse e temporali fino a questa sera, 11 ottobre. Il provvedimento di criticità è stato emanato dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente della Liguria. Sono prevedibili fenomeni

forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati si legge nell'allerta. È previsto un progressivo peggioramento dal pomeriggio di oggi con arrivo di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio o temporale. Per oggi condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone; una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. I venti saranno forti su tutta la Liguria. Mare in aumento fino ad agitato. Venerdì mattina saranno possibili locali precipitazioni residue anche a carattere di rovescio o temporale in progressivo esaurimento.

- Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna. Allerta in Piemonte e Liguria

[Redazione]

Cagliari - Paesi isolati, strade trasformate in torrenti e persone tratte insalvo dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Una forte perturbazione atlantica ha colpito la Sardegna meridionale e sta per impattare al Nord Ovest. Isolari vivono in queste ore incubo alluvione, per di più nelle stesse zone che hanno già pagato un prezzo altissimo, con territori devastati e morti, mentre fra questa sera e stanotte piogge sempre più diffuse e incessanti si abatteranno sulla Liguria (qui tutte le informazioni sull'allerta arancione) e sul Piemonte con quantitativi d'acqua anche eccezionali e rischio idrogeologico sui settori montuosi. Maltempo incessante fino a giovedì, con forti nubifragi che potrebbero raggiungere anche i 200-300 litri d'acqua per metro quadro in sole 12 ore, con rischio alluvionale. Bomba d'acqua e inondazioni a Maiorca: 8 morti. Tra loro due turisti britannici. Al sud della Sardegna emergenza è scattata prima dell'alba, dopo una lunga notte di violenti acquazzoni. In poche ore i fiumi si sono ingrossati e nella prima mattinata sono esondati. La situazione più critica nella zona di Capoterra, dove 10 fa esatti (era il 22 ottobre del 2008) ci fu una grave disastro ambientale che provocò anche quattro vittime. Oggi, nonostante i lavori di messa in sicurezza finanziati con parecchi milioni di euro e portati avanti con molta lentezza, il centro abitato è pressoché isolato, con le squadre della protezione civile che aiutano tanta gente a mettersi al riparo dai pericoli. I fiumi che attraversano la zona si sono fatti minacciosi e intanti hanno preferito lasciare la casa e andar via prima che la situazione si faccia più grave. Ponti chiusi, sommozzatori in azione a Uta e Capoterra, due cittadine che distano una ventina di chilometri da Cagliari, ma anche a Castiadas le scuole sono state chiuse e molte abitazioni sono rimaste isolate. Ponti sbarrati, strade non più percorribili e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Compreso il conducente di un'auto che era rimasto bloccata in mezzo all'acqua e che è stato liberato con difficoltà dai sommozzatori dei vigili del fuoco. In campo decine di squadre della Protezione civile, incaricate anche di tenere sotto controllo innumeri fiumi che attraversano la zona e che da rigagnoli mansueti si sono trasformati in torrenti molto aggressivi. Tempesta di fulmini sull'aeroporto Una straordinaria tempesta di fulmini ha anche mandato in tilt l'aeroporto di Elmas, obbligando Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per tutti gli aerei pronti al decollo. Di conseguenza molti collegamenti sono saltati e fino alla tarda mattinata lo scalo cagliaritano è rimasto bloccato, con centinaia di passeggeri in attesa di partire. La zona che da ore fa i conti con il maltempo più violento del previsto è l'Ogliastra, nell'area più vicina al Cagliari. La Statale 125, dal chilometro 30 al 47 (tra Burcei e San Priamo) ma anche tra chilometro 98 e il 102 (nella zona di Tertenia) è da ore impraticabile a causa degli allagamenti e per effetto di una pioggia di detriti che ha invaso la carreggiata. La pioggia continua ad abbattersi con violenza sull'isola e la Protezione civile ha esteso l'allerta fino alla mezzanotte di domani.

Michael: Trump presto in zone colpite

[Redazione]

(ANSA) - NEW YORK, 10 OTT - "Probabilmente andrò nelle zone colpite dall'uragano Michael domenica o lunedì": lo ha detto il presidente americano Donald Trump durante un incontro alla Casa Bianca con alcuni alti funzionari sull'emergenza per l'uragano Michael, tra cui il commissario della protezione civile (Fema), Brock Long. Il tycoon ha detto di essere in contatto costante con il governatore Scott, mentre la tempesta sta per toccare terra in Florida, e ha spiegato che non vuole interferire con i soccorsi e per questo aspetterà qualche giorno prima di recarsi di persona.

Allerta rossa in Sardegna. In arrivo piogge e temporali anche su Piemonte, Liguria, Toscana

[Redazione]

La vasta circolazione depressionaria, presente sulla penisola Iberica, continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità anche sulle nostre regioni occidentali, con fenomeni temporaleschi, che risulteranno particolarmente intensi e persistenti su Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo si legge in una nota diramata dallo stesso Dipartimento -, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dalla serata di oggi, mercoledì 10 ottobre, precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, specie sui settori centro-occidentali, in estensione, dalle prime ore di domani, giovedì 11 ottobre, ad Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. Sempre dalle prime ore di domani, si prevede, inoltre, il persistere di precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte, specie sui settori meridionali e sulla Sardegna, specie sui settori orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti è stata valutata per oggi e domani, allerta rossa sui settori orientali e meridionali della Sardegna e arancione sulla Gallura. Per la giornata di domani, giovedì 11 ottobre, è stata valutata allerta arancione sulla Liguria e allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese. maltempo

Allerta rossa in Sardegna. A Cagliari a causa del maltempo crolla un ponte, la statale 195 ora è tagliata in due

[Redazione]

È completamente crollato, a causa dell'ondata di maltempo che sta interessando la Sardegna, il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Nella stessa zona, un tratto di strada aveva già ceduto provocando una voragine che ha costretto le forze dell'ordine a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada, già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Ora con il crollo del ponte la statale è tagliata letteralmente in due. In Sardegna è allerta rossa da questa sera e nella giornata di domani, in particolare sui settori orientali dell'isola sono attesi forti temporali, grandinate e forti raffiche di vento. maltempo Sardegna

Brutto tempo in arrivo sull'Italia: il meteo del 10 e 11 ottobre

[Redazione]

Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per la giornata di mercoledì 10 ottobre in Italia. Nord: molto nuvoloso su Piemonte, Valle d'Aosta e restanti aree alpine, con precipitazioni su alpi lombarde, Valle d'Aosta, Alpi piemontesi e prospicenti aree collinari e pedemontane, con fenomeni anche persistenti sul Piemonte e in estensione anche al resto della regione in serata; poco nuvoloso sul resto del nord con nubi in aumento e precipitazioni associate da metà giornata/primopomeriggio su Liguria, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige, in intensificazione serale sulla Liguria con fenomeni anche intensi a partire da ovest mentre le precipitazioni si attenueranno su Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige. Al primo mattino foschie anche dense e locali banchi di nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni anche temporalesche che interesseranno più direttamente il settore orientale dove potranno risultare intense e abbondanti; poche nubi sparse inizialmente sul centro peninsulare, in aumento durante la mattina e con possibili rovesci obrevi temporali pomeridiani su Toscana e settore appenninico mentre in serata locali precipitazioni saranno possibili su aree costiere e immediato entroterra di Toscana e Lazio settentrionale. Foschie anche dense e occasionali nebbie in banchi al primo mattino nelle valli e sulle zone pianeggianti. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare su Sicilia e Calabria con locali piogge o temporali al primo mattino sulle coste joniche, nel pomeriggio su aree interne e rilievi in genere e in miglioramento serale; poche nubi sparse sul resto del sud ma con copertura nuvolosa in aumento durante la mattina e possibili locali rovesci o brevi temporali nel pomeriggio su rilievi montuosi e collinari. Al primo mattino foschie anche dense e occasionali banchi di nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti specie di Puglia e Campania. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su tutto il territorio; massime in calo su Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte e settori ovest di Liguria e Lombardia, in aumento sulla Puglia meridionale e pressoché stazionarie sul resto d'Italia. Venti: da moderati a localmente forti, da sud-est, sulla Sardegna; deboli meridionali sul settore alpino; deboli orientali sul resto del nord e su Sicilia, Umbria e regioni centro-meridionali tirreniche, con rinforzi su Sicilia, Liguria e coste di Toscana e Lazio; deboli settentrionali sulle restanti regioni del centro-sud. Mari: da molto mosso a localmente agitato il mare di Sardegna, molto mossi il canale di Sardegna e il settore ovest del mar Ligure; mossi lo stretto di Sicilia, il settore ovest del Tirreno centro-meridionale e il restante mar Ligure; poco mossi i rimanenti mari, con moto ondosio in aumento su alto Tirreno e Tirreno centrale-settore est. Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per la giornata di giovedì 11 ottobre in Italia. Nord: maltempo sulle regioni occidentali con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, in graduale estensione anche a Lombardia ed Emilia-Romagna; attesi fenomeni abbondanti e di forte intensità subalpino Piemonte e Liguria. Nuvolosità diffusa sul restante settentrione, più compatta sulle aree alpine e sul Veneto meridionale con associate deboli piogge locali rovesci. Centro e Sardegna: marcato maltempo sull'isola con rovesci o temporali diffusi ed intensi, specie sul settore orientale. Estesa nuvolosità medio-alta sulle regioni peninsulari, ma con nubi compatte lungo le aree costiere della Toscana e sul Lazio settentrionale, accompagnate da rovesci o temporali sparsi; attese deboli piogge al mattino anche su Umbria, Abruzzo e rilievi laziali. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su Sicilia e Calabria ionica con deboli rovesci o locali temporali, in assorbimento dalle ore serali; estesa nuvolosità medio-alta sul restante meridione, in graduale diradamento dal pomeriggio su Puglia e Basilicata. Temperature: minime in leggera flessione su gran parte del Triveneto; in lieve rialzo su Emilia-Romagna, regioni centrali peninsulari, Molise e nord Campania; senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione su Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna centro-occidentale, Toscana, Umbria, Lazio, e rilievi abruzzesi; in deciso aumento sulla Sardegna; stazionarie sul resto del Paese. Venti: da moderati a forti sudorientali su Sardegna e Liguria, in rotazione da settentrione dal pomeriggio su quest'ultima regione; deboli orientali su pianura padano-veneta e regioni

adriatiche e dai quadrantimeridionali sul resto del Paese. Mari: da mossi a molto mossi il mar Ligure, ilmar di Sardegna, ed il tirreno settentrionale e quello centromeridionale adovest; mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi irestanti bacini. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Alluvione nel cagliaritano: le immagini dall'alto

[Redazione]

Allarme maltempo in Sardegna, con esondazioni e ponti crollati. Ecco le immagini riprese dall'elicottero della guardia di finanza maltempo sardegna

Maltempo in Sardegna, dispersa una donna nel Cagliariitano: cercava di mettersi in salvo

[Redazione]

Una donna è dispersa dalle 3 del mattino nelle campagne di Assemini, a circa 10 chilometri da Cagliari, devastate anche nella notte dal maltempo. Era a bordo di un'auto con il marito e le tre figlie, che la famiglia è riuscita ad abbandonare dopo che l'acqua aveva invaso la strada nella località Cortexandra, tra le statali 130 e 131. Sono stati tutti recuperati non lontano dalla loro vettura, esclusa la donna che viene cercata. La pioggia è continuata a cadere per tutta la notte in Sardegna, dove mercoledì sera è completamente crollato il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. La strada, da quanto è emerso da una serie di controlli, era stata chiusa da Anas già nelle ore precedenti il crollo. Precauzione che ha permesso di evitare conseguenze più gravi e vittime. Il presidente della Regione Sardegna Francesco Pigliaru si è recato subito sul posto con l'assessore ai Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e insieme al sindaco di Capoterra stanno conducendo un sopralluogo sul luogo del crollo. Qualche chilometro prima era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'erosione del rio avvenuta questa mattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata sardegna maltempo

L'uragano Michael colpisce la Florida: `Potenzialmente catastrofico`

[Redazione]

L'uragano Michael ha colpito la Florida. Alle 13.30 ora locale, le 19.30 in Italia, la tempesta classificata come categoria 4, cioè a un passo dall'ultimogradino della scala degli uragani, ha toccato terra a nordovest della città di Mexico Beach, sul Golfo del Messico. Aggiornando il presidente Usa Donald Trump alla Casa Bianca, il numero uno dell'agenzia per la gestione delle emergenze Fema, Brock Long, ha riferito che si tratta dell'uragano più forte a colpire la zona dal 1851. "Potenzialmente catastrofico" lo ha definito il Centro nazionale per gli uragani (Nhc), sottolineando che Michael, con venti che spirano a 250 chilometri all'ora, "continua a intensificarsi". Con le forti piogge e ventose attese inondazioni, soprattutto lungo le coste. Michael dovrebbe indebolirsi attraversando il sud degli Stati Uniti da ora a giovedì, per poi allontanarsi in direzione dell'Atlantico venerdì. Migliaia le persone evacuate e il governatore della Florida, Rick Scott, si è detto molto "preoccupato" per chi ha deciso di non andare via, precisando comunque che ormai è troppo tardi per farlo. Donald Trump ha annunciato che si recherà in visita nelle zone interessate dall'uragano domenica o lunedì. Ha approvato lo stato d'emergenza per 35 contee della Florida, meccanismo che consente di sbloccare fondi supplementari e federali per affrontare le conseguenze dell'uragano. Lo stato d'emergenza è stato dichiarato anche in Alabama e Georgia, dove è atteso il passaggio di Michael. Mentre è in allerta anche il North Carolina, già toccato a metà settembre dall'uragano Florence. Tallahassee, la capitale della Florida, è diventata una città fantasma. La situazione è "apocalittica e strana", con la maggior parte dei negozi chiusa, racconta una residente Caitlin Staniec, 28 anni. A Panama City invece, piccola città costiera della Florida, gli abitanti sono corsi nei centri di accoglienza (ne sono stati aperti 54), mentre altri hanno barricato le loro case con sacchi di sabbia. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Florida uragano Michael

Def, pioggia e social sushi, gli eventi da non perdere di giovedì 11 ottobre

[Redazione]

Maltempo - Neanche dieci giorni in ottobre e il maltempo la fa già da padrone: dagli Stati Uniti alle prese con l'uragano Michael che sta per colpire la Florida con conseguenze che potrebbero essere catastrofiche e 375 mila sfollati, a Maiorca dove esonda il torrente d'en Begura de Saumà e distrugge il centro del paesino di Sant Llorenç des Cardassar. Dieci le vittime (tra cui due turisti inglesi) e un bambino disperso. In Italia è allarme rosso in Sardegna dove crolla il ponte del rio Santa Lucia sulla statale 195 che collega Cagliari a Capoterra. Non ci sono vittime perché, questa volta, la strada è stata chiusa in tempo, ma la foto del ponte crollato con il "buco" limaccioso che spezza il nastro d'asfalto, fa paura e fa tornare alla mente il Ponte Morandi. Tanto più che anche in Liguria, tra Savona e Imperia, è allarme rosso: scuole e uffici restano chiusi. [222843235-] Def - Al Senato in mattinata, alla Camera nel pomeriggio. Si conclude con il voto l'esame del NaDef (Nota aggiuntiva al Documento di Economia e Finanza) del governo Conte-Salvini-Di Maio. Il confronto è sui numeri della crescita e del rapporto deficit-pil: per la maggioranza esprimono coraggio e speranza di un futuro migliore; per l'opposizione faranno solo salire lo spread e aumentare la quota di debito pubblico che già grava sulle spalle di ciascun italiano. Ma anche la spesa (inizio di Flat Tax, reddito di cittadinanza, riforma Fornero ecc.) comporta coperture per circa 20 miliardi non tutte reperite. Così, ieri sera tardi, Luigi Di Maio è tornato all'attacco: taglia alla Difesa, taglia l'editoria (ma i contributi, da anni, riguardano solo poche cooperative), attacco alle agenzie di stampa (che ricevono soldi a fronte di un servizio) e alle spese della politica. C'è da reperire almeno un miliardo. Di Maio ci prova, mentre il ministro Tria è a Bali per il meeting annuale del Fmi e mentre a Milano, Carlo Cottarelli (molto critico sulla manovra) parla sul tema: "Italia, quanto siamo a rischio?" [225041214-] Casamonica a processo per il pestaggio nel bar - Si apre davanti alla quarta sezione penale del tribunale di Roma il processo ad Antonio Casamonica per il raid nel bar della Romanina, alla periferia della capitale. L'episodio, immortalato nel video delle telecamere di sicurezza, fece molta impressione. Casamonica è accusato di aver partecipato all'aggressione di una disabile nel locale, avvenuta il 1 aprile di quest'anno. Coinvolti nella vicenda anche Vincenzo e Alfredo Di Silvio per aver aggredito il titolare del bar e danneggiato il locale, e Enrico Di Silvio per aver minacciato le vittime, due giorni dopo il raid, affinché ritirassero la denuncia. I tre vengono giudicati con rito abbreviato in un altro procedimento. [222521811-] Ristorante social - Più sei influente sui social e meno paghi. Se sei un grande "influencer" su Instagram potrai avere addirittura la cena gratuita. Si chiama "This is not e sushi bar" il nuovo ristorante della catena dei fratelli padovani Matteo e Tommaso Pittarello che apre oggi in via Lazzaro Papi 6 a Milano. L'idea di marketing è, più o meno questa: se vogliono "giocare" con il ristorante, i clienti dovranno fotografare il primo piatto e postarlo su Instagram. Chi ha da mille a cinquemila followers avrà un piatto gratis; da 5 a 10 mila, i piatti diventano due e salgono a quattro o addirittura a otto col salire dei "seguaci" sociali. Oltre i centomila followers, la cena è gratuita. I fratelli Pittarello pensano così di utilizzare la potenza di fuoco "social" degli influencer: di quelli famosi, ma anche di quelli più giovani ma meno notiche cresceranno. In fondo, centomila followers valgono bene una cena a base di Uramaki e Temaki. Ma basterà a convincere gli influencer a postarla su Instagram? [224816284-] Io non rischio - Alluvioni, terremoti, maremoti. Se li conosci e sai come affrontarli, il rischio, anche individuale, diminuisce sensibilmente. A Roma, nella sede della Protezione Civile viene presentata la campagna "Io non rischio". Gruppi di volontari verranno selezionati su tutto il territorio nazionale. A ciascuno verrà affidata una porzione di territorio e le comunità che la abitano. I volontari, opportunamente formati, dovranno comunicare al resto della popolazione i rischi di catastrofi naturali esistenti e cosa fare nel caso si verificano. Il concetto di base, è proprio quello della formazione attraverso la comunità. Non si tratterà solo di distribuire materiali informativi: i volontari incontreranno le persone, parleranno, discuteranno, risponderanno a domande. Diventeranno "amici di catastrofe". Copyright La Presse - Riproduzione Riservata

Meteo, le previsioni di mercoledì 10 ottobre

[Redazione]

Molto nuvoloso sul Nord-Ovest con piogge e temporali su Valle d'Aosta, Piemonte e Ponente Ligure, e occasionalmente sulla Lombardia, nuvole e schiarite sul Nord-Est. Al Centro-Sud nuvole alternate al sole, maltempo invece sulla Sardegna, specie sul versante tirrenico; possibile qualche pioggia sul costiero toscano, Puglia e su zone interne di Calabria e Sicilia.

Maiorca: bomba d`acqua devasta l`isola, almeno 5 morti

[Redazione]

Almeno cinque morti e altrettanti dispersi: è questo il bilancio provvisorio della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte sull'isola spagnola di Maiorca, nelle Baleari. Il centro più colpito è Sant Llorenç des Cardassar, comune di 8 mila abitanti nell'area orientale dell'isola, a circa 60 chilometri da Palma di Maiorca. La tempesta ha devastato la città maiorchina: in due ore sarebbero caduti 220 litri d'acqua per metro quadro spagna maltempo

Maltempo in Sardegna, crolla un ponte a Cagliari

[Redazione]

E' crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. La strada, da quanto è emerso da una serie di controlli, era stata chiusa da Anas già nelle ore precedenti il crollo. Precauzione che ha permesso di evitare conseguenze più gravi e vittime. Il presidente della Regione Sardegna Francesco Pigliaru si è recato subito sul posto con l'assessore ai Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e insieme al sindaco di Capoterra stanno conducendo un sopralluogo sul luogo del crollo. Qualche chilometro prima era già caduto provocando una voragine che ha costretto la polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questa mattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata cagliari maltempo

Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas

[Redazione]

Allarme maltempo in Sardegna: a Cagliari scuole e uffici pubblici chiusi mercoledì e giovedì. Esondazioni in provincia da Uta a Castiadas fino a Tertenia emergenza per i residenti delle zone di campagna più isolate. Un ponte è stato chiuso al traffico, chiusa la statale 195 al cavalcavia di Maramura e impraticabili alcuni tratti della 125. Nelle immagini dei social le strade allagate a Castiadas. maltempo sardegna

Spagna, tempesta a Maiorca: almeno 9 morti e 5 dispersi. È allerta a Ibiza e Formentera

[Redazione]

L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla Spagna ha già causato almeno nove morti, sei dispersi e tre feriti nella città maiorchina di Sant Llorenç des Cardassar, a 60 chilometri da Palma di Maiorca. Nel paese di circa ottomila abitanti, più di 200 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case dopo una tempesta che si è abbattuta sulla zona, scaricando circa 233 litri d'acqua per metro quadrato in sole due ore. Lo riferisce El País. E ora le vicine isole di Ibiza e Formentera sono in allerta elevata per lo spostamento delle tempeste. L'intensità della tempesta ha causato l'esondazione del torrente Ses Planes, solitamente in secca, che ha distrutto l'area urbana trascinandoci decine di auto e allagando case. Il vice sindaco di Sant Llorenç ha riferito che due delle cinque vittime sono una coppia britannica che viaggiava a bordo di un taxi, il cui autista è disperso. Un'altra delle vittime è un uomo anziano con mobilità ridotta trovato intrappolato nel seminterrato della sua casa. Secondo i servizi di emergenza delle isole Baleari, quattro persone sono morte a Sant Llorenç des Cardassar, un villaggio nell'entroterra di Maiorca, e una quinta persona a S'Illot, sulla costa. Circa 100 operatori extra di emergenza sono stati spediti dal continente all'isola, insieme a due elicotteri, otto veicoli e cani da ricerca. Il primo ministro spagnolo, Pedro Sanchez, ha twittato i suoi "sostegno e solidarietà ai parenti e agli amici delle vittime e a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragica alluvione". Fra i morti "abbiamo due cittadini britannici e due abitanti di San Lorenzo (Sant Llorenç)", ha riferito Antonia Bauza, vice sindaco di Sant Llorenç, su radio Cadena Ser, aggiungendo che anche fra i dispersi ci sono due britannici. Le inondazioni sono state la conseguenza dell'esondazione di un corso d'acqua dopo che "220 litri di pioggia per metro quadrato sono caduti nelle ultime ore" nella zona, ha spiegato ancora la delegazione del governo centrale nelle Baleari. L'area più colpita si trova circa 60 chilometri a est di Palma di Maiorca, la capitale dell'isola. Le immagini diffuse dalla tv pubblica spagnola e dai media locali mostrano le auto trascinate dalla corrente e case inondate. I soccorritori sono all'opera per cercare i dispersi. Un centinaio di unità di rinforzo sono arrivate mercoledì mattina sull'isola, insieme a due elicotteri, otto veicoli e due cani. La Camera dei deputati spagnola ha osservato un minuto di silenzio mercoledì mattina. Il capo del governo spagnolo, Pedro Sanchez, che è atteso sul posto, ha sottolineato su Twitter la sua "solidarietà" e il suo "sostegno alle famiglie e agli amici delle vittime, come a tutte le persone colpite da queste inondazioni tragiche". E la star del tennis Rafael Nadal, originario di Maiorca, ha annunciato su Instagram di avere messo a disposizione le camere dei suoi centri sportivi per le persone rimaste senza casa a seguito delle alluvioni. Copyright La Presse - Riproduzione Riservata maiorca spagna

Meteo: allerta rossa per forti piogge dalle 3 fino alle 15 di domani, giovedì? 11

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diramato per la provincia di Imperia e Savona un'allerta meteo rossa che prevede forti piogge, temporali, vento intenso emarginate dalle 3 fino alle 15 di domani, giovedì 11 ottobre (fino alla mezzanotte di oggi sarà gialla, poi arancione fino alle 3). Poi l'allarme sarà declassato ad arancione nei bacini grandi fino alle 20, nei piccoli e medi fino alle 17, per diventare gialla fino alle 20. I sindaci dei vari Comuni hanno disposto la chiusura delle scuole su tutto il territorio e il bollettino regionale Arpal indica fenomeni persistenti con possibili innalzamenti rilevanti dei livelli. A Imperia è stato annullato il mercato del giovedì di Porto Maurizio, resteranno chiusi gli impianti sportivi, gli ambulatori del Palasalute di via Acquarone, i cimiteri, i moli, i parchi, la biblioteca e i musei.

Maltempo: notte da incubo in Sardegna, allagamenti ed evacuazioni. Dispersa una donna

[Redazione]

Peggiora la situazione in Sardegna, in particolare nel Sud, dove è piovuto ininterrottamente tutta la notte, e proseguono i temporali cominciati due giorni fa. Una donna di 60 anni è dispersa dalle 3 del mattino nelle campagne di Assemmini, a circa 10 chilometri da Cagliari. Era a bordo di un'auto, assieme al marito e tre figlie, rimasta bloccata nella tarda serata di ieri dall'acquedotto che aveva invaso la strada nella località Cortexandra, tra le statali 130 e 131. I cinque hanno abbandonato l'auto nel disperato tentativo di mettersi in salvo. Sono stati tutti recuperati non lontano dalla loro vettura, esclusa la donna che viene cercata con squadre a terra delle forze dell'ordine e di volontari con il supporto di un elicottero. Le condizioni in cui operano i soccorritori sono proibitive a causa delle piogge abbondanti che non hanno mai smesso di cadere. Resta alta l'allerta con codice rosso. È previsto che pioverà anche in modo abbondante, per intera giornata. Intanto per la forte perturbazione anche la regione Liguria ha innalzato, dalla mattina di oggi, il livello di allerta per rischio idrogeologico sui bacini di Ponente che passa da arancione a rosso. Allerta arancione confermata sui restanti settori. La fase più critica si è registrata tra la mezzanotte e le 4. La sala operativa della protezione civile regionale è stata impegnata a rispondere alle decine di chiamate di diversi sindaci che hanno coordinato gli interventi in loco. Capoterra, Uta e Assemmini i centri più colpiti nel Cagliari; San Vito, Castiadas e Villaputzu nel Sarrabus. Diversi gli interventi per soccorrere persone rimaste intrappolate, oltre alle cinque tra le statali 130 e 131. Sempre nella notte altri due dispersi sono stati localizzati e messi in salvo ancora nella campagna di Assemmini. A Uta (Cagliari) sono state evacuate 49 persone, sei delle quali accolte nelle strutture comunali. A San Vito, nel Sarrabus, acqua e il fango hanno invaso le vie del paese. I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere due disabili e raggiungere altre persone rimaste isolate nelle campagne. Il ponte di ferro, che collega il paese a Muravera, è stato chiuso, dopo che l'acqua ha superato i 4 metri. Le argine del fiume Uri, ha ceduto, mentre nella diga del Cixerri è stato raggiunto lo stato di preallerta, preludio di scarichi a valle di lieve entità. Scuole e uffici chiusi a Cagliari. Cagliari è stata sferzata da un forte vento, che si è unito alle piogge: fenomeni attesi e preannunciati dalla Protezione civile, ma che continuano a provocare danni e pesanti disagi alla popolazione. In diverse zone della città, dove oggi tutti gli uffici, le scuole, i parchi pubblici e i cimiteri resteranno chiusi per tutta la giornata, inclusa l'università e il Consiglio regionale, le raffiche hanno abbattuto alcuni alberi. Migliora la situazione all'aeroporto di Cagliari Elmas, dopo una giornata di disagi. Fra i primi voli della mattina non risultano cancellazioni. Strade bloccate. Aumenta il numero di strade chiuse per dissesto: oltre alla 195 Sulcitana, interessata a due crolli, non sono percorribili la provinciale 4 Sestu-SanSperate e la Sestu-Assemmini, la numero 1 nel comune di Assemmini, a Capoterra la comunale che dalla rotatoria sulla statale 195 porta al centro abitato, a Castiadas la provinciale 20, la 125 Orientale sarda, interessata da allagamenti e smottamenti all'altezza di Costa Rei. Il salvataggio di una donna incinta. Ieri una donna incinta, alla quale si sono rotte le acque a Capoterra, semi-isolata a causa dei crolli sulla 195, è stata scortata da una volante della polizia al Policlinico di Monserrato (Cagliari), dove poi ha partorito.

Nadal in soccorso delle vittime dell'alluvione: i precedenti di Djokovic e Gasol

[Redazione]

Maiorca è coperta di fango, alluvione lampo nelle Baleari ha fatto diecivittime e in prima linea nell aiutare le vittime è anche Rafa Nadal. Il numero 1 del mondo ha messo a disposizione degli sfollati la sua accademia del tennis a Manacor, ospitando circa 50 persone. Un giorno triste per Maiorca ha twittato le mie condoglianze di cuore ai parenti delle vittime e ai feriti dell alluvione a San Llorenç. Come già ieri le nostre strutture alla Rafa Nadal Academy sono a disposizione di chi ha bisogno di alloggio. Nadal è stato anche ripreso da un suo fan, che poi ha postato la foto su Twitter, mentre era impegnato ad aiutare un meccanico di San Llorenç a sgombrare la sua officina dal fango. Non è la prima volta che in tempi recenti gli sportivi si mettono al servizio di emergenze umanitarie: Novak Djokovic nel 2014 donò intero montepremi vinto al torneo di Roma alle vittime delle alluvioni in Serbia, e recentemente il cestista spagnolo Pau Gasol ha prestato la sua opera di volontario sulle navi che soccorrono i migranti nel Mediterraneo.

Bomba d'acqua e inondazioni a Maiorca: 5 morti. Tra loro due turisti britannici

[Redazione]

Almeno cinque persone sono morte a Maiorca a causa delle piogge torrenziali che hanno colpito l'isola nelle ultime ore. Secondo quanto riporta El Pais ci sono anche cinque dispersi. Due delle vittime sono turisti britannici, ha riferito il sindaco di Sant Llorenç, il comune più colpito a 60 chilometri da Palma. LEGGI ANCHE Quel mezzo grado che salva il mondo da catastrofi e malattie EPA Altre due vittime delle piogge torrenziali e delle inondazioni che hanno colpito Maiorca sono a Sant Llorenç. Un'altra persona è morta nella città di S'illot. Le autorità dell'isola hanno dispiegato 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito sui luoghi più colpiti e oltre 100 soccorritori sono al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole, centinaia di persone sono state evacuate dalle loro case e hanno trovato riparo all'interno di un ippodromo e di un palazzetto dello sport. EPA Secondo il servizio meteo spagnolo, ieri in alcune parti di Maiorca sono caduti 22 centimetri di pioggia in quattro ore. Per oggi è prevista ancora pioggia in tutta la parte orientale della Penisola iberica. Su Twitter il premier Pedro Sanchez ha definito le inondazioni devastanti e nel corso della giornata dovrebbe sorvolare in elicottero le zone più colpite. EPA La Nasa cattura 20 anni di cambiamenti climatici della Terra in un'immagine

In arrivo piogge e temporali, allerta arancione nel savonese

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha diffuso allerta meteo per piogge diffuse e temporali emanata da Arpal. Questa la suddivisione in zone del territorio regionale: Il dettaglio delle zone, gli orari e i colori dell'allerta: Zona A (Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa): gialla dalle 18 di oggi, mercoledì 10 ottobre alle 23.59. arancione dalle 00.00 di domani, giovedì 11 ottobre alle 18.00, poi gialla fino alle 20.00 arancione dalle 20 di domani, giovedì 11. Zona (Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno) arancione da mezzanotte alle 18 di domani giovedì 11, poi gialla fino alle 20.00. Zona (Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla): gialla dalle 00.00 alle 6.00 di domani giovedì 11, poi arancione fino alle 18, quindi gialla fino alle 20. Zona C (bacini grandi): gialla dalle 6.00 alle 18.00 di domani, giovedì 11. Zona D (Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla): gialla dalle 18 di oggi, mercoledì 10 alle 23.59, poi arancione da mezzanotte alle 18 di domani, giovedì 11, poi gialla fino alle 20. Zona (bacini grandi): arancione dalle 00.00 alle 20.00 di domani giovedì 11. Zona E (Valle Scrivia, Val Aveto e Val Trebbia bacini, bacini piccoli e medi): gialla dalle 00.00 alle 6.00 di domani giovedì 11, poi arancione fino alle 18.00 quindi gialla fino alle 20.00.

LA SITUAZIONE Una circolazione depressionaria sulla Francia si sposta verso Ovest, ben alimentata da correnti atlantiche che raggiungono il Nord Africa: ne deriva un afflusso umido meridionale sulla Liguria. Da questa sera, a iniziare dal Ponente, è atteso il passaggio di questa perturbazione, che poi spazzerà tutta la regione. Sono prevedibili fenomeni forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati. Domani i venti saranno forti di scirocco, il mare agitato anche sottocosta sul centro Ponente. Dalla seconda parte di domani, giovedì, è attesa un'attenuazione delle precipitazioni sul Ponente mentre le ultime piogge residue sono attese, nella mattinata di venerdì, sul Levante della regione. Si consiglia, comunque, di seguire gli aggiornamenti. Ecco, dunque, l'avviso meteorologico emesso per la giornata di oggi e per le due successive con i fenomeni previsti: **OGGI, MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE:** Progressivo peggioramento dal pomeriggio con l'arrivo di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio temporale. Dal tardo pomeriggio alta probabilità di rovesci o temporali forti sulle zone AD, bassa probabilità dei fenomeni forti sul resto della regione. **DOMANI, GIOVEDÌ 11 OTTOBRE:** Condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti su ABD e moderate su CE, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone. Una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. Venti da Sud-Est fino a forti su con qualche rinforzo in mattinata anche su B. Venti settentrionali fino a forti su AB. Mare in aumento fino ad agitato su A e B, fino a molto mosso su C. **DOPO DOMANI, VENERDÌ 12 OTTOBRE:** nelle prime ore della giornata saranno possibili locali precipitazioni residue anche a carattere di rovescio temporale in progressivo esaurimento in mattinata. Venti settentrionali moderati e forti sul Centro Ponente. La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell'allerta. In caso di eventi intensi, durante l'allerta sarà pubblicato il monitoraggio sul sito www.allertaliguria.gov.it, inviato anche tramite twitter (seguì@ARPAL_rischiome). Sulla pagina www.facebook.com/ArpaLiguria post con immagini, grafici e dati.

Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna

[Redazione]

Paesi isolati, strade trasformate in torrenti e persone tratte in salvo dai vigili del fuoco e dai carabinieri. La Sardegna rivive in queste ore l'incubo alluvione, per di più nelle stesse zone che hanno già pagato un prezzo altissimo, con territori devastati e morti. Al sud dell'isola emergenza è scattata prima dell'alba, dopo una lunga notte di violenti acquazzoni. In poche ore i fiumi si sono ingrossati e nella prima mattinata sono esondati. La situazione più critica nella zona di Capoterra, dove 10 fa esatti (era il 22 ottobre del 2008) ci fu una grave disastro ambientale che provocò anche quattro vittime. Oggi, nonostante i lavori di messa in sicurezza finanziati con parecchi milioni di euro e portati avanti con molta lentezza, il centro abitato è pressoché isolato, con le squadre della protezione civile che aiutano tantissime persone a mettersi al riparo dai pericoli. I fiumi che attraversano la zona sono fatti minacciosi e in tanti hanno preferito lasciare la casa e andarsene prima che la situazione si faccia più grave. A Uta e Capoterra, due cittadine che distano una ventina di chilometri da Cagliari, ma anche a Castiadas le scuole sono state chiuse e molte abitazioni sono rimaste isolate. Ponti sbarrati, strade non più percorribili e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Compreso il conducente di un'auto che era rimasta bloccata in mezzo all'acqua e che è stato liberato con difficoltà dai sommozzatori dei vigili del fuoco. In campo decine di squadre della Protezione civile, incaricate anche di tenere sotto controllo innumeri fiumi che attraversano la zona e che da rigagnoli mansueti si sono trasformati in torrenti molto aggressivi. Una straordinaria tempesta di fulmini ha anche mandato in tilt l'aeroporto di Elmas, obbligando Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per tutti gli aerei pronti al decollo. Di conseguenza molti collegamenti sono saltati e fino alla tarda mattinata lo scalo cagliaritano è rimasto bloccato, con centinaia di passeggeri in attesa di partire. Un'altra zona che da ore fa i conti con il maltempo più violento del previsto è l'Ogliastra, nell'area più vicina al Cagliaritano. La Strada Statale 125, dal chilometro 30 al 47 (tra Burcei e San Priamo) ma anche tra il chilometro 98 e il 102 (nella zona di Tertenia) è da ore impraticabile a causa degli allagamenti e per effetto di una pioggia di detriti che ha invaso la carreggiata. La pioggia continua ad abbattersi con violenza sull'isola e la Protezione civile ha esteso l'allerta fino alla mezzanotte di domani.

Le cose da sapere sull'uragano Michael

[Redazione]

Allarme negli Stati Uniti per l'uragano Michael, che si sta rafforzando e prosegue la sua marcia verso la costa del Golfo della Florida. La perturbazione è diventata di categoria 4, quindi estremamente pericolosa. Lo riferisce il centro uragani americano.

1. STATO D'EMERGENZA IN FLORIDA, ALABAMA E GEORGIA
Il Sunshine State, insieme all'Alabama, ha dichiarato lo stato di emergenza per oltre 100 contee, e 2.500 uomini della Guardia Nazionale sono già stati mobilitati. In dieci contee è stata ordinata l'evacuazione obbligatoria, che coinvolge oltre 100 mila persone. Michael potrebbe portare fino a 30 cm di pioggia e alzare il livello del mare di 3,7 metri. Florida, è un imperativo che prestiate attenzione alle indicazioni dello Stato e dei funzionari locali. Per favore siate preparati, prudenti e mettetevi al sicuro, ha scritto su Twitter il presidente americano Donald Trump. FLORIDA - It is imperative that you heed the directions of your State and Local Officials. Please be prepared, be careful and be SAFE! # HurricaneMichael <https://t.co/VP6PBXfm9> pic.twitter.com/aKmaDNgZve Donald J. Trump (@realDonaldTrump) October 9, 2018 Anche in Georgia il governatore Nathan Deal ha dichiarato lo stato di emergenza preventiva per 92 contee: Chiedo a tutti i cittadini di unirsi a me nella preghiera per la sicurezza della nostra gente, e di tutti coloro che sono sulla traiettoria dell'uragano Michael.

2. IL PERCORSO DI MICHAEL
Il National Hurricane Center ha avvertito che la tempesta è in rapido movimento e potrebbe toccare terra nel pomeriggio del 10 ottobre vicino a Panama City, 160 km a Ovest di Tallahassee. Poi dovrebbe fare rotta su Alabama, Georgia, Carolina del Nord e Carolina del Sud. Al suo passaggio in America Centrale, Michael ha provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua.

3. STIMATI 15 MILIARDI DI DOLLARI DI DANNI
AccuWeather ha calcolato che l'impatto economico sarà intorno ai 15 miliardi di dollari, una cifra inferiore ai 60 miliardi calcolati dall'agenzia meteorologica per l'uragano Florence, che ha colpito North e South Carolina il mese scorso. Il numero uno di AccuWeather, Joel Myers, ha spiegato che questo dipende dal fatto che Michael dovrebbe muoversi molto più velocemente di Florence.

Allerta meteo arancione su tutta la Liguria

[Redazione]

Nuove preoccupazioni per Genova e la Liguria. L'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente ha diramato una allerta meteo arancione su tutto il territorio per piogge diffuse e temporali dal pomeriggio del 10 ottobre e fino alla sera dell'11. Sono prevedibili fenomeni forti, localmente potrebbero essere organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati, si legge nella nota. È previsto un progressivo peggioramento con l'arrivo di precipitazioni a partire da Ponente, anche a carattere di rovescio o temporale. Per l'11 ottobre, spiega l'allerta le condizioni del tempo saranno fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone; una spiccata instabilità porta a un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone. Sono previsti venti forti su tutta la Liguria. Mare in aumento fino ad agitato. La mattina del 12 ottobre sono attese possibili locali precipitazioni residue anche a carattere di rovescio o temporale in progressivo esaurimento.

Allerta meteo rossa per il maltempo in Sardegna

[Redazione]

È diventata rossa l'allerta maltempo in Sardegna (leggi anche Allerta arancione in Liguria). La Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. La situazione è in continua evoluzione con strade bloccate - l'ultima chiusa dall'Anas è la statale 195 Sulcitana, nel Comune di Capoterra - e voli in ritardo in partenza dall'aeroporto di Cagliari-Elmas a causa di una tempesta di fulmini che ha impedito i rifornimenti degli aerei in pista. Precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità stanno interessando la fascia costiera orientale a Sud-Ovest di Cagliari, l'area metropolitana del capoluogo e la parte orientale dell'isola, si legge nel bollettino, per il 10 e 11 ottobre sono ancora previste precipitazioni sparse a carattere temporalesco sulla Sardegna meridionale e orientale, anche di forte intensità e con cumuli sino a molto elevati. All'attività temporalesca potranno essere associati episodi di forti raffiche di vento e di grandinate. NELLA NOTTE TRA 9 E 10 OTTOBRE ALLAGAMENTI E TORRENTI ESONDATI Il maltempo ha già fatto molti danni nella notte tra 9 e 10 ottobre in regione: quattro persone soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in diverse zone della provincia a causa della pioggia incessante. A Uta, nella zona di Santa Lucia non troppo distante dall'oasi del Wwf una famiglia è stata soccorsa dai pompieri. La casa era circondata da un metro d'acqua e i coniugi erano bloccati. Identica la situazione a Uta in località Camisa, anche in questo caso soccorsa coppia di coniugi. Un ponte è stato chiuso dai vigili del fuoco nella zona di Castiadas, mentre un fiumiciattolo è esondato in località Sant'Angelo. Proprio a Capoterra, centro ad una ventina di chilometri da Cagliari, è tornato l'incubo alluvione. Le abbondanti piogge hanno fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di 10 anni fa, quando morirono quattro persone. Il maltempo di queste ore nel sud Sardegna sta creando disagi anche sulle strade. DISAGI ANCHE A OGLIASTRA: SCUOLE CHIUSE Disagi e allagamenti anche in Ogliastra, in particolare a Tertenia, dove è stato chiuso un tratto della Strada 125 var e il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole. Diverse strade cittadine sono allagate. Sul versante cagliaritano, invece, i carabinieri della Compagnia di Iglesias ed i vigili del fuoco stanno effettuando sopralluoghi e monitorando la situazione dei torrenti e delle strade nell'Iglesiente e in particolare a Uta dove le forti piogge potrebbero creare problemi di viabilità lungo la strada Provinciale 1 nell'area tra la zona del carcere e la località Santa Lucia. Monitorati anche il rio Gutturu Mannu e Gutturreddu dove, fortunatamente, il rischio tracimazione interessa soprattutto le campagne. Tutte le pattuglie dei carabinieri sono in strada, insieme a protezione civile e volontari per tenere costantemente sotto controllo la situazione

Spagna, piogge torrenziali a Maiorca: almeno nove morti |

[Redazione]

4029616_1321_dpghtarx4aaxqs0L isola di Maiorca è stata colpita nelle ultime ore da forti piogge torrenziali, che hanno causato almeno nove morti e cinquemila dispersi. Un enorme ondata di acqua fangosa ha sommerso la città di SantLlorenç, a 60 chilometri da Palma, dopo che un torrente, secco durante la maggior parte dell'anno, è straripato per le piogge fortissime che si sono abbattute sull'isola ieri pomeriggio. Secondo quanto riportato dai media locali, in poche ore sono caduti ben 220 mm di pioggia e le auto sono state spazzate via dalla furia delle acque. La Guardia Civil ha confermato un bilancio provvisorio di 9 morti. Due delle vittime, ha reso noto il sindaco di SantLlorenç, sono turisti britannici. Mentre sono cinque le persone che risultano ancora disperse, tra cui l'autista del taxi su quale stava viaggiando la coppia di turisti. Circa 300 operatori dei servizi di emergenza, della Guardia Civil, dei vigili del fuoco, della polizia locale e della Protezione civile, sono all'opera nell'area colpita cercando di aiutare le persone intrappolate e individuare i dispersi. Le autorità dell'isola hanno dispiegato 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito sui luoghi più colpiti e oltre 100 soccorritori sono al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole, centinaia di persone sono state evacuate dalle loro case e hanno trovato riparo all'interno di un ippodromo e di un palazzetto dello sport. Secondo il servizio meteo spagnolo, ieri in alcune parti di Maiorca sono caduti 22 centimetri di pioggia in quattro ore. Per oggi è prevista ancora pioggia in tutta la parte orientale della Penisola iberica. Su Twitter il premier Pedro Sanchez ha definito le inondazioni devastanti e nel corso della giornata dovrebbe sorvolare in elicottero le zone più colpite.

Maltempo: Liguria innalza livello allerta da arancione a rossa sui bacini di Ponente

[Redazione]

10 ottobre 2018 Aggiornamento delle ore 19.20 Sulla base dei fenomeni in atto e previsti la regione Liguria ha innalzato, dalla mattinata di domani, giovedì 11 ottobre, il livello di allerta per rischio idrogeologico sui bacini di Ponente che passa da arancione a rosso. Allerta arancione confermata sui restanti settori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: allerta rossa in Sardegna

[Redazione]

10 ottobre 2018 Piogge e temporali sulle regioni occidentali e sui settori orientali della Sardegna. La vasta circolazione depressionaria, presente sulla penisola Iberica, continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità anche sulle nostre regioni occidentali, con fenomeni temporaleschi, che risulteranno particolarmente intensi e persistenti su Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla serata di oggi, mercoledì 10 ottobre, precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, specie sui settori centro-occidentali, in estensione, dalle prime ore di domani, giovedì 11 ottobre, ad Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. Dalle prime ore di domani, si prevede inoltre il persistere di precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte, specie sui settori meridionali e sulla Sardegna, specie sui settori orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti è stata valutata per oggi e domani, allerta rossa sui settori orientali e meridionali della Sardegna e allerta arancione sulla Gallura. Per la giornata di domani, giovedì 11 ottobre, è stata valutata allerta arancione sulla Liguria e allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: temporali in arrivo su Sardegna e Piemonte

[Redazione]

9 ottobre 2018 Allerta gialla sulle due regioni Una vasta circolazione depressionaria, presente tra la penisola Iberica e le isole Baleari, innesca sul Mediterraneo occidentale spiccate condizioni di instabilità, che tenderanno progressivamente a interessare anche le regioni più occidentali dell'Italia, con fenomeni temporaleschi, anche intensi, sulla Sardegna, in estensione al nord-ovest della Penisola, a partire dal Piemonte. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in attesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, martedì 9 ottobre, precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, specialmente sui settori meridionali e orientali dell'isola. Dalle prime ore di domani, mercoledì 10 ottobre, previste inoltre precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte, specie sui settori meridionali della regione. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 10 ottobre, allerta gialla sui settori orientali e meridionali della Sardegna e sul Piemonte occidentale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Uragano Florida, governatore: "Scappate"

[Redazione]

Condividi 10 ottobre 2018 9.47 L'allarme per l'uragano Michael diretto in Florida ha portato il governatore a dire alla popolazione: "E' mostruoso, scappate". Il consiglio è diretto agli abitanti del nord dello Stato. Il ciclone di categoria 3 (crescita prevista 4) scaricherà enormi quantità di acqua anche su Nord e Sud Carolina dove il numero delle vittime dell'uragano Florence è salito a 51. L'uragano si trova ora a 275 Km a sudovest di Apalachicola e a 290 Km da Panama. I venti spirano a 210 Km orari alla velocità di 19 Km all'ora.

Meteo Sardegna, uffici e scuole chiusi

[Redazione]

Condividi 11 ottobre 2018 7.30 Continua l'emergenza maltempo in Sardegna. Anche nella notte sono registrati piogge e vento, con allagamenti e disagi. Forte temporale a Cagliari. Una donna è dispersa ad Assemini. Nel comune di Uta 49 persone sono state evacuate. Già ieri era stata diramata l'allerta rossa in vigore fino all' mezzanotte di oggi, giovedì. Oggi restano chiusi uffici e scuole di ogni ordine e grado, parchi, cimiteri, biblioteche e musei. Vigili del fuoco impegnati in diversi punti dell'isola in attività di soccorso. Cancellati diversi voli.

Maltempo,si aggrava situazione Sardegna

[Redazione]

Condividi 10 ottobre 2018 15.16 E' sempre più emergenza a Capoterra, comune della città metropolitana di Cagliari tra i più colpiti da questa ultima ondata di maltempo. L'erosione del rio Santa Lucia ha completamente allagato la cittadina costringendo il sindaco a chiudere le scuole e l'Anas diverse strade, su tutte la statale 195 Sulcitana. Il paese è isolato. Diverse squadre dei vigili del fuoco stanno ora intervenendo in aiuto delle persone rimaste bloccate in casa, alcune sono disabili. Si segnalano anche cittadini sui tetti delle case.

Maltempo, allagamenti ed esondazioni in Sardegna: scuole e strade chiuse

[Redazione]

Piogge e temporali soprattutto nella parte meridionale dell'isola. Soccorso numerose persone in difficoltà. L'avviso di condizioni meteo avverse, diffuso dalla Protezione civile regionale, durerà almeno fino alla mezzanotte di oggi. Ed è allerta gialla anche per rischio idrogeologico. Maltempo in Calabria, trovata morta donna e un bambino: disperso altro figlio Maltempo, oltre 70 interventi di soccorso in Calabria: si valuta stato di emergenza. Condividi 10 ottobre 2018 Allagamenti, esondazioni, disagi. Abbondanti piogge e temporali da ieri si sono abbattuti sulla Sardegna soprattutto nella parte meridionale dell'isola (nel Sarrabus in particolare) e in Ogliastra. L'avviso di condizioni meteo avverse, diffuso dalla Protezione civile regionale, durerà almeno fino alla mezzanotte di oggi. Ed è allerta gialla anche per rischio idrogeologico. Nel Cagliariitano, a Uta e Capoterra, i sindaci hanno deciso di chiudere le scuole in via precauzionale. Ieri sera nel territorio di Sarroch le piogge hanno provocato allagamenti sulla variante della strada statale 195. E la situazione ha fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di dieci anni fa, quando morirono quattro persone. #maltempo violenti nubifragi nella notte in #Sardegna persone messe in salvo da allagamenti nel cagliariitano e in Ogliastra Segui le info @TgrSardegna @TgrRai pic.twitter.com/5nMCBULov5 Flavia Corda (@FlaviaCorda) 10 ottobre 2018 Una squadra e il gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco hanno soccorso nell'area fra San Priamo e Castiadas (Sarrabus) alcune persone in difficoltà dopo che la loro auto si è ritrovata circondata dall'acqua. A Uta sono stati chiusi il ponte sul Cixerri nella strada tra la Via Ponte e la viabilità in direzione Monte Arcosu, sia il ponte sommergibile sottostante via Sant'Ambrogio. Fra Castiadas e San Vito i carabinieri sono intervenuti, assieme ai vigili del fuoco, per raggiungere alcune famiglie rimaste isolate e trasferirle in zone più sicure.

Usa, l'uragano Michael a 300 km dalla Florida. Il Governatore: "Scappate"

[Redazione]

Centro nazionale uragani: Michael estremamente pericoloso Usa, l'uragano Michael a 300 km dalla Florida. Il Governatore: "Scappate" Il governatore della Florida Rick Scott ha esortato i residenti ad evacuare le aree costiere prima possibile: "Le decisioni che voi e la vostra famiglia prenderete nelle prossime ore potranno fare la differenza tra la vita e la morte" [310x0_1539] Condividi 10 ottobre 2018 L'uragano Michael si è rafforzato a categoria 4 (su un massimo di 5 livelli) e si trova a meno di 300 chilometri dalla Florida, sostenuto da venti fino a 210 chilometri all'ora. Secondo l'ultimo bollettino ufficiale, l'uragano si trova 275 chilometri a sud-sudovest di Apalachicola e 290 chilometri a sud-sudovest di Panama City, entrambe in Florida, e viaggia alla velocità di 19 chilometri all'ora. L'uragano colpirà la Florida in giornata, portando forti venti e piogge intense su parte della Georgia e della parte sudorientale dell'Alabama. Il Centro nazionale uragani ha avvertito che Michael è "estremamente pericoloso". Il governatore della Florida Rick Scott ha esortato i residenti ad evacuare le aree costiere prima possibile: "Le decisioni che voi e la vostra famiglia prenderete nelle prossime ore potranno fare la differenza tra la vita e la morte". Families under mandatory evacuation in the Panhandle and Big Bend need to move inland RIGHT NOW. The decisions you & your family make over the coming hours could be the difference between life & death. Rick Scott (@FLGovScott) 10 ottobre 2018 Il collega dell'Alabama, Kay Ivey, ha emesso lo stato di emergenza in previsione di massicce interruzioni di corrente, danni e detriti causati da venti forti. E in Georgia il governatore Nathan Deal ha dichiarato lo stato di emergenza preventiva per 92 contee: "Chiedo a tutti i cittadini di unirsi a me nella preghiera per la sicurezza della nostra gente, e di tutti coloro che sono sulla traiettoria dell'uragano Michael", ha spiegato. Al suo passaggio in America Centrale, Michael ha provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua.

Indonesia, scossa di magnitudo 6 al largo di Bali

[Redazione]

A due settimane dal sisma a Sulawesi[310x0_1538]Indonesia (immagine di repertorio, Getty) Indonesia, il Papa invia 100mila dollari alle popolazioni colpite dal terremotoCondividi10 ottobre 2018Una scossa di terremoto di magnitudo 6 si è verificata al largo dell'isola di Bali, in Indonesia. Lo riferisce l'Usgs, istituto di geofisica americano. L'epicentro è stato individuato a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km. Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi.

Maltempo, notte da incubo nel Sud della Sardegna. Decine di interventi, dispersa una donna

[Redazione]

Maltempo, notte da incubo nel Sud della Sardegna. Decine di interventi, dispersa una donna. Ancora allerta rossa sull'isola. Allerta rossa anche sul Ponente ligure, egialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese [310x0_1539].

Maltempo in Sardegna, crolla ponte sulla statale 195. Scuole e strade chiuse. Voragine sulla statale 195 in Sardegna, chiuso ponte Cagliari-Capoterra. Maltempo in Sardegna, allagamenti ed esondazioni nel Cagliariitano. Maltempo in Calabria, trovata morta donna e un bambino: disperso altro figlio. Maltempo, oltre 70 interventi di soccorso in Calabria: si valuta stato di emergenza. Condividi 11 ottobre 2018. Non passa l'emergenza e anzi peggiora la situazione in Sardegna, in particolare nel Sud, dove è piovuto ininterrottamente tutta la notte, e proseguono i temporali cominciati due giorni fa. A Uta (Cagliari) sono state evacuate 49 persone, sei delle quali accolte nelle strutture comunali. Difficile la situazione ad Assemmini e nell'hinterland. La situazione più difficile è nell'hinterland di Cagliari. Ad Assemmini nella notte le strade sono diventate fiumi e un rifugio per animali è rimasto isolato. Intanto, aumenta il numero di strade chiuse per dissesto: oltre alla 195 Sulcitana, interessata da due crolli, non sono percorribili la provinciale 4 Sestu-San Sperate e la Sestu-Assemmini, la numero 1 nel comune di Assemmini, a Capoterra la comunale che dalla rotatoria sulla statale 195 porta al centro abitato, a Castiadas la provinciale 20, la 125 Orientale sarda, interessata da allagamenti e smottamenti all'altezza di Costa Rei. Dispersa una donna. Una donna di circa 60 anni è dispersa dalle 3 del mattino nelle campagne di Assemmini devastate anche nella notte dal maltempo. Era a bordo di un'auto, assieme al marito e tre figlie, rimasta bloccata nella tarda serata di ieri dall'acqua che aveva invaso la strada nella località Cortexandra, tra le statali 130 e 131. I cinque avevano abbandonato l'auto nel disperato tentativo di mettersi in salvo. Sono stati tutti recuperati non lontano dalla loro vettura, esclusa la donna che viene cercata con squadre a terra delle forze dell'ordine e di volontari con il supporto di un elicottero. Le condizioni in cui operano i soccorritori sono proibitive a causa delle piogge abbondanti che non hanno smesso di cadere per l'intera notte. Notte da incubo. La fase più critica si è registrata tra la mezzanotte e le 4 con la sala operativa della protezione civile regionale impegnata a rispondere alle decine di chiamate di diversi sindaci che hanno coordinato gli interventi in loco. Capoterra, Uta e Assemmini i centri più colpiti nel Cagliariitano; San Vito, Castiadas e Villaputzu nel Sarrabus. Diversi gli interventi per soccorrere persone rimaste intrappolate, oltre alle cinque tra le statali 130 e 131. Sempre nella notte altri due dispersi sono stati localizzati e messo in salvo ancora nella campagne di Assemmini. Tutto l'apparato è mobilitato nel Sud della Sardegna dove restano chiuse la strada 195, che collega il capoluogo ai importanti centri come Pula, Capoterra e Sarroch, oltre che la raffineria della Saras. Stamane si prevedono forti disagi per le migliaia di pendolari che saranno di fatto impossibilitati a raggiungere Cagliari. La protezione civile regionale è stata inoltre impegnata nel Sarrabus dove, a causa dall'acqua e degli smottamenti, sono stati chiusi alcuni tratti della provinciale 49 e della statale 389. Da quanto si apprende la fase critica delle precipitazioni si sarebbe esaurita nella notte. Resta comunque alta l'allerta con codice rosso. È previsto che pioverà, anche in modo abbondante, per l'intera giornata. Cagliari, scuole chiuse. Cagliari è stata sferzata da un forte vento, che si è unito alle piogge: fenomeni attesi e preannunciati dalla Protezione civile, ma che continuano a provocare danni e pesanti disagi alla popolazione. In diverse zone della città, dove oggi tutti gli uffici, le scuole, i parchi pubblici e i cimiteri resteranno chiusi per tutta la giornata, inclusa l'università e il Consiglio regionale, le raffiche hanno abbattuto alcuni alberi. Migliora la situazione all'aeroporto di Cagliari Elmas, dopo una giornata di disagi. Fra i primi voli della mattina non risultano cancellazioni. Donna incinta scortata in ospedale. Una donna incinta, alla quale si sono rotte le acque a Capoterra, semi-isolata a causa dei crolli sulla 195, è stata scortata da una volante della

polizia al Policlinico di Monserrato (Cagliari), dove poi ha partorito. Allerta rossa sul Ponente ligure Ora la preoccupazione si estende al nord-ovest della penisola: in Liguria è scattata l'allerta rossa sul Ponente e arancione per tutta la regione, in particolare nelle province di Imperia e Savona, dove molte scuole resteranno chiuse, ma anche nella stessa Genova. Forti piogge anche su Piemonte, Emilia Romagna e Toscana. La vasta circolazione depressionaria presente sulla penisola Iberica continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità anche sulle nostre regioni occidentali, con fenomeni temporaleschi, che risulteranno particolarmente intensi e persistenti anche su Piemonte, Liguria, Toscana. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, specie sui settori centro-occidentali, in estensione ad Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. Il maltempo interesserà inoltre Lazio, Calabria e Sicilia. Per la giornata di oggi è stata valutata allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese.

Sisma 6.0 gradi Richter in Indonesia

[Redazione]

Condividi 10 ottobre 2018 23.32 Una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largo dell'isola di Bali, in Indonesia. Lo riferisce l'Istituto di geofisica degli Usa. L'epicentro è stato individuato a 40 km al largo della sponda est di Giava, a una profondità di 10,4 km. Non ci sono notizie di danni, feriti o dell'innescamento di uno tsunami. Due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un sisma e un successivo tsunami ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi.

FMI: no variazione a lavori per sisma

[Redazione]

Condividi11 ottobre 201805.08 Il terremoto di magnitudo 6 che nella notte ha scosso Balie East Java non ha portato variazioni sull'agenda dei lavori dei meeting annuali di FMI e Banca Mondiale, in corso fino a domenica proprio nell'isola di Bali. Lo assicurano le autorità indonesiane.

Usa, Uragano Michael in Florida. Governatore: ora troppo tardi per evacuare

[Redazione]

Centro nazionale uragani: estremamente pericolosoLa tempesta è arrivata, non è sicuro viaggiare attraverso la Panhandle, se siete in una zona costiera rimanete in casa, il tempo per l'evacuazione è "finito": è l'avvertimento lanciato dal governatore della Florida, Rick Scott, in attesa dell' uragano Michael, che si è rafforzato a categoria 4 (su 5) [310x0_1539] Usa, almeno 7 morti per l'uragano Florence. Migliaia di case senza elettricità Florence, gli animali salvati dall'uragano e dalle inondazioni. Ecco le foto più belle L'uragano Florence visto dallo spazioCondividi10 ottobre 2018L'uragano Michael si è rafforzato ore fa, diventando di categoria 4 (la scala Saffir-Simpson prevede cinque categorie), mentre continua il suo percorso di avvicinamento alla Florida Panhandle, come è definita la striscia di terra che costituisce il nord-ovest dello Stato, alla velocità di 210 chilometri orari. Sarà, probabilmente, la peggiore tempesta a colpire gli Stati Uniti, quest'anno. I venti soffiano a 225 chilometri all'ora e, prima che Michael tocchi terra è probabile che acquisteranno ulteriore forza. Dal 1950, solo tre uragani di categoria 3 o superiore hanno colpito la Florida Panhandle: Eloise nel 1975, Opal nel 1995 e Dennis nel 2005. National Weather Service ha descritto Michael come "estremamente pericoloso". Il governatore Rick Scott l'ha definita "una tempesta mostruosa" e ha ripetuto prima ai residenti di scappare; l'allontanamento obbligatorio o volontario è stato ordinato in almeno 22 contee della Florida e lo stato d'emergenza è stato esteso a 35 contee ma ora ha detto che "non è sicuro viaggiare attraverso la Panhandle, se siete in una zona costiera rimanete in casa, il tempo per l'evacuazione è finito". Al suo passaggio in America Centrale, Michael ha provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua. uragano Michael si rafforza ulteriormente a categoria 4 pochissime ore prima di toccare terra in Florida. Sarà la peggior tempesta dell'anno, anticipano i meteorologi. ?@RaiNews? <https://t.co/NcBv7zWqq6> Valentina Martelli (@ValentinaInLA) 10 ottobre 2018

Papua N.Guinea.2 forti scosse terremoto

[Redazione]

Condividi 11 ottobre 2018 02:48 Due forti scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6,5 sono state registrate in Papua Nuova Guinea, una alle 07:48, l'altra alle 09:00 (ora locale). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono stati segnalati dall'USGS e dall'INGV. Al momento non ci sono notizie di danni a cose o persone, e non è stata emessa alcuna allerta tsunami. Poche ore fa un altro terremoto, di magnitudo 6,0, si è verificato al largo di Bali, in Indonesia, a circa 3 mila km di distanza.

Maltempo in Sardegna, crolla ponte sulla statale 195. Scuole e strade chiuse

[Redazione]

Depressione sulla penisola iberica Domani ancora allerta rossa sull'isola. Allerta arancione sulla Liguria e allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese [310x0_1539] Maltempo in Calabria, trovata morta donna e un bambino: disperso altro figlio Maltempo, oltre 70 interventi di soccorso in Calabria: si valuta stato di emergenza Condividi 10 ottobre 2018 Si allunga la lista dei danni e dei disagi a causa del forte maltempo in Sardegna. È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, aveva già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'erosione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Sul posto stanno operando Vigili del fuoco, Carabinieri e Protezione civile. La Regione Sardegna ha disposto la chiusura degli uffici regionali di Cagliari oggi pomeriggio e domani, a eccezione di quelli che erogano servizi essenziali. Allagamenti ed evacuazioni Allagamenti, strade interrotte, case evacuate, disagi per i voli e tutti i collegamenti: la Sardegna meridionale è stata spazzata da un'ondata di maltempo che ha fatto scattare l'allerta rossa, il livello più alto, fino alla giornata di domani. La forte perturbazione atlantica che ha già causato vittime a Maiorca, nelle Baleari, sta raggiungendo il nord-ovest della penisola, in particolare la Liguria di ponente e il Piemonte, dove dalla serata sono previsti nubifragi che potrebbero raggiungere i 200-300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore. Emergenza dall'alba di oggi La Sardegna ha rivissuto l'incubo delle alluvioni: prima dell'alba è scattata l'emergenza nel sud per i violenti acquazzoni che hanno fatto esondare diversi fiumi. In particolare nella zona di Capoterra, a una ventina di chilometri da Cagliari, dove il 22 ottobre del 2008 c'era già stato un disastro che aveva provocato quattro vittime. Malgrado i lavori di messa in sicurezza, il centro abitato è rimasto isolato con le squadre della protezione civile che hanno aiutato la gente a mettersi al sicuro. Situazione critica anche nelle vicine Uta e Castiadas: scuole chiuse, ponti sbarrati, strade interrotte e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Chiusa la strada provinciale Uta-Capoterra. Dall'alba sull'aeroporto di Cagliari-Elmas si è abbattuta una tempesta di fulmini che ha costretto l'Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per gli aerei pronti al decollo, bloccando lo scalo per tutta la mattinata. Nell'Ogliastra la statale 125 è stata interrotta in più punti, dal chilometro 30 al 47 (tra Burcei e San Priamo) e tra il chilometro 98 e il 102 (nella zona di Tertenia) a causa degli allagamenti. Allerta arancione in Liguria Ora la preoccupazione si estende al nord-ovest della penisola: in Liguria è scattata l'allerta arancione per tutta la regione, in particolare nelle province di Imperia e Savona, dove molte scuole resteranno chiuse, ma anche nella stessa Genova. Allerta anche in Piemonte nelle zone di Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. Forti piogge anche su Piemonte, Emilia Romagna e Toscana La vasta circolazione depressionaria presente sulla penisola Iberica continuerà ad innescare condizioni di spiccata instabilità anche sulle nostre regioni occidentali, con fenomeni temporaleschi, che risulteranno particolarmente intensi e persistenti anche su Piemonte, Liguria, Toscana. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un ulteriore avviso

o di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri e che prevede dalla serata di oggi, mercoledì 10 ottobre, precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale, sulla Liguria, specie sui settori centro-occidentali, in estensione, dalle prime ore di domani, giovedì 11 ottobre, ad Emilia-Romagna e Toscana, specie sui settori occidentali. Il maltempo interesserà inoltre Lazio, Calabria e Sicilia Per la giornata di domani è stata valutata allerta gialla su alcuni bacini di Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, sui settori costieri del

Lazio, sui versanti ionico e tirrenico meridionale della Calabria e su alcuni bacini della Sicilia, isole comprese. #maltempo violenti nubifragi nella notte in #Sardegna persone messe in salvo da allagamenti nel cagliaritano e in Ogliastra Segui le info @TgrSardegna @TgrRai pic.twitter.com/5nMCBULov5 Flavia Corda (@FlaviaCorda) 10 ottobre 2018 Una squadra e il gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco hanno soccorso nell'area fra San Priamo e Castiadas (Sarrabus) alcune persone in difficoltà dopo che la loro auto si è ritrovata circondata dall'acqua. A Uta sono stati chiusi il ponte sul Cixerri nella strada tra la Via Ponte e la viabilità in direzione Monte Arcosu, sia il ponte sommergibile sottostante via Sant'Ambrogio.

Indonesia. Almeno 3 morti per sisma

[Redazione]

Condividi 11 ottobre 2018 03.58 Sono 3 finora le vittime del terremoto di magnitudo 6 che poche ore fa ha scosso Bali e East Java. Lo riferiscono le autorità indonesiane secondo cui ci sono anche 4 feriti. Un sisma di magnitudo 6,8 è stato registrato al largo delle isole Curili, territorio russo vicino all'isola giapponese di Hokkaido. Lo riporta l'USGS. Non risulta alcuna allerta tsunami e non risultano danni a persone o cose. Il sisma si è verificato alle 11.16 (ora locale), a una profondità di 10 km. In quest'area ci sono spesso terremoti.

Maltempo: allerta meteo rossa sulla Sardegna, crolla ponte sulla 195

[Redazione]

(ANSA) È crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta in mattinata, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. È diventata rossa allerta maltempo in Sardegna. La Protezione civile regionale ha emesso un nuovo avviso per alto rischio idrogeologico nell'Iglesiente, Campidano e sul bacino Flumendosa-Flumineddu. Quattro persone sono state soccorse dai vigili del fuoco a causa delle abitazioni circondate dall'acqua, strade impraticabili, allagamenti e torrenti esondati. (ANSA) ultima modifica: 2018-10-10T18:21:56+00:00 da Redazione

MALTEMPO SARDEGNA, UNA DISPERSA,49 EVACUATI

[Redazione]

Continua l'emergenza maltempo in Sardegna. Anche nella notte si sono registrati piogge e vento, con allagamenti e disagi. Forte temporale a Cagliari. Una donna è dispersa ad Assemini. Nel comune di Uta 49 persone sono state evacuate. Vigili del fuoco impegnati in diversi punti dell'isola in attività di soccorso. Cancellati diversi voli.

MALTEMPO, SI AGGRAVA SITUAZIONE SARDEGNA

[Redazione]

SITUAZIONE SARDEGNA E' sempre più emergenza a Capoterra, comune della città metropolitana di Cagliari tra i più colpiti da questa ultima ondata di maltempo.

SISMA 6.0 GRADI RICHTER IN INDONESIA

[Redazione]

Torna la paura tsunami in Indonesia. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largo dell'isola di Bali. Lo riferisce l'Istituto di geofisica degli Usa. L'epicentro è stato individuato a 40 km al largo della sponda est di Giava, a una profondità di 10,4 km. Non ci sono notizie di danni, feriti o dell'innescamento di uno tsunami. Due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un sisma e un successivo tsunami ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi.

FORTI SCOSSE TERREMOTO

[Redazione]

Due forti scosse di terremoto,rispettivamente di magnitudo 7.0 e 6,5 sono stateregistrate in Papua Nuova Guinea, una alle 07:48,l'altra alle 09:00 (oralocale). I due sismi, inframmezzati da scosse di minore entità, sono statisignalati dall'USGS e dall'INGV. Al momento non ci sono notizie di danni a coseo persone, e non è stata emessa alcuna allerta tsunami.. Un sisma di magnitudo6,8 è stato registrato a una profondità di 10 km al largo delle isole Curili,territorio russo vicino all'isola giapponese di Hokkaido Lo riporta l'USGS. Nonrisulta alcuna allerta tsunami e non risultano danni a persone o cose.

MALTEMPO SU MAIORCA, 5 MORTI,MOLTI DISPERSI

[Redazione]

Almeno cinque persone sono morte a Maiorca a causa delle piogge torrenziali che hanno colpito l'isola nelle ultime ore. Altre decine risultano disperse. Due delle vittime sono turisti britannici. Sant Llorenç il comune più colpito, a 60 chilometri da Palma. Molte zone sono invase da fiumi di fango. Il governatore regionale ha convocato una riunione d'emergenza per organizzare i soccorsi, l'esercito ha inviato unità di supporto. Il premier spagnolo Sánchez ha inviato via Twitter la sua solidarietà ai familiari delle vittime.

Rai MALTEMPO LIGURIA, ALLERTA ARANCIONE

[Redazione]

Ondata di maltempo in arrivo in Liguria: da mezzanotte scatta l'allerta arancione, fino alle 20 di domani. Ma nel ponente ligure l'allerta meteo si è già trasformata da arancione a rossa, dalle 3 di questa notte. Previsti fortitemporali. Il Polcevera è "osservato speciale". Domani le scuole restano chiuse quasi ovunque nella Regione. Tra i primi comuni a prendere la decisione, quelli delle province di Imperia e di Savona (uniche eccezioni Albisola Superiore e Spotorno). I sindaci di numerosi comuni liguri hanno anche firmato l'ordinanza di chiusura di cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati.

Padova, in fiamme una catasta di legna e il sottoportico di un'abitazione

[Redazione]

I Vigili del Fuoco del distaccamento di volontari di S. Giustina in Colle, della Sede centrale e del distaccamento di Castelfranco (TV), sono intervenuti in località Trebaseleghe poco dopo le 01.30 del 10 ottobre, a seguito dell'incendio di una catasta di legna depositata nel sottoportico di una civile abitazione. L'intervento degli operatori giunti sul posto ha consentito di salvare la casa dalle fiamme, mentre il sottoportico in legno, già all'arrivo delle squadre dei Vigili del Fuoco, risultava interamente intaccato dal fuoco. È andata completamente distrutta la catasta di legna, un mezzo agricolo ed annegate vistosamente le travature in legno adiacenti. Coinvolta nell'incendio anche una bombola di gas GPL. Complessivamente sono stati impegnati 12 Vigili del Fuoco con l'ausilio di 4 automezzi. L'intervento si è concluso

p o c o p r i m a d e l l e 0 7 . 0 0 .
 Tweet??

L'allarme maltempo in Sardegna e Liguria?

[Redazione]

meteo maltempo sardegna liguria (Afp) Maltempo, ponte crollato in Sardegna
sharetweetshareshareemail[flipboard_] sharemaltempo sardegna liguria Allagamenti, strade interrotte, case evacuate, disagi per i voli e tutti i collegamenti: la Sardegna meridionale è stata spazzata da un'ondata di maltempo che ha fatto scattare l'allerta rossa, il livello più alto, a Cagliari e provincia fino alla mezzanotte di giovedì. L'esondazione dei corsi d'acqua ha causato il cedimento di un tratto stradale ed una sorta di ponte e la pioggia ha messo in ginocchio anche l'area del Campidano e dell'Iglesiente. Ora la forte perturbazione atlantica che ha già causato una decina di morti a Maiorca, nelle Baleari, arriva su Liguria e Piemonte, dove dalla serata sono previsti nubifragi che potrebbero raggiungere i 300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore. Su tutta la Liguria l'allerta è arancione, rossa nell'estremo Ponente. Con i temporali destinati a proseguire anche nelle prossime ore, la Sardegna rivive l'incubo delle alluvioni: prima dell'alba è scattata l'emergenza nel sud per violente acquazzoni che hanno fatto esondare diversi fiumi. In particolare nella zona di Capoterra, a una ventina di chilometri da Cagliari, dove il 22 ottobre del 2008 c'era già stata un'alluvione che aveva provocato quattro vittime. Malgrado i lavori di messa in sicurezza, il centro abitato è rimasto isolato per l'esondazione del rio Santa Lucia con le squadre della Protezione civile che hanno aiutato la gente a mettersi al sicuro, avvolte recuperandole dai tetti. In meno di 24 ore sul paese sono caduti 250 millimetri di acqua, la metà di quella normalmente registrata in un anno, fortunatamente senza causare feriti. Le strade interrotte in Sardegna a causa del maltempo Molte le strade interrotte a causa del maltempo: lungo la statale 195 Sulcitanache collega Cagliari a Capoterra, un tratto di strada che corre lungo il mare è stato sgretolato dalla forte pioggia e dalla mareggiata all'altezza di un ponte di pochi metri, tecnicamente un'opera di attraversamento idraulico come la definisce l'Anas. Qualche ora prima un tratto lungo il mare della stessa strada aveva ceduto per la forte pioggia e la mareggiata, creando una voragine estesa al pontile della Rumianca, all'altezza del ponte della Scafa. Disagi anche nei vicini comuni di Uta e Castiadas: il conducente di un'auto che era rimasta bloccata nell'acqua è stato liberato dai sommozzatori dei vigili del fuoco. Interi paesi e decine di migliaia di persone - forse 30 mila - sono rimasti isolati per l'allagamento delle strade. Chiuse a Cagliari scuole, università e uffici pubblici Dall'alba sull'aeroporto di Cagliari-Elmas si è abbattuta una tempesta di fulmini che ha costretto l'Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per gli aerei pronti al decollo, bloccando lo scalo per tutta la mattinata. L'allerta meteo rossa a Cagliari resterà in vigore fino alla mezzanotte di giovedì e ha portato alla chiusura a Cagliari di scuole, università e uffici, compresi musei, biblioteche, cimiteri e impianti sportivi, anche nei comuni della città metropolitana. Critica la situazione anche nel Sarrabus-Gerrei, dove stanno arrivando pompieri da altre province. Nell'Ogliastra la statale 125 è stata interrotta in più punti, tra Burcei e San Priamo e nella zona di Tertenia, a causa degli allagamenti. Ora la preoccupazione si estende al nord-ovest della penisola: in Liguria è scattata l'allerta rossa per domani nel Ponente, in particolare nelle province di Imperia e Savona, dove molte scuole resteranno chiuse. Allerta arancione a Genova, dove gli sfollati hanno smontato o rinforzato i gazebo e le aree coperte del presidio territoriale della Valpolcevera. Sono state anche sospese le operazioni di rimozione delle macerie dal greto del torrente Polcevera che resta osservato speciale con i 700 metri cubi di detriti nel suo alveo. La situazione in Liguria, colpita dalla stessa perturbazione A Genova le scuole resteranno aperte, così come la metropolitana sull'intertratta Brin-Brignole. Le direzioni del Comune. Allerta anche in Piemonte nella zona di Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. In Toscana è scattato il codice giallo per i temporali sulla costa e l'arcipelago in vista dell'aggiornata di domani. Previsti possibili temporali forti, associati a colpi di vento e grandinate per l'intera giornata di giovedì. La Coldiretti ha lanciato l'allarme per le coltivazioni per un "maltempo che si abbatte sull'Italia dopo un mese di settembre che ha fatto segnare il 61% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica, con i terreni secchi che amplificano il rischio idrogeologico". In particolare preoccupano

lecoltivazioni dove è in svolgimento la vendemmia e si iniziano a raccogliere leolive, "dopo che dall'inizio dell'anno si contano perdite superiori ai 600milioni di euro a causa degli eventi estremi".Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Nadal?? sceso in strada per aiutare i soccorsi dopo l'alluvione di Maiorca?

[Redazione]

Nadal è sceso in strada per aiutare i soccorsi dopo l'alluvione di Maiorca sharetweetshareshareemail[flipboard_] sharemaiorcaalluvionerafa nadalDopo l'alluvione che ha colpito Maiorca, Rafa Nadal è sceso in strada per aiutare nelle operazioni di soccorso. Le Baleari sono state colpite da una serie di piogge torrenziali che hanno investito in particolar modo la zona di San Llorenç des Cardassar, località a circa 15 km di distanza da Manacor, il paese natale del tennista numero uno al mondo. In questi giorni il Rafa Nadal Sports Centre, il centro che ha aperto proprio a Maiorca, ha tenuto aperte le porte e le sue stanze per dare una possibilità di alloggio agli sfollati delle alluvioni. Sono già una cinquantina le persone ospitate nella struttura.. @RafaelNadal abrió las puertas de su academia para acoger a los afectados por las inundaciones en Mallorca. #JUGONES pic.twitter.com/SPYdMTB4zE El Chiringuito TV (@elchiringuitov) 10 ottobre 2018 Sono dieci, sei uomini e quattro donne, le vittime dell'alluvione che ha colpito la scorsa notte la località di Sant Llorenç des Cardassar a Maiorca, la principale delle isole Baleari spagnole. Il numero dei dispersi si è ridotto a uno: un bambino di 5 anni. Lo ha reso noto la Guardia civil. Dei deceduti, tre sono stranieri: un'anziana coppia britannica e una donna olandese. Rafael Nadal, a spalare fango insieme ai vicini di Sant Llorenç des Cardassar, la località maiorchina colpita da violente inondazioni dopo le piogge torrenziali di ieri. Foto di Jordi Cotrina <https://t.co/Rlx8CgyCZ6> # Mallorca pic.twitter.com/qTtrZ0uqoe Mariangela Paone (@mapaone) 10 ottobre 2018 Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Uragano Michael alle 18 sulla Florida, "Potenziale catastrofe"

[Redazione]

sharetweetsharesharemail[flipboard_] shareuragano michaelfloridaL'Uragano Michael, di categoria 4 e che viaggia a circa 20 kmh, si abatterà alle 18 (ora italiana) sulla Florida, ed è attesa una forza "potenzialmente catastrofica". "E' tardi, ormai, per l'evacuazione della costa", ha fatto sapere su Twitter il governatore della Florida, Rick Scott, che ha ottenuto da Donald Trump tutta l'assistenza necessaria per fronteggiare la situazione. L'uragano, che si lascia dietro un bilancio di 13 morti in America centrale, minaccia adesso 370.000 persone in Florida, e poche di esse sembrano aver accolto l'invito a lasciare le abitazioni fatto dalle autorità. In queste ore, mentre l'uragano soffia con venti fino a 210 km orari a poco più di 100 km da Panama City (Florida), gli avvisi sono di senso diverso: "Non lasciate le vostre case - ha scritto successivamente Scott - è la cosa peggiore che possiate fare". In Florida, ma anche in Alabama e Georgia, è stato decretato lo stato di emergenza, e si provvede a rinforzare la Florida Panhandle, una striscia di terra (lunga oltre 300 km) che si affaccia sul Golfo del Messico. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Maltempo: Allerta arancione in Liguria. Preoccupa il Polcevera? a Genova osservato speciale?

[Redazione]

Maltempo: Allerta arancione in Liguria. Preoccupa il Polcevera a Genova osservato speciale Afp Ponte Morandi, Genova share tweet share share email [flipboard_] sharegenovapolceveraponte morandi allerta meteoin Liguria è scattata l'allerta arancione per tutta la regione, in particolare nelle province di Imperia e Savona, dove molte scuole resteranno chiuse, ma anche nella stessa Genova. Allerta anche in Piemonte nelle zone di Cuneo, Torino, Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola. La Coldiretti ha lanciato l'allarme per le coltivazioni per un "maltempo che si abbatte sull'Italia dopo un mese di settembre che ha fatto segnare il 61% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica, con i terreni secchi che amplificano il rischio idrogeologico". In particolare, preoccupano le coltivazioni dove è insvolgimento la vendemmia e si iniziano a raccogliere le olive, "dopo che dall'inizio dell'anno si contano perdite superiori ai 600 milioni di euro a causa degli eventi estremi". Maltempo: Allerta arancione in Liguria. Preoccupa il Polcevera a Genova osservato speciale Mauro Ujeto / NurPhoto via dotto Polcevera, Genova (AFP) Il maltempo in arrivo in Liguria accende ulteriormente i riflettori sulla Valpolcevera, ferita dal crollo di ponte Morandi, di cui restano in piedi i monconi, e dove scorre il Polcevera, già protagonista di diverse esondazioni, come quelle del 23 settembre del 1993 e del 15 novembre 2014, che si accanirono soprattutto nell'area di Pontedecimo. "Il Polcevera è sempre un osservato speciale, a maggior ragione ora dopo il crollo di Ponte Morandi, per la presenza di una serie di detriti nell'alveo del fiume - ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone - è in corso in queste ore un'analisi speditiva insieme al comune di Genova e attueremo una serie di interventi precauzionali come lo sgombero totale del greto del fiume e tutto quanto sarà necessario per mettere in ulteriormente in sicurezza l'area". Massimo grado di allerta L'allerta diffusa oggi dalla Protezione civile regionale, sulla base delle previsioni di Arpal, sarà di livello arancione a partire dalla mezzanotte su tutta la Liguria: "Per quanto riguarda le precipitazioni e i temporali - ha ricordato Giampedrone - il livello arancione è il massimo grado di allerta". Già dalla serata attese piogge e temporali, anche intensi, soprattutto nel Ponente ligure, da Ventimiglia a Noli e nell'entroterra. Domani le precipitazioni forti porteranno a cumulate elevate su tutta la Liguria. I venti soffieranno forti da Sud-Est, soprattutto sul centro levante della regione, mentre arriveranno da nord, sempre forti, sul Ponente. Mare in aumento fino ad agitato. Venerdì le precipitazioni dovrebbero esaurirsi. La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell'allerta. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

In Sardegna l'allerta meteo ? massimo. Si teme per la notte di nubifragi

[Redazione]

In Sardegna l'allerta meteo è massimo. Si teme per la notte di nubifragi YouTube/Castedduonline.it Castiadassharetweetsharesharesharemail[flipboard_] sharemeteomaltemposardegnaCagliariAllagamenti, strade interrotte, case evacuate, disagi per i voli e tutti i collegamenti: la Sardegna meridionale è stata spazzata da un'ondata di maltempo che ha fatto scattare l'allerta rossa, il livello più alto, fino alla giornata di domani. La forte perturbazione atlantica che ha già causato una decina di morti a Maiorca, nelle Baleari, sta raggiungendo il nord-ovest della penisola, in particolare la Liguria di ponente e il Piemonte, dove dalla serata sono previsti nubifragi che potrebbero raggiungere i 200-300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore. La Sardegna ha rivissuto l'incubo delle alluvioni: prima dell'alba è scattata l'emergenza nel sud per i violenti acquazzoni che hanno fatto esondare diversi fiumi. In particolare nella zona di Capoterra, a una ventina di chilometri da Cagliari, dove il 22 ottobre del 2008 c'era già stato un disastro che aveva provocato quattro vittime. Malgrado i lavori di messa in sicurezza, il centro abitato è rimasto isolato con le squadre della protezione civile che hanno aiutato la gente a mettersi al sicuro. Situazione critica anche nelle vicine Uta e Castiadas: scuole chiuse, ponti sbarrati, strade interrotte e diverse persone portate al sicuro dalle forze dell'ordine. Chiusa la strada provinciale Uta-Capoterra. Il conducente di un'auto che era rimasta bloccata nell'acqua è stato liberato dai sommozzatori dei vigili del fuoco. Dall'alba sull'aeroporto di Cagliari-Elmas si è abbattuta una tempesta di fulmini che ha costretto l'Enac a sospendere le operazioni di rifornimento di carburante per gli aerei pronti al decollo, bloccando lo scalo per tutta la mattinata. Nell'Ogliastra la statale 125 è stata interrotta in più punti, dal chilometro 30 al 47 (tra Burcei e San Priamo) e tra il chilometro 98 e il 102 (nella zona di Tertenia) a causa degli allagamenti. L'allerta maltempo per il sud della Sardegna è stata estesa fino alla mezzanotte di giovedì. Ora la preoccupazione si estende al nord-ovest della penisola: Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Maiorca: si aggrava il bilancio dell'alluvione, 9 morti?

[Redazione]

sharetweetsharsharemail[flipboard_] sharemaltempomaiorca Si è aggravato il bilancio dell'alluvione sulle isole di Maiorca, nell'arcipelago spagnolo delle Baleari: la Guardia Civil ha confermato che sono 9 le vittime delle piogge torrenziali che hanno devastato la zona orientale dell'isola, tra cui almeno 2 britannici. I comuni colpiti sono quelli di Sant Llorenç des Cardassar, S'Illot e Arta. I soccorritori, inviati in gran numero nella zona insieme a unità militari, stanno cercando sei persone che risultano disperse. Il celebre tennista Rafael Nadal, originario di Maiorca, si è offerto di aprire il suo centro sportivo e l'accademia del tennis per accogliere gli sfollati che sono almeno 200. "Le nostre più sincere condoglianze ai cari delle vittime di queste serie alluvioni a San Llorenç", ha scritto su Instagram. Intanto l'ufficio meteo ha lanciato l'allarme per le isole di Ibiza e Formentera dove si è spostato il maltempo. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Maltempo, in Sardegna crolla un ponte

[Redazione]

[ponte_sard]CAGLIARI Troppa pioggia, un fiume che esonda, un ponte che crolla. E successo oggi pomeriggio nel Sud della Sardegna: a crollare è stato il pontelungo la statale 195, che parte da Cagliari e collega i comuni di Capoterra e Pula e termina a San Giovanni Suergiu. Il ponte che è crollato corre sopra il rio Santa Lucia: ora la statale è letteralmente tagliata in due. Sulla stessa statale, sempre oggi, un pezzo di asfalto aveva ceduto e si era formata una voragine. Tanto che la strada era già stata chiusa al traffico all'altezza del ponte della Scafa. Anci: E emergenza, servono aiuti concreti Anci Sardegna segue con crescente apprensione l'evoluzione delle condizioni meteo nella Sardegna sud orientale. Le immagini che giungono ci raccontano in maniera inequivocabile il dramma che stanno vivendo quelle popolazioni e i loro amministratori. Così in una nota il presidente dei Anci, Emiliano Deiana, dopo l'ondata di maltempo che sta colpendo in particolare la Sardegna meridionale. Le istituzioni tutte si stringano alle comunità colpite e ai loro sindaci e amministratori - le parole di Deiana -. È il momento della solidarietà istituzionale e degli aiuti concreti in situazioni di emergenza come queste. La popolazione segua le indicazioni delle istituzioni. [ponte-sardegna-4-187x250] [ponte_sardegna-2-333x250] [ponte_sardegna-4-331x250] [ponte_sardegna-3-360x204] Leggi anche: [Imagoeconomica_1136679-360x240] Manovra, Martina: Chiarezza o torniamo in piazza [ricerca_imagoeconomica-360x241] Virus America, Ciccozzi (Ucbm Roma): Niente allarmismi, ma maggiore sorveglianza [casa_biosfera_milano-3-333x250] La casa? Addio ai 4 muri, arriva Biosfera, dolce biosfera [RICHETTI_IMAGOECONOMICA-360x240] Pd, Richetti: Congresso lo farei prima possibile, il 25 novembre [passaporto-austria-360x232] Sicurezza, Ong: Ue a rischio con i visti, 100 mila dal 2008 10 ottobre 2018 Redazione Redazione 2018-10-10T19:26:14+00:00 2018-10-10T19:26:14+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Florida, arriva l'uragano Michael: "È il peggiore in 100 anni". Il governatore: "Il tempo per evacuare è finito" -

[Redazione]

Florida, arriva l'uragano Michael: È il peggiore in 100 anni. Il governatore: Il tempo per evacuare è finito di F. Q. | 10 ottobre 2018 [LP_8627144-990x660] [nav-arr] [nav-arr] US-WEATHER-HURRICANE < 1/8 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Mondo In sole 24 il ciclone ore ha raggiunto il 4 grado della scala Saffir-Simpson che misura l'intensità delle tempeste. Secondo l'agenzia meteorologica AccuWeather l'impatto economico raggiungerà i 15 miliardi di dollari di F. Q. | 10 ottobre 2018 Più informazioni su: Florida, Uragano, Usa Potrebbe essere il peggior uragano mai visto nell'ultimo secolo. È allarme che il governatore della Florida Rick Scott ha lanciato sul ciclone Michael che in questi giorni si è spostato dal golfo del Messico alle coste degli Stati Uniti. Impattando sulla terraferma, secondo il National Hurricane Center (NHC), si formerebbero onde alte 3 metri e venti fino a 240 km/h. Una forza confermata anche dalla categoria di Michael, salita nel giro di 24 ore dal 2 grado della scala Saffir-Simpson al 4 (su 5). La tempesta è arrivata. Il tempo per evacuare è finito. I primi soccorritori non saranno in grado di uscire nel bel mezzo della tempesta. Se si sceglie di soggiornare in una zona di evacuazione, è necessario cercare rifugio immediatamente, ha sottolineato Scott via Twitter. The time for evacuating along the coast has come and gone. First responders will not be able to come out in the middle of the storm. If you chose to stay in an evacuation zone, you must SEEK REFUGE IMMEDIATELY. Rick Scott (@FLGovScott) 10 ottobre 2018 L'uragano ha già provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua. L'emergenza secondo Nhc, potrebbe non riguardare solo la Florida. La tempesta si muove molto velocemente e quindi, dopo aver toccato Panama City dovrebbe far rotta su Alabama, Georgia, Carolina del Nord e del Sud. La sua elevata intensità era già stata annunciata. Il Sunshine State e l'Alabama, infatti, il 9 ottobre hanno dichiarato lo stato di emergenza in oltre 100 contee, mobilitando 2500 uomini della guardia nazionale. In 10 contee è stata ordinata l'evacuazione obbligatoria di oltre 100 mila persone. Anche il presidente americano Donald Trump ha sottolineato la gravità della situazione. Prestate attenzione alle indicazioni dello Stato e dei funzionari locali. Per favore siate preparati, prudenti e mettetevi al sicuro, ha twittato, riprendendo un cinguettio della moglie Melania. Please listen to local authorities as Hurricane #Michael approaches, & follow @FEMA for updates & tips to help keep you safe. We are with you # Florida. Melania Trump (@FLOTUS) 10 ottobre 2018 AccuWeather, una delle principali aziende che si occupano di meteo del paese, ha calcolato che l'impatto economico dei danni sarà intorno ai 15 miliardi di dollari, una cifra inferiore ai 60 miliardi calcolati dall'agenzia meteorologica per l'uragano Florence che ha colpito il Carolina del Nord e del Sud il mese scorso. La motivazione, secondo il numero uno di AccuWeather, Joel Myers, sarebbe data dalle diverse velocità di movimento dei due uragani.

Sardegna, esonda il rio Santa Lucia: crolla ponte sulla statale 195 tra Cagliari e Capoterra - FOTO E VIDEO -

[Redazione]

Sardegna, esonda il rio Santa Lucia: crolla ponte sulla statale 195 tra Cagliari e Capoterra FOTO E VIDEO di F. Q. | 10 ottobre 2018 [Sardegna-crollo-strada] [nav-arr] [nav-arr] Il ponte crollato < 1/5 > [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] [yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAA] < > Cronaca La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del Santa Lucia. Giovedì istituti scolastici chiusi a Cagliari, Carbonia, Decimoputzu, Maracalagonis e San Giovanni Suergiu di F. Q. | 10 ottobre 2018 Più informazioni su: Maltempo, Sardegna Il maltempo in Sardegna ha provocato il crollo completo del ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari a Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, vicino al pontile della Rumianca, era già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte sulla Scafa. Inaccessibile, scrive l'Unione Sarda, anche la strada per Pula. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione del rio avvenuta questamattina, ha inghiottito in queste ore quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del Santa Lucia. Ora con il crollo la statale è tagliata letteralmente in due. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile. Le forti piogge hanno portato alla chiusura anche nella giornata di giovedì degli uffici della Regione Sardegna dislocati a Cagliari nonché di tutte le strutture comunali e le scuole. Per gli uffici regionali situati nelle diverse sedi periferiche, i direttori generali fa sapere la Regione dovranno verificare l'esistenza di analoghe ordinanze emanate dai sindaci competenti al fine di disporre la relativa chiusura. Istituti scolastici chiusi anche a Carbonia, Decimoputzu, Maracalagonis e San Giovanni Suergiu.

Maiorca, alluvione nell'Est dell'isola: 9 morti e centinaia di sfollati. Sánchez: "Devastante". Allerta a Ibiza e Formentera -

[Redazione]

Maiorca, alluvione nell'Est dell'isola: 9 morti e centinaia di sfollati. Sánchez: Devastante. Allerta a Ibiza e Formentera di F. Q. | 10 ottobre 2018
Maiorca, alluvione nell'Est dell'isola: 9 morti e centinaia di sfollati. Sánchez: Devastante. Allerta a Ibiza e Formentera di F. Q. | 10 ottobre 2018
Più informazioni su: Spagna
Piove torrenziali, inondazioni, anche una tromba marina. La fine dell'estate mette in ginocchio Maiorca. In particolare la località di Sant Llorenç des Cardassar, a circa 60 chilometri a Est di Palma, ma anche Lloret de Mar, sul mare. Al momento si contano 9 morti, 6 dispersi, 3 feriti e oltre 200 sfollati, in parte ospitati in un ippodromo e in un palazzetto dello sport. In 4 ore sono caduti 22 centimetri di acqua, cifre che danno la misura della tempesta. Sant Llorenç è una località che, nonostante non sia sulla costa, anche in questo periodo è frequentata da molti turisti (soprattutto inglesi e tedeschi) anche per la presenza di tre grandi resort nella zona. L'intensità del temporale ha portato all'esondazione di un torrente, il Ses Planes, che ha raso al suolo tutto quello che ha incontrato sulla sua strada e ha intrappolato centinaia di persone nelle loro abitazioni. L'ufficio meteorologico della Spagna ha emesso un bollettino di allerta elevata anche per Ibiza e Formentera. Le autorità di Maiorca hanno dispiegato 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito sui luoghi più colpiti e oltre 100 soccorritori sono al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole. Le immagini diffuse da Tve, la tv pubblica spagnola, e dai media locali mostrano le auto trascinate dalla corrente e case inondate. Su Twitter il premier Pedro Sánchez ha definito le inondazioni devastanti. La Camera dei deputati spagnola ha osservato un minuto di silenzio. La star del tennis Rafael Nadal, originario di Maiorca, ha annunciato su Instagram di aver messo a disposizione le camere dei suoi centri sportivi per le persone rimaste senza casa a seguito delle alluvioni.

Tsunami Indonesia: INTERSOS giunta a Palu, per Save the Children grave rischio di epidemie | Onultalia

[Redazione]

Indonesia Tweet PALU, 10 OTTOBRE Da sabato io e gli altri componenti dell Emergency Unit siamo a Palu, epicentro del disastro che ha colpito l'Indonesia. Proprio in queste ore il nostro team medico ha raggiunto i distretti di Sigi e Donggala, due delle aree più colpite dal terremoto e dai successive tsunami e quasi completamente isolate. Comincia così il messaggio che Marcelo Garcia Dalla Costa, Coordinatore Emergency Unit INTERSOS ha inviato dall Indonesia, messa in ginocchio da due forti terremoti e un devastante tsunami. In Indonesia secondo InterSOS ad oggi il numero delle vittime è salito a 1948 e in base alle stime dei soccorritori circa 5000 persone risultano ancora disperse. Glisfolati sono oltre 60 mila. Si trovano nei campi tendati ma mancano elettricità, carburante, acqua e cibo. Interruzione delle strade rallenta l'afflusso di aiuti e le persone sono allo stremo. Il livello dei bisogni è estremo. Nelle zone più remote dell isola di Sulawesi, afferma ancora Garcia Dalla Costa nel lanciare un appello a contributi di solidarietà, un numero imprecisato di persone è ancora in attesa di aiuti umanitari. Stiamo allestendo le cliniche mobili informa INTERSOS in collaborazione con la Croce Rossa indonesiana per prestare soccorso a circa 20 mila persone con particolare attenzione alle donne incinte e ai bambini. Save the children da parte sua sottolinea un altro aspetto della situazione: il rischio aggiuntivo della diffusione sull isola di un'emergenza sanitaria se non verranno urgentemente costruite latrine provvisorie e predisposte forniture di acqua pulita. Gli specialisti igienico-sanitari che operano sul campo con il nostro partner locale raccontano infatti di una rete idrica andata completamente distrutta ed i scarichi fognari che hanno invaso le strade. In Indonesia a Palu e dintorni, condutture idriche, strutture per lo smaltimento degli scarichi e servizi igienici sono completamente distrutti o fortemente danneggiati. In questo momento non è in alcun modo possibile trattare o smaltire i rifiuti e l'acqua che viene prelevata dalle fonti è spesso marrone e riccolma di sedimenti e di conseguenza fortemente pericolosa per il consumo da parte della popolazione, ha raccontato Andi Dyah, specialista igienico-sanitario che opera con il nostro partner locale. Assistiamo a sempre più persone che riportano casi di diarrea, e questo fa crescere la preoccupazione per la diffusione di una epidemia. Tutto ciò è particolarmente preoccupante per i bambini, che sono i più esposti al rischio di morire per via della disidratazione e della malnutrizione ulteriormente aggravati dalla diarrea. Molte persone, inoltre, sono costrette a fare i loro bisogni all aperto, accrescendo il forte rischio di una emergenza sanitaria alle porte, ha detto ancora Dyah. La contaminazione delle acque rappresenta uno dei problemi più gravi per la popolazione colpita dal disastro, unita ai danni ingenti che hanno subito decine di strutture sanitarie. Se non verranno immediatamente predisposte consistenti forniture di acqua potabile e sicura, nei prossimi giorni e settimane assisteremo alla moltiplicazione dei casi di diarrea e di altre malattie che si trasmettono con acqua. Per rispondere al rischio di emergenza sanitaria, attraverso il nostro partner locale scrive Save the Children abbiamo già distribuito 265 kit igienici a 1.060 persone. Nei prossimi giorni, inoltre, un team di tecnici specializzati in materia di igiene allestiranno un sistema per trasportare e distribuire acqua pulita alle famiglie che ne hanno urgente bisogno nelle aree accessibili via terra. Abbiamo inoltre previsto la distribuzione di kit per purificare l'acqua, costruzioni di latrine temporanee, e impiego di specialisti sanitari che forniranno ulteriore supporto al team sul campo con l'obiettivo di contenere la potenziale crisi sanitaria. (@novellatop, 10 ottobre 2018) The following two tabs change content below.

Territorio - GENOVA, TOTI: DIRETTORE GENERALE POSSIBILE CAPO STRUTTURA - COMMISSARIALE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0010 1 PEC NG01 554 ITA0010(Public Policy) - Roma, 10 ott - Permettere al commissario di avvalersi come capo della struttura commissariale anche di un direttore generale. A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia ed el Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100944 ott 2018

Abruzzo - AIB 2018: 11/10 RELAZIONE DI MAZZOCCA SULLE ATTIVITA` SVOLTE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018(2018-10-10 12:50)(Regflash) L'Aquila, 10 ott - Il sottosegretario alla Presidenza della Regione, con delega alla Protezione Civile, Mario, illustrerà l'attività svolta al contrasto degli incendi boschivi 2018, nel corso di una conferenza stampa convocata per giovedì 11 ottobre, alle 11, negli uffici divisa Salaria Antica Est, n. 27. Mazzocca riferirà anche sulla convenzione sottoscritta tra Regione Abruzzo e Corpo dei Vigili del Fuoco e sull'Accordo di Programma con il Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise. Parteciperanno alla conferenza stampa i referenti del Servizio di Protezione Civile Regionale, il Vice Prefetto della Provincia dell'Aquila, il Comandante Regione Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise, il Comandante Regionale e Provinciale dei Vigili del Fuoco. (Regflash) GIZZI/COM/181010

Sardegna - MALTEMPO, PIGLIARU SEGUE EVOLUZIONE DELL'ALLERTA NELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 Cagliari, 10 ottobre 2018 - Il presidente Francesco Pigliaru si è recato questamattina nella sala operativa della Protezione civile, con cui è costantemente in contatto da Bruxelles, dalle prime ore della mattina, l'assessora con delega alla Protezione civile Donatella Spano. Massima l'attenzione sui fenomeni meteorologici di quest'oggi e domani per l'avviso di condizioni meteorologiche avverse che, con precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità, interessa in particolare il sud Sardegna, l'area metropolitana di Cagliari e la parte orientale dell'isola. Per domani sono previste precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco sulla Sardegna meridionale e orientale anche di forte intensità e con cumulati che possono rilevarsi molto elevati. Innalzato a codice rosso, dalle ore 12:00 di quest'oggi fino a tutta la giornata di domani, il livello di criticità idrogeologica e idraulica nelle zone Campidano, Iglesiente, Flumendosa-Flumineddu. Codice arancione, invece, in Gallura. "Monitoriamo costantemente la situazione e siamo in contatto diretto con tutti i sindaci dichiara la direttrice generale della Protezione civile, Sandra Tobia. In questo momento registriamo le maggiori criticità nelle zone di Capoterra e Ogliastro. Ci raccomandiamo con i cittadini perché si attengano alle normali regole di precauzione, evitando di mettersi per strada nelle zone maggiormente esposte al maltempo e tengano d'occhio gli avvisi che emettiamo ogni 3 ore. Nel pomeriggio saremo in video conferenza con il dipartimento Nazionale assieme a Liguria, Toscana e Piemonte per condividere l'andamento della situazione" conclude Tobia.

Toscana - Incendio Monti Pisani, il presidente Rossi giovedì 11 a Calci fa il punto sul superamento dell'emergenza - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 Scritto da Redazione, mercoledì 10 ottobre 2018 alle 15:24 FIRENZE - Domani, giovedì 11 ottobre, alle ore 10.30 il presidente della Regione Enrico Rossi, con l'assessore all'agricoltura Marco Remaschi, presenterà, con una conferenza stampa presso il Comune di Calci (piazza Garibaldi 1), il piano degli interventi approvati dalla giunta regionale per il superamento dell'emergenza a seguito del vasto incendio di qualche settimana fa sui Monti pisani. Sono stati invitati i sindaci dei Comuni coinvolti.

Friuli Venezia Giulia - Prot.civile: Riccardi, interdetta area frana Foronon del Buinz - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 Decisione dopo sopralluogo con sindaco Malborghetto e tecnici Trieste, 10 ott - "Abbiamo voluto procedere ad approfondita verifica dello stato della frana staccatasi il 29 settembre dalla parete del monte Foronon del Buinz con il supporto della consulenza geologica. Nonostante l'ampiezza, il movimento franoso rientra nelle dinamiche naturali di degradazione delle rocce. La zona è stata messa in sicurezza e interdetta al transito perché ci possono essere ulteriori distacchi di placche rocciose instabili". Lo ha dichiarato il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega alla Protezione Civile, Riccardo Riccardi, a conclusione dell'ispezione, effettuata questa mattina con il sindaco di Malborghetto, Boris Preschern, e i tecnici della Protezione Civile regionale, alla frana verificatasi il 29 settembre scorso in questo settore delle Alpi Giulie. Alle 8.17 di quel giorno, infatti, 150 mila metri cubi di roccia si sono staccati dalla parete del Foronon del Buinz, interessando una zona da quota 2.170 metri a quota 1.850 metri, con una larghezza di distacco di circa 100 metri nel punto più largo. Il materiale depositato scende fino a quota 1.660 metri e si allarga per circa 200 metri. Alcuni massi ciclopici hanno terminato la loro corsa a quote inferiori. Altri massi staccatisi dalla frana hanno raggiunto il sentiero Cai 626 verso la forcella Lavinal dell'Orso. "Per la sicurezza degli escursionisti e in vista della prossima stagione scialpinistica - ha confermato Riccardi - abbiamo interdetto il transito al canale di accesso dalla Spranga all'Alta Spragna da quota 1.300 circa, ovvero quello che è l'itinerario abituale per chi fa scialpinismo verso le forcelle Lavinal dell'Orso e Mosè lato val Saisera". La frana è stata causata da fattori di origine climatica (precipitazioni, shock termici, cicli di gelo/disgelo) che hanno contribuito alla progressiva e continua degradazione della roccia in profondità, un fattore difficilmente identificabile in superficie. Altri crolli, di minore entità, verificatisi nei primi giorni di settembre, avvalorano questa tesi. ARC/COM/fc

Territorio - TOTI IN AUDIZIONE PRESSO LE COMMISSIONI AMBIENTE E TRASPORTI DELLA CAMERA - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0009 1 PEC NG01 734 ITA0009GENOVA, TOTI: AVREI AFFIDATO LAVORI A ASPIMA PRENDO ATTO DECISIONE POLITICA (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Come è noto avrei percorsouna strada sensibilmente diversa sulla ricostruzione. È ovvio che ritengo che il risarcimento in forma specifica di Aspi poteva essere più breve ma siamo nell'ambito della discrezionalità politica e ne prendiamo atto". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100940 ott 2018 PPA0010 1 PEC NG01 554 ITA0010GENOVA, TOTI: DIRETTORE GENERALE POSSIBILE CAPO STRUTTURA COMMISSARIALE (Public Policy) - Roma, 10 ott - Permettere al commissario di avvalersi come capo della struttura commissariale anche di un direttore generale. A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia ed il Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100944 ott 2018 PPA0016 1 PEC NG01 688 ITA0016GENOVA, TOTI: A COMMISSARIO RISORSE ANCHE PER INDENNIZZARE I FOLLATI (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Occorre dotare la struttura commissariale di strumenti normativi e finanziari adeguati per assumere gli impegni dei concessionari, non solo nella realizzazione dell'opera ma anche per gli indennizzi legati all'opera stessa". A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia ed il Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100947 ott 2018 PPA0015 1 PEC NG01 742 ITA0015GENOVA, TOTI: DIVIETO RICOSTRUZIONE E TUTTI I CONCESSIONARI DEVONO DARVI UN'ESPLORAZIONE (Public Policy) - Roma, 10 ott - Sul divieto per le altre concessionarie di partecipare alla ricostruzione del ponte Morandi "non ho capito la ratio della legislatura quando parlavi di vantaggi competitivi indebiti. Certamente quasi tutti i campioni nazionali in termini di costruzioni sono quasi tutti collegati a concessionarie". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia ed il Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100947 ott 2018 PPA0011 1 POL NG01 1931 ITA0011POLICY MEMO// MANOVRA-DEF (TRIA TORNA IN AUDIZIONE), GENOVA E ANTICORRUZIONE (Public Policy) - Roma, 10 ott - Le (travagliate) vicende della Manovra e della Nota di aggiornamento al Def, e le audizioni sul dl Urgenze e sullo Spazzacorrotti. Sono questi gli argomenti principali della giornata politica e parlamentare. Giornata complicatissima ieri per il Governo e la manovra, che è stata oggetto di critiche molto severe da parte di Istat, Corte dei conti, Bankitalia e Ufficio parlamentare di bilancio. Infatti, in mattinata il ministro dell'Economia tornerà precipitosamente in audizione. Sempre in mattinata audizioni sul dl Urgenze, contenente anche importanti misure su Genova, per il presidente Anac Cantone e il presidente della Regione Liguria Toti. E il magistrato ha avanzato forti perplessità sui poteri attribuiti al commissario. Infine, sul ddl Anticorruzione, anche qui Cantone in audizione (e potrebbe dare un placet di notevole peso all'estero) insieme al Garante della privacy e a Confindustria. Manovra-Def (Tria parte seconda) stroncata in serie e clima da assedio per l'accoppiata Def-manovra, e alle 10 il ministro dell'Economia Tria tornerà davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Durante le audizioni di ieri, a parte ovviamente il titolare del Mef, Istat, Corte dei conti e Bankitalia hanno fortemente criticato i piani economici del Governo. "Il reddito di cittadinanza e gli sgravi fiscali? Hanno impatti modesti e gradualmente"

sulla crescita del Pil" ha detto ieri Luigi Federico Signorini, vicedirettore generale di Palazzo Koch, che ha indicato come non ci sia bisogno di tornare indietro sulle pensioni, in quanto le riforme passate hanno reso il sistema "più sostenibile". Polemica la risposta del vicepremier Di Maio: "Bankitalia si presenti alle elezioni". (Public Policy) @PPolicy_NewsPAM100946 ott 2018 PPA0013 1 POL NG01 1546 ITA0013POLICY MEMO// MANOVRA-DEF (TRIA TORNA IN AUDIZIONE), GENOVA E ANTICORRUZIONE-3-(Public Policy) - Roma, 10 ott - Cantone e Toti su Genova Sono riprese in mattinata le audizioni sul decreto Urgenze, che contiene interventi per Genova, per la sicurezza del sistema nazionale di infrastrutture e trasporti, e per gli eventi sismici del 2016 e del 2017. Alle 8,30 le commissioni Ambiente e Trasporti di Montecitorio hanno ascoltato il presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, a cui seguirà il governatore della Liguria, Giovanni Toti. "È convinzione, non solo mia, che il modo migliore per far sì che un appalto sia espletato in tempi rapidi, e che soprattutto i lavori vengano eseguiti in modo egualmente spedito ma anche a regola d'arte, è che la stazione appaltante abbia un quadro di regole chiare e certo" ha detto poco fa Cantone. Il magistrato ha lanciato l'allarme sulle deroghe concesse al commissario straordinario per la ricostruzione del Morandi, il sindaco Marco Bucci, perché "rischiano di creare incertezza e di produrre contenziosi". "Possiamo stimare circa 400 milioni di danni, quindi questo dovrebbe essere la somma in parte risarcita da chi ha causato il danno" ha spiegato ieri in audizione il segretario generale della Camera di commercio genovese, mentre il presidente di Confindustria Genova, Giovanni Mondini, ha chiesto di "prevedere la Zes (Zona economica speciale; Ndr) per cinque o sette anni". (Public Policy) @PPolicy_NewsPAM100946 ott 2018 PPA0017 1 PEC NG01 730 ITA0017GENOVA, TOTI: ASSUNZIONI ANCHE IN PARTECIPATE LIGURIE (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Dare al commissario delegato la facoltà di autorizzare in deroga assunzioni a tempo indeterminato anche per le società partecipate. Questo lo chiedo perché ad esempio l'assunzione di autisti sono a capo di partecipate che al momento sono escluse". A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF100949 ott 2018 PPA0018 1 PEC NG01 550 ITA0018GENOVA, TOTI: DOTAZIONE FINANZIARIA INSUFFICIENTE (Public Policy) - Roma, 10 ott - La dotazione finanziaria del decreto "non soddisfa le esigenze larghe della comunità ligure". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF100953 ott 2018 PPA0019 1 PEC NG01 820 ITA0019GENOVA, TOTI: GRADUARE CALCOLO FATTURATO IMPRESE PER ACCEDERE A RISARCIMENTI (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Bisogna modulare sia la scala che la scala dei risarcimenti. Oggi si prevede per la maggior parte dei risarcimenti una soglia del 25% di riduzione del fatturato mese su mese. Una scala graduata di ingresso e di uscita dal risarcimento sarebbe più equa, così come si dovrebbe tener conto di un periodo di fatturazione di riferimento più ampio". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF100953 ott 2018 PPA0021 1 PEC NG01 651 ITA0021GENOVA, TOTI: PIÙ RISORSE TPL E DEROGHE PER ACQUISTARE NUOVE MEZZE (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Integrare le risorse per il trasporto pubblico locale con 50 milioni euro per il 2018 e 2,3 milioni per il 2019 e consentire di procedere in deroga per l'acquisizione di nuovi mezzi di trasporto". A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy) @PPolicy_NewsNAF100958 ott 2018 PPA0022 1 PEC NG01 591 ITA0022GENOVA, TOTI: RIMBORSO MANCATO GETTITO ANCHE PER REGIONE (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Il rimborso del mancato gettito derivante dalla zona franca urbana dovrebbe essere previsto non solo

per il Comune ma anche per la Regione". Adirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF100958 ott 2018 PPA0039 1 PEC NG01 839 ITA0039GENOVA, TOTI: RISORSE TERZO VALICO SAREBBERO STATE IMPORTANTI (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Come autorità locali avevamo chiesto da subito i famosi 572 milioni del sesto lotto del Terzo valico proprio per dare agli operatori portuali della Liguria un senso di stabilità e continuità sulla volontà di investire del Governo e le possibilità del porto. Dare un senso di presenza del Governo sul principale scalo italiano poteva essere utile". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101037 ott 2018 PPA0041 1 PEC NG01 774 ITA0041GENOVA, TOTI: SU TETTO IVA PER IL PORTO SI PUÒ FARE DI PIÙ (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Sul tetto di 30 milioni di euro per il porto di Genova credo che si possa fare uno sforzo in più". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. Il riferimento è alla norma del decreto che prevede che i porti del sistema ligure possano trattenere una quota dell'Iva prodotta del 3% - anziché dell'1% - fino a un massimo di 30 milioni. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101040 ott 2018 PPA0046 1 PEC NG01 678 ITA0046GENOVA, TOTI: CON GOVERNO INTERLOCUZIONE SERRATA (Public Policy) - Roma, 10 ott - "C'è stata un'interlocuzione serrata con il Governo. Ci sono cose che abbiamo concordato, cose su cui non abbiamo concordato e cose su cui abbiamo concordato e che avremmo modificato in fase di conversione". A dirlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101048 ott 2018 PPA0049 1 PEC NG01 998 ITA0049GENOVA, TOTI: PIÙ FLESSIBILITÀ PER REINVESTIRE ECONOMIE A DISPESA (Public Policy) - Roma, 10 ott - "Prevedere che eventuali economie sulle risorse possano essere utilizzate per integrare il piano di interventi del commissario delegato" con riferimento alle funzioni di Protezione civile. A chiederlo è stato Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza a Genova, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del Centro Italia. "Nel decreto alcune voci di spesa potrebbero essere sottofinanziate e altre sovrafinanziate. Se per esempio - ha aggiunto Toti - si decidesse di assumere meno personale e ci fossero spese oggi non preventivate, per esempio sul monitoraggio nell'area del cantiere o sulla sicurezza, sarebbe utile poterle utilizzare in modo flessibile". (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101052 ott 2018

News - Terremoto: Ceriscioli, infrastrutture sono strategiche - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 ZCZC6535/SXAOAN43191_SXA_QBXBR ECO S0A QBXB
Terremoto: Ceriscioli, infrastrutture sono strategiche Grazie Anas per galleria Salaria. Molte difficoltà per SS76 (ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 10 OTT - "I tempi dettati dalla burocrazia sono ormai incompatibili con la necessità delle imprese di completare il proprio lavoro, occorre una riflessione di sistema, più che sul singolo cantiere". Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, presente oggi ad Arquata del Tronto per l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria "Montecastello" sulla SS4 Salaria. Il governatore è soddisfatto per l'avanzamento dei lavori lungo l'arteria e ha ringraziato l'Anas. "Il miglioramento della Salaria e dei collegamenti viari in generale rientra tra gli obiettivi principali che la Regione Marche si è posta per rilanciare l'area più colpita dal sisma - ha aggiunto -. Poter contare su infrastrutture moderne significa creare quelle premesse per mantenere e far lavorare le persone nel loro luogo d'origine". Ma difficoltà ce ne sono state e ce ne sono per questa opera, ma non solo: "una serie di dinamiche ha portato tante difficoltà nei cantieri". "Sulla SS76 (che fa parte della Quadrilatero, ndr) siamo alla terza impresa che arriva: le prime due sono fallite, la terza è andata in concordato ed è un'azienda che sta colpendo moltissime imprese italiane nel settore delle infrastrutture" ha detto il presidente della Regione, rivelando che ha continuamente a che fare con procedure e tempi lunghissimi, con mille incertezze nel momento in cui si avvia un cantiere. "E' evidente che è un settore che ha bisogno di un modo diverso di arrivare alla gara d'appalto e realizzare il proprio investimento. Sono rarissimi i cantieri che finiscono nei tempi previsti - ha proseguito - a causa della lentezza burocratica e di diverse difficoltà. Sempre in riferimento alla SS76, abbiamo fatto richiesta la primavera scorsa di una piccola variante di cantiere per 9 milioni ma il Cipe si riunirà solo nei prossimi giorni, dopo diversi mesi". YZC-ME10-OTT-18 16:12 NNN

Toscana - Maltempo, codice giallo domani, giovedì, per temporali su costa e Arcipelago - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 Scritto da Chiara Bini, mercoledì 10 ottobre 2018 alle 16:50 FIRENZE Sono possibili temporali forti, associati a colpi di vento e grandinate a partire dalle prime ore e per l'intera giornata di domani, giovedì 11 ottobre, su Arcipelago, fascia costiera e zone adiacenti. La Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha per questo emesso lo stato di vigilanza su queste zone a causa dell'avvicinamento della zona di bassa pressione tra Corsica e Sardegna che interessa le zone costiere e l'Arcipelago. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Protezione civile: Riccardi, 13/10 anche in Fvg torna "Io non rischio"

[Redazione]

lunedì 8 ottobre 2018 Volontari incontrano i cittadini in 5 diverse località Trieste, 8 ott - "C'è un valore che rafforza quello della professionalità della nostra Protezione civile, che è fra le migliori a livello internazionale, ed è la diffusione di una condivisa cultura della prevenzione fra la popolazione. Per questo invito tutta la popolazione a visitare i punti informativi che nel prossimo fine settimana animeranno alcune piazze della regione diffondendo la conoscenza di alcuni rischi ambientali e i comportamenti da adottare in situazioni particolari". Lo ha sostenuto il vicegovernatore della Regione con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, presentando le manifestazioni locali della campagna nazionale "Io non rischio". Infatti volontariato di protezione civile, istituzioni e mondo della ricerca scientifica si sono impegnati insieme per comunicare i rischi naturali che interessano il nostro Paese. Sabato 13 ottobre anche in Friuli Venezia Giulia saranno allestiti dei punti informativi, denominati appunto "Io non rischio", per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e su quello derivante dai maremoti. Il cuore dell'iniziativa - giunta quest'anno all'ottava edizione - sarà l'incontro in piazza tra i volontari e la cittadinanza. Sono cinque le località del Friuli Venezia Giulia coinvolte. Si tratta di Udine, in piazza San Giacomo, dove i volontari dei gruppi comunali di protezione civile dello stesso capoluogo, quelli di Mortegliano e l'Associazione Croce Rossa Italiana di Udine, parleranno di multirischio, ovvero sia terremoto che di alluvioni e maremoti. Ancora il multirischio sarà al centro dell'iniziativa che si svolgerà a Muggia (Trieste), in piazza Marconi, con protagonisti i volontari dei gruppi comunali di Trieste, Muggia e Duino Aurisina. I rischi derivanti dalle alluvioni saranno invece illustrati a Gradisca d'Isonzo, in piazza Unità, a Reana del Roiale, in via Nanino, presenti anche i volontari del distretto Val Torre, e a Sacile, in piazza del Popolo, con i volontari San Vito al Tagliamento e Azzano Decimo, oltre a quello locali. L'edizione 2018 coinvolge in tutta Italia oltre 3.400 volontari e volontarie appartenenti a 532 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni. "Io non rischio" è una campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico. L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. ARC/Com

Umbria - "io non rischio": sabato 13 volontari in cinque piazze umbre per diffondere buone pratiche di protezione civile. si replica domenica 14 - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018(aun) perugia, 10 ott. 018 Diffondere fra i cittadini la cultura dellaprevenzione e le buone pratiche di protezione civile per ridurre l'impatto dei rischi naturali quali quello sismico, alluvione e maremoto. È questo l'obiettivo della campagna nazionale Io non rischio, all'ottava edizione, che vedrà mobilitarsi sabato 13 e domenica 14 anche in Umbria volontari di gruppi comunali e associazioni di volontariato. Cuore dell'iniziativa è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza: saranno cinque le piazze umbre in cui sabato verranno allestiti gazebo, aperti dalle 9.30 alle 19, dove i volontari incontreranno i cittadini e illustreranno loro i comportamenti da tenere e lezioni da intraprendere per mitigare i rischi. Sono Perugia, Città di Castello, Umbertide, Bastia Umbra, Foligno. Domenica 14 si replica, ad eccezione di Foligno. Io non rischio è un invito ad adottare corretti comportamenti che, attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei rischi, possono ridurre possibili conseguenze. I volontari comunicatori, presenti nelle piazze, forniranno materiale informativo e al tempo stesso parleranno con i cittadini, raccontando anche gli episodi accaduti nel corso degli anni sul proprio territorio. I cittadini saranno coinvolti pure con il trekking urbano, a Perugia e a Foligno. Nel capoluogo di regione il trekking si svolgerà sabato 13 con due appuntamenti, alle ore 10 e alle ore 15, mentre a Foligno il percorso urbano si svolgerà solo la mattina alle ore 10. Punto di partenza del trekking sarà sempre presso il gazebo di Io non rischio; verranno percorse alcune vie limitrofe del centro città per far vedere memorie dei luoghi legati al rischio sismico. La giornata di domenica 14 ottobre, a Perugia, sarà arricchita dalla visita all'Abbazia di San Pietro con orario di partenza alle ore 15 (incontro presso la Basilica) e, guidati da Padre Martino Siciliani, si andrà alla scoperta delle tracce dei terremoti. Ecco come si articolerà la campagna nelle piazze umbre. A Perugia, dove l'attenzione sarà incentrata sul rischio terremoto, sabato 13 ottobre il gazebo sarà in Piazza della Repubblica e domenica 14 sia in Piazza della Repubblica sia presso la Basilica di San Pietro in Via XX Giugno, 74. Sono coinvolte l'organizzazione di volontariato per utilità sociale OVS, il Gruppo comunale Perugia, Unitalsi - Unione nazionale trasporto ammalati Lourdes e Santuari internazionali. A Città di Castello in primo piano il rischio alluvione, con gazebo sabato e domenica in Piazza Matteotti, a cura di ANPAS - P.A. Tifernate Croce Bianca. A Umbertide, la campagna Io non rischio si incentra sul rischio terremoto, con gazebo allestito nei due giorni in Piazza Matteotti a cura del Gruppo comunale di protezione civile di Umbertide. Gazebo in Piazza Franchi a Bastia Umbra, sabato 13 e domenica 14, per informare in particolare sul rischio alluvione. organizzazione coinvolta è il Gruppo comunale di protezione civile di Bastia Umbra. A Foligno, il gazebo di Io non rischio è in Piazza della Repubblica, nella giornata di sabato 13, per informare e diffondere le buone pratiche di protezione civile sul rischio terremoto. Sono coinvolti Gruppo Volontari di protezione civile "Città di Foligno, ANC - Sezione di Foligno, ANPAS-croce Bianca Foligno, LARES. edizione 2018 della campagna nazionale coinvolge in tutta Italia oltre 3.400 volontari e volontarie appartenenti a 532 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni italiane. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale,

Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, <http://iononrischio.protezionecivile.it/>, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima,

durante e dopo un terremoto, un maremoto o un alluvione.Redsb

Veneto - MALTEMPO IN SARDEGNA. BOTTACIN: "LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE E' PRONTA IN CASO DI BISOGNO" - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018(AVN) Venezia, 10 ottobre 2018Vista la situazione di allerta meteo che sta interessando la Sardegna, la protezione civile regionale del Veneto è pronta a mettersi a disposizione e intervenire in qualsiasi momento. Lo ha comunicato l'assessore alla protezione civile Gianpaolo Bottacin, in occasione di un incontro oggi pomeriggio a Latisana (Udine) con il capo del Dipartimento nazionale, Angelo Borrelli. L'assessore si è augurato che la situazione in Sardegna migliori rapidamente, ma ha assicurato che il Veneto in caso di bisogno è preparato a mettere in campo uomini e mezzi per portare aiuto alle popolazioni.

Protezione civile - IL PUNTO = Genova: Cantone, troppi poteri al commissario = - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 ZCZCAGI0229 3 CRO 0 R01 /= IL PUNTO = Genova: Cantone, troppi poteri al commissario = (AGI) - Roma, 10 ott. - Poteri senza precedenti e rischio di infiltrazioni mafiose. Sono queste le principali perplessità del presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, espresse in audizione davanti alle Commissioni riunite di Ambiente e Trasporti alla Camera sul dl per Genova. In particolare, il magistrato si sofferma sul margine di discrezionalità che il testo lascia al commissario straordinario. Cantone si è spiegato bene: "Ho perplessità sulla disposizione che prevede la deroga a tutte le norme dell'ordinamento italiano ad esclusione di quelle penali. Un fatto senza precedenti che consente al commissario di muoversi con assoluta e totale libertà, imponendogli solo i principi inderogabili dell'Unione europea ed ovviamente i principi costituzionali". E lancia un altro preoccupante segnale d'allarme, pur consapevole che la Liguria, non è certo terra di criminalità organizzata: "C'è una lacuna che, sono certo, è semplicemente frutto di un'attenzione, conoscendo la sensibilità di Parlamento e Governo in materia: la deroga a tutte le norme extrapenali comporta anche la deroga al Codice antimafia e alla relativa disciplina sulle interdittive. Non ritengo di dover sottolineare i rischi insiti in tale omissione - ha aggiunto - soprattutto perché vi sono molte attività connesse alla ricostruzione, dal movimento terra allo smaltimento dei rifiuti, ad esempio, in cui le imprese mafiose detengono purtroppo un indiscutibile know how". In Liguria, secondo Cantone, le organizzazioni criminali "stanno cercando di infiltrarsi". E per questo motivo, "una barriera altissima contro questo rischio va dunque necessariamente prevista e sono certo sarà introdotta". Cantone ritiene il crollo del ponte Morandi come "una tragedia di proporzioni enormi" sulla quale "lo Stato non può certamente stare a guardare, ma deve utilizzare qualunque strumento affinché il Ponte sia ricostruito al più presto ed al meglio perché è un dovere verso le vittime e la città", ma questo non gli impedisce di sollevare i dubbi sull'impianto del decreto. "Condivido pienamente lo spirito del provvedimento governativo. Era necessario ed indispensabile utilizzare procedure extra ordinem nominare un Commissario straordinario", ha sottolineato e "nell'obiettivo di garantire al Commissario regole certe, in puro spirito di collaborazione istituzionale, ritenendo prioritario l'obiettivo della ricostruzione del Ponte, mi spetta il compito, non piacevole ma doveroso, di sollevare qualche dubbio". (AGI) Mid (Segue) 101233 OTT 18 NNNN IL PUNTO = Genova: Cantone, troppi poteri al commissario (2) = ZCZCAGI0230 3 CRO 0 R01 /= IL PUNTO = Genova: Cantone, troppi poteri al commissario (2) = (AGI) - Roma, 10 ott. - Dubbi che si riferiscono appunto "a due norme: il comma 5 ed il comma 7 dell'art. 1; ho alcune perplessità in verità anche sul comma 6. Dal combinato disposto dei due commi emerge chiaro l'intendimento del Governo. Il Commissario opera inderogabilmente ad ogni disposizione di legge extrapenale salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; affida la realizzazione delle attività concernenti il ripristino del sistema viario ai sensi dell'articolo 32 della direttiva 24/2014, con esclusione assoluta di quegli operatori che hanno partecipazioni, dirette o indirette, in società concessionarie di strade a pedaggio, ovvero che siano controllati, o comunque collegati, con queste ultime, e ciò anche al fine di evitare un indebito vantaggio competitivo nel sistema delle concessioni autostradali". E qui, Cantone si dice "d'accordo con quanto già evidenziato dall'Antitrust, e cioè, che l'esclusione di soggetti diversi dall'attuale concessionario, generalizzata a tutti i concessionari di strade a pedaggio o che abbiano partecipazioni in esse o che siano da esse controllate, appare di dubbia legittimità". Questo perché, "in contrasto con i principi di proporzionalità, concorrenza e con le indicazioni contenute nella direttiva UE". La stessa precisazione, ha aggiunto il presidente dell'Anac, "contenuta nel comma 7, appare poco comprensibile: evitare un indebito vantaggio. Che cosa significa? Quale sarebbe il vantaggio competitivo di un operatore che ha una partecipazione anche minima in una concessionaria di strade a pedaggio? E quale sarebbe il vantaggio competitivo di altri operatori, diversi dall'attuale concessionario?". Anche il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in audizione subito dopo

Cantone davanti alle stesse commissioni, e' intervenuto sul DI per Genova. In particolare, secondo il governatore, le risorse stanziare "non soddisfano le esigenze. Inutile dare l'assalto alla diligenza. ha affermato - e' nota la situazione del bilancio dello Stato. Il DI si discute in contemporanea con la legge di stabilita'. Ma il volume del danno della comunita' di Genova e' superiore a quanto previsto dal decreto. Sono dotazioni che non soddisfano la comunita' ligure". Ancora, il governatore auspica che "eventuali economie di risorse possano essere utilizzate integrando il piano di interventi del commissario delegato". Se si decidesse di assumere meno personale, per esempio in alcuni enti liguri - ha spiegato - e ci fossero spese oggi non preventivate, sarebbe utile poterle utilizzare in modo flessibile". E approfitta per ricordare che il porto di Genova e' per i volumi che produce e' gia' sotto finanziato in condizioni normali" e questa, potrebbe essere l'occasione per "rimediare a sottovalutazioni del passato". E parlando in generale del DI ha detto che nella definizione del testo per la ricostruzione del Ponte Morandi di Genova "avrebbe percorso una strada sensibilmente diversa. E' ovvio che ritengo che il risarcimento in forma specifica di Aspi poteva essere piu' breve. Siamo pero' nell'ambito della discrezionalita' politica e ne prendiamo atto". (AGI) Mid101233 OTT 18NNNN

Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONI CHIEDONO ESTENSIONE SANATORIA - - - - PICCOLI ABUSI - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0078 1 PEC NG01 593 ITA0078(Public Policy) - Roma, 10 ott - Estendere la procedurasemplificata per le sanatorie dei piccoli abusi a tutti gliedifici danneggiati dal sisma, anche fuori cratere, e fare inmodo che si possano sanare anche piccoli abusi sul prospettodegli edifici. Lo chiedono le Regioni Abruzzo, Marche eUmbria in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasportidella Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezzadelle infrastrutture ed i terremoti di Ischia e del CentroItalia.(Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101148 ott 2018

Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONE UMBRIA: DOTARE DI PERSONALE CUC - - - - E AGGREGATORI - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0077 1 PEC NG01 515 ITA0077(Public Policy) - Roma, 10 ott - Dotare di personale leCentrali uniche di committenza (Cuc) e i Soggetti uniciaggregatori. A chiederlo è stato Antonio Bartolini, assessorepatrimonio culturale della Regione Umbria, in audizione nellecommissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze,riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed iterremoti di Ischia e del Centro Italia.(Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101146 ott 2018

Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, REGIONE MARCHE: POTENZIARE RISORSE - - - - PERSONALE RICOSTRUZIONE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0068 1 PEC NG01 519 ITA0068(Public Policy) - Roma, 10 ott - Rifinanziare e potenziare le risorse per il personale dell'ufficio della ricostruzione. A chiederlo è stato l'assessore all'Ambiente della Regione Marche, Angelo Sciapichetti, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di L'Aquila e del Centro Italia. (Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101124 ott 2018

Protezione civile - SISMA CENTRO ITALIA, ABRUZZO: PROROGARE STRUTTURA - - - - COMMISSARIALE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 PPA0064 1 PEC NG01 592 ITA0064(Public Policy) - Roma, 10 ott - "Chiediamo che la governance(per la ricostruzione; Ndr) sia resa più stabile" e"sollecitiamo la proroga di una struttura commissariale per un tempo congruo". A dirlo è stato Giovanni Lolli, presidente vicario della Regione Abruzzo, in audizione nelle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera sul dl Urgenze, riguardante Genova, la sicurezza delle infrastrutture ed i terremoti di L'Aquila e del Centro Italia.(Public Policy)@PPolicy_NewsNAF101118 ott 2018

Veneto - RISCHIO IDRAULICO SUL BASSO TAGLIAMENTO E LIVENZA, INCONTRO A LATISANA. BOTTACIN: "DOVEROSO INTERVENIRE, SENZA INDUGI PERO`" - - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 (AVN) Venezia, 10 ottobre 2018 Si è svolto oggi pomeriggio a Latisana (Udine) un incontro a cui hanno preso parte, alla presenza del capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile, Angelo Borrelli, che lo aveva convocato, le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e i comuni interessati alle problematiche di natura idraulica collegate al basso Tagliamento e al Livenza. "Sul piano della mitigazione del rischio idraulico come Veneto abbiamo messo in campo moltissimi interventi - ha sottolineato l'assessore alla difesa del suolo Gianpaolo Bottacin - e lo abbiamo fatto sempre utilizzando come base elementi studi tecnici, che non possono essere lasciati al caso. E ciò va affrontato tanto più in materia idraulica, dove non ci si può fermare ai confini di natura geografica altrimenti, se perdiamo alcuni chiari riferimenti, tutto diventa molto più complicato". "Nonostante le difficoltà del caso, che conosciamo bene - ha continuato Bottacin -, abbiamo da tempo affrontato in maniera molto precisa le problematiche relative al Tagliamento ma anche al Livenza, dove come Veneto stiamo per partire con un bacino di laminazione da circa 25 milioni di metri cubi d'acqua. Ora però sul Tagliamento non si può più tergiversare, ma è doveroso intervenire. Oggi perciò siamo qui per mettere di nuovo le carte sul tavolo con un approccio tecnico scientifico e con grande disponibilità per cercare di fare il massimo per tutta l'area interessata da un rischio che coinvolge due regioni. Senza indugi però: l'idraulica, l'acqua e il tempo non attendono le discussioni delle chiacchiere democratiche". Anche il prof. Luigi D'Alpaos, tra i massimi esperti a livello europeo di idraulica e consulente della Regione Veneto, nel sottolineare che "parlando d'acqua non ci si può fermare ai confini amministrativi", ha altresì evidenziato una serie di perplessità chiedendo con un intervento accorato "di non sottovalutare i numeri, che hanno un significato preciso e valgono soprattutto in ingegneria, per cui il primo ragionamento da fare va nel senso di individuare le trattenute a monte, onde evitare il rischio di lasciare con il fianco scoperto chi sta a valle".

News - Terremoto: Anas, 1 miliardo per 1550 interventi su criticità - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 ZCZC7971/SXROAN44768_SXR_QBKUR ECO S43 QBKU Ad Armani, appaltati 420 mln euro, 88% investimento programmato (ANSA) - ANCONA, 10 OTT - Come soggetto attuatore di Protezione Civile e del ministero Infrastrutture e Trasporti, "dall'inizio dell'emergenza Anas ha effettuato circa 1.680 ispezioni tecniche rilevando la necessità di circa 1.550 interventi per superare criticità di diversa natura e priorità, per un valore complessivo di oltre 1 miliardo di euro, suddivisi in più stralci incrementali". Lo riferisce la società in occasione del completamento dello scavo della galleria Montecastello sulla SS 4 Salaria tra Arquata e Acquasanta Terme (Ascoli Piceno). "Complessivamente - aggiunge l'azienda - è interessata una superficie di 7.600 kmq che comprende quattro Regioni, dieci Province, 140 Comuni e oltre 1.770 centri abitati, per una rete stradale di 15.300 km (11 mila di competenza comunale)". "L'impegno di Anas per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dal sisma - ha detto l'ad Gianni Vittorio Armani - è continuo e costante fin dal primo giorno. Ad oggi, dopo 16 mesi dall'avvio operativo dei primi due stralci del programma di ripristino, sono stati appaltati circa 420 milioni di euro, pari all'88% dell'investimento programmato, e sono incorso o ultimati 315 interventi per un importo di 310 milioni di euro, pari al 65% dell'investimento previsto, mentre proseguono le attività di progettazione, appalto e realizzazione degli interventi compresi nei successivi stralci del Programma". Sulla direttrice Salaria, ha spiegato il manager, Anas si sta realizzando un "piano di potenziamento da 850 milioni di euro che fa parte di un importante piano di miglioramento delle principali strade che consentono l'accessibilità ai territori interessati dal sisma, per un investimento di 2,3 miliardi di euro, finalizzato ad agevolare e accelerare la ripresa economica di questi territori". Armani ha effettuato anche un sopralluogo nei cantieri della Strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre", tra Norcia e Ascoli Piceno, dove sono in corso interventi di ripristino dei gravami causati dal sisma: un investimento di circa 60 milioni di euro in territorio marchigiano e circa 36 milioni di euro in quello umbro. Il tratto è il più colpito dalle scosse che hanno compromesso dieci gallerie e otto viadotti, oltre a causare instabilità geologica dei versanti con conseguente caduta massi diffusa lungo il tracciato". La Ss 685 (Spoleto-Norcia-Arquata del Tronto) è interessata da 32 interventi di ripristino post-sisma, per un importo di un investimento di circa 96 milioni di euro con oltre 15 imprese impegnate: ripristino e consolidamento delle opere stradali danneggiate, sistemazione dei versanti montuosi instabili e costruzione di opere di protezione dalla caduta massi. (ANSA). COM-CAD10-OTT-18 17:35 NNN

**Liguria - PROTEZIONE CIVILE: OGGI, MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE, ALLE 17, PUNTO STAMPA METEO (SALA STAMPA PROTEZIONE CIVILE, VIALE BRIGATE PARTIGIANE 2) - -
- Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 10 ottobre 2018 GENOVA. Oggi, mercoledì 10 ottobre, alle 17, punto stampa meteo nella sala stampa della sede di Protezione civile di viale Brigate Partigiane 2. Sarà presente assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone.

- - - Maltempo a Catania: Comune chiede lo stato di calamità - -

[Redazione]

1' di lettura La mareggiata del 28 settembre, accompagnata da vento e forti piogge, provocò ingenti danni a strutture e infrastrutture a servizio della balneazione, pubblica e privata. La giunta comunale presieduta da Salvo Pogliese ha deliberato la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità per gli eventi atmosferici del 28 settembre 2018, quando una forte mareggiata, accompagnata da vento e piogge, ha colpito la costa del litorale catanese provocando ingenti danni alle strutture e infrastrutture a servizio della balneazione, pubblica e privata, dalla spiaggia fino alla scogliera. L'iniziativa, proposta dall'assessore alla protezione civile Alessandro Porto, è finalizzata a sollecitare presso gli organi competenti la dichiarazione dello stato di 'calamità naturale' di tutto il territorio comunale. La delibera della giunta per questo verrà trasmessa alla Presidenza della Regione Siciliana, alla Prefettura di Catania, al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Siciliana, all'Agenzia dell'Ente ufficio di Catania e all'Ufficio Tecnico Erariale di Catania, Capitaneria di porto di Catania, ufficio Territorio Ambiente di Catania, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente di Palermo. Nello stesso atto la Giunta Pogliese ha demandato ai direttori responsabili delle aree tecniche del Comune e dell'area di Vigilanza la verifica dello stato delle strutture pubbliche, del verde e delle strade comunali, e la stima dei danni subiti, nonché accertamento di quelli sofferti dai privati cittadini, approntando le misure più urgenti e relazionando in merito agli interventi da effettuare nell'interesse della pubblica incolumità, al fine di attuare gli interventi più idonei per favorire la ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree colpite da calamità. Leggi tutto Prossimo articolo Tag maltempo calamità catania Guarda la diretta PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1539117386] Acqua Evian griffata Ferragni, polemica sul web 2. [1539112422] Allarme clima, Onu: "Pochi anni per salvarci, agire subito" 3. [1539152490] Genova, la nazionale italiana sul ponte Morandi 4. [1539117375] L'ufficio parlamentare di bilancio boccia il Def 5. [1539153318] L'uragano Michael visto dallo spazio PIÙ LETTI DI OGGI [pedofilia_] 1. Pedofilia, Messina: magistrato condannato a 7 anni di carcere 2. Negramaro, il chitarrista Lele Spedicato è fuori pericolo 3. Maltempo in Liguria: allerta arancione in tutta la regione 4. Maltempo in Sardegna, crolla ponte tra Cagliari e Capoterra 5. Troupe di Striscia La Notizia aggredita a Palermo [INS::INS]

- - - Maltempo in Sardegna: donna dispersa. Ancora piogge, allerta al Nord - -

[Redazione]

2' di lettura Nella notte una bombaacqua ha colpito Cagliari. Non si hanno più notizie di una 60enne scomparsa nelle campagne di Assemini, dalle 3 del mattino. Intanto la perturbazione continua a colpire anche la Liguria e si sposta verso Nord-Ovest - METEO È ancora emergenza maltempo in Sardegna e in particolare nel Sud, dove le piogge sono continuate per tutta la notte, con temporali e tempeste di fulmini (IL METEO). Una bombaacqua ha colpito Cagliari e il circondario, molte strade sono allagate e i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire per salvare alcuni cittadini. Una donna di circa 60 anni è dispersa dalle 3 del mattino nelle campagne di Assemini, a circa 10 chilometri dalla città. Tutte le scuole e gli uffici pubblici sono chiusi da ieri e lo resteranno fino alla conclusione dell'emergenza. Situazione critica da ieri anche in Liguria, dove nel Ponente allerta è rossa. Intanto, la perturbazione che sta interessando il nostro Paese colpirà anche il Nord-Ovest, con Emilia Romagna e Toscana osservate speciali. Donna dispersa nelle campagne intorno a Cagliari La donna dispersa nelle campagne intorno a Cagliari era a bordo di un'auto, assieme al marito e tre figlie, rimasta bloccata nella tarda serata di ieri dall'acqua che aveva invaso la strada nella località Cortexandra, tra le statali 130 e 131. I cinque avevano abbandonato l'auto nel tentativo di mettersi in salvo. Sono stati tutti recuperati non lontano dalla loro vettura, esclusa la donna che viene cercata con squadre a terra delle forze dell'ordine e di volontari con il supporto di un elicottero. Gli interventi nell'hinterland e le strade bloccate A Uta (Cagliari) sono state evacuate 49 persone, sei delle quali accolte nelle strutture comunali. A San Vito, nel Sarrabus, l'acqua e il fango hanno invaso le vie del paese e i vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere due disabili e raggiungere altre persone rimaste isolate nelle campagne. Il ponte di ferro, che collega il paese a Muravera, è stato chiuso, dopo che l'acqua ha superato i 4 metri. Migliorata, invece, la situazione all'aeroporto di Cagliari Elmas, dopo una giornata di disagi. Fra i primi voli della mattina non risultano cancellazioni. Intanto però aumenta il numero di strade chiuse per dissesto, prima su tutte la 195 Sulcitana, interessata a due crolli. Maltempo in Sardegna, crollano due ponti tra Cagliari e Capoterra Maltempo in Sardegna, crollano due po... Maltempo in Sardegna, crollano due po... Leggi tutto Prossimo articolo Tag sardegna meteo maltempo Guarda la diretta PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1539117386] Acqua Evian griffata Ferragni, polemica sul web 2. [1539112422] Allarme clima, Onu: "Pochi anni per salvarci, agire subito" 3. [1539152490] Genova, la nazionale italiana sul ponte Morandi 4. [1539153318] L'uragano Michael visto dallo spazio 5. [1539117375] L'ufficio parlamentare di bilancio bocchia il Def PIÙ LETTI DI OGGI [nicky_hayd] 1. Incidente Hayden, condannato l'automobilista che investì il pilota 2. Meteo, le previsioni di oggi giovedì 11 ottobre 3. Maltempo in Liguria: stato di allerta in tutta la regione 4. Maltempo in Sardegna, crollano due ponti tra Cagliari e Capoterra 5. Maiorca devastata dalle piogge: dieci morti [INS::INS]

- - - - **Meteo, le previsioni di oggi giovedì 11 ottobre** - -

[Redazione]

2' di letturaE allerta sulle regioni nord occidentali per arrivo di una forte perturbazione che porterà piogge insistenti e possibili fenomeni estremi. Massima criticità anche in Sardegna dove sono attesi altri temporali. Maltempo in Sardegna, crollano due ponti tra Cagliari e Capoterra. Maltempo in Liguria: stato di allerta in tutta la regione. Il crollo dei due ponti in Sardegna. Maurizio OdorE allerta sulle regioni nord occidentali per arrivo di una vigorosa perturbazione che porterà piogge forti, temporali e possibili fenomeni estremi. Si tratta della stessa perturbazione che ha alluvionato le isole Baleari e si temono quindi episodi analoghi anche sul nostro territorio. Tra le aree sorvegliate speciali troviamo le province di Savona e Genova e quelle piemontesi di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Su queste zone sono attesi nubifragi con picchi pluviometrici superiori ai 100-150 mm. Criticità alta anche in Toscana. A Pisa, Livorno e Lucca sono previste piogge molto rilevanti. Le previsioni al Nord. Allerta arancione sulla Liguria per le piogge incessanti previste per tutta la giornata di giovedì. Condizioni fortemente perturbate che potrebbero dare luogo a isolate alluvioni. Imperia, Savona e Genova sono le città più a rischio. Tutte le province liguri saranno interessate da precipitazioni molto elevate. Stato d'attenzione in Piemonte. Stato di attenzione anche sul Piemonte, soprattutto sulle province di Cuneo, Asti, Alessandria, dove supercelle temporalesche potrebbero scaricare enormi quantitativi di pioggia. Possibili piogge nella Lombardia occidentale. La Lombardia rimarrà ai margini del maltempo con un aumento della nuvolosità e piogge che coinvolgeranno soprattutto le aree più occidentali. Caldo anomalo nel Nord Est. Tempo discreto al Nord Est dove i cieli rimarranno poco o parzialmente nuvolosi con caldo anomalo per la stagione e temperature intorno ai 23-25 gradi. Le previsioni al Centro. Massima attenzione in Toscana per le piogge abbondanti che interesseranno soprattutto l'area occidentale. Il maltempo sarà più incisivo nella seconda parte del giorno. Forti temporali serali sono previsti a Pisa, Lucca, Livorno con accumuli superiori ai 30 mm. Nuvoloso a Roma, possibili piogge serali. Peggioramento più modesto sul Lazio. A Roma il cielo sarà nuvoloso con possibili pioviggini serali. Tempo buono sull'area adriatica, a Rimini, Ancona, Pescara sono previsti cieli poco nuvolosi e 22 gradi di massima. Le previsioni al Sud e sulle isole. Allerta rossa sulla Sardegna. Dopo le piogge alluvionali che hanno interessato il cagliaritano ci attendiamo un'altra giornata fortemente perturbata. Le aree più colpite dal maltempo saranno il Campidano e l'Aglesiente. Nuvole in Sicilia. Nuvoloso sulla Sicilia e il basso Tirreno ma con piogge sporadiche o del tutto assenti. Velato nel resto del Sud. Soleggiato con velature sulla Calabria, Basilicata e Puglia. Temperature molto miti intorno ai 24-25 gradi. Leggi tutto Prossimo articolo Tag meteo Guarda la diretta PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1539117386] Acqua Evian griffata Ferragni, polemica sul web 2. [1539112422] Allarme clima, Onu: "Pochi anni per salvarci, agire subito" 3. [1539152490] Genova, la nazionale italiana sul ponte Morandi 4. [1539117375] L'ufficio parlamentare di bilancio bocchia il Def 5. [1539153318] L'uragano Michael visto dallo spazio PIÙ LETTI DI OGGI [nicky_hayd] 1. Incidente Hayden, condannato l'automobilista che investì il pilota 2. Meteo, le previsioni di oggi giovedì 11 ottobre 3. Maltempo in Liguria: stato di allerta in tutta la regione 4. Maltempo in Sardegna, crollano due ponti tra Cagliari e Capoterra 5. Maiorca devastata dalle piogge: dieci morti [INS::INS]

- - - L'uragano Michael visto dallo spazio. VIDEO - -

[Redazione]

2' di lettura Il fenomeno si rafforza e passa alla categoria 4. La Florida e l'Alabama hanno dichiarato lo stato di emergenza per oltre 100 contee. Intanto arrivano le immagini della tempesta viste dalla Stazione Spaziale Internazionale. L'uragano Michael, che sta colpendo Florida e Alabama, è salito dalla categoria 3 alla 4 e minaccia la costa sud-orientale degli Stati Uniti: il suo passaggio è visibile anche dallo spazio, come testimoniano le immagini riprese dalla Stazione Spaziale Internazionale e condivise sulla piattaforma Storyful. Secondo le autorità potrebbe avere conseguenze "potenzialmente mortali". Le immagini dell'uragano Michael, girate dall'ISS, hanno immortalato l'uragano Michael durante il suo passaggio attraverso il Golfo del Messico lo scorso 9 ottobre. Secondo le previsioni il fenomeno si aggraverà prima di toccare terra in Florida e nell'area di Big Bend. L'allerta resta massima. Gli esperti del National Hurricane Center prevedono che salirà a categoria 4 quando toccherà terra in Florida, minacciando circa 3,7 milioni di persone tra Florida, Sud-est dell'Alabama e Georgia meridionale. Gli avvertimenti delle autorità "Florida, è un imperativo che prestate attenzione alle indicazioni dello Stato e dei funzionari locali. Per favore siate preparati, prudenti e mettetevi al sicuro", ha scritto su Twitter il presidente Donald Trump. Il governatore della Florida Rick Scott ha invece definito l'uragano Michael una "tempesta mostruosa" che potrebbe portare alla "totale devastazione". Per questo ha invitato le persone ad evacuare le zone più colpite. Al suo passaggio in America Centrale, Michael ha già provocato 13 vittime tra El Salvador, Honduras e Nicaragua. Urugano Michael, la Florida è in allerta. FOTO Urugano Michael, Florida in allerta Urugano Michael, Florida in allerta Leggi tutto Prossimo articolo Tag usa storyful uragani uragano michael florida ULTIMI VIDEO Video thumb Nessun video trovato PIÙ LETTI DI OGGI [paola-tave] 1. Taverna, polemiche per la casa popolare della madre. Lei: "Ha diritto" 2. Papa Francesco è caduto mentre tornava a Santa Marta, ma sta bene 3. Rapina in villa a Lanciano, arrestato il sesto componente della banda 4. Meteo, le previsioni di domani, mercoledì 10 ottobre 5. Gaffe di Toninelli: "Molti usano tunnel del Brennero". Ma non esiste [INS::INS]

- - - Terremoto in Indonesia, scossa di 6.0 al largo di Bali - -

[Redazione]

1' di letturaL'epicentro a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km. Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un sisma e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersiUna scossa di terremoto di magnitudo 6.0 si è verificata al largo dell'isola di Bali, in Indonesia. Lo riferisce l'Usgs, istituto di geofisica americano.L'epicentro è stato individuato a 40 km a nordest di Sumberanyar, a una profondità di 10,4 km.Solo due settimane fa, un'altra isola indonesiana, Sulawesi, è stata colpita da un terremoto e un successivo tsunami che ha causato oltre 2000 morti e 5 mila dispersi.Leggi tutto Prossimo articoloTag indonesia terremotiGuarda la diretta PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1539117386] Acqua Evian griffata Ferragni, polemica sul web 2. [1539112422] Allarme clima, Onu: "Pochi anni per salvarci, agire subito" 3. [1539152490] Genova, la nazionale italiana sul ponte Morandi 4. [1539153318] L'uragano Michael visto dallo spazio 5. [1539117375] L'ufficio parlamentare di bilancio bocchia il Def PIÙ LETTI DI OGGI[maltempo_p] 1. Maltempo in Liguria: stato di allerta in tutta la regione 2. Pedofilia, Messina: magistrato condannato a 7 anni di carcere 3. Maltempo in Sardegna, crollano due ponti tra Cagliari e Capoterra 4. Maiorca devastata dalle piogge: dieci morti 5. Troupe di Striscia La Notizia aggredita a Palermo[INS::INS]

- - - Maltempo, allagamenti in Sardegna: allerta meteo nel sud dell'isola - -

[Redazione]

3' di lettura Fiumi esondati e piogge incessanti. Niente lezioni in tre Comuni. La Statale 125 è bloccata dai detriti. Diversi i salvataggi di Vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile. METEO - PREVISIONI Un'ondata di maltempo si è abbattuta nel Cagliaritano (IL METEO IN SARDEGNA). Numerosi gli interventi dei Vigili del fuoco, con diverse persone che sono state soccorse e messe in salvo. Torrenti esondati e allagamenti hanno reso le strade impraticabili e messo in pericolo alcune case. In tre Comuni i sindaci hanno deciso di tenere chiuse le scuole. Un avviso di condizioni meteo avverse è stato diffuso dalla Protezione civile regionale. È allerta gialla anche per rischio idrogeologico. Scuole chiuse a Capoterra, Muravera e Castiadas. A Capoterra, centro a una ventina di chilometri da Cagliari, le abbondanti piogge e la conseguente decisione del sindaco di chiudere le scuole, hanno fatto tornare alla mente la tragica alluvione del 22 ottobre di dieci anni fa, quando morirono quattro persone. Anche se il sindaco Francesco Dessì spiega "c'erano problemi alla viabilità e ho deciso di chiudere le scuole in via precauzionale. Attualmente la situazione è sotto controllo, in giro ci sono le squadre di volontari e della Protezione civile che monitorano la situazione". Disagi sulle strade, la Statale 125 bloccata dal maltempo di queste ore nel Sud della Sardegna sta creando disagi anche sulle strade. La Statale 125, dal chilometro 30 al 47, tra Burcei e San Priamo, è impraticabile a causa di allagamenti e detriti. Discorso analogo lungo la Statale 125 nella zona di Tertenia, in Ogliastro, bloccata a causa di detriti lungo la strada. Proprio a Tertenia si sono registrati anche numerosi allagamenti nel centro urbano. Per l'esondazione del Rio Quirra al km 93 della Statale 125 un camion è rimasto bloccato. Sempre lungo la SS 125, nel comune di Burcei, è esondato il Rio Picocca e sono caduti dei massi per degli smottamenti dovuti alle violente precipitazioni. Famiglie soccorse dai pompieri La situazione più difficile si registra tra San Vito e Muravera. Al lavoro a San Vito la Protezione civile, carabinieri e volontari. Proprio i militari hanno raggiunto alcune abitazioni rimaste isolate e hanno condotto gli occupanti in zone più sicure. A Uta, nella zona di Santa Lucia non troppo distante dall'oasi del Wwf, una famiglia è stata soccorsa dai pompieri. La casa era circondata da un metro d'acqua e i coniugi erano bloccati. Identica la situazione a Uta in località Camisa, dove anche in questo caso è stata soccorsa una coppia di coniugi. Un ponte è stato chiuso dai Vigili del fuoco nella zona di Castiadas, mentre un fiumiciattolo è esondato in località Sant'Angelo. Leggi tutto Prossimo articolo Tag meteo sardegna maltempo ULTIMI VIDEO Video thumb Nessun video trovato I PIÙ LETTI DI OGGI [paola-tave] 1. Taverna, polemiche per la casa popolare della madre. Lei: "Ha diritto" 2. Papa Francesco è caduto mentre tornava a Santa Marta, ma sta bene 3. Rapina in villa a Lanciano, arrestato il sesto componente della banda 4. La pena di morte nel mondo: i dati di Amnesty International 5. Gaffe di Toninelli: "Molti usano tunnel del Brennero". Ma non esiste [INS::INS]

Terremoto Catania, sciame sismico sull'Etna: scosse di assestamento

[Redazione]

Nessuna di queste è stata avvertita dalla popolazione, dopo il terremoto di magnitudo 4.6 registrato tre giorni fa, nelle prime ore di sabato 6 ottobre. Uno sciame sismico, che gli esperti dell'Ingv definiscono di assestamento del sistema vulcano dopo la scossa di magnitudo 4.6 registrata nelle prime ore del mattino di tre giorni fa, sabato 6 ottobre, è stato avvertito sull'Etna, a Catania. Sono otto le scosse rilevate tra Ragalna, Biancavilla e Milo dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Nessuna di queste scosse è stata avvertita dalla popolazione. Le prime due a Milo sono state di magnitudo 2.0 e 1.7. Tre eventi a Ragalna di magnitudo 2.2, 2.0 e 2.4. Altri tre eventi a Biancavilla di magnitudo 1.5, 1.9 e 1.7.

- - - Alluvione in Spagna, piogge devastano Maiorca: 5 morti - -

[Redazione]

2' di lettura Secondo le stime, la tempesta che ha colpito l'isola delle Baleari ha scaricato a terra quasi 233 litri per metro quadrato in appena due ore, provocando l'esondazione di un torrente a Sant Llorenç des Cardassar e l'allagamento dell'area urbana di Maiorca, la più grande delle isole Baleari, in Spagna, è stata colpita da un'alluvione nella quale sono morte almeno 5 persone. Secondo le autorità, che hanno già inviato i soccorsi sull'isola, ci sono anche diversi dispersi. Tra le vittime ci sarebbe una coppia di turisti britannici, annegata in un taxi a Sant Llorenç des Cardassar, il comune a 60 chilometri da Palma, che risulta essere il più colpito dalle piogge torrenziali di queste ore, anche a causa dell'esondazione di un torrente. Il premier spagnolo, Pedro Sanchez, ha inviato un messaggio di cordoglio, esprimendo "solidarietà e sostegno alle famiglie, agli amici delle vittime e a tutti quelli colpiti da questa tragica alluvione". Caduti 233 litri di acqua per metro quadrato in sole due ore. Come riporta El País, l'Assessore regionale delle Finanze e della Pubblica Amministrazione, Catalina Cladera, ha descritto la situazione come "devastante", spiegando che le autorità non avevano previsto piogge così intense: "L'allerta è passata da gialla ad arancione in breve tempo, e il torrente di Sant Llorenç des Cardassar era in buone condizioni, ma è caduta molta acqua in pochissimo tempo". Secondo le stime, infatti, la tempesta che ha colpito l'isola ha scaricato a terra quasi 233 litri per metro quadrato in sole due ore. La quantità enorme di acqua avrebbe causato l'esondazione del torrente Ses Planes, solitamente asciutto, che ha distrutto l'area urbana, trascinandoci decine di auto, allagando le case e costringendo molti a rifugiarsi nei pianali. La città di Maiorca conta circa 8 mila abitanti, molti dei quali sono stati evacuati dalle loro abitazioni e hanno trovato riparo all'interno di unippodromo e di un palazzetto dello sport. Tra i dispersi c'è anche l'autista del taxi nel quale sono morti i due turisti britannici. Mobilitato anche l'esercito. Il governo regionale sta coordinando gli sforzi e sul luogo sono arrivati 80 militari e sette veicoli dei servizi di emergenza dell'esercito che stanno collaborando con gli oltre 100 soccorritori, al lavoro dalla notte scorsa. In almeno tre città dell'isola sono state chiuse le scuole. Per oggi, secondo l'Agenzia Meteorologica di Stato, è prevista ancora pioggia in tutta la parte orientale della Penisola iberica e sulle Baleari, ma l'intensità dovrebbe essere inferiore, anche se localmente "piogge forti e tempeste possono verificarsi fino al tardo pomeriggio". Leggi tutto [Prossimo articolo](#) [Tag maltempo maiorca spagna alluvioni baleari](#) [ULTIMI VIDEO](#) [Video thumb](#) [Nessun video trovato](#) [PIÙ LETTI DI OGGI](#) [\[paola-tave\]](#) 1. Taverna, polemiche per la casa popolare della madre. Lei: "Ha diritto" 2. La pena di morte nel mondo: i dati di Amnesty International 3. Denunce e sequestri dopo i controlli dei carabinieri di Saluzzo 4. Papa Francesco è caduto mentre tornava a Santa Marta, ma sta bene 5. Rapina in villa a Lanciano, arrestato il sesto componente della banda [\[INS::INS\]](#)

- - - Maltempo in Liguria: allerta arancione in tutta la regione - -

[Redazione]

2' di lettura Il provvedimento di criticità è stato emanato dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente. Domani, giovedì 11 ottobre, numerose scuole saranno chiuse. METEO - PREVISIONI Maltempo, allagamenti in Sardegna: allerta rossa nel sud dell'isola È allerta arancione su tutta la Liguria (IL METEO) a causa delle piogge diffuse e dei temporali che hanno colpito la regione dal pomeriggio di oggi, 10 ottobre, e che proseguiranno fino alla tarda serata di domani. Il provvedimento di criticità è stato emanato dall'Agenzia regionale di protezione dell'ambiente della Liguria che ha comunicato come i fenomeni consistenti "potrebbero essere localmente organizzati e persistenti con quantitativi di pioggia elevati". Fenomeni intensi anche giovedì Per la giornata di domani, giovedì 11 ottobre, le previsioni indicano "condizioni fortemente perturbate con precipitazioni anche forti sul Ponente e moderate altrove, che porteranno a cumulate elevate su tutte le zone; una spiccata instabilità porta ad un'alta probabilità di rovesci o temporali forti, organizzati e localmente anche stazionari su tutte le zone". I venti saranno forti su tutta la regione e il mare sarà agitato. Venerdì mattina, invece, saranno possibili locali precipitazioni residue anche a carattere di rovescio temporale in progressivo esaurimento. Diverse scuole chiuse in Liguria A causa del maltempo, anche le scuole verranno chiuse da domani, 11 ottobre. Partendo da Ponente - in seguito all'allerta arancione - tra i primi comuni a prendere la decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado quelli delle province di Imperia e in quella di Savona (uniche eccezioni Albisola Superiore e Spotorno). I sindaci di numerosi comuni liguri hanno anche firmato l'ordinanza di chiusura di cimiteri, parchi, impianti sportivi e mercati. Stop alle lezioni scolastiche anche a Recco e Chiavari. Maltempo, allagamenti in Sardegna: allerta rossa nel sud dell'isola Maltempo, allagamenti in Sardegna: al... Maltempo, allagamenti in Sardegna: al... Leggi tutto Prossimo articolo Tag maltempo liguria meteo previsioni meteo Guarda la diretta PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1539117386] Acqua Evian griffata Ferragni, polemica sul web 2. [1539112422] Allarme clima, Onu: "Pochi anni per salvarci, agire subito" 3. [1539152490] Genova, la nazionale italiana sul ponte Morandi 4. [1539117375] L'ufficio parlamentare di bilancio bocchia il Def 5. [1539153318] L'uragano Michael visto dallo spazio PIÙ LETTI DI OGGI [pedofilia_] 1. Pedofilia, Messina: magistrato condannato a 7 anni di carcere 2. Negramaro, il chitarrista Lele Spedicato è fuori pericolo 3. Troupe di Striscia La Notizia aggredita a Palermo 4. Maltempo, allagamenti in Sardegna: allerta rossa nel sud dell'isola 5. Denunce e sequestri dopo i controlli dei carabinieri di Saluzzo [INS::INS]

Previsioni per l'11 ottobre, generalmente stabile al mattino ma con cieli nuvolosi

[Redazione]

Previsioni per l'11 ottobre, generalmente stabile al mattino ma con cieli nuvolosi. Al pomeriggio sono attese piogge e pioviggini su tutta la regione. Fenomeni sparsi anche in serata mentre il tempo tornerà a migliorare ma con molte nubi su tutti i settori. Nazionale. Maltempo al Nord, con acquazzoni e temporali che potranno assumere anche carattere di nubifragio specie nelle ore diurne. Le regioni più colpite saranno Piemonte e Liguria ma non mancheranno piogge intense anche su Lombardia, Emilia e Valle Aosta. Tempo in miglioramento dalla notte. Tempo localmente instabile al Centro Italia ad iniziare dal versante Tirrenico con piogge sparse specie sulla Toscana al mattino. Possibili acquazzoni al pomeriggio anche sulle zone interne con i fenomeni che insisteranno anche in serata. Più asciutto sulle coste Adriatiche ma con molte nubi. Giornata con tempo generalmente stabile sulle regioni meridionali. Peninsulare con cieli parzialmente nuvolosi o nuvolosi sia nelle ore diurne che in quelle serali. Possibili isolate piogge al pomeriggio solo sulle zone interne. Maltempo in Sardegna con acquazzoni e temporali anche intensi, precipitazioni sparse in Sicilia. Temperature minime in aumento, massime invece in diminuzione. centrometeoitaliano.it

Tre Valli tra Umbria e Marche, il punto sui cantieri tra Norcia e Arquata del Tronto

[Redazione]

Tre Valli tra Umbria e Marche, il punto sui cantieri tra Norcia e Arquata del Tronto. Sopralluogo dell'ad di Anas Armani sui cantieri, tra Spoleto ed Arquata 32 interventi per 96 milioni di euro | Si pensa di ampliare le finestre di apertura. Redazione - 10 ottobre 2018 - 0 Commenti share 0 shares Share Tweet Pin L Amministratore Delegato di Anas (Gruppo FS Italiane), Gianni Vittorio Armani, ha effettuato oggi un sopralluogo nei cantieri della strada statale 685 delle Tre Valli Umbre tra Norcia e Ascoli Piceno, dove sono in corso i complessi interventi di ripristino dei gravi danni strutturali causati dal sisma, per un investimento di circa 60 milioni di euro nel territorio marchigiano e circa 36 milioni di euro nel territorio umbro. Sul tratto in questione, il più colpito dalle scosse registrate tra agosto 2016 e gennaio 2017, il terremoto aveva compromesso 10 gallerie e 8 viadotti, oltre a causare instabilità geologica dei versanti con conseguente caduta massi diffusa lungo il tracciato. [INS::INS] Da aprile, il transito sull'itinerario Norcia-Ascoli Piceno è consentito in determinate fasce orarie utilizzando la galleria San Benedetto completamente ripristinata da Anas dallo scorso marzo e la viabilità provinciale adiacente, appositamente ripristinata, dove proseguono ulteriori lavori definitivi di messa in sicurezza. [INS::INS] Impegno di Anas per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dal sisma ha affermato AD Armani è continuo e costante fin dal primo giorno. Ad oggi, dopo 16 mesi dall'avvio operativo dei primi due stralci del programma di ripristino, sono stati appaltati circa 420 milioni di euro, pari all'88% dell'investimento programmato e sono in corso o ultimati 315 interventi per un importo di 310 milioni di euro, pari al 65% dell'investimento previsto, mentre proseguono le attività di progettazione, appalto e realizzazione degli interventi compresi nei successivi stralci del Programma. Le fasce orarie di apertura del collegamento Marche Umbria sono state estese all'inizio dell'estate, con l'obiettivo di aumentare gradualmente le finestre di apertura, compatibilmente con l'esigenza di completare i lavori. Attualmente il sabato è possibile transitare dalle 6:00 alle 8:00 e dalle 15:00 alle 19:30, mentre la domenica è aperto il transito per intera giornata dalle 6:00 alle 19:30. Nei giorni feriali resta in vigore l'apertura dalle 6:00 alle 8:00 e dalle 17:30 alle 19:30, al fine di consentire l'operatività dei cantieri. Complessivamente la direttrice SS685 delle Tre Valli Umbre (Spoleto Norcia Arquata del Tronto) è interessata da 32 interventi di ripristino post-sisma, per un importo complessivo di investimento di circa 96 milioni di euro, che riguardano sia il ripristino e il consolidamento delle opere stradali danneggiate, sia la sistemazione dei versanti montuosi instabili e la costruzione di opere di protezione dalla caduta massi. Oltre 15 le imprese impegnate. In qualità di Soggetto Attuatore di Protezione Civile e del MIT, dall'inizio dell'emergenza Anas ha effettuato circa 1.680 ispezioni tecniche rilevando la necessità di circa 1.550 interventi per superare criticità di diversa natura e priorità, per un valore complessivo di oltre 1 miliardo di euro, suddivisi in più stralci incrementali. Complessivamente è interessata una superficie di 7.600 kmq che comprende 4 Regioni, 10 Provincie, 140 Comuni e oltre 1770 centri abitati, per una rete stradale di 15.300 km, dei quali 11.000 km di competenza comunale. (foto di repertorio)

Maltempo in Sardegna; notte di pioggia senza fine e di paura - Corriere TV

[Redazione]

Maltempo in Sardegna, notte di pioggia senza fine e di paura LINK [# JEMBEDEMAILLe immagini da Capoterra dove nel pomeriggio era crollato un ponte a causadell alluvione | valentina.baldisserri - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Non si placa emergenza maltempo in Sardegna. Come previsto, dopo un'abrevissima tregua è tornato a piovere incessantemente nel sud dell'isola. Un'abombaacqua ha colpito Cagliari e i centri del circondario. Il violento nubifragio, durato oltre un'ora, è stato preceduto e seguito da una prolungata tempesta di fulmini e tuoni. Nel Capoluogo si registrano allagamenti di strade scantinati nel quartiere di Pirri, presidiato già da polizia municipale e protezione civile, lungo viale Poetto, via degli Arcipelaghi nella zona di Marina Piccola e sull'asse Mediano. Più grave la situazione nel circondario: una corsia della Statale 131 a Monastir è completamente piena acqua e bloccata, sul posto ci sono le pattuglie della polizia stradale. Il traffico viene deviato su San Sperate e Sestu. Capoterra è isolata, perché accanto all' chiusura della Statale 195, anche la strada consortile per Macchiareddu si è allagata

Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas - Corriere TV

[Redazione]

Maltempo in Sardegna, le strade allagate a Castiadas LINK [#]EMBEDEMAILA Cagliari scuole e uffici pubblici chiusi oggi e domani | LaPresse -CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Allarme maltempo in Sardegna: a Cagliari scuole e uffici pubblici chiusi oggi edomani. Esondazioni in provincia da Uta a Castiadas fino a Tertenia emergenzaper i residenti delle zone di campagna più isolate. Un ponte è stato chiuso altraffico, chiusa la statale 195 al cavalcavia di Maramura e impraticabilialcuni tratti della 125. Nelle immagini dei social le strade allagate aCastiadas.

Maltempo, Sardegna sotto la pioggia: a Castiadas strade chiuse e campi allagati - Corriere TV

[Redazione]

Maltempo, Sardegna sotto la pioggia: a Castiadas strade chiuse e campi allagati LINK [#]EMBEDEMAIL| Corriere Tv
CONTINUA A LEGGERE Situazione di emergenza in Sardegna: a Camisa e Castiadas strade chiuse e campi allagati.
Ma la situazione è gravissima in tutta la zona di Cagliari. Nella zona di Uta (Cagliari) gli allagamenti minacciano la praticabilità di alcuni tratti della provinciale. I temporali hanno causato anche alcuni crolli e sono decine i cittadini che sono stati soccorsi, molti rimasti bloccati nelle loro auto lungo le varie strade. Scuole chiuse a Capoterra, Uta e Villacidro, a causa dell'allerta che ha raggiunto il livello rosso. Le immagini pubblicate sulla pagina Facebook di Mauro Pili, deputato del Popolo della Libertà ed ex presidente della Regione Sardegna tra il 2001 e il 2003 (Facebook/Mauro Pili)

Sardegna; ponte crollato; le immagini ; VIDEO - Corriere TV

[Redazione]

Ponte crollato in Sardegna: le immagini dall'alto della frana sulla Statale 195 LINK [#]EMBEDEMAILEsondazioni nel sud della Sardegna: crolla un ponte lungo la strada tra Cagliari e Capoterra | LaPresse - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Allarme maltempo in Sardegna: impressionanti le immagini girate dall'elicottero della Guardia di Finanza che testimoniano, dall'alto, il crollo del ponte sulla statale 195 tra Cagliari e Capoterra. Il rio Santa Lucia ha esondato trascinando con sé parte della carreggiata. A Cagliari scuole e uffici pubblici chiusi oggi e domani. Esondazioni in provincia da Uta a Castiadas fino a Tertenia emergenza per i residenti delle zone di campagna più isolate.

Maltempo in Sardegna, il ponte tagliato in due dalla voragine

[Redazione]

I vigili del fuoco hanno pubblicato sul proprio profilo Twitter un video che mostra l'enorme voragine che si è aperta a causa del maltempo su un ponte nei pressi di Capoterra, in Sardegna. La spaccatura, avvenuta sulla statale 195, ha tagliato in due il viadotto, precedentemente chiuso al transito dalle forze dell'ordine. Video: Vigili del Fuoco

Maltempo, strade come fiumi a Maiorca: auto trascinate via dalla potenza dell'acqua

[Redazione]

L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla Spagna ha già causato morti, dispersi e feriti nella città di Sant Llorenç des Cardassar, a 60 chilometri da Palma di Maiorca. Nel paese di circa 8 mila abitanti, più di 200 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case dopo una tempesta che si è abbattuta sulla zona, scaricando circa 233 litri d'acqua per metro quadrato in sole due ore. L'intensità della tempesta ha causato l'esondazione del torrente Ses Planes, solitamente in secca, che ha distrutto l'area urbana trascinando decine di auto e allagando case.

Video: YouTube

Maltempo, la voragine sulla statale per Cagliari prima del crollo del ponte

[Redazione]

È crollato il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Qualche chilometro prima sulla stessa strada si era creata una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. La forza dell'acqua, a seguito dell'esondazione avvenuta questa mattina, ha inghiottito quello che rimaneva della strada già parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini del rio Santa Lucia
Video: Vigili del Fuoco

Maltempo in Sardegna, nubifragio a Castiadas: pioggia e vento allagano la cittadina

[Redazione]

Un nubifragio si è abbattuto a Castiadas, comune della provincia del SudSardegna. Come mostrano le immagini girate da una cittadina e pubblicate suTwitter, pioggia torrenziale e vento fortissimo hanno causato diversi disagi.La statale 195, che collega Cagliari al comune di Capoterra, è stata chiusa altraffico a causa del crollo di un ponte Video: [Twitter/Leila](#)

Ricostruzione, bisogna fare presto: il rischio è lo spopolamento

[Redazione]

Si è tenuta nel pomeriggio di ieri la cerimonia di consegna di due strutture polifunzionali realizzate con il contributo di Cisco per le comunità di Accumoli e Amatrice. Presente Di Maio che promette norme che possano accelerare i processi per i paesi colpiti dalla distruzione.

10 ottobre 2018 Redazione FrontieraComment

Si è tenuta nel pomeriggio di ieri la cerimonia di consegna di due strutture polifunzionali realizzate con il contributo di Cisco per le comunità di Accumoli e Amatrice colpite dal terremoto del 2016. Quella inaugurata ad Accumoli già ospita la banda musicale del Comune, che può dunque riprendere pienamente attività. L'altra struttura, avviata nella frazione amatriciana di Collemagrone, è invece destinato a un'associazione locale. È previsto che le strutture saranno sei in tutto e già è in costruzione l'edificio destinato alla frazione di Scai, mentre sono state individuate e assegnate le aree per realizzare gli altri a Sommati, Rocchetti e Torrita, per i quali si attendono alcuni passaggi necessari per avviare i cantieri. Il progetto, prevede, oltre alle sei strutture polifunzionali, la promozione di attività sociali quali i campi estivi Joy destinati ai bambini delle comunità colpite dal sisma e organizzati dalla onlus Sport Senza Frontiere e la creazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alle zone rosse del comune di Accumoli, ormai prossimo al completamento. Alla cerimonia di consegna delle prime due strutture hanno partecipato il Vice Presidente del Consiglio Luigi Di Maio, Tae Yoo, il commissario straordinario alla ricostruzione Piero Farabollini, Senior Vice President Corporate Affairs di Cisco, AD di Cisco Italia Agostino Santoni, Marco De Ponte, Segretario Generale di ActionAid Italia e rappresentanti delle istituzioni locali. Quando le comunità sono colpite da una crisi Cisco interviene con le sue tecnologie e le sue persone e collabora con associazioni ed enti coinvolti nel soccorso alle popolazioni, ha spiegato Agostino Santoni.

Apertura del colosso dell'informatica colta da Di Maio che apprezzando il supporto di Cisco e della sua tecnologia ha annunciato lo spostamento dei fondi del programma wi-fi Italia sui Comuni del cratere e spiegato che per le aree terremotate quelle tecnologiche sono risorse fondamentali: quello che serve, oltre a ricostruire, è portare lavoro, affinché i giovani restino. Si pensa, ad esempio, alle opportunità offerte dalla rete per spingere i prodotti locali. Ciò detto, anche a fronte delle tante cose realizzate, nei comuni terremotati permane la sensazione di vivere un clima ininterrotta emergenza. E una di quelle a più breve scadenza riguarda proprio il lavoro: quello di 700 persone tra tecnici e amministrativi impiegate in tutti i comuni del cratere e negli uffici della Ricostruzione alle quali il 31 dicembre scade il contratto. Lo ha ricordato il sindaco di Amatrice, Palombini: Gli si rinnovi il contratto e lo si faccia presto, per togliere queste persone da una situazione di incertezza che non giova a loro e nemmeno alle nostre amministrazioni. Ma il si faccia presto riguarda ogni aspetto della vita nel cratere: il rischio è che più i tempi si allungano e più sarà forte l'abbandono dei territori. All'esigenza cui prova a rispondere Piero Farabollini, fresco di investitura a commissario per la Ricostruzione. Chi mi ha preceduto ha messo le basi della ricostruzione, poi è vero ci sono stati rallentamenti, distorsioni però la mia nomina, la nomina di un tecnico, credo sia un segnale forte della volontà del governo di accelerare. Gli strumenti ci sono, energia pure: imperativo è velocizzare. Gli strumenti deve però fornirli il Governo. Di Maio rassicura e si dichiara pronto a stare accanto alla gente e ad ascoltare i sindaci, aggiungendo la promessa di norme che possano accelerare i processi per i paesi colpiti dalla distruzione anche con misure che favoriscano il ritorno delle persone che avevano le seconde case, magari nel week end, magari nelle feste comandate. La nostra è una corsa contro il tempo se vogliamo evitare lo spopolamento di queste terre.

Maltempo a Cagliari: 49 persone evacuate a Uta, una donna dispersa ad Assemini

[Redazione]

Maltempo a Cagliari. Per tutta la notte la pioggia non ha dato tregua nellaprovincia. La macchina della protezione civile regionale ha lavorato incessantemente per soccorrere le persone in difficoltà e fare fronte alle criticità idrogeologiche ed idrauliche. Nel piccolo comune di Uta, secondo un bollettino pubblicato sulla pagina Facebook della Protezione civile regionale, sono state evacuate 49 persone, sei delle quali accolte nelle strutture comunali. Maltempo a Cagliari: ad Assemini una donna dispersa, si trovava in auto con marito e figli. Intanto una donna risulta dispersa ad Assemini, sempre in provincia di Cagliari. La donna si trovava in macchina insieme al marito e alle tre figlie, in località Sa Traia. Secondo una prima ricostruzione, l'auto sarebbe stata raggiunta dall'acqua e i quattro avrebbero tentato di fuggire. La famiglia è stata soccorsa dai Carabinieri e sono stati tutti portati in ospedale. Della madre al momento nessuna traccia. Crollato un ponte, statale 195 divisa in due, è crollato un ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. A qualche chilometro di distanza, sulla stessa strada, si era in precedenza creata una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. (Immagine di copertina della Statale 195 effettuata dall'elicottero Ab412 del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza. Credit: ANSA / UFFICIO STAMPA GUARDIA DI FINANZA) TAG: Cagliari

Sardegna: esonda rio Santa Lucia e la statale 195 crolla | VIDEO

[Redazione]

In Sardegna è crollato completamente il ponte sul rio Santa Lucia lungo la statale 195 che collega Cagliari al comune di Capoterra. Un tratto di strada, qualche chilometro prima, aveva già ceduto provocando una voragine che ha costretto la Polizia municipale a chiudere la statale all'altezza del ponte della Scafa. #maltempo cedimento strutturale della strada Ss195 direzione Capoterra # Cagliari @TgrRai pic.twitter.com/hRKHfIJsMi Tgr Rai Sardegna (@TgrSardegna) 10 ottobre 2018 Dopo esondazione del fiume, avvenuta questa mattina, è scomparsa la strada che era parzialmente sommersa dopo la rottura degli argini. Ora la statale è tagliata letteralmente in due. Qui sotto le immagini, impressionanti di Sardinia Post 10 ottobre 2018 Allagamenti sulla statale 195 a Capoterra: <https://t.co/wlUAWXPk0f> tramite @YouTube Sardinia Post (@SardiniaPost) 10 ottobre 2018 (foto Ansa) TAG: Capoterra, rio Santa Lucia, Sardegna